Anno 100 - Numero 272

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 27 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 066-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore sum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personali L. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per mm. - Economici: rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio

Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; ec. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 540; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 25; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela 1,25

Improvvisa soluzione della crisi tedesca

Accordo dc-socialisti a Bonn per formare il nuovo governo

L'intesa raggiunta tra Kiesinger e Brandt dovrà essere sancita dai gruppi parlamentari - E' sicura l'approvazione dei democristiani-cristiano sociali - Fortissime resistenze fra i socialisti: molti telegrammi da tutta la Germania invitano a ripudiare il Cancelliere designato Kiesinger - Quest'ultimo dichiara che in settimana presenterà alla Camera il ministero - Brandt sarebbe vice-Cancelliere e ministro degli Esteri; Wehner (socialista) agli «Affari pantedeschi»; Strauss alle Finanze o all'Economia

Una svolta storica

Una svolta veramente storica sta per compiersi a Bonn, se la «grande coalizione» tra democristiani e socialdemocratici riuscirà a vedere effettivamente la luce. Il motto della saggezza popolare «*Non tutti i mali vengono per nuocere*» trova in questo caso precisa applicazione: la crisi profonda apertasi con la caduta di Erhard sarebbe infatti superata con un completo rivolgimento, in senso positivo, dello schieramento politico vigente nella Germania occidentale.

Per apprezzarne tutta la portata basti considerare che i socialdemocratici sono all'opposizione da quando esiste la Repubblica Federale (1949). Per diciassette anni il governo è stato appannaggio delle forze di centro-destra, moderate e conservatrici; e l'impronta si vide chiaramente, in quel certo tono tra paternalistico e autoritario che il lungo regno di Adenauer ha impresso alla vita politica tedesca. Adesso invece si vuol passare al centro-sinistra: non certo per un'improvvisa conversione dei democristiani, ma perché è scoccata l'ora della verità e la situazione di emergenza va affrontata con un rimedio energico.

Ai socialisti si offre così un'occasione di gran momento, che va molto al di là di una normale vicenda parlamentare. Si sa che una parte della base e lo stesso Brandt non erano favorevoli alla «grande coalizione»; indubbiamente non è facile, per un autentico antinazista come Brandt, accettare la collaborazione con un uomo che ha i trascorsi d'un Kiesinger, dietro il quale sta il conservatore nazionalista Strauss. Molti socialdemocratici, inoltre, ritenevano più opportuno restare all'opposizione fino alle elezioni del '69, anziché rappattumare i cocci rotti della dc. Anche fra i democristiani non poche erano le resistenze a compiere il gran passo, per ragioni di antica diffidenza verso i socialisti e per abitudine a una comoda egemonia.

Tutte le prevenzioni e tutti i timori, comunque, hanno ceduto di fronte a considerazioni di ordine superiore. La prima e capitale è che le elezioni dell'Assia e della Baviera costituiscono un segnale d'allarme dal suono inconfondibile. Nel settore di destra, mentre declinano i liberali, che così perdono a Bonn ogni potere contrattuale, emergono con virulenza i neonazisti; si profila lo stesso pericolo che in pochi anni travolse la repubblica di Weimar. I nazisti poterono passare, con relativa facilità, soprattutto per le discordie tra i grandi partiti di Weimar, cattolici e socialisti, senza contare i comunisti che svolsero una politica veramente suicida. Più che naturale, dunque, che, appresa la lezione, democristiani e socialisti oggi corrano tempestivamente ai ripari; ma nessuna coalizione, per quanto ampia, riuscirebbe a sanare la crisi, se non ne strappasse le radici profonde.

Bisogna che a Bonn si prenda atto del fallimento della politica estera e la si ponga su nuove basi, molto più realistiche e modeste. Ed è qui, precisamente, che l'ingresso dei socialisti al governo dovrebbe dare risultati preziosi. Secondo informazioni attendibili, Kiesinger avrebbe accettato tre punti essenziali del programma di politica estera dei socialisti: la rinuncia all'armamento atomico, lo stabilimento di relazioni diplomatiche con i Paesi dell'Europa orientale (abbandono della «dottrina Hallstein») e lo sviluppo dei contatti ufficiali con la Germania orientale. Se così sarà, si apriranno le migliori prospettive per la Germania e per la tranquillità dell'Europa.

Ferdinando Vegas

Kiesinger, a sinistra, e Brandt intervistati al termine delle trattative fra dc e socialdemocratici a Bonn (Tel. AP)

Tempestosa riunione dei deputati di Brandt

«Mai visto un dibattito più violento» ha dichiarato un portavoce socialista

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 novembre

Con una calorosa, lunga stretta di mano il candidato Cancelliere dei democristiani-cristiano sociali, Kurt Kiesinger, e il capo dei socialdemocratici, Willi Brandt, hanno sancito nel pomeriggio l'accordo atteso già da ieri, dopo un mese esatto di crisi: i due maggiori partiti, acerrimi rivali per diciassette anni, hanno deciso di dar vita ad un governo di «grande coalizione».

Kiesinger e Brandt sono stati molto brevi nelle dichiarazioni alla stampa, ma è evidente che un accordo di massima è stato raggiunto sia sui problemi concreti sia sui contrasti riguardanti le persone (Kiesinger ha detto infatti che spera di formare il ministero la prossima settimana). Sui primi — si dice — avrebbero in qualche maniera ceduto i democristiani, accettando in parte gli otto punti programmatici dei socialdemocratici (tra di essi, equidistanza tra Washington e Parigi, rinuncia alla comproprietà atomica, relazioni con l'Est, senza contropartita), mentre i socialdemocratici avrebbero fatto buon viso su Kiesinger e Strauss.

L'accordo odierno non ha valore vincolante, ma solo indicativo. Spetterà agli organi dei partiti, direttivi, gruppi parlamentari, federazioni, di dire nei prossimi tre giorni se lo accettano o no. Nel settore democristiano-cristiano sociale la situazione è abbastanza chiara: nonostante le resistenze dei fedeli di Erhard (presidente del partito democristiano) e dei seguaci di Schroeder che non sono pochi, la coppia Kiesinger-Strauss, appoggiato da Adenauer, Gerstenmaier e Barzel, otterrà senz'altro l'approvazione degli organismi della base.

Tra i socialdemocratici, invece, l'opposizione contro la «grande coalizione» è fortissima. Lo si è visto oggi a Bonn, dove i deputati socialdemocratici sono stati sepolti da migliaia di telegrammi di protesta giunti da ogni parte della Germania. Il minimo che si dica di essi è l'annuncio di dimissioni in massa e della formazione di gruppi secessionisti. I motivi di rifiuto sono diversi. I più frequenti sono il passato nazista di Kiesinger, le menzogne di Strauss dinanzi al Parlamento nel 1962 (affare Spiegel), le differenze sulla politica sociale. Talune federazioni, in Assia, nel Baden-Wuerttemberg e qualche organizzazione sindacale hanno annunciato che negheranno il loro appoggio.

Colti di sorpresa, i socialdemocratici hanno riunito stasera a Bonn un'assemblea straordinaria del gruppo parlamentare, che a notte è ancora in corso. L'inizio è stato tempestoso, tanto che un portavoce, ha detto: «E' la più grande baruffa che ho visto dopo il 1949». Ha però aggiunto che, a suo avviso, entro lunedì sera le differenze saranno appianate e che potrà essere dato il via al governo.

Secondo indiscrezioni, il governo di «grande coalizione» avrà venti ministri, dieci democristiani-cristiano sociali e dieci socialdemocratici. Cancelliere sarà Kiesinger, vice cancelliere e ministro degli Esteri Brandt. Al vice presidente dei socialdemocratici Wehner verrebbe affidato il ministero degli Affari pantedeschi, a Strauss (forse) le Finanze o l'Economia. Per calmare gli schroederiani, il loro capocorrente verrebbe data la Difesa. Se Schroeder rifiuterà di entrare al governo con Strauss, il dicastero verrebbe affidato allo specialista socialdemocratico Schmidt, mentre il suo collega Schiller verrebbe destinato ad uno dei dicasteri economici rimasti.

Alla fine della prossima settimana — secondo le previsioni di Kiesinger — la Germania avrà dunque un nuovo governo mediante un voto del Parlamento. Salvo sorprese, comincerà una nuova epoca. Kiesinger, Wehner, Brandt: un ex nazista, un ex comunista, un ex esiliato politico antinazista. Non vi saranno forse sostanziali mutamenti nella linea politica del governo, vi saranno invece mutamenti nell'equilibrio tra i partiti.

In vista delle elezioni politiche del '69 si dice a Bonn che i democristiani-cristiano sociali saranno avvantaggiati, forse anche i liberali se saranno attivi all'opposizione. Ma i socialdemocratici, quale utile potranno trarre dal fare da spalla ai democristiani-cristiano sociali? Corre voce stasera che abbiano preso la decisione controvoglia, sotto la spinta dell'opinione pubblica, perché non potevano più sfuggire alle loro responsabilità. Non sicuri di una coalizione con i liberali (che avevano giurato di eleggere Cancelliere Brandt), non sicuri di vincere le elezioni del '69 (dopo le delusioni in Assia e in Baviera), hanno avuto paura. La paura di non arrivare al potere fra tre anni e di perdere l'autobus governativo che gli stava passando davanti; vi sono saliti in corsa, accontentandosi di un posto in piedi, accanto al conducente. «I democristiani hanno ceduto — diceva stasera un giornalista socialdemocratico — ma saremo noi a togliere le castagne dal fuoco e a perdere voti. Per noi, è il suicidio».

Tito Sansa

Rumor indica a Milano la politica estera della dc

Milano, 26 novembre

Il segretario della dc on. Rumor è intervenuto oggi a Milano al convegno di studio sui cattolici democratici e la politica estera in Italia, «per tracciare — ha dichiarato — le linee e le prospettive essenziali della politica internazionale della democrazia cristiana».

«Siamo una forza fondata su ideali di suggestione universali — ha detto — con una diversa, inconfondibile posizione rispetto ai partiti di orientamento nazionalista ed a quelli a sfondo internazionalista».

Le scelte della dc sono «la ricerca appassionata della pace e la sua difesa; il rifiuto dell'arcaica concezione della sovranità assoluta degli Stati; la sollecitazione verso più vasti raggruppamenti politici e sovrannazionali a base regionale e continentale; la rilevanza data all'Onu come Foro unitario dei popoli».

Brandt dice: Collaboreremo con i dc per un tempo limitato

Bonn, 26 novembre

Il presidente del partito socialdemocratico, Brandt, ha dichiarato questa sera che «*la grande coalizione è una collaborazione per un periodo di tempo limitato*». Egli ha precisato che farà parte del nuovo governo ma non ha indicato se, come corre voce a Bonn, assumerà il portafoglio degli Esteri.

Brandt ha spiegato il fallimento dei negoziati con i liberali con il fatto che i compiti da portare a termine richiedono una grande maggioranza al *Bundestag*. Egli ha aggiunto che qualsiasi problema sarà discusso pubblicamente e non a porte chiuse e che la politica federale sarà esposta in una dichiarazione programmatica del nuovo governo.

(Ansa)

I metalmeccanici decidono la ripresa delle trattative

Immediata sospensione degli scioperi nelle aziende private (in quelle Iri sono già cessati da tempo, dopo la firma del contratto) - I nuovi incontri cominceranno mercoledì - Esistono molte probabilità d'accordo: i punti controversi sono stati discussi in riunioni non ufficiali negli scorsi giorni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre.

La vertenza dei metalmeccanici privati è stata sbloccata. Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale riprenderanno mercoledì ed oggi, con effetto immediato, sono stati sospesi tutti gli scioperi.

L'agitazione dei metalmeccanici nelle aziende Iri si è conclusa tempo fa con la firma del nuovo contratto di lavoro.

L'improvvisa «schiarita» è avvenuta in seguito ad una serie di colloqui ufficiosi fra i rappresentanti della Confindustria, delle confederazioni dei lavoratori e dei sindacati metalmeccanici (Fiom, Fim e Uilm). Nel corso di questi incontri sono stati approfonditi i punti di dissenso che avevano bloccato il negoziato nelle scorse settimane e le parti hanno constatato l'esistenza di elementi sufficienti per una proficua ripresa del dialogo.

«*Le confederazioni dei lavoratori, d'intesa con le rispettive federazioni di categoria, hanno preso contatto in questi ultimi giorni* — annuncia un comunicato — *con la Confindustria per la vertenza dei metalmeccanici, tragendo il convincimento che esistono possibilità per una utile ripresa delle trattative. La Fiom, la Fim e la Uilm, informate dalle loro confederazioni, hanno concordato sull'opportunità della riapertura dei negoziati*».

Il segretario confederale della Cisl, Cavazzali, ha rilevato come, dopo l'accordo con l'Intersind, lo sblocco della situazione nelle aziende metalmeccaniche private costituisca un elemento molto importante nella chiarificazione generale dei rapporti sindacali, intervenuta elemento di distensione in un settore così importante e delicato della vita produttiva. Il segretario generale della federazione metalmeccanici Cisl (Fim), Macario, ha dichiarato che «*avendo dato un'altra prova di ragionevolezza, ci attendiamo altrettanto dal complesso delle forze che la controparte rappresenta, non potendosi immaginare che in uno sforzo di questo genere si insinuino o peggio si accettino da parte nostra intenti punitivi o di rivincita*».

«*Con il superamento di una situazione divenuta particolarmente pesante sia per i lavoratori sia per le aziende la Uilm* — ha affermato il segretario generale Corti — *ha visto positivamente conclusi gli sforzi compiuti per riaprire la trattativa*». Nei prossimi incontri la Uilm presenterà proposte conclusive su tutti i punti in sospeso in modo da pervenire il più rapidamente possibile ad un'intesa finale.

Il segretario generale della Fiom-Cgil, Trentin, ha osservato che la controparte conosce bene le posizioni sindacali «*che certo, però, non costituiscono un aut-aut per la Confindustria, ma che allo stato attuale della vertenza non possono subire in alcun modo drastiche modifiche, sia in ordine ai risultati economici e normativi, né in merito alla materia dei premi*».

La Fismic, infine, che raggruppa alcuni sindacati di settore (automobili, cantieristico ecc.), ha sottolineato in un suo comunicato che quanto più sarà sollecita la definizione della controversia, tanto più saranno affrettati i tempi per il dialogo sindacale.

g. f.

VEDERE A PAG. 22

L'accordo dei chimici firmato nella notte

Oggi si vota in 323 Comuni

I centri principali sono: Trieste, Massa Carrara e Ravenna Viva attesa fra i partiti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 26 novembre.

I comuni in cui si vota domani per le amministrazioni municipali sono 309, 98 dei quali superiori ai cinquemila abitanti: in 11 comuni, cioè, si vota col sistema proporzionale, che consente scelte politiche meno vaghe. Si vota anche per i consigli provinciali nelle province di Massa Carrara e di Trieste. In tal modo la tornata elettorale interessa complessivamente 323 comuni. In sette centri invece non si vota a causa delle alluvioni. In altri cinque perché non sono state presentate liste.

L'attenzione va ai tre capoluoghi di provincia in cui si vota: Trieste, Ravenna e Massa Carrara. Non si attendono indicazioni politiche di qualche peso sul piano generale: tutti e tre i comuni hanno caratteristiche particolari.

Trieste, poi, vota in condizioni tutte speciali, quasi esclusivamente interessata ai problemi vitali della sua vita economica e alla questione dei cantieri. Facendo leva su questo stato di cose, le opposizioni, di estrema sinistra e di destra, contano di indebolire a Trieste lo schieramento di centro-sinistra.

I comunisti puntano su Massa Carrara, dove il nuovo partito socialista unificato deve affrontare la prova più difficile. Massa Carrara è una delle città italiane in cui l'unificazione è stata più duramente osteggiata dall'opposizione interna del psi e in cui le tradizioni massimaliste sono più salde: per ragioni contingenti psi e psdi hanno dovuto presentare liste separate. Nella città, considerata un caso limite della Toscana, e nonostante la divisione momentanea, il nuovo partito socialista unificato si trova maggiormente impegnato a misurare la propria capacità di incidere sull'elettorato comunista.

A Ravenna sono interessati in particolare i repubblicani che nella città hanno la loro roccaforte: un arretramento o una perdita di voti influirebbe sugli altri comuni delle regioni in cui i repubblicani sono forti. La campagna del pri a Ravenna è stata molto difficile: vi è un partito comunista agguerrito e solo da poco i socialisti, uniti al psdi, hanno rotto col pci e sono entrati nell'amministrazione di centro-sinistra. Il problema è stato quello di distinguersi nell'alleanza: è stato sentito come un banco di prova della possibilità e capacità del partito repubblicano a conservare intatta la propria funzione nella politica italiana dopo l'unificazione socialista. E' un problema che riguarda l'evoluzione della sinistra democratica italiana.

Le amministrazioni uscenti a Trieste, Ravenna e Massa Carrara sono di centro-sinistra, come la maggior parte delle amministrazioni uscenti dei 98 comuni in cui si vota col sistema proporzionale. In alcuni casi, però, v'è un così ristretto margine di sicurezza da far pensare che un qualche spostamento di voti porterebbe a nuovi tipi di amministrazione o all'impossibilità di dar vita alle giunte.

I motivi di interesse di carattere generale sono soprattutto due: quello della tenuta e della capacità di influenza del partito socialista unificato, che affronta la prova elettorale per la prima volta; e quello della tenuta del partito comunista nel Mezzogiorno. Cali e flessioni, che hanno raggiunto nelle ultime consultazioni locali punte anche elevate, segnano da qualche tempo la condotta del pci nel Sud. Con più sicurezza di quanto fosse possibile fare in passato si tratta di vedere se il pci attraversa nel Mezzogiorno una crisi di fondo o se, invece, si tratta, come sostengono i dirigenti del partito, di difficoltà dovute ad errori di politica locale e di organizzazione. E, poiché i due terzi del milione e mezzo di elettori che voteranno domani, sono meridionali, l'indicazione attesa dovrebbe riuscire di grandissima importanza.

Michele Tito

(Vedere a pagina 11 i servizi dei nostri inviati e corrispondenti).

I giovani sono accorsi con slancio spontaneo e generosità nei luoghi sconvolti dall'alluvione. A Firenze (nella foto) ed in tutte le altre località essi si prodigano senza soste ovunque sia necessaria la loro opera disinteressata

L'opera splendida e spontanea dei giovani per gli alluvionati

Il presagio di un'Italia migliore

Nelle ultime tre settimane numerosi gruppi di adolescenti e di ventenni, apprendisti operai o artigiani o studenti, sono accorsi nei luoghi sconvolti dall'alluvione e sono ancora là a lottare contro l'acqua e il fango, tra le rovine causate dalle frane e dai smottamenti. Molti di quei ragazzi sono cresciuti in grandi città, nella bambagia della «civiltà del benessere»; e ora si rompono le reni trasportando pesi notevoli, svangano per dieci ore di fila, stanno immersi nella gelida melma dalle prime luci dell'alba fin dopo il tramonto. Hanno un cibo scarso e giacigli improvvisati. E per tutto ciò non chiedono neppure una lira, nemmeno un grazie.

Questo è avvenuto e sta avvenendo dappertutto nell'Italia colpita: nelle città maggiori, specialmente a Firenze, ma anche nei borghi di collina e di montagna, anche nelle pianure invase dall'Adriatico. I giovani sono in prima fila. Gli episodi di coraggio, di forte abnegazione e anche di eroismo sono innumerevoli; a volte non hanno testimoni per la più restano sconosciuti. Allo stesso modo, ignoti sono i nomi dei soccorritori: sono ragazzi che si spostano da un luogo all'altro dove maggiore è il bisogno e nessuno tiene un elenco delle loro generalità o il conto delle loro ore di lavoro.

E' una folla anonima. Non se ne conosce neppure la consistenza numerica, sparsa com'è sulla terza parte dell'Italia. Dei diversi gruppi la provenienza si indovina solo dall'accento. Quanto al resto, romani e torinesi, napoletani e milanesi, ragazzi e ragazze, il figlio dell'avvocato e quello del ferroviere sono tutti uguali: una stessa febbrile attività, le stesse maschere di fango sui volti e altro fango sugli abiti, fin sui capelli; e tra loro un cameratismo immediato, sorridente, senza distinzioni sociali, politiche o geografiche.

Nessuno li ha spinti a fare quello che hanno fatto e stanno facendo: nessuna autorità civile o religiosa, nessun partito, nessuna organizzazione ha rivolto loro un appello, li ha adunati e convogliati. E' stato un volontariato spontaneo. I giovani sono partiti isolati o in piccoli gruppi, sollecitati unicamente dalla loro coscienza civica. Si è andato così formando un fervore di propositi e di azioni che richiama alla memoria le stagioni più limpide del nostro primo e secondo Risorgimento.

Così, all'improvviso, proprio nei giorni più desolati e più oscuri, è andato aprendosi davanti a noi uno spiraglio di luce. Di quei ragazzi, provatevi a parlarne con le persone che hanno visitato o vissuto nei territori alluvionati: sono piene di meraviglia. Lo sono anche i giornalisti arrivati dal paese che noi siamo soliti ammirare di più per l'alto livello di civiltà raggiunto. Dicono che forse non hanno incontrato mai ragazzi così esuberanti di salute morale. Nelle loro parole, nei loro racconti, nelle loro corrispondenze il tono predominante è lo stupore. E dietro tutto ciò è sempre sottinteso un paragone tra i nostri giovani e quelli del loro paese: un paragone che non potrebbe essere più lusinghiero per i nostri figli.

Quando si odono certi fatti, certi giudizi, e per di più vi vengono detti dalle labbra di un americano, di un inglese o di uno svedese, è difficile sottrarsi a un senso di gratitudine e di commozione. E ritorna la speranza, ritorna la fiducia. L'Italia è quella che è, i suoi guai pubblici e privati sono incalcolabili. Ma al cuore di tutte le apparenze contrarie, nonostante tutte le avversità tradizionali e suscitate dalla malizia degli uomini o dalla loro incapacità, ci è lecito sperare in un avvenire diverso: dove l'egoismo sia minore di ora, più pronta la solidarietà tra gli italiani, più alta la considerazione del bene pubblico.

Sono dunque molti e consistenti i motivi che ci inducono a dire pubblicamente grazie ai ragazzi accorsi volontari nelle zone alluvionate. Il loro comportamento così scevro di ogni forma di rettorica, così alieno dagli slogan e dalle quasi chiede di passare inosservato ci dice che non si tratta di una labile fiammata. Si comportano in questo modo perché la loro qualità umana è migliore di quella di noi anziani. La corruzione della vita non li ha ancora guastati. Essi non conoscono le nostre avidità, i nostri sordi rancori, i nostri vizi, tutte le tristi eredità che ci portiamo appresso da un passato oscurantista, illiberale, dove il ricco aveva il diritto di essere ricco e il povero l'obbligo di restare povero.

Essi, i nostri ragazzi, fondano l'avvenire. Inconsciamente si proiettano in quel futuro prossimo, ne anticipano i contenuti ideali e li mettono a confronto con i modi di pensare oggi prevalenti. Anche se tra i padri e i figli il colloquio è difficile, intenti come sono gli uni a guardare al passato e gli altri all'avvenire, nel fondo profondamente convinti di avere intravisto nelle acque e tra le macerie della grande alluvione l'immagine dell'Italia nuova di un'Italia radicalmente diversa e migliore: vogliamo dire più razionale, più tersa e più umana, dove i suoi abitanti vivranno con più onestà di ora e dove il prossimo tornerà a essere qualcuno che bisogna soccorrere premurosamente e disinteressatamente nel momento del bisogno, anche se di lui non si conosce né il nome né il volto.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Il cuore generoso dei nostri lettori

Abbiamo raccolto 400 milioni già distribuiti oltre trecento

I nostri inviati continuano le visite nei paesi più colpiti del Veneto, Friuli, Carnia, Cadore, Trentino - Una lettera tra le tante: «Dò il mio obolo a te perché sono sicura che andrà direttamente e subito nelle mani delle persone più bisognose»

Un traguardo confortante: le nostre tre sottoscrizioni per gli alluvionati hanno superato i 400 milioni di lire, esattamente 400.260.270 lire. Quando, il 9 novembre scorso, aprimmo la sottoscrizione «*Torino per Firenze*», e ancora il 15 novembre, quando lanciammo l'appello «*Torino per il Veneto*», non pensavamo a un simile risultato. La generosità dei lettori è grande e ammirevole: sono soprattutto piemontesi, ma sono numerosi anche i lettori di tante altre regioni italiane. Noi riceviamo le offerte e i nostri inviati vanno a distribuirle, direttamente: sui luoghi del disastro, alle famiglie che hanno perduto la casa.

Ci scrive la Società Carpano inviandoci 500 mila lire raccolte tra gli impiegati e le maestranze della ditta: «*Ci permettiamo rammentarvi che l'enorme successo delle tue iniziative di solidarietà in tutti i tempi ed in tutti i settori delle calamità è strettamente legato alla garanzia che tu sei offrire amministrando con una serietà assolutamente scevra da ogni sospetto di interessi personali e politici quanto offre lo slancio dell'umana solidarietà*».

Il sindaco di Firenze Piero Bargellini, che nei giorni scorsi ci aveva inviato telegrammi di ringraziamento per le somme portate da «*La Stampa*» (a Firenze abbiamo consegnato 75 milioni al sindaco per gli alluvionati e 75 al prof. Raghianti per le opere d'arte) ci ha inviato ieri una lettera: «*Il munifico segno della generosa solidarietà de "La Stampa", in soccorso alla popolazione fiorentina duramente flagellata dal diluvio del 4 novembre, è giunto nel momento del maggior bisogno ed ha alleviato le sofferenze della città, stretta dalla morsa del fiume, del fango, della fame e del freddo. Nello scusarmi del ritardo dovuto a comprensibile motivo, ringrazio a nome del popolo fiorentino, che nella calamità non ha mai dubitato dei valori che ancora sorreggono uomini e popoli, e che ispirano una civiltà alla quale anche Firenze appartiene. Con il mio più cordiale e riconoscente saluto*».

Le offerte di ieri, nel dettaglio, sono state così ripartite: «*Torino per il Veneto*» 7.493.310 lire (tot. 210.402.840); «*Torino per Firenze*» 939.220 lire (totale 163.207.870); «*Alluvionati di tutta Italia*» 359.800 lire (totale 26.058.500). Ci sono offerenti che ritornano ai nostri sportelli una seconda volta, prima avevano offerto per Firenze, ora offrono per il Veneto. La Croce Azzurra di San Giorgio è tra questi: dopo avere offerto 200 mila lire per Acqui e poi 300 mila per Firenze, ieri ne ha offerte altre 300 mila per il Veneto.

Fino a ieri sera sono state distribuite nel Veneto 132 milioni 350.000 lire; e la distribuzione continua ad opera di quattro nostri inviati che girano per i paesi più colpiti del Veneto della Carnia, del Friuli, del Trentino, del Polesine. La distribuzione totale fatta finora (compresi cioè i 150 milioni a Firenze, un milione alla Valle del Biscenzio e 23 milioni al Prefetto per la Presidenza del Consiglio) è di 306.350.000 lire.

Continuiamo a ricevere lettere. Scrive una lettrice da Milano: «*Ho seguito con commozione l'assistenza diretta fatta dai vari rappresentanti de "La Stampa" e i loro dolorosi racconti sulla triste situazione di migliaia di famiglie. Ho preferito dare il mio obolo a te piuttosto che alla mia ditta o a qualche altro ente perché così sono sicura che andrà direttamente nelle mani delle persone più bisognose e soprattutto verrà economizzata subito*».

L'Avis di Torino e gli studenti della Facoltà di medicina presieduta dal prof. Dellepiane hanno iniziato ieri, e continueranno oggi, una raccolta per le strade di coperte e oggetti di vestiario e alimenti in scatole da inviare nel Veneto.

(*Pubblichiamo in 6ª pagina l'elenco delle offerte giunte ieri a «La Stampa»*).

1500 portieri d'albergo discutono i loro problemi

Appartengono all'associazione nazionale «Chiavi d'oro»

Il consiglio nazionale delle «Chiavi d'oro», l'associazione dei portieri d'albergo, 1500 in Italia, si riunisce stamane presso l'Hotel Ambasciatori. Saranno presenti oltre 100 rappresentanti regionali che discuteranno i problemi della categoria. Ieri sera hanno già esaminato i punti principali all'ordine del giorno: promuovere iniziative per migliorare il servizio, collaborare con le associazioni straniere, ottenere la qualifica di impiegati. Attualmente il portiere d'albergo è considerato operaio del commercio anche se deve conoscere almeno tre lingue, tutti i segreti della città, dall'orario dei treni ai locali di divertimento.

Quanto guadagna un portiere d'albergo? Il contratto prevede 80 mila lire al mese, ma all'apice della carriera: sui 40 anni. I più esperti ottengono delle integrazioni dagli albergatori; possono raggiungere le 120-150 mila lire al mese, senza contare le mance. «Tuttavia — dicono gli interessati — non siamo pagati in proporzione al lavoro, tanto più che le pensioni si aggirano al massimo sulle 35 mila lire. Gli anziani vanno in pensione e non ci sono nuove leve per sostituirli».

Eccezionale battuta in città contro i ladri di automobili

Si è svolta nella notte - Vi hanno partecipato pattuglie di agenti e vigili - Consensi ad una più severa vigilanza

Abbiamo ricevuto ieri decine di telefonate di consenso sulla necessità che la lotta contro i ladri d'auto sia intensificata. Questi furti rappresentano l'aspetto più vistoso della delinquenza moderna, e assai spesso il primo atto di crimini più gravi: rapine, aggressioni, sparatorie clamorose. Tutti se ne rendono conto e sollecitano maggiore sorveglianza: «*Abbiamo letto le dichiarazioni del questore e sappiamo che la polizia fa tutto quello che può per spaventare la delinquenza. Ma che cosa sono 25 pattuglie motorizzate in servizio per una città di un milione di abitanti?*».

Un gruppo di impiegati, che si passavano il telefono l'un l'altro per far proposte e suggerimenti, ha osservato: «*Quando si combatte un avversario bisogna adeguarsi alla sua tattica: i ladri d'auto lavorano di notte, quando impunemente possono tentare di avvicinarsi alle auto incustodite, forzarne le porte, armeggiare intorno all'antifurto. Gli agenti sono oberati di lavoro: cerchiamo di ottenere che siano meno impegnati a raccogliere informazioni e a recapitare scartoffie di giorno, ma più numerosi per iniziare la sicurezza dei cittadini durante la notte*».

Ci sembrano osservazioni giuste. Dal 1° al 26 novembre nella provincia di Torino sono state rubate 759 auto, la grandissima maggioranza in città con punte che raggiungono 40 furti in 24 ore. Negli ultimi 12 giorni sono stati arrestati 17 ladri. E' qualcosa, ma è necessario fare di più. Bisogna che la polizia moderna, che è in rapida evoluzione, potenzi l'apposito corpo di agenti specializzati nella lotta, non facile, contro i ladri d'auto.

Questo chiedono i cittadini, nella sicurezza di essere ascoltati e nella speranza che l'indubbio sforzo che essi sollecitano dalla polizia finirà per scoraggiare i delinquenti e salvare le auto, strumento di lavoro ormai diffuso e comune.

Per andare incontro all'appello degli automobilisti il questore dottor Buttiglione ha ordinato ieri sera una battuta eccezionale. Gli agenti sono stati affiancati da parecchie pattuglie di vigili urbani: tutta la città, con il suo immenso parcheggio all'aperto è stata chiusa in una salda rete di sorveglianza.

Alle Molinette non c'è posto Ammalati anche nei corridoi

Il problema sarà discusso dal Consiglio comunale

Puntualmente ogni anno, con l'arrivo dell'inverno, torna d'attualità il problema della crisi ospedaliera. Il numero degli ammalati che devono essere ricoverati aumenta, la capienza è limitata e bisogna ricorrere a soluzioni d'emergenza. Alla deficienza temporanea delle Molinette, gli ammalati sono sistemati nei corridoi, su brandine di fortuna, esposti alle correnti d'aria e agli sguardi dei visitatori. Medici e infermieri si prodigano per offrire tutta l'assistenza possibile.

D'altra parte il prof. Foltz, direttore sanitario dell'ospedale, ha ribadito che «gli ammalati saranno ospitati ovunque, nei corridoi, in chiesa, ma nessuno verrà respinto: a tutti sarà offerta l'assistenza di cui abbisognano». L'importante problema, che di anno in anno attende una soluzione, sarà discusso ancora una volta in consiglio comunale.

Incivile episodio tra la folla del sabato

I capelloni picchiano un diciottenne che chiede aiuti per gli alluvionati

Percorreva via S. Teresa; sulla sua «500» aveva messo cartelli che invitavano a donare il sangue - Insultato, aggredito, duramente percosso da quattro teppisti, che poi sono fuggiti

Un giovane è stato bersagliato e duramente percosso da quattro capelloni soltanto perché portava, sulla sua auto, un cartello con l'invito a donare sangue per le vittime dell'alluvione. L'incivile episodio è accaduto ieri alle 17,40 in via Santa Teresa angolo via Venti Settembre (nello stesso tratto di strada dove l'altro giorno un agente, ferito da un maniaco, lo ha inseguito e arrestato) sotto gli occhi di centinaia di persone. La vittima è Ivan Cattarelli, 18 anni, via Paolo 61, fattorino del negozio «My Style» di via Bertola 5.

Il Cattarelli percorreva via Santa Teresa al volante della sua «500»; ai finestrini aveva affisso i cartelli della sezione torinese dell'Avis con l'esortazione a offrire il sangue. La strada era congestionata e il traffico si snodava a rilento.

«Ad un certo punto — racconta il Cattarelli — rasentando il marciapiede di sinistra ho udito, ben chiaro, un insulto. Veniva da un gruppetto di quattro capelloni. Mi sono fermato ed ho abbassato il vetro per chiedere spiegazioni. Altre invettive. Allora sono sceso a sapere dai capelloni il perché di tanta acrimonia. Ma non ho avuto il tempo di aprire bocca: mi sono balzati addosso tempestandomi di pugni e sono stato costretto a difendermi».

Il Cattarelli ha reagito finché ha avuto forza. Poi si è accasciato semisvenuto, intanto alcuni passanti accorrevano in suo aiuto. Mentre i teppisti si accapigliavano con i nuovi arrivati, si è rialzato ed è corso nella «microstazione» dei carabinieri che è a pochi passi, attigua all'Istituto Bancario San Paolo. Trasportato al S. Giovanni con un'autoambulanza della Croce Verde, il fattorino è stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Autoradio dei carabinieri giunte nel frattempo sul luogo del tafferuglio non hanno trovato traccia dei capelloni.

— Un ragazzo di 15 anni che lavorava come apprendista decoratore in una fabbrica in costruzione, è morto precipitando dal tetto di un capannone. Si chiamava Vittorio Pecorino; abitava con il padre Pietro, 35 anni, la madre Maria, 32 anni, il fratello Bartolo, 18 anni, e quattro sorelle più giovani a Borgaretto, in piazza Vittorio Veneto. L'Pecorino sono immigrati da Mezzoiuso di Palermo tre anni fa; il padre ha trovato un posto come operaio alle fonderie Borsello e i figli, da circa 5 mesi, lavoravano alle dipendenze del decoratore Giovanni Pautasso, 31 anni, anch'egli abitante a Borgaretto.

In questi ultimi tempi la sventura si è accanita contro i Pecorino: la bimba più piccola, Giuseppina, di 6 mesi, è stata colpita da una grave forma di bronchite ed è ricoverata all'ospedale Koelliker; la madre le sta accanto. Il padre è in mutua da due mesi per una malattia ai reni.

L'altro giorno il Pautasso e i fratelli Pecorino, per conto dell'impresa edile Sacit, hanno iniziato i lavori di tinteggiatura nello stabilimento della ditta Brondi, a un centinaio di metri dal cancello di partenza dell'autostrada Torino-Ivrea.

L'incidente è avvenuto all'improvviso, ieri, alle 14,15. Vittorio Pecorino ultimava le inferriate in ferro dei finestroni della fabbrica; era in piedi sul tetto del capannone, sul margine di un lucernario. Accanto gli lavorava il fratello. «Non mi sono accorto di nulla — ha detto Bartolo ai carabinieri — voltavo le spalle a Vittorio; ho sentito un tonfo e gemiti di dolore. Guardando giù, sei metri più sotto, ho visto mio fratello sul pavimento del capannone, immobile. Il sangue incominciava ad allargarsi sotto al suo capo».

Bartolo e il Pautasso hanno caricato il ferito sull'auto e sono partiti a gran velocità verso il Martini: Vittorio è morto durante il viaggio.

— Un barista e un operaio sono gravissimi per la frattura della base cranica riportata in seguito a cadute. Sono ricoverati entrambi alle Molinette e sono stati operati dal prof. Fasano. Il barista è Bruno De Bartolo, 18 anni, via Bronì 12. Alle dipendenze del bar di via Nizza 142, ieri mattina alle 10 è caduto da una scala mentre stava pulendo i vetri della porta d'ingresso. L'operaio è Antonio Filì, 58 anni, corso Giulio Cesare 163, dipendente della ditta Ita, strada del Drosso 122. Attraversava un capannone in costruzione ed è precipitato dentro una fossa di cemento profonda due metri.

Ivan Cattarelli, 18 anni - Vittorio Pecorino, 15 anni

Tre sciagure sul lavoro: morto un decoratore di quindici anni

Specchio dei tempi

Si attende un comunicato della Presidenza del Consiglio - I quattrini ci sono, ma sovente i burocrati sono pigri e rari quelli capaci ed anche energici - Perché nel 1908 il ministro Nunzio Nasi fu condannato al carcere dall'Alta Corte di Giustizia - I dispiaceri d'una madre di famiglia - "*La Stampa*" le regalerà un clarino

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Mentre la radio e la televisione continuano a farci sapere il numero di conto corrente sul quale versare gli aiuti in danaro pro alluvionati, ancora non ci hanno comunicato se i milioni (forse miliardi) già versati sono stati, almeno in parte, distribuiti a quei nostri sfortunati connazionali che tutto hanno perduto, al qual! basterebbe quel poco — ma subito — che gli italiani hanno già dato espressamente.

«Cosa aspetta la Presidenza del Consiglio a distribuire questo danaro, come ha fatto "*La Stampa*", per esempio? Ma non l'hanno ancora capito quei signori che gli italiani sono stufi, arcistufi delle belle parole, soltanto delle buone intenzioni? Con simpatia».

Sergio Giacon

Un lettore ci scrive:

«Mi richiamo all'articolo del vostro collaboratore Vittorio Gorresio "Un argine alla sfiducia" ("*La Stampa*" del 20-11-'66) per fare una semplice osservazione, che certamente a molti altri sarà sorta in mente. Se nel primo decennio del "piano orientativo dei fiumi", programmato nel 1952, della somma stanziata in bilancio di 348 miliardi se ne sono spesi solo 289, ciò dimostra una deficienza organizzativa e intralci burocratici, che è penoso rilevare, ma a cui è ben possibile porre rimedio, dando precisi mandato a qualche persona capace ed energica.

«Sorge però subito una considerazione: quei 560 miliardi, che non furono spesi, dovrebbero essere oggi disponibili per iniziare quel programma di lavori, che ora il Governo si dichiara tanto volenteroso di eseguire; ma non se n'è sentito parlare. Perché, se essi non fossero reperibili... potrebbero sorgere dubbi atroci... In ogni caso credo che un chiarimento farebbe piacere a tutti gli italiani, che ora sono gravati col 10 per cento di aumento di tutte le imposte dirette».

A. Morelli

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai 21 funzionari mandati in Irlanda per la scelta del bestiame, di cui alla lettera pubblicata da "*Specchio dei tempi*" il 23 novembre. Un proverbio, prettamente italiano, incomincia così: "Altri tempi..." e voglio riportare quanto capitò molti anni fa al ministro della P. I. Nunzio Nasi, fecondo e smagliante oratore, incolpato di spesa eccessiva per il pranzo offerto al suo collega francese ed il suo soggiorno all'Hotel Danieli di Venezia in occasione della inaugurazione della Esposizione biennale di Venezia; di spese sostenute dal figlio per fotografie familiari addebitate all'Erario; di spese di carrozza sostenute dal suo segretario particolare avv. Lombardo, ed inoltre per l'acquisto di un plaid, per uso personale, durante i viaggi. Egli fu condannato giustamente e severamente dall'Alta Corte di Giustizia. Cosa dobbiamo dedurre?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' una madre che ti scrive, con un cuore colmo di amarezza e di disperazione, ma con tanta volontà e salute per lavorare. Ho due figlie che fanno la prima e seconda magistrale. Mio marito è pensionato invalido, però lavora come magazziniere da una ditta senza libretto. Io faccio cinque ore al giorno come lavandaia; sto sempre con le mani nell'acqua e prendo 350 lire all'ora. Sono contenta anche se alla sera ho le mani che mi fanno male.

«Non è per me che ti scrivo, ma per le mie bambine, che sono indietro a scuola di inglese. Ho chiesto quanto prendono per fare un po' di ripetizione, almeno due ore alla settimana per ognuna, e sai cosa mi hanno chiesto? Lire 2000 ogni ora. Ho pianto tanto e sono disperata; non so a che santo rivolgermi. Tu che illumini tutti di' che facciano una scuola serale per queste ragazze che non vanno bene in qualche materia. Anche a pagare qualche cosa io ci sto.

Un lettore ci scrive:

«Ti leggo solo alla domenica (sai non posso spendere tutti i giorni per il giornale; mi piacerebbe farlo). Dammi tu una risposta solo di domenica nel tuo giornale. Non dico il mio nome, sai non va bene per tante cose che tu capisci. Volevo mandarti qualche soldo per quelli dell'alluvione, ma non ne ho; però ho il cappotto che ho messo solo due volte (porto sempre un giaccone). Lo faccio lavare e lo porto alla mia parrocchia per i sinistrati. Ciao, ti saluto tanto, tanto».

Una mamma

Un lettore ci scrive da Robella (Asti):

«Sono un ragazzo di 16 anni che frequenta una scuola di musica serale, con assiduità ed impegno, per poter realizzare un sogno, cioè quello di entrare a far parte della banda locale come suonatore di clarino.

«Fra qualche giorno devo cominciare le esercitazioni, ma disponendo solamente di un vecchio e malandato clarino, e trovandomi nell'impossibilità di comprarne uno nuovo, dovrei rinunciare al mio sogno, pur essendo già a metà dello studio della musica condotto con molto profitto. Nella fase conclusiva ho trovato un invalicabile ostacolo.

«Sapendo che hai dato coraggio e aiutato molti ragazzi che si trovano in analoghe condizioni, mi rivolgo a te, caro "*Specchio dei tempi*", con il più disperato richiamo d'aiuto, deponendo tutta la mia speranza in te».

Carlo

La sposa abbandonata

Il bimbo sarà accolto dalla Provincia - Un aiuto di «*Specchio dei tempi*»

La vicenda di Elena Agnetti, la sposa diciannovenne abbandonata dal marito, ha commosso i lettori. Nel povero alloggio al quarto piano di via Oropa 55, la stufa adesso è accesa. Ieri «*Specchio dei tempi*» le ha portato un'offerta di 50 mila lire per far fronte alle prime esigenze. L'abbiamo trovata indaffarata nella cucina, mentre preparava la pappa per il suo bimbo. «Mi sembra di sognare — ha detto — da due giorni bussano alla mia porta persone buone mai viste. Si fermano, fanno una carezza ad Aldo e se ne vanno lasciando un regalo».

Fra pochi giorni la giovane sarà ricoverata alla maternità. Il suo crucciolo più grande era di dover affidare il bimbo a sconosciuti. L'istituto provinciale per l'infanzia si è offerto di ospitare Aldo. Nell'istituto il bambino, affetto da una grave forma di bronchite, riceverà l'assistenza e le cure migliori. Ai giorni di tristezza e sconforto si apre ora per la giovane Elena, prossima a diventar madre per la seconda volta, una parentesi meno triste.

Fondazione G. De Levy — Domani alle 21,15, in via Pio V 12, il prof. G. L. Luzzatto parlerà su «L'opera di Agnon e Sachs, premi Nobel per la letteratura 1966».

Giuramento di carabinieri — I giovani in servizio di leva nell'Arma come ausiliari, ultimato il 10° corso, prestano stamane il giuramento nella caserma «Cernaia».

Ricerche a Torino, a Venaria e nell'Emilia

Il giovane scappato con la dodicenne scrive: «Nessun allarme, stiamo bene»

La lettera, senza francobollo e senza timbri postali, è giunta ad un amico a Venaria - Angoscia di due madri, quella del ragazzo è ricoverata in ospedale - Tre giovani rintracciati e consegnati alle famiglie

Nuovo episodio: scomparsa un'altra studentessa di 12 anni

Le dodicenni Alina Pignatone e Domenica Tempera

Un ragazzo di Venaria, Max Darò, ha ricevuto ieri mattina una lettera di Silvano Crivellaro, il capellone fuggito il 18 scorso con la dodicenne Alina Pignatone appena uscita di scuola. «Siamo a Modena — scrive Silvano — ogni pomeriggio andiamo al Palazzo dello Sport; Alina, mia cugina ed io. Fate vedere questo foglio a Monique, lei vi spiegherà tutto. Saluti». Seguono la firma di Silvano e le iniziali di Alina.

La lettera è stata consegnata alla dottoressa Meini, l'ispettrice di polizia femminile. Risulta recapitata a mano, la busta è priva di francobolli e di timbri postali. Il padre di Silvano, al quale è stata mostrata, ha riconosciuto la calligrafia del figlio. Per non lasciare nulla di intentato le ricerche si sono estese a Venaria e a Modena, anche se la polizia è convinta che la coppia si trovi tuttora a Torino.

I capelloni della nostra città hanno risposto all'appello lanciato ieri dal loro capo e collaborano alle ricerche. In tutti gli ambienti «yé-yé» è stata fatta circolare la fotografia della ragazza pubblicata ieri su «*La Stampa*». Purtroppo, nessun risultato.

Nel pomeriggio i genitori di Alina si sono recati in questura a sporgere denuncia contro Silvano Crivellaro e contro chiunque abbia favorito la fuga della figlia dodicenne.

In serata è stata interrogata nuovamente la tredicenne Daniela Pollara, che già nei giorni scorsi era stata convocata dal Tribunale dei minorenni. «Non so dove si trovi Alina, eravamo amiche ma non mi ha rivelato mai il suo progetto di fuga» ha ripetuto la ragazza alla dottoressa Meini.

Nel raduno dei capelloni avvenuto ieri pomeriggio in un locale di Torino, decine di ragazze in minigonna commentavano con ammirazione, quasi con una punta d'invidia, l'avventura di Alina. Nel modesto alloggio di via Melchior Gioia 8 la madre della ragazza piangeva; il padre non aveva parole. All'ospedale S. Anna la madre di Silvano, che rischia di perdere la seconda creatura, non sa darsi pace, ed invoca continuamente il figlio.

— La polizia ha riconsegnato alle famiglie tre ragazzi fuggiti di casa. Due sono stati trovati in corso Traiano, adriatici su una panchina: Luigi Bucchiani, di Moncalieri, e Wanda Buscatti, via Verrazzano 40, entrambi di 15 anni. Erano scappati il giorno prima per unirsi ai capelloni.

Il terzo è Sergio D'Inca, 17 anni, strada del Pascolo 76. Si era unito a un gruppo di capelloni nel luglio scorso, quando era al mare, ed aveva fatto perdere ogni traccia. Ha vissuto facendo il cameriere e lavorando in una sala da ballo. Infine, stanco, si è rivolto ai carabinieri di Rimini che lo hanno rispedito a casa.

— Un'altra dodicenne è fuggita di casa, si pensa con un ragazzo. E' Domenica Tempera, figlia di Giuseppe Tempera che ha 34 anni e gestisce un bar in via Giulia di Barolo 26. Ragazzina sensibile, nell'agosto scorso aveva tentato di uccidersi con una dose di barbiturici dopo un rimprovero del padre. I medici l'avevano salvata con una lavanda gastrica.

Ieri pomeriggio il padre l'ha di nuovo rimproverata, sapramente perché in questi ultimi giorni l'ha vista parlare parecchie volte con un giovane cliente. Alle 20,30, mentre il padre era fuori, la ragazza ha salutato la madre: «Non posso più sopportare — ha detto —. Me ne vado e non so dove andrà a finire». La madre ha cercato invano di trattenerla.

La ragazza ha portato con sé 25 mila lire; veste con un cappotto blu, stivaletti neri, borsetta di raso. Può darsi che sia fuggita con il giovane; ma potrebbe anche essere partita per la Sicilia dove abitano i parenti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 7,0
MINIMA	+ 2,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +4,5; press. 748,5; umid. 55%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità instabile. Temperatura a Caselle: max +7,8; min. —4,2; media +0,7.

Ecco due cappelli da bersagliere

Offerti all'operaio di «*Specchio dei tempi*» dalla pattuglia «Enrico Toti» (classe 1900) e dalla figlia di un ufficiale sul Carso

Battista Bernocchi, al centro, festeggiato dagli ex bersaglieri della «Enrico Toti»

Il bersagliere Battista Bernocchi, 46 anni, ferito gravemente sul Don, in Russia, operato e rimandato al fronte, fu sorpreso dall'armistizio in un paesino dell'Istria. A piedi, sfuggendo ai posti di blocco tedeschi, rientrò dopo tre mesi in Italia. Lungo la strada aveva dovuto disfarsi del vestiario, delle armi, e del cappellino piumato. Riabbracciata la famiglia andò a combattere coi partigiani: nel '45 fu assunto alla Fiat, operaio.

Finalmente un'esistenza tranquilla. Il matrimonio, due figlie — Clementina, 14 anni, e Maria Clara di 8 —, l'automobile, e, l'anno scorso, un alloggio nuovo, in via Vercelli 25 a Settimo. Ma per essere soddisfatto gli mancava il suo cappello di bersagliere. L'avrebbe messo in sala, sopra il «buffet». Ogni volta che guardava il posto vuoto sospirava.

E sospiravano i familiari, avviliti. Perché il cappello si sarebbe potuto comprare, ma non era quello; bisognava che glielo offrissero uno vero i suoi commilitoni. Clementina, di nascosto, si è rivolta a «*Specchio dei tempi*».

La lettera è stata pubblicata ieri. Poche ore dopo, il capo pattuglia dei bersaglieri ciclisti «Enrico Toti» di Orbassano, sergente Carlo Oggero, classe 1903, telefonava ai suoi uomini: prof. Lino Pacchiossi, classe 1889, Vittorio Oggero, 1909, Leonardo Oliviero, 1912, Luigi Mason. Piume al vento, la pattuglia è partita per Settimo. L'operaio era al lavoro, ma il capo officina gli ha concesso un'ora di permesso. Commosso ha ricevuto il nuovo cappello piumato. Nel pomeriggio una lettrice ha portato, a sua volta, un cappello: «Era di mio padre — ha detto — ufficiale sul Carso. Il ricordo più caro che avevo di lui».

Impiegato delle ferrovie si laurea in ingegneria

34 anni, padre di 4 figli

Un impiegato delle ferrovie, sposato, con quattro figli, ha deciso a 29 anni di riprendere gli studi interrotti. Nel '61 ha conseguito la maturità scientifica con la media dell'8 guadagnando una borsa di studio; l'altra settimana, nei cinque anni previsti, ha conseguito al Politecnico la laurea in ingegneria.

Si chiama Umberto Santoro, via Drovetti 31. «Lo studio — dice — è una necessità spirituale e morale. Migliorando se stessi si migliora la società». I colleghi dell'ufficio per la consegna bagagli hanno annullato convinti, poi è stata sturata una bottiglia di spumante per festeggiare l'avvenimento.

Epatite, la più diffusa delle malattie infettive

In ottobre 102 casi - Un invito del medico comunale

In ottobre — segnala l'Ufficio di Igiene del Comune — vi sono stati in città 102 casi di epatite virale. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il numero è raddoppiato. Si tratta di un fenomeno a carattere nazionale.

«*La migliore difesa* — ricorda il medico capo del Comune prof. Turletti — *è costituita dallo scrupoloso rispetto delle norme igieniche: pulizia della persona, della casa e soprattutto degli alimenti, in particolare frutta e verdura che sono i veicoli attraverso i quali con più facilità si diffonde il contagio*».

Per quanto si riferisce alle altre malattie infettive il bollettino del Comune annuncia un andamento favorevole. Nel mese di ottobre si sono registrati 23 casi di febbre tifoide e 15 di parotite. In limiti minimi la scarlattina (6 casi), la varicella (4 casi) ed il morbillo (2 casi). In tutto il mese si è verificato un solo caso di meningite.

I pullman scioperavano: un postino rubò due auto in una sola giornata

Per distribuire la corrispondenza a Piossasco - Condannato in Tribunale a 10 mesi, condonati - Il presidente: «Avremo forse altri scioperi; sarà bene che lei vada a piedi»

Un portalettere avventizio, Sante Liuzzi, 31 anni, via Lanzo 71, è stato giudicato dalla prima sezione del tribunale (pres. Donadei, p. m. Piscopo, canc. Bardi) per il furto di una «850» e di una «1100» in una sola giornata.

Il 25 settembre, i pullman facevano sciopero e il Liuzzi doveva recarsi a Piossasco per sostituire un collega. Davanti alla Mirafiori si impadronì di una «850» nuova di proprietà dell'operaio Carlo Picchio, via Bruno Vaglienna 10, e partì. A Piossasco, finì contro un muro e con mezzi di fortuna tornò a Torino.

L'intraprendente postino sapeva che anche l'indomani avrebbe dovuto far servizio a Piossasco. Non perse tempo; appena giunto in città, si recò di nuovo nella vicinanze della Fiat e rubò la «1100» dell'operaio Franco Virò, residente a Lanzo. Poi andò a casa e parcheggiò l'auto davanti al portone.

Il mattino successivo, nel partire, si accorse di essere a corto di benzina. Ormai ci aveva preso l'abitudine e decise di «cambiare» macchina. Ma questa volta commise un errore: incappò in un parcheggio Fiat vigilato. Bloccato al primo tentativo, confessò tutto pregando l'agente: «Mi lasci andare, devo andare a Piossasco a distribuire la posta».

All'udienza (difeso dagli avv. De Marchi e Faroncilli) ha detto: «Non avevo intenzione di trarre profitto dai furti. Dopo l'uso, avrei abbandonato le auto». Il p. m. ha chiesto 2 anni e 15 mesi per i furti e guida senza patente. Il Tribunale ha condannato il Liuzzi a 10 mesi e 25 giorni, con la condizionale e la non menzione. «Stia attento — lo ha ammonito il presidente — avremo forse altri scioperi tranviari. Sarà bene che lei vada a piedi».

La giornata dell'Europa unita

E' stata inaugurata ieri alle 17 nel salone dell'Istituto San Paolo la «Giornata della comunità europea», presenti i sottosegretari Donat-Cattin e Romita, il sindaco prof. Grosso, il presidente della Provincia avv. Oberto e l'ing. Tuccone, presidente del Comitato acciaio della commissione economica europea.

L'avv. Oberto ha illustrato il valore della iniziativa: «*Ha un particolare significato il fatto che la "Giornata" sia stata promossa dall'Associazione degli insegnanti. Sono convinto che una vera Europa unita si farà soltanto attraverso l'educazione dei giovani nella scuola*».

E' seguita la proiezione del documentario: «*Continente senza frontiere*».

FARMACIE APERTE OGGI

c. Palermo 118; via Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; m. Gorresio 37; v. Mongrenevo 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Vittorio Emanuele II 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 35; c. Regina Margherita 134; corso S. Maurizio ang. v. Barolo; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 301 bis; c. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Spallanzani 20; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 315; p. S. Giovanni 5; v. P. d'Acaja 42 (779.419); corso Brescia 30 (852.694); v. S. Pellico 14 (682.358); corso Rosselli 123/11 (885.384).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	7	—	4.216.000
11	148	10	149.500
10	1150	112	16.000

Monte premi: L. 75.786.902.

La colonna vincente risulta: 1-2, 1-1, 2-1, 2-1, 2-1, 2-1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	30	5	87	4	89
Cagliari	79	84	35	43	54
Firenze	3	87	78	50	51
Genova	14	7	76	18	25
Milano	87	71	45	33	32
Napoli	17	64	52	10	67
Palermo	74	70	67	10	27
Roma	26	17	72	35	45
Torino	87	1	65	76	2
Venezia	26	61	72	83	24

Autorizzazioni - Officina: via Spalato 43 D (330.770); c. Regio Parco 108 (287.510). Elettrauto: c. Casale 315; p. S. Giovanni 5; v. P. d'Acaja 42 (779.419); corso Brescia 30 (852.694); v. S. Pellico 14 (682.358); corso Rosselli 123/11 (885.384).

Perché ci interessa questo filosofo del '600?

Hobbes: la teoria dell'«uomo-lupo»

Per quale ragione nella borsa dei valori filosofici le quotazioni di Thomas Hobbes sono continuamente in ascesa? Quali motivi di interesse questo inglese del '600, precettore di aristocratici, critico e antagonista di Cartesio, materialista, pessimista, sostenitore della monarchia assoluta e di una morale convenzionale, può offrire a un'età alla quale i valori della spiritualità, della libertà e della democrazia sembrano fuori questione?

Homo homini lupus: questo è il fondamento della filosofia di Hobbes. Tra gli istinti dell'uomo non c'è quello dell'amore e della benevolenza verso i suoi simili. L'antica dottrina per la quale l'uomo è «animale politico», cioè naturalmente portato alla solidarietà con gli altri uomini, sembra ridicola a Hobbes. Nello stato naturale, prima della fondazione della società civile, l'uomo è soltanto un animale braccato che vuol sopravvivere. Non ci sono leggi o regole che gli prescrivano il male e il bene, il giusto e l'ingiusto: in un certo senso, tutto gli appartiene, egli ha diritto di vita e di morte su tutti; ma poiché gli altri hanno lo stesso diritto, ne deriva una guerra continua di tutti contro tutti.

Questo è lo stato in cui la natura ha posto gli uomini. In esso è impossibile ogni attività ordinata: non si possono costruire case o strumenti, possedere o godere i beni della terra, commerciare, creare arti e lettere, comunicare col linguaggio. La vita dell'uomo in quello stato è solitaria, povera, bestiale e soprattutto breve, molto breve.

Fortunatamente, la ragione offre all'uomo la via d'uscita da questa condizione miserabile. Essa gli fa vedere che il suo principale interesse è la pace; che la pace si può ottenere se tutti gli uomini trasferiscono i loro diritti a uno o più persone verso la quale o le quali si impegnano all'obbedienza; e che a tali persone spetta stabilire le regole di ciò che è giusto e ingiusto, male o bene, ed esercitare il potere per impedire o punire le trasgressioni. Di qui nasce la comunità umana, il *Leviatano* di cui parla la Bibbia: una specie di «dio mortale», al quale tutti gli uomini devono la loro pace e la loro difesa. In altri termini, se nello stato di natura l'uomo è lupo all'altro uomo, nello stato civile il lupo è uno solo, il potere sovrano, e gli uomini sono ridotti ad agnelli dalla sua forza preponderante.

* *

Non c'è niente di troppo lusinghiero per l'uomo in questa concezione. Hobbes non fa nessun conto degli aspetti spirituali dell'uomo, dei suoi sentimenti altruistici, della sua anima immortale e del suo tiro dell'al di là. L'uomo è per lui un essere corporeo che fa parte integrante della totalità dei corpi che è l'universo. Dio stesso, che governa l'universo, è corporeo perché, se non fosse tale, non potrebbe agire sui corpi. Hobbes fa sua la concezione meccanica del mondo che si andava affermando ai suoi tempi con Galileo e Cartesio; ma, a differenza di questi ultimi, che ponevano Dio e l'anima umana fuori della macchina della natura, non intende escludere nulla da questa macchina e considera l'uomo, tutto l'uomo, come sua parte integrante.

La vita dell'uomo allo stato di natura, il passaggio dallo stato di natura allo stato civile, le strutture stesse della comunità civile sono da lui interpretate come una macchina, i cui pezzi sono gli istinti e le passioni dell'uomo e il cui ordine è dato dalla ragione. Ma la ragione stessa non è per Hobbes una facoltà soprannaturale o trascendente: è piuttosto una semplice facoltà calcolatrice che anche gli animali posseggono a un grado inferiore.

Tutto questo fa intendere facilmente perché la filosofia di Hobbes abbia suscitato più spesso anatemi e condanne che critiche e interpretazioni positive. Hobbes riduce tutta la realtà a materia: quindi nega lo spirito e i valori spirituali. Hobbes ritiene che Dio stesso sia materiale: perciò nega la spiritualità di Dio ed è sostanzialmente ateo. Hobbes ritiene che il mondo sia una macchina e che l'uomo sia una parte di questa macchina; quindi nega la libertà dell'uomo. Hobbes ritiene che il solo fondamento della società civile sia il timore del peggio cioè della guerra di tutti contro tutti: quindi nega l'autentica solidarietà umana. Hobbes attribuisce al potere sovrano il compito di decidere ciò che è bene o male: quindi nega il valore autonomo della moralità. Hobbes fa dello stesso potere sovrano l'arbitro in materia di religione: quindi nega il carattere sacro della religione. Hobbes afferma l'assolutezza del potere sovrano: quindi esclude ogni forma di democrazia e di libertà politica.

Per molto tempo, le critiche al pensiero di Hobbes sono state di questa natura. Solo negli ultimi decenni si è cominciato a vedere l'altra faccia della medaglia. Hobbes è materialista? Sì, certo, ma perché ritiene che solo la materia può essere conosciuta dall'uomo. Esclude la spiritualità di Dio; ma solo perché farebbe dell'azione di Dio nel mondo un mistero impenetrabile.

Fa dipendere il criterio del bene e del male dalla decisione del potere sovrano; ma pone al di sopra dello stesso potere sovrano la *legge di natura*, cioè il comando della ragione che obbliga tutti gli uomini a cercare la pace. Fa della religione un affare di Stato; ma afferma pure che lo Stato non deve inquisire sulle coscienze e togliere la libertà religiosa. E infine difende l'assolutismo politico, ma pone limiti all'assolutismo stesso in quanto deve aver di mira unicamente la sicurezza e i bisogni dei cittadini.

Talvolta, nella letteratura recente, questi spunti di critica positiva sono stati sviluppati sino all'esagerazione. Nella «legge di natura» di cui parla Hobbes è stato visto qualcosa di analogo all'«imperativo categorico» e al dovere di cui parla Kant. Nell'altra legge di natura posta da Hobbes, per la quale l'uomo deve limitarsi ad avere tanta libertà rispetto agli altri quanta egli stesso ne riconosce agli altri rispetto a sé — legge che Hobbes stesso ritiene identica col precetto evangelico di non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te — è stata vista l'ispirazione prevalentemente religiosa della filosofia hobbesiana. E così questa inquietante figura di filosofo che per qualche tempo è stata assunta come il simbolo dell'immoralismo e dell'irreligione, può essere oggi presentata come il difensore della morale e della religione.

* *

I due ultimi libri su Hobbes che si aggiungono alla lunga serie di studi usciti negli anni precedenti, dànno un'interpretazione più equilibrata del suo pensiero. Uno è dovuto all'inglese J.W.N. Watkins (*Hobbes's System of Ideas*, Hutchinson University Library, 1965), l'altro a un americano, M. M. Goldsmith (*Hobbes's Science of Politics*, Columbia University Press, 1966). Entrambi presentano la dottrina di Hobbes come un sistema unitario che lega strettamente insieme la metafisica materialistica, l'antropologia pessimistica e l'assolutismo politico. Ed entrambi si accordano nel riconoscere che le «leggi di natura», le quali, secondo Hobbes, portano gli uomini a passare dallo stato naturale di guerra allo stato civile di pace, sono precetti che la ragione umana scopre da sé e non deriva da un comando o da una rivelazione divina.

Così l'interpretazione di Hobbes come un teologo della politica è lasciata cadere. Watkins paragona quelle leggi addirittura agli ordini del medico, che tendono a ridare all'ammalato la buona salute: quelle leggi tendono infatti a condurre e a conservare gli uomini nello stato di pace, che rende possibile una vita relativamente sicura e lo sviluppo delle loro attività.

E in realtà questo è il punto fondamentale sul quale divergono le interpretazioni di Hobbes e che costituisce il fondamentale motivo d'interesse della sua filosofia. Secondo Hobbes, il precetto che impone all'uomo di cercare la pace, cioè la via o i mezzi di una convivenza pacifica, è nello stesso tempo una legge della natura, una prescrizione razionale e un principio morale.

E', in altri termini, la base della morale umana in quanto rende possibile la convivenza fra gli uomini, la loro collaborazione nel lavoro e nelle opere della vita, e toglie ai loro stessi risorgenti conflitti il carattere di scontri ferini. Dopo tre secoli di discussioni filosofiche ci troviamo di fronte alle stesse alternative che si presentavano a Hobbes. Questo principio è forse un comando divino? O è la norma di una Ragione assoluta e perfetta? O è il precetto di una ragione umana fallibile, e tuttavia sufficiente (se obbedita) a salvare la pacifica convivenza fra gli uomini?

Hobbes ha espresso chiaramente la sua preferenza per quest'ultima alternativa. In un'età come la nostra in cui si vuol parlare e giudicare sulle faccende umane nei termini e nella misura dell'uomo, questo costituisce il fascino e l'insegnamento maggiore della sua filosofia.

Nicola Abbagnano

LA MOSTRA DI PARIGI DA' LA MISURA DELLA SUA OPERA IMMENSA

Il «fenomeno» Picasso

Colpisce anzitutto la massa schiacciante del suo lavoro: va oltre la forza e la fantasia di un uomo solo - E poi l'immediatezza e la ricchezza dei suoi mezzi espressivi: pittore, scultore, incisore, ceramista, «inventore» di oggetti, trasforma in immagini ogni pensiero, ogni sensazione, ogni idea - Ma nella molteplicità delle sue esperienze, egli non esce mai dalla grande tradizione della pittura, e vi ritorna sempre - In questa produzione sterminata, i momenti eccelsi: forse più numerosi nel periodo dal 1905 alla vigilia dell'ultima guerra

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, novembre.

Questa immensa mostra di Pablo Picasso pittore, scultore, disegnatore, ceramista, incisore, o creatore di oggetti meno classificabili, non aggiungerà molto alla conoscenza critica che avevamo di lui, benché molte delle opere, venendo dalla sua collezione privata, si vedano per la prima volta. Ma l'effetto d'insieme, il peso della massa, è schiacciante. Picasso è un genio ma, a differenza di altri geni, è anche un portento, un fenomeno. Si direbbe che viva in un tempo più lungo e spazioso del nostro; e che gli anni della sua vita, ottantacinque per noi tutti che li contiamo sulla nostra misura, siano stati per lui una sì ha quanti, certo molti di più.

Che quello di Picasso sia un'arte di rapporti biografici con le cose, un'incessante autobiografia figurata, è uno dei luoghi comuni della critica su di lui. Ogni occasione, ogni stimolo interno o esterno, gli si trasforma immediatamente in figure. Bisogna però chiederci di che genere di autobiografia si tratti. In altro senso si può dire che non c'è mai nulla in Picasso di autobiografico nel senso comune e realistico. L'oggetto che gli sta davanti, fulmineamente reinventato, si divide dall'ordine naturale al quale appartiene per entrare in un altro, quello della sua arte; e la serie di questi oggetti fa una seconda natura, che accompagna la prima da cui ha ricevuto gli stimoli, soggetta solo a leggi proprie.

E' un'autobiografia per simboli, resa indipendente dai fatti dai quali ha preso origine, e tuttavia continua, di trama fitta, seguita di ora in ora, senza lacune. La vita è per Picasso una trasformazione senza sosta in pittura (o in scultura, o in disegno, o in altro) di ogni pensiero, sensazione, immaginazione, anche quelle che in altri resterebbero embrionali e inabili e non prenderebbero corpo. Proprio in questo consiste la stringente necessità che domina la sua opera, e che egli stesso ha commentato. «Non ho mai fatto né provo né esperienze». «Io non cerco, soltanto trovo». «La pittura è più forte di me, mi fa fare quello che vuole».

Un'autobiografia, dicevo, ma pittorica, in cui sede si trova nella generazione e nelle metamorfosi quasi fatali delle forme. E che, avendo la sua sede nella pittura, spesso si leva su se stessa, trova momenti di massima concentrazione, ha i suoi vuoti, i suoi cardini, i suoi risultati assoluti. Una delle accuse più ingiuste fatte un tempo a Picasso è che la sua arte valga più per il peso complessivo, per l'energia che circola in tante migliaia di opere, che per il valore assoluto delle opere culminanti. Sarebbe dunque frantumata in una serie di momenti, di veloci baptiari. La mostra di Parigi, che ha l'uno e l'altro pregio, l'energia sprigionata dall'insieme delle opere, e la presenza, fatte poche eccezioni, di quelle che sopravanzano, rende evidente a primo sguardo che quell'accusa è insostenibile. Quadri come La vita. I tre musicisti. La danza, *sono capolavori di concentrazione pittorica nel senso più classico e antico.*

Per lo stesso motivo si possono vedere nell'arte di Picasso periodi interi sovrastanti sugli altri, e nella stabilire quali entra naturalmente il gusto dell'osservatore. Personalmente credo che l'arte di Picasso trovi il suo vertice nel periodo cubista, preso in un senso molto largo, e intervallato da opere differenti; dal cubismo detto analitico, sviluppatosi intorno al 1910, a quello, chiamato sintetico e più decorativo, che ricomprende La danza *(1925).*

Forse il giudizio più difficile è proprio quello su Picasso degli ultimi decenni, cioè, sommariamente, dopo Guernica, *partendo dagli ultimi anni prima del 1940. Vi diventano sempre più accentuati e più costanti il tema del mostruoso, e poi del sesso naturale, una mitologia pagana delle forze cosmiche, che però resta chiusa in un alveo umanistico, mai rivolta in un senso nichilistico e distruttivo. Ammesso che anche in questi anni di enorme produzione esistono le pietre miliari, i capolavori, di sì ohiede in coscienza di poter fare tutto e permettersi tutto e del potere quasi magico delle sue mani dia risultati, nel complesso, densi e definitivi, come quelli del grande e più combattuto periodo che si stende dal 1905 alle avvisaglie dell'ultima guerra mondiale. Tuttavia sono di questi anni le maggiori opere di scultura, le ceramiche, e molti dei più straordinari disegni.*

Un argomento che vorrei soltanto accennare sono i quadri nei quali Picasso parte da altri quadri di artisti precedenti (Delacroix, Velazquez, eccetera) per reinventarli nel suo stile, spesso con molte variazioni. Certo non si tratta mai di un'operazione culturalistica; i quadri ch'egli prende come suggeritori ridiventano fatti della natura e il risultato è sempre interamente autonomo. Resta il problema critico: perché mai lavorare su opere d'altri, rifacendole, sia frequente nell'arte d'oggi. L'opera d'arte del passato, anziché conclusa, appare sempre più come un centro generatore di altre che vi sono contenute in potenza.

Può darsi che, nel secolo di Picasso, qualche altro pittore sia stato pari a lui come resa pittorica, quadro paragonato a quadro; ma il paragone vale solo rimanendo nei limiti della pittura in senso stretto. Picasso è la personalità dominante, ma vasta la pittura, scorge in essa soltanto uno dei mezzi possibili per esprimersi. La domanda, che viene spontanea a questa mostra, non è quali forme dell'arte egli abbia ipotecato; ma con quali non l'abbia fatto; la risposta è difficile, e quasi disperata.

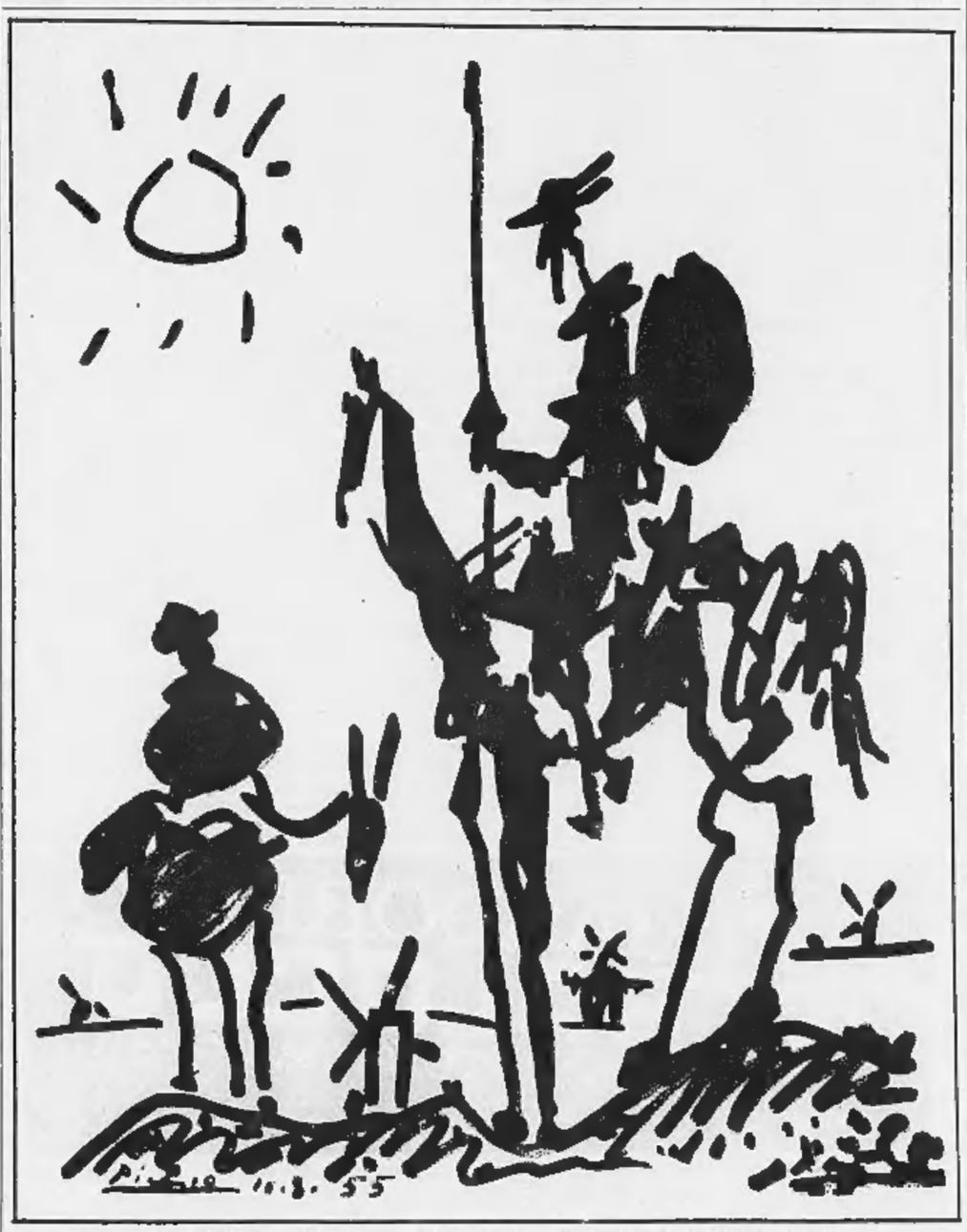
Tra il dilagare delle prose celebrative, si avverte, negli scritti di artisti e critici più giovani, un certo malumore contro di lui, ed una voglia di trovare i motivi per dirsene distaccati. Ma, quando vado alle mostre di quegli artisti, difficilmente trovo opere che siano veramente nate fuori di lui, e che non siano già previste in quella sterminata antologia totale del Grand e del Petit Palais. E' un Buddà che contiene tutto dentro il suo ventre.

Accade con Picasso quello che accade agli scrittori di romanzi realistici; si muovono in un campo nel quale il romanzo dell'Ottocento ha saccheggiato tutto, e sono costretti a rifare quello che è stato fatto, meglio, prima di loro. Con Picasso è più grave, perché il massimo saccheggiatore per le arti visive è venuto più tardi, in un mondo ch'è ancora il nostro, alle origini dell'arte di oggi, accompagnandola poi per tutto il suo corso; trovare ciò d'inedito per portarsi in un altro campo è un'impresa ancora più ardua.

La sua completezza è legata a una facilità, rapidità nel realizzare, che non ha precedenti. Gli artisti in generale si realizzano solo in parte; molte intuizioni, che pure hanno, restano pallide ed acerbe, non giungono a maturazione, o non trovano i mezzi idonei per esprimersi; si perdono così per via. Quasi tutti gli artisti si portano dietro il rimorso di larve che non vengono alla luce. Ma in Picasso, nel quale non sembra esserci intervallo o diversità tra il pensare e il sentire o l'esprimersi nello stesso istante, non esiste il rimorso dell'inespresso; nulla in lui va perduto, e non v'è esperienza possibile che non sia catturata subito da un artista così integrale, dotato di una mano capace di modellare, come mi è stato detto, sei figure diverse, tutte belle, in un'ora.

Si può opporre a Picasso, come sempre si fa dopo la venuta di un genio trionfatore e devastatore, un'arte meno dominante e abbagliante, fedele a pochi temi perseguiti con insistenza, divenuti diversi proprio per questa fedeltà; ma è una posizione più morale che artistica. Bisogna convenire in fondo che, nell'arte contemporanea, le uniche esperienze nate fuori di lui (e ancora, non del tutto), possano o no piacere, sono proprio quelle che sorgono fuori di quanto abbiamo chiamato pittura; per esempio, dall'elaborazione colta di un certo gusto fumettistico popolare. Mentre Picasso, nonostante alcune sortite e eccezioni, è incluso nella grande tradizione della pittura, e vi ritorna sempre; e in questo ambito ha lasciato finora ben poco da dire che evada interamente da lui, anche per opera di quelli che hanno maggiore talento. Il labirinto in cui si muovono, magari riluttando e tentando di uscirne, rimane ancora il suo.

Guido Piovene



Don Chisciotte e lo scudiero Sancho Pancha disegnati da Pablo Picasso nel 1955

Polemica in Russia sui motivi del suicidio di Vladimir Majakovskij

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 25 novembre.

«Se nuoto non accusato nessuno. Niente pettegolezzi. Il defunto non li poteva soffrire. Mamma, sorelle, compagni, perdonatemi. Non è una soluzione (non la consiglio a nessuno), ma non vedo altra via di uscita. Lilly, voglimi bene. Camerata governo, la mia famiglia è Lilly Brik, mia madre, le mie sorelle... Se darai loro i mezzi per vivere, grazie...».

Così scrisse Vladimir Majakovskij il 14 aprile del 1930, prima di togliersi la vita, a 37 anni, con un colpo di rivoltella.

Su Majakovskij si ricomincia ora a discutere, e s'è anzi qualche probabilità che i motivi determinanti della tragedia vengano alla luce anche in Russia, travolgendo il mito del «poeta della rivoluzione». Il carteggio fra Majakovskij e la sua amica Lilly Brik, da cui trapelano la delusione e l'amarezza del poeta per le cose e gli uomini del suo paese, è stato pubblicato all'estero, anche in qualche paese socialista, ma non ancora in Russia. Né i suoi ultimi sfoghi pubblici — «Mi si attribuiscono tante colpe, mi si accusa di tanti peccati...» — sono stati presi in considerazione dai biografi ufficiali, preoccupati di mantenere la figura di Majakovskij al di fuori di ogni dubbio.

Eppure la versione di Majakovskij suicida per malattia non convince più molta gente. I dubbi, certo, devono essere diffusi se stasera le *Izvestia* tentano di stroncare *«una serie di studi che non soltanto non aiutano a comprendere la vita e l'opera di Majakovskij, ma che arrivano a confondere e a deformare la figura del bardo della rivoluzione». «Questo genere di pubblicazioni* — continua il giornale — *contengano grossolani errori che suscitano il legittimo sdegno dei sovietici...».*

Fra coloro che cercano di riportare la figura del poeta nella giusta luce c'è in primo luogo Lilly Brik, la donna che lo conobbe meglio di tutti, una ex attrice di teatro che vive a Mosca.

Gli appunti più gravi delle *Izvestia* riguardano la descrizione che la vecchia signora fa della personalità del poeta. Dal saggio della Brik, uscito sotto il titolo di «Qualcosa di nuovo su Majakovskij», risulterebbe che i motivi del suicidio furono molto più complessi di quanto non si voglia far credere.

m. c.

TUTTO PLATONE
in 2 vol. rilegati di pag. 2600
L. 9500
Un'edizione rivolta ad un largo pubblico di tutta l'opera di Platone, in traduzioni rigorose e commentate.
STRENNE LATERZA
in tutte le librerie il 3 dicembre

FATEVI UN REGALO
In Via Garibaldi due e tre
da Truzzi
TESSUTI - CONFEZIONI - ABITI SPOSA

...DAL 1945 IL VOSTRO NEGOZIO DI FIDUCIA
Casa del busto
VIA NIZZA 43/C - TORINO - TEL. 682.973
(Fronte Cinema Piemonte - Tram 15, 16 - Aut. C. 61, 67)
Gentile Signora
DAL 28 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE
una Consulente specializzata nella nuova Linea Femminile della
Triumph INTERNATIONAL
la famosa CASA DI BUSTI - GUAINE E REGGISENI sarà a Sua completa disposizione nei nostri locali.
COME SEMPRE LA CONSULENZA SARA' GRATUITA

Scoperta in America una «pillola» che agisce per venti anni ed è innocua

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 novembre

I circoli scientifici inglesi hanno accolto oggi con grande interesse la notizia che l'America sta per produrre un anticoncezionale per donne di cui una sola dose sarà sufficiente per vent'anni. Si tratta di una piccola capsula che agisce appena collocata sotto la pelle, in qualsiasi parte del corpo. Il suo effetto cessa appena rimossa, e il suo uso non ha conseguenze. L'anticoncezionale, discusso alla riunione dell'«Accademia Nazionale delle Scienze» americana questa settimana a Washington è stato definito *«la massima scoperta di ogni tempo nel campo del controllo delle nascite»*.

Sebbene ancora in stadio sperimentale, il farmaco non sembra sollevare problemi. Il direttore dell'équipe medica che sta compiendo i necessari esami per la *Rockefeller University* di New York, il dottor Christopher Tietze, ha dichiarato che rappresenta *«la soluzione del problema della sovrapopolazione»*. La capsula dovrebbe essere pronta al massimo tra due anni, costare assai meno della «pillola» usata in Inghilterra da oltre mezzo milione di donne, e causare molto meno preoccupazioni.

Attualmente la «pillola» è composta di due ormoni femminili, il «progestin» e l'«estrogene». Essa viene somministrata per venti giorni, e provoca un ciclo artificiale nella donna. Non ha incontrato il favore nei Paesi sottosviluppati perché il suo uso comporta calcoli complessi. Dopo lunghi studi, i medici americani, con l'aiuto di un gruppo di scienziati di Città di Messico, hanno però accertato che dosi infinitesimali di «progestin» prese da sole, per bocca, costituiscono un perfetto anticoncezionale.

Uno dei membri dell'équipe medica di ricerca, il dottor Sheldon Segal, ha spiegato che la capsula non farà altro che immettere «progestin» nel sangue ad una dose quotidiana infinitesimale e costante. La capsula sarà piccolissima, scarsamente visibile sotto la pelle, in plastica, ma con un frammento metallico per venire facilmente individuata con i raggi X, nel momento in cui la donna volesse liberarsene. Conterrà una quantità di «progestin» per un periodo di anni prestabilito, fino a un massimo di venti. E' da notare che il «progestin», a differenza dell'altro ormone l'«estrogene», non interferisce con il ciclo naturale femminile, e perciò non v'è apparente pericolo di scompensi organici.

Il dottor Segal ha aggiunto che il sistema della capsula sottocutanea è già stato usato, con farmaci diversi dal «progestin», nella lotta contro la malaria, e si è dimostrato preferibile a quello della somministrazione quotidiana per via orale. Anche esperimenti compiuti su animali con capsule di «progestin» sono stati coronati da successo. I medici americani ammettono tuttavia di non sapere ancora con precisione come il «progestin» agisca.

Non si esclude che in futuro l'«estrogene» possa essere invece usato per agevolare il concepimento. Il dottor Tietze ha detto che somministrando a una donna dosi di «estrogene» per alcune settimane, senza togliere la capsula di «progestin», forse la fecondazione avverrebbe normalmente. *«In tal caso* — ha detto — *avremmo scoperto anche una pillola per favorire la maternità».*

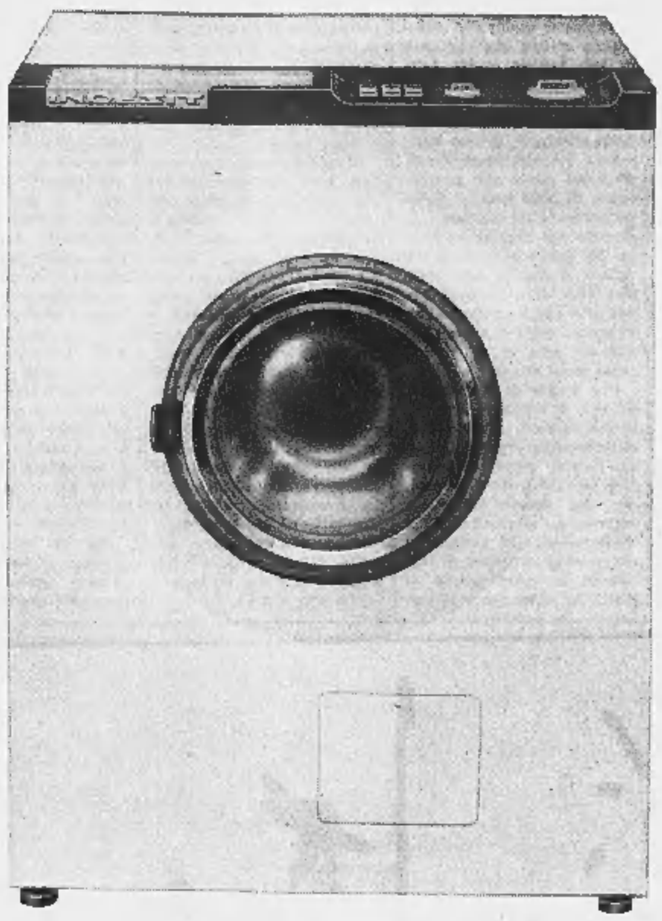
e. c.

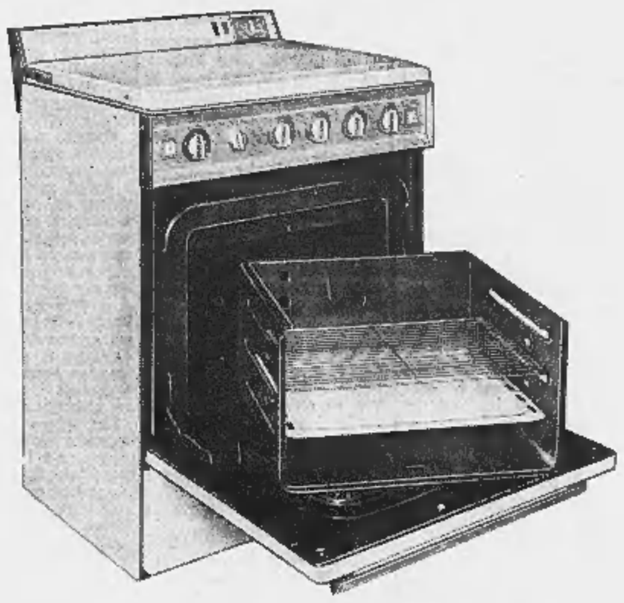
DONNE NEL MONDO

...usi, costumi, tradizioni,
gusti diversi...
una scelta in comune

INDESIT

L'INDUSTRIA CHE ESPORTA IN 104 PAESI DEL MONDO



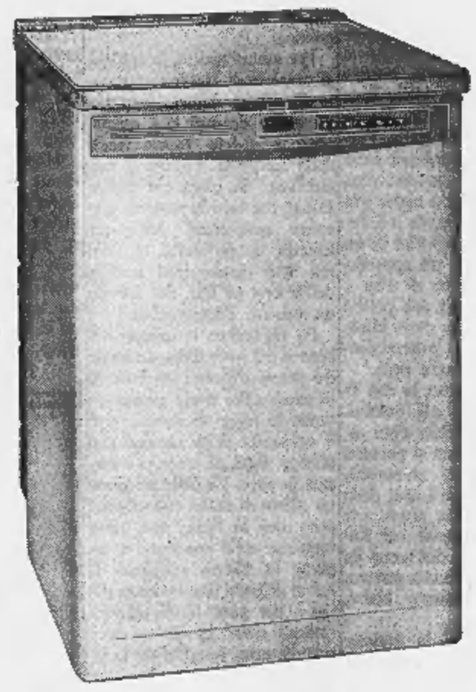


da lire **45.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO. Le uniche cucine con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

da lire **89.000**

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali (terital-lino).



lire **129.800**

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA **IN UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi servizi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria Nazionale de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Galleria Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 - Largo dei Tritone 155 - Via 12 Ottobre 188 r
GENOVA - Fortini Accad. 17 r - Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli annunci — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoppiando la artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. Torino »**, *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio dei ca-

Per non speciale accordo interv[enuto] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere [in]viati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTIAMO impastatrici braccia Z capacità 400-500 litri possibilmente vasca acciaio inossidabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ».

BETONIERE, argano, montacarico, sega nastro, buone occasione vendo. Telef. 337-731. A115635

CERCASI gruppo elettrogeno [illegible] monofase fisso potenza 150 Kw. [illegible] volts trifase con neutro accessibile. Casella 228 T Sia Tritone Roma.

DISPONENDO capitali, uffici, magazzini, autotreni, autogru, carrelli trasportatori ed elevatori compressori esamino proposta lavoro anche in collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2040 — Torino ».

ELETTROPOMPE motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feli, via Mongineyro 226, Torino, telefono 331-591. 23672

INDUSTRIA per cambio lavorazioni liquida torni revolver DPR 3 alesi velocità programmate, filettatrice Landi, elettroricalcatrice saldatrice di testa, fresatrice sensitiva Magnani, orizzontale verticale. Facilitazioni pagamento. Telefonare 386-262.

MACCHINARIO materiale vario libero vende per sgombero locali. Telefonare 82-810. A115588

SVENDESI martellatrice. [illegible] 689-957 ore 13-15. A115522

VENDESI pialiatrice Pensotti a 2 montanti 5000 x 1250 come nuova. Rivolgersi Off. AT.RE.MA., via delle Pronde 21, Grugliasco Tel. 723-419.

58.000.000 vendo officina meccanica attrezzature stampi, giro annuo 30 milioni, macchine moderne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ».

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE blocchi? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione O782

IMPRESA: muratore, elettricista, idraulico esegue lavori ovunque serio-mente. Telefonare 370-110.

OFFICINA attrezzata falegname attrezzatore assume lavori. Telefonare 237-690. A116016

VERNICIATURA metalli nitrosintetici forni catena carro lavoro lieve, consegna domicilio. Telef. 334-970.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. A TASSI BANCARI DELL'1 % MENSILE CONCEDIAMO (IN DUE GIORNI MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI. PRESTITI IN GIORNATA A OPERAI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-634, 530-445. O586

A.A. A.A. A.A. A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA, TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18 TORINO TEL. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A. A commercianti, operai, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, brasiliti immediati. Finantex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O587

A.A.A.A.A.A. AD [illegible]listi concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche lontani. Mutui ipotecari in pochi giorni. Finantex, corso Francia 15, tel. 760-203 779-826. O587

A.A. CAUSA salute svende crematura anche selezionata lire 500.000. Telefonare 383-572. A115601

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 28 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONO 545-909.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O661

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio latteria. Riva, v. Mazzini 1.

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio pasticcio. Riva, via Mazzini 1. O661

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ufimo, Marconi 15, telefono 540-879. O320

A. CEDIAMO centralissimo avviatissimo negozio commestibili dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. CEDIAMO centralissima macelleria bovina avviatissima dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A FORZO PREZZO CEDESI AVVIATA TINTOSTIRERIA BUONA POSIZIONE. TELEFONARE 383-665, ORE PASTI. A115453

A. PENSIONCINA centrale redditizia, causa trasferimento cedo 1.000.000. Telefonare 546-142. O529

A nucleo familiare vendesi autorimessa capienza 140 macchine attuali 110. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2022 — Torino ». A115644

AFFARONE cedesi latteria modernissima zona Torino centro. Telefonare 538-254. A115425

AFFARONE cediamo negozio confezioni bambini dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE cediamo negozio latteria avviatissimo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AUTORIMESSA Commissionaria, ottima posizione commerciale, reddito oltre 1.000.000 mensile, cedo conveniantemente. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA riparazioni, centro Crocetta, reddito oltre 200.000 mensili, svende 3.200.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTOSCUOLA. avviatissima, arredata, cedo 2.800.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7212 — Torino ».

AVENDO locali capitali finanzio ditta lavorazione carattere nazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ». A115671

AVVIATISSIMA drogheria, bolletone 21%, sono Statuto, 100.000 giornaliere incrementabili, reddito sicuro; cede 5.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATISSIMA merceria zona Statuto: incasso 100.000 giornaliere, scioglimento società cede 1.200.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO negozio panetteria forno cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo 1.500.000. Riva, via Mazzini 1. O661

CARTOLIBRERIA 4 licenze, vicinanze scuole, adatta persone sole. Incasso 8.000.000 annui incrementabili, privatamente cedesi, avviamento 2 milioni 500.000 dilazionabili, merce 3 milioni circa contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2055 — Torino ».

CASALINGHI, elettricità, idraulica, giocattoli, avviatissimo, urge cedere. Tel. 383-239. A115336

CAUSA incidente stradale svendo rivendita pane - pasta, pasticceria secca, fresca, 3.500.000. Telef. 545-281.

CAUSA malattia cedo bellissima autorimessa centrale. Telef. 500-271.

CAUSA maternità vendo negozio accessori. Rivolgersi: Persini, via Montone 11, Moncalieri. 2001

CAUSA salute cedesi rivendita pane. Telefonare 393-847 ore 17-20.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stesse cose) cedonsi.

CEDESI avviato negoziato tintostireria zona Francia, miti pretese. Telefonare 762-150. A116213

CEDESI permuta alloggio vasto cospicui causa familiare ritiro commercio. Tel. 851-770. 1001

CEDESI rivendita pane causa malattia utile mensile 200.000. Telefonare 768-931. O662

CEDO a rate mensili pagando solo fondi vivi bellissima salumeria. Telefonare 310-026. A115570

CEDO autorimessa 160 macchine piazza Solia. Telefonare 241-660.

CEDO in gerenza avviatissimo commestibili drogheria. Telef. 273-600.

CEDO merceria chincaglieria maglieria biancheria, volendo licenza trasferibile. Telefonare 760-853.

CEDO negozio parrucchiere signora avviatissimo originale. Tel. 554-503.

CEDO PRODOTTI DIETETICI CENTRALE, POSSIBILITA' SVILUPPO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2010 — TORINO ».

CEDO rivendita pane pasticceria, case Gescal Santa Rita. Telef. 394-884.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, vicinanza scuole, utile netto 500.000 mensili, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Loano pensione al mare, attrezzatissima, adatta nucleo familiare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 65 macchine, completa, reddito netto 150.000 mensili senza officina, volendo buon lavoro meccanica. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezione bambini, camiceria, adatto persona sola, alloggio, 146 mila netto mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, 2.000.000 netti mensili, permuterebbe con proprietà immobiliare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, Gas kg. 18 nuovo, 450.000 media mensile, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, utensileria, svviata, arredamento moderno, 5.000.000 compresa merce. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Savona tabaccheria, cartoleria, profumeria levata settimanale 900.000, alloggio 16.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio calzatura zona commercialissima, attrezzatura moderna 2 milioni 500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco e lavabucato Selfservice, moderno, reddito netto mensile 350.000, retro cucina abitabile, 13.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, tintoria, avviatissimo, 3.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede piccola industria dolciaria vasta clientela avviamento pluriennale, attrezzature efficienti, [illegible] dilazionabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna alloggio, 220 litri, 85.000 giornaliere dimostrabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Mancalieri tabaccheria, pasticceria, confetteria, alloggio, adatto nucleo familiare, 12.000.000 trattabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria, valigeria, volendo pellicceria, zona commercialissima, avviamento pluriennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona S. Paolo frutta verdura 60.000 giornaliere, alloggio, 2 milioni 800.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cause salute pelletteria, valigeria, zona commercialissima, concedesi lunga facilitazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, frutta verdura, 55.000 media giornaliera, attrezzatura moderna, 3.200.000.

DIRIGENTE commerciale trentatreenne introdotto industria, inglese, francese, disponendo decina milioni associerebbesi, rileverebbe azienda commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7057 — Torino ». A115078

DROGHERIA zona Mirafiori affittasi, garanzia, vendasi. C.so Orbassano 310, Barioro. A114103

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FIORI freschi barriera Milano, zona fortissimo incremento, alloggio annesso, impossibilità conduzione, cede 1.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

GERENTE cerzasi per hotel ristorante selezionato. Nuova costruzione, signorilmente arredato, prossima apertura, 20 posti letto, soggiorno, sala ricevimenti, sala ristorante 80-100 posti, Roof Garden Bar, parcheggio privato. Incantevole posizione turistica panoramica 25 km. Torino. Affidasi prima gestione preferibilmente ad ente o privato. Si esige massima serietà, competenza, referenza. Scrivere Gillio, via Boucheron 9, Torino, telefono 553-975.

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591-975 Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

LATTERIA arredatissima prossima apertura cedesi L. 1,700.000. Telefonare 325-877. A114409

LATTERIA attrezzatissima 50.000 garantite 180 litri cede 2.000.000 contanti rimanenza dilazionate. Telefonare 512-677. O610

LATTERIA, buona posizione, sfarne, vendesi motivi salute. Rossi, Bertola 15. A115412

LATTERIA 120.000 giornaliere fortune assicurate cede 9.000.000 dilazionando. Telefonare 545-396.

LICENZA articoli sanitari cedo eventualmente merce e attrezzature. Telefonare 543-762. A115627

MACELLERIA modernissima, pollicceria Torino, attrezzatissima, vetrinacella frigorifera primaria Casa; cede 4.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

MACELLERIA vendo affitto vicinanze scuole, Telefonare 775-006.

OCCASIONE cedesi centralissimo avviato negozio fiori. Telef. 515-248.

OFFICINA riparazioni attrezzatissima (autorizzata primaria casa automobilistica nazionale) salona vendita usato mq 800 con tre vani uffici, posizione privilegiata vendesi. Tel. 780-878.

PANETTERIA 160 kg. aumentabili affitto 35.000 compresa alloggio. Telefonare 502-383.

PANIFICIO vendo o affitto causa malattia. Telefonare 276-945.

PASTIFICIO attrezzatissimo, zona Santa Rita, posizione commerciale, buon incasso, causa salute cede 2.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 10)

AGNELLERIA trentennale avviatissima, splendida posizione, causa decesso cedesimo. Telefonare 519-546.

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonchè ampie possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: « Pubblicità Stampa 126 — Torino ».

AUTORIMESSA luminosissima 1800 mq. parzialmente avviata, zona in via di sviluppo, prezzo convenientissimo. Telefonare 512-562.

AUTORIMESSA zona Porta Palazzo: 120 auto (complete), 400.000 nette mensili sumentabili cede 9 milioni contanti. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AUTORIMESSA 115 auto (complete), zona Lingotto, facile massima, officina attrezzatissima: cede conveniantemente. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATISSIMO commestibile drogheria centrale, forte lavoro domicilio, utile elevato, cede 2.900.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA cartoleria ingrosso: vasti locali, vendita diretta, incasso 90 milioni annui; cede conveniantemente. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA stampi stampaggio lamiera giovane sviluppo stupefacente competente. Telefonare 543-243.

BAR ristorante in Brandizzo avviatissimo causa trasferimento cedesi conveniantemente. Telefonare 913-032.

BAR trattoria urge cedere, facilitazioni pagamento. Telefonare 793-091 ore pasti A116406

CAFFE' superalcoolici centralissimo, 40.000 giornaliere garantite, alloggio, cede conveniantemente. Fasano, Madama Cristina 129. O383

CAFFE' superalcoolici ristorante, provincia Torino, attrezzatissimo, alloggio, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare; cede 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CEDESI centro Torino negozio modernissimo compreso licenza 1 milione 750.000. Telefonare 531-565.

CEDESI drogheria angolare cinque vetrine diversi permessi, formata autobus, clientela redditizia, spese modeste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2019 — Torino ». A115624

CEDESI drogheria zona Bernini. Telefonare 336-180. A115184

CEDESI frutta verdura stagionale zona centralissima, 55.000 giornaliere, richiesta 3.500.000. Telef. 876-687.

CEDESI gerenza negozio alimentari avviatissimo. Via Rivalta 48.

CEDESI negozio con retro forniture macelle, borgo S. Paolo. Telefonare 330-260. 2001

CEDESI negozio drogheria commestibili, Via Andrea Costa n. 17, S. Maria, Collegno. 1001

CEDESI negozio plastica casalinghi giocattoli. Tel. 869-825.

CEDESI pasificio e alimentari attrezzato con macchinari. Tel. 586-503.

CERCASI in affitto licenza taxi. Telefonare 396-033. A115328

COMMESTIBILE drogheria zona Lucento, angolare, arredamento modernissimo, incasso elevato; vende 4 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILE rivendita pane periferia Torino, 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare, cede 7 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILE [illegible] con laboratorio avviatissimo Collegno cedo. Telef. 783-895. 1001

DEPOSITO vini bibite acque, clientela privati, rivenditori; minimo spese, buon reddito, cede 1.700.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, frutta verdura, 55.000 media giornaliera, attrezzatura moderna, 3.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, forniture elettriche, zona commercialissima, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione adatta persona sola 22.000 giornaliere garantite.

MELCHIONI
ELETTRONICA
COMPONENTI ELETTRONICI ● PARTI STACCATE ● RADIO ● TV

IL PARADISO DEL RADIO-AMATORE, CON OLTRE 15.000 RICAMBI RADIO TV, COMPONENTI ELETTRONICI ED UNA VASTA GAMMA DI ARTICOLI NOVITA' A DISPOSIZIONE DEI RIVENDITORI E DEI RADIORIPARATORI — SUPERMERCATO DELL'ELETTRONICA — AMPI SALONI DI VENDITA CON « SELF-SERVICE » NESSUNA PERDITA DI TEMPO PER I COMPRATORI.

TORINO - VIA VALPERGA CALUSO, 18

Delirio religioso e fanatismo politico nello spirito dell'Asia

L'allucinante incontro a Pechino tra Mao e due milioni di giovani

Un milione di Guardie rosse, un milione di ragazzi con il bracciale rosso, convogliati da pochi soldati dell'Armata rossa: tutti hanno in mano il libretto rosso con i pensieri di Mao, da leggere in coro - Nessun altro, cinese o straniero, può intervenire alla parata - Il corteo, ripreso dalla tv, dura fino a notte: Mao assiste impassibile come un idolo, non malato ma silenzioso, al centro di un rito di proporzioni mai viste - Che succederà alla scomparsa del capo onnipotente e divinizzato?

(Dal nostro inviato speciale)

Pechino, novembre.

Sono le cinque del mattino e i clienti dell'hôtel Hsin Chiao, giapponesi, rumeni, albanesi, sono già tutti svegli. Ma tutta Pechino è sveglia, improvvisamente comincia una grande giornata. Fino alla mia camera al settimo piano arriva trionfale e ininterrotta la canzone delle Guardie rosse. E' una bella canzone e le parole dicono: «*Quando si naviga in alto mare / bisogna affidarsi al timoniere. / Le piante hanno bisogno di sole / le gemme hanno bisogno di pioggia / per far avanzare la rivoluzione / abbiamo bisogno del pensiero di Mao*».

Via degli Antimperialisti, giù giù fino alla porta della Letteratura, fino ai bastioni diroccati della vecchia Pechino, è un fiume nero e immobile di folla. Sono un milione di Guardie rosse che aspettano: oggi Mao Tze-tung le riceverà per la quinta volta. La sterminata piazza dell'Oriente è rossa, lunga un chilometro e larga altrettanto, e le vie d'imbocco sono già gremite di un altro milione di giovani. Defluiranno a poco a poco quando avranno visto Mao e a poco a poco il milione di Guardie rosse in coda verrà avanti.

Sarà una manifestazione molto ordinata, lunghissima come tutte le cerimonie cinesi. I ragazzi in attesa del loro turno cantano con aria felice e ognuno ha in mano il libretto rosso delle citazioni di Mao. Pochi militari dell'Armata controllano le file: anche loro hanno in mano il libretto e non appena il canto si spegne leggono insieme con le Guardie rosse in un coro immenso le parole di Mao.

Nessuno straniero, ma anche nessun cinese che non abbia il fatidico bracciale rosso può unirsi alla sfilata. I soldati fermano ai posti di blocco, nessuno passa. E' un rito privato di due milioni di *teen agers* rivoluzionari che vanno all'appuntamento con l'uomo più mitizzato del mondo. Un rito che i giornali non hanno annunciato, ma che per vari segni era previsto: «*Ha notato che i soldati montano i riflettori sulla piazza?*, — mi aveva detto due giorni prima il segretario di un'ambasciata — *Questo vuol dire che presto Mao riceverà le Guardie rosse*».

Naturalmente la circolazione è bloccata, tutto è fermo e chiuso. In un salotto dell'albergo, insieme con alcuni camerieri che hanno tirato fuori di tasca il libretto di Mao, guardo la cerimonia alla televisione. La conosco già a mente: suggestive panoramiche della piazza, primi piani di ragazzine che piangono di gioia, giovanotti che agitano ritmicamente il libro rosso sopra un milione di teste. Ho già visto al cinema i documentari «Mao riceve le Guardie rosse per la prima volta», «Mao riceve le Guardie rosse per la terza volta», «Mao riceve le Guardie rosse per la quarta volta». Insieme a «Mao riceve le Guardie rosse per la seconda volta» (che mi è sfuggito) e a un documentario sulle esplosioni atomiche, è tutto quello che in questo momento il cartellone dei cinematografi offre in Cina.

Alle dieci in punto l'urlo si fa terribile: ecco Mao. Avanza sul lunghissimo palco a passi lenti, tranquillo, severo. Ha un'aria un po' distaccata, in tutte queste manifestazioni non l'abbiamo mai visto sorridere. Veste con il solito camiciotto grigio abbottonato al collo e non sembra affatto così malandato come alcuni in Occidente sospettano. Le voci della sua cattiva salute debbono tuttavia essere arrivate fino in Cina. «*Ieri i contadini di una Comune vicino a Pechino hanno visto passare in automobile il presidente Mao. Con profonda felicità, hanno detto, abbiamo constatato che la salute del nostro venerato condottiero è splendente*». Leggo questa notizia sul bollettino internazionale dell'agenzia cinese di informazioni e l'accenno alla salute non dev'essere a caso. Niente che riguardi Mao si fa a caso in Cina.

Il direttore della «Hue Tchah» di Vusih, presso Nanchino, una fabbrica di statuine famose in tutta la Cina: ora produce soltanto statuine di Mao Tse-tung (Telef.)

Come sempre, Mao non parlerà. Da quando è iniziata la rivoluzione culturale, ha sempre partecipato alle manifestazioni di massa, ma in silenzio, quasi ad accentuare il carattere magico della sua presenza. Gli è a fianco Lin Piao, il piccolo maresciallo dei «tre fiori rossi della gloria»: la vittoria contro i giapponesi, la presa di Pechino, la guerra in Corea. Tutti gli altri, compreso Chu En-lai, sono inquadrati di sfuggita dalla televisione. Ogni tanto si intravvede la moglie di Mao: alta, disinvolta, con il cappotto militare e un simpatico sorriso cavallino, ricorda la moglie di Roosevelt.

Mao ha adesso settantatré anni. Il suo culto ha raggiunto le proporzioni di un grande movimento religioso, davanti al quale il ricordo di Stalin sbiadisce come l'opera di un dilettante. Alla manifestazione del 1° ottobre ha assistito senza batter ciglio, applaudendo, all'uso russo, alla sfilata di sue enormi statue di gesso portate a spalle dalle Guardie rosse. Quando Lin Piao agita il libretto ammonendo la folla che lì è racchiuso il pensiero del più grande genio vivente, ascolta impassibile come si trattasse di un altro.

In contrasto, almeno apparente, con le ipotesi di alcuni esperti che vorrebbero la sua stella in segreto declino nel Comitato Centrale, tratta i collaboratori con il tono autoritario e spiccio del comando. Nel documentario «Mao riceve le Guardie rosse per la terza volta», in attesa di mostrarsi alla folla Mao beve il tè in un salottino con Lin Piao e due ospiti d'onore: il signor Hill del partito leninista australiano e la moglie. A un certo punto prende i foglietti del discorso che Lin Piao deve pronunciare fra poco. Li legge, lo chiama da parte, indica un foglio e in modo un po' brusco dice qualcosa. Servizievole Lin Piao si china a correggere e intorno a me il pubblico del cinema ride e scoppia in un grande applauso.

Della vita privata di Mao non si sa nulla, è un argomento tabù. Dove abita? I cinesi ti guardano stupiti e imbarazzati. «*Viaggia sempre, non pensiamo che abbia una casa*» rispondono. Quanti figli ha? Il disagio si accentua. Credia mo due, crediamo quattro. L'unico figlio di cui si parla è Mao An-ying, morto nella guerra di Corea. Anche dell'attuale moglie si sanno pochissime, benché abbia un ruolo di alta responsabilità nella rivoluzione culturale. Ed è noto che Mao, con la diffidenza del vecchio contadino, quando vuole rendersi conto di come vanno realmente le cose, scarta i collaboratori e manda in avanscoperta la moglie. L'ha fatto al tempo del «grande balzo» delle Comuni, l'ha rifatto adesso all'inizio del «grande balzo» ideologico.

Il solo episodio della sua vita privata divulgato di recente è stato la famosa nuotata record nel fiume Yang Tze. «Come mai — domando a un europeo che vive a Nanchino — i cinesi hanno reso ridicolo Mao affermando che ha nuotato per 15 chilometri in un'ora e cinque minuti, volevano semplicemente dire che aveva nuotato come un giovanotto. Quei 15 chilometri e quell'ora e cinque avevano il valore di un'enfasi encomiastica, come noi diciamo ha nuotato veloce come una freccia e con grande resistenza. Comunicare con i cinesi non è facile: è anche un problema di linguaggio».

E visto che comunicare non si può (e questo tema con i cinesi non si riesce nemmeno a sfiorarlo) domando a degli occidentali: che cosa succederà in Cina il giorno che Mao morirà?

«*Non succederà niente* — dice uno. — *Sarà vasso la morte di un dio in terra. Verrà un papa, il primo della chiesa di Mao, e governerà con il sacro libretto rosso in mano. Il primo papa sarà Lin Piao*».

«*Può succedere tutto* — dice un altro. — *Come illudersi di cogliere la segreta verità della Cina? Per anni giornalisti e studiosi hanno dissertato sulla commovente fratellanza del mondo comunista cinese. Poi è scoppiata la rivoluzione culturale e si è visto quale cumulo di rancori e di intrighi c'era anche il sorriso di settecento milioni di fratelli*».

Siamo davanti alla televisione da qualche ora. Mao guarda la folla in delirio e sembra di leggere nei suoi occhi socchiusi una fredda pazienza. I camerieri dell'albergo, come alla benedizione di San Pietro seguita al video da un convento, cominciano a recitare in coro le citazioni del libro. Dalla finestra arriva implacabile la canzone del timoniere, le Guardie rosse aspettano sempre. Ora Mao si ritira, ricomparirà più tardi, a regolari intervalli. A sera la sterminata piazza si accende di fasci di luce e sono ancora tutti lì: le ragazzine che piangono, i libretti che sventolano e Mao che impassibile batte le mani.

Giorgio Fattori

Il decreto firmato su proposta del ministro dell'Interno

Saragat annulla la liquidazione all'ex direttore del gas di Genova

Per 9 anni di servizio nell'azienda municipalizzata l'ing. Ivo Giordano aveva avuto una liquidazione di 44 milioni e una pensione di 1.247.000 lire il mese - Non contento aveva iniziato causa in Tribunale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre.

Un decreto del Presidente della Repubblica annulla una «liquidazione favolosa». La misura riguarda il direttore dell'Azienda municipalizzata acqua e gas di Genova, ing. Ivo Giordano. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda aveva deliberato la concessione all'ingegner Giordano, per nove anni di anzianità di servizio, una liquidazione di 44 milioni e un trattamento di pensione di 1.247.000 lire il mese. La deliberazione è stata contestata dal prefetto e il ministro dell'Interno, Taviani, sentito il parere del Consiglio di Stato, ha proposto di propria iniziativa al Presidente della Repubblica l'annullamento delle decisioni del Consiglio di amministrazione della azienda.

Al di là dei problemi giuridici, il decreto del Presidente della Repubblica è importante per il suo rilievo politico. La procedura seguita mostra che si intende combattere efficacemente il sistema delle liquidazioni favolose negli enti parastatali e nelle aziende municipalizzate: il precedente di oggi rimette in discussione i trattamenti ottenuti da molti altri funzionari di grado elevato nelle aziende municipalizzate di Milano, Roma e Napoli.

L'ing. Giordano venne assunto come direttore generale dell'Amga di Genova con una delibera del 6 dicembre 1954 ed entrò in servizio il 16 marzo 1955. Con successiva delibera, in data 23 febbraio 1957 gli fu riconosciuta un'anzianità convenzionale di 15 anni, in quanto il dirigente era stato precedentemente direttore della Napoletana Gas. Il contratto venne successivamente rinnovato di tre anni in tre anni per il periodo 16 marzo 1958-15 marzo 1961 e 15 marzo 1961 15 marzo 1964.

Il fatto nuovo si determinò il 3 dicembre del 1963 quando la commissione amministratrice dell'Amga ritenne di non rinnovare all'ing. Giordano il contratto in corso, sicché il dirigente, alla prevista scadenza, dovette lasciare il servizio.

A questo punto scattò il meccanismo per il computo della liquidazione che gli uffici amministrativi dell'Amga calcolarono secondo i contratti stipulati precedentemente e che portarono alla somma di 44 milioni, con un trattamento di pensione di un milione e 247 mila lire mensili.

Ma l'ing Giordano, non soddisfatto, intentò causa contro l'Amga (la citazione è del 26 maggio 1964) sostenendo che l'azienda non aveva dato la disdetta del contratto nei termini previsti e che pertanto egli doveva considerarsi in servizio fino al 15 marzo del 1967. Secondo tale tesi all'ing. Giordano si dovrebbero corrispondere tutti gli stipendi successivi con conseguente aumento di liquidazione e di pensione. Il Tribunale di Genova gli ha dato torto. La causa ora è all'esame della Corte d'appello.

r. s.

Un commento del ministero sullo sciopero all'Università

La nota dice che è un danno per gli studenti - La riforma è all'esame del Parlamento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre

Un merito allo sciopero indetto dal Comitato universitario per l'1, il 2 e il 3 dicembre gli ambienti del ministero della Pubblica Istruzione formulano questa serie di commenti.

Pur considerando positivo il proposito di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'Università, si rileva che lo sciopero finisce col turbare e danneggiare notevolmente gli stessi studenti. Da oltre un anno il Parlamento è stato investito dal governo della trattazione complessiva dei problemi dell'Università con la presentazione dei disegni di legge di finanziamento e di riforma. In un paese democratico, prosegue la nota ministeriale, il Parlamento è la sede in cui si delibera sui problemi della nazione con decisione a cui lo stesso governo deve sottostare.

Viene poi sottolineata l'importanza dei provvedimenti già approvati dal Parlamento, quali il Piano quinquennale che comporta una spesa aggiuntiva ai normali stanziamenti di bilancio di 350 miliardi per il funzionamento dell'università, nonché i disegni di legge sull'edilizia universitaria e sull'aumento degli organici.

Bloccata 8 ore la Ventimiglia-Genova per il deragliamento di un treno merci

L'incidente di notte presso Sanremo - Tre vagoni usciti dai binari per eccessiva velocità in curva - Uno ha abbattuto un palo della luce Nessun ferito - Centinaia di viaggiatori hanno effettuato un trasbordo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 26 novembre.

Per quasi otto ore, dalle 23 di ieri notte alle 6,48 di stamane, il traffico ferroviario sulla riviera di ponente è rimasto bloccato a causa del deragliamento di tre vagoni di un treno merci. Il grave incidente, che per fortuna non ha causato feriti fra il personale viaggiante, è avvenuto poco dopo le 23, fra le stazioni di Arma di Taggia e Sanremo, in località La Vesca.

Il treno merci, composto da vagoni francesi entrati sul suolo italiano l'altro giorno a Ventimiglia, dopo avere scaricato sta rientrando in Francia, avrebbe imboccato un tratto curvilineo che immette a Sanremo a velocità eccessivamente sostenuta.

Improvvisamente, per cause che l'inchiesta immediatamente ordinata dalle Ferrovie italiane dovrà meglio chiarire, i tre vagoni centrali del convoglio si sono impennati, uscendo dai binari: subito due finivano la loro corsa ponendosi di traverso sulla massicciata. Il terzo andava a sbattere contro un palo della luce, che veniva abbattuto.

I macchinisti italiani del convoglio, accortisi in tempo di quanto stava succedendo, sono riusciti a bloccare il locomotore evitando così un danno di maggiore portata. Il punto in cui è avvenuto l'incidente, infatti, è attorniato da case d'abitazione, per cui se gli ultimi vagoni del treno avessero investito quelli deragliati, qualcuno di questi poteva anch'essi essere scagliato contro di esse.

Subito dopo l'incidente il macchinista provvedeva ad avvertire le vicine stazioni di Arma di Taggia e Sanremo. Ad Arma poco dopo il capostazione fermava il rapido delle 0,25 proveniente da Milano, che trasportava in riviera centinaia di turisti. Il trasbordo alla stazione di Sanremo è avvenuto per mezzo di autopullman. Anche i viaggiatori del treno delle 5,18 proveniente da Ventimiglia hanno dovuto essere trasbordati. Qualche piccolo contrattempo è stato registrato soltanto per i bagagli, che sono stati avviati alla stazione di Arma con un veicolo privato.

Sul luogo dell'incidente sono giunte squadre di operai, guidati da alcuni tecnici delle Ferrovie, per la rimozione dei tre vagoni danneggiati, che ostruivano la sede ferroviaria. E' occorsa anche una speciale carro attrezzi, che è giunto sul posto soltanto qualche ora dopo l'incidente: i tre vagoni deragliati sono stati infine agganciati dal carro e trasferiti alla stazione di Ventimiglia, ove saranno sottoposti nei prossimi giorni ad un accurato esame da parte dei tecnici delle Ferrovie.

c. b.

ARTI ED ARTISTI

Felice ritorno di Carlo Levi

Novanta potenti paesaggi esposti al «Piemonte artistico culturale» - Il pittore si mantiene fedele al grande tema della natura

«Nelle tele che Carlo Levi aveva esposto a Torino e a Genova, la linea, e talvolta la linea pura, aveva la funzione di modellare tutto il quadro: l'arabesco, quasi come un tema musicale, condizionava la forma dell'elemento colorato. Nelle ultime opere Carlo Levi reagisce a questa maniera, fragile monotona dopotutto, e tenta composizioni più libere, più poetiche, in cui la forma nasce dal colore e mai dal contorno. In queste tele la grazia delle precedenti è ravvivata, così, da un maggior senso d'arte, che ci par volto, per quanto possa sembrare una contraddizione, a raggiungere una specie di romanticismo classico, quel gusto particolare che è nella lirica di Baudelaire o di Valéry».

Queste parole il «veggente» Edoardo Persico le scriveva nel 1929, l'anno fatidico dei «Sei pittori di Torino», dei quali Carlo Levi, nato nel 1902 a Torino e qui laureatosi in medicina, era il più giovane; e ci sembra che quel lucido accenno di quasi quarant'anni fa alla musicalità del segno e alla funzione plastica del colore nell'opera figurata del pittore-scrittore-politico torinese contenga in nuce un'acuta definizione critica applicabile a tutta la sua attività seguente che tocca ora il suo acme, la sua frondosa esuberante abbondanza nella grandiosa mostra di *Novanta paesaggi di Alassio* esposti da ieri a Torino nella galleria del «Piemonte artistico culturale» in via Roma.

Si badi anche all'altra indicazione giustissima: «romanticismo classico». Levi infatti è sempre stato un romantico per la passionalità del proprio sentimento, in ogni occasione manifestato con intransigenza temeraria (si pensi allo scotto pagato alla sua fede politica, alla sua convinzione umanitaria), e persino con una specie di idolatria del proprio intimo «io». Ma contemporaneamente la fiducia nei valori della classicità, intesi come canone artistico indefettibile, non ha mai vacillato in lui un istante. Egli è passato, comprensivo ma immune, attraverso tutte le tempeste dell'anticlassicismo contemporaneo, dal cubismo e dal futurismo all'astrattismo e all'informalismo; amico di Picasso non ha sacrificato al mito picassiano; sensibile ad ogni esperienza moderna, ha sempre creduto che la pittura è anzitutto «figurazione» e «rappresentazione».

Tale ci riappare ora, con sicurezza e foga superbe, in questo suo grande ritorno a Torino, nella città della sua prima rivelazione. Un ritorno ch'è anzitutto un'affermazione di pànico possesso, di virile gioia d'azione. Nelle poche righe di autopresentazione del catalogo tra le più belle e vibrate ch'egli abbia mai scritto, lo dice: «*Questi novanta quadri nuovi... sono anche il ritratto dell'infanzia, presente tuttavia molti secoli dopo, e la storia del Padre; e gli antichi gesti diventati Ieri come occhi che guardano*». Sono il trionfo — esaltato da un canto cromatico che sale alle più alte note d'un Kokoschka italiano e perciò rimasto «classico» — dell'albero e delle fronde, del bosco e della roccia, dell'estate felice, del frutto e della foglia: il trionfo della Natura, ora selvaggia ora domestica, madre sempre generosa dell'uomo che rinnega il suo spirito quando (o astrattisti!) la tradisce.

Sono, questi novanta potenti quadri, un tuffo benefico nella luce delle origini, un lavacro degli occhi, una tonificante rigenerazione dell'animo dubbioso. Mi pare che la mostra vada oltre un'esibizione di pittura, e che qui una situazione di «pittura-pittura» da esaminare col solito metro formalistico e linguistico abbia un'importanza relativa. Questa, vorrei dire, è — in un momento di pericolosa crisi espressiva — una mostra-manifesto, una mostra-ammonimento. E' una bandiera che un uomo forte, l'uomo del *Cristo s'è fermato ad Eboli*, tiene con polso che non trema.

* *

Due donne di gusto, ciascuna in pieno possesso della loro diversa tecnica, espongono in questi giorni a Torino. Nel centro d'arredamento di via Santa Teresa 15 che il suo direttore Nick Edel ha intitolato «Il Quadrante» e che da un paio di mesi desta l'interesse dei giovani architetti e arredatori torinesi, la signora Niki Berlinguer presenta una serie di arazzi moderni derivati da bozzetti (non da «cartoni» secondo il metodo classico dell'arazzo tessuto ad alto o basso liccio) di Afro, Burri, Cagli, Celiberti, Fontana, Guttuso, Levi, Mazzacurati, Montanarini, Perilli, Rotella, Spazzapan, Treccani. Sono oggetti decorativi che esigono, punto dopo punto a guisa di arazzi antichi, una pazienza infinita e una perizia eccezionale. Ma il risultato eccellente è degno di tanta applicazione.

Da anni seguiamo il lavoro grafico di Paola Pitzlanti, allieva valentissima di Mario Calandri all'Accademia Albertina, e la sua mostra ora aperta nella galleria Torre di via Accademia Albertina 3 ci sembra segnare una tappa importante nel cammino di questa giovane che si afferma fra le migliori promesse dell'incisione moderna italiana. Estrosità tecnica e raffinatissima fantasia concorrono, nel suo lavoro, a raggiungimenti preziosi nei quali la sicurezza del segno sempre delicato gareggia con lo splendore della luce che s'irraggia sul foglio.

mar. ber.

Sequestrato un romanzo di Dacia Maraini a Roma

Ritirato dalle edicole un «settimanale per uomini»

Roma, 26 novembre.

La Questura di Roma, dietro ordine del procuratore della Repubblica di Milano, ha fatto sequestrare il libro di Dacia Maraini «Crudeltà all'aria aperta» edito da Feltrinelli.

Il procuratore della Repubblica di Roma ha anche predisposto il sequestro in tutte le edicole della rivista «Men settimanale per uomini», perchè alcune figure di donne apparivano offensive al pudore ed alla pubblica decenza.

VIRGILIO
TUTTE LE OPERE

Nuova versione, con testo latino a fronte, di Enzo Cetrangolo; con un saggio introduttivo di Antonio La Penna

Un volume rilegato di pp. CIV-868
Lire 3500

nella stessa collana:

SHAKESPEARE / TUTTE LE OPERE
160° migliaio, L. 3500

DANTE / TUTTE LE OPERE
60° migliaio, L. 3000

CECHOV / RACCONTI E TEATRO
30° migliaio, L. 3500

Sansoni

BALBUZIE

eliminabile in breve tempo col metodo psico-tonico del dott. VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Direttore della filiale del Piemonte, signor Ponso Renato, terrà un corso a Torino, nelle ore pomeridiane, dal 28 novembre al 9 dicembre presso l'Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, tel 515.849. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei giorni 28 e 29 corr. Sede centrale: VILLA BENIA - Rapallo (Genova).

RIPONETE LA VOSTRA fiducia in chi conoscete!
...SEMPRE PRESSO I MAGAZZINI DI VIA MAZZINI 3...
è iniziata una colossale vendita di
TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPETI
TENDAGGI - COPERTE - PLAIDS
ALCUNI PREZZI:

PLAIDS lana «auto»	L.	900
COPERTA lana «tigrata»	»	1.750
PLAIDS pura lana «Scozia»	»	1.900
COPERTA lana bordo velluto	»	2.500
COPERTA 2 piazze bordo velluto	»	3.900
TAPPETI pura lana bouclé mt. 1,30 x 2,00	L.	6.350
TAPPETI pura lana operato mt. 1,40 x 2,00	»	8.400
TAPPETI pura lana bouclé mt. 1,70 x 2,30	»	10.000
TAPPETI pura lana bouclé mt. 2,00 x 3,00	»	13.900
TAPPETI sfusi lana mt. 0,60 x 1,20	»	1.000
TERITAL marquisette alt. cm. 75	L.	300
TERITAL marquisette alt. cm. 90	»	350
TERITAL marquisette alt. cm. 150	»	790
TERITAL marquisette alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL marquisette alt. cm. 300	»	1.500

VIA MAZZINI 3, TORINO

A RATE REALIZZERETE I VOSTRI SOGNI CON TUTTA TRANQUILLITA'

POLTRONA VILLAROSA
Larghezza cm. 70, prof. cm. 65; altezza cm. 80.
Rivestimento in SKAI PELL, imbottitura in poliuretano, struttura in ferro. Colori a richiesta.
A CONTANTI: L. 24.100
A RATE:
L. 2500 alla consegna, più 8 rate mensili da L. 3000

3R
Via XX Settembre 51 Tel.510505
Via Montevideo 7 Tel.361873
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746

TORINO PER IL VENETO

Sono arrivate altre 7.493.310 lire: il totale della sottoscrizione supera i 210 milioni di lire - Nelle province di Belluno, Rovigo, Padova, Venezia, Treviso, Udine e Vicenza i nostri inviati stanno distribuendo gli aiuti offerti con generoso slancio dai lettori

La sottoscrizione «Torino per il Veneto» *ha ricevuto ieri 7.493.310 lire e il totale passa a 210.402.840 lire. Fino a ieri sera i nostri quattro inviati avevano distribuito nel Veneto 152.350.000 lire. Ecco le offerte giuntici ieri per il Veneto:*

Impiegati e Maestranze Soc. G. B. Carpano 500.000.
Croce Azzurra di San Giorgio 300.000.
Personale della Banca Mobiliare Piemontese - Torino 282.060.
Dipendenti e Direzione della S. p. A. Valentinigomma 250.000.
Scuola elementare Margherita di Savoia - Torino 226.170.
Scuola media - Bussoleno 172.500
Preside, insegnanti, alunni Istituto Tecnico per geometri 150.000
Somma raccolta fra i commercianti ed esercenti della Associazione Commercianti Esercenti di Oulx 138.500.
Due venete che hanno fiducia ne «*La Stampa*» 120 mila.
Maestranza R.C.A. 119.500; Direzione R.C.A. 100.000.
Personale dipendente Associazione e Cooperativa Macellai - Torino 108.200
La direzione e i dipendenti della Società Vanadium Utensili S.p.A. 105.000; P. P., Roma 100.000; V. R. 100.000.
Maestranze, impiegate e titolare della Manifattura «Everest» di Valenza Po
Un gruppo impiegate Uff. Fatturazione Enel 47.000; N. N. 45.000; Dipendenti corrispondenza Protocollo - Archivio Enel - Torino 40.000; Gruppo dipendenti Enel 35.000.
Ditta Vella - Morra 30.000; N. N. 30.000; Ida Chiesa 30.000.
Classe II D scuola media statale Giovanni Pascoli 28.700; Girardi F.lli e dipendenti - Cuneo 26.000; Un gruppo di impiegati divisione ragioneria FF.SS. Torino 25.000; Alessio A. e B. 25.000
Il personale ausiliario della Università di Torino, iscritto al Sindacato Italiano Subalterni Universitari Sezione di Torino, S.I.S.U. 23.500; E. D. A. 25.000; R. et A. S. 25.000; N. N. 25 mila; Benzi cav. Carlo, Visone (Al) 25.000; Nonni «Diana» 25.000; D. G. 25 mila.
Le insegnanti e gli alunni di Campiglione Fenile 25 mila; Un assiduo lettore, N. N., Pinerolo 25.000; Ufficio Materiali Ausiliari FIAT-OSA, Lingotto 23 mila 600; Titolare e dipendenti ditta I.T.I.E.T. Impianti telefonici 23.500; Personale Ditta M. A. G. 23.300
Enel E. D. P. Occ. - Serv. Anim. 23.000; Un pensionato 22.500; C. M. 20.000; A. A. 20.000; Nuccio 20.000; N. N. 20.000; Bertona Edoardo e Margherita, Caraglio 20.000; Per grazia ricevuta, A. C., Susa 20 mila; Laura e Corrado Gambetti, Ivrea 30.000; E. C. 20.000; Pascal Dupont 20.000.
Club Alpino Italiano - Sezione di Fossano 20.000; Famiglie Galligi e Moscatello, Cuneo 20.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, due coniugi dalla «Valle del Lys» con tanto affetto 20.000; In memoria di Lio Rubini - Fina Rubini 20.000
Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo L. 364.900; Maestranze della Società Anonima Radiatori Bongioanni di Cuneo 304.400; Alcuni insegnanti dell'Istituto Professionale Garelli di Cuneo 16.500; N. N., Cuneo 10.000; Filippo Bozzano, Cuneo 3000; Lina Menzio Bongiovanni (Cuneo) in memoria dei suoi cari defunti e di Papa Giovanni XXIII 5000; Nini e Beppe Riberi, Cuneo 4000; Vittoria Vidal, Cuneo 10.000; S. P. e B. R., Cuneo 4000; N. N., Cuneo 5000; Vittorio Castellino, Cuneo 3000.
Un gruppo di postelegrafonici dell'Ufficio Distribuzione di Via Nizza 19 30.700; Davico 2000; Vittone 1000; Bianco 1000; Luciano 1000; Angelini 1000; Tonon 1000; Zolo 1500; Sartorelli 1500; Cravero 1500; Pacifico 1000; De Lorenzi 1000; Scalandra 1000; Gattiglia 1000; Dietinger 1000; Pappalardo 1000; Bonzano 1000; Vitale 1000; Luciano 1000; Bordiga 1000; Balaudo 1000; Vulisi 1000; Pero Ferdinando 1000; Gardino 1000; Pero Armando 1200; Mastroroso 1000; Pero Augusto 1000; Bogianchino 1000; Musto F. 1000.
Pietro Ferrua 100.000
Preside, insegnanti, alunni scuola media statale Baretti 81.205
F.lli Bugna - Bianco 50.000.
Operai e impiegati biscottificio Fossanese Chey, Fossano 45.000; Dipendenti ditta Costelli 40.000; Guido e Mario Bertola 30.000; Isa, Ada e Camilla 15.000; N. N 15.000; Per Papa Giovanni XXIII 15.000; Dionira Abba, Ivrea 15.000; Ing. G. T., Genova 15.000.
Classe 1ª D e classe 3ª D della scuola media G. Chiabrera di Savona 14.965; Alcuni impiegati Enel-CPCT 14.000; Ufficio Merci B. N. 14.000; Ricordando il papà 12.000.
Le alunne della classe V A elementare della scuola Gino Capponi, v. Venaria 100 11.000; Una I femm. della scuola Re Umberto I 11.000; Una II femm. della scuola Re Umberto I 10.300; Classe III C scuola A. Manzoni 9000; Sportellisti Sip-Stipel 7000.
Classe 1ª A maschile scuola elementare Beata V. di Campagna 8710; Un gruppo insegnanti media Gallianico 8000; Fam. Martiner Elso, Piedicavallo 7000; Dipendenti Philips 7000; Moretti Guido senior 6000; Una friulana 5000; Marina da Genova 5000.
Dr. Alberto Pivani, Quittengo 5000; Cerutti 5000; Due veri torinesi in onore di Papa Pio XII 5000; Magliola Luigi 5000; Dino e Rita 5000; N. N. 5000; Teresita da Nole 5000.
Famiglia Fiorito 5000; N.N. 5000; Seconda offerta 5000; A.Z. 5000; Una nonna implorando da Papa Giovanni benedizioni per lei e le sue nipotine 5000; Cinque sartine 5000; N.N. 5000; Elisabetta e Paolo 5000; Olivo e Angiolina 5000;
Comm. Carlo Villarboito 5000; Due pensionati R.A. 5000; L.P. in ricordo dei suoi cari 5000; Marina 5000; Rita Borgogno in memoria del caro papà 5000; Quattro pensionati in memoria dei loro cari 5000; Cossalter 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Per Fiera di Primiero 5000; Un pensionato Parrocchia S. Donato 5000;
Balutti Umberto 5000; Enrico e Pina Prestinoni 5000; E.I 5000; N.N. ricordando i nostri cari defunti 5000; C.D.B. 5000; N.N. 5000; Mutatero 5000; Anna 5000; Cibrario Teresa 5000; Padovana 5000; Famiglia Pedrini Guidi 5000;
Armando Giuseppe - Caraglio 5000; Un pensionato - Novara 5000; Borgogno Valentino - Perinaldo 5000; Edmondo Allegri 5000; Ettore Nobilini - Conioio (BS) 5000; Scarlatta Dante - Vigliano Biellese 5000; Autino Pietro 5000; F.L.T. 5000; Filippa Marcella - Pinerolo 5000; Jacquin Pietro - Issogne 5000;
Picca Emanuelina - Pinerolo 5000; Bertolini Lucia - Crescentino 5000; Bignoli Secondo - Trivero 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Bonanate Vittoria S. Antonino Susa 5000; Condio Mario 4000; Rustichelli Enrico - Ivrea 4000; Ella Aldo 3000; Mosca Roberto 3000; N.N. 3000; Titti 3000; S.L. 3000;
Lucia Pagano in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Fila Gianna - Varese 3000; Una pensionata a nome dei suoi nipotini M.Z. 3000; Pinin, Rina e Pietro - Casale Monf. 3000; Alba in ricordo del nonno 3000; Maria Rovero Gentile 3000;
Anna Maria e Emanuella da Alassio 2500; M.T.B. in ricordo di Papa Giovanni XXIII e dei propri defunti 2000; Adriano e Caterina 2000; N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Roberto e Albina in memoria del loro papà 2000; Stella Franco 2000;
Donatella e nonna in suffragio dei loro cari 2000; N.N 2000; A.B. 2000; Lina in memoria dei suoi genitori 2000; N. 70-123 2000; Cibi 2000; A.M.P. 2000; N.N. 2000; L.C. 2000; Cavallino 2000; A.P. in memoria dei propri defunti 2000;
Sandri Paolo - Verzuolo 50 mila; Sandri Mario 10.000.
Classe V femm. F scuola elementare Santorre di Santarosa 8100; Gilardetti Cornelia, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Famiglia S. M. Casale Monf. 5000; Vernetti Maddalena in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; Maria Grazia e Paola 5000; Rodolfino 5000; F.D. Rivarolo 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; N. N. Bardonecchia 3000.
Una pensionata che ama «*La Stampa*» e la sua bella Torino 2000; Polzot Marco 2000; Michele 2000; N. N. 2000; Per famiglia Enrico Corrieri - Genova 2000; R. L. 2000; S. S. 2 mila; E. D. 2000; Clemente Roberto 2000; L. M. in onore di Papa Giovanni XXIII implorando aiuto 2000.
Monteverdi 2000; Felisio 2 mila; Un pensionato 2000; Ricordando i nostri defunti 2000; Enzo e Brunella Morelli 2000; Rosso Angelo 2000; Ines e Giorgio di Cuneo 2000; Sandri Ferdinando - Settimo Tor. 2000; In memoria dei nostri cari e di Papa Giovanni XXIII per protezione G. L. P. 1000; Maria Massareno 1000; Un pensionato 1000; Famiglia C. 1000; N. N. 1000; In memoria dei miei cari morti 1000; N. N. Ottiglio 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - una mamma 1000; Canestri Eugenia 1000.
Una trentina della Valsugana 10.000; R. B. 10.000; M. C. 10.000; N. N. 10.000; G. B. 10.000.
Famiglia abbonata a «*La Stampa*» 10.000; Sorelle Porzio 10.000; Mario e Tina in memoria dei cari defunti 10.000; Ferrero Barale 10.000; Moncalieri - Torino 11.000.
Pessina Pareschi 10.000; Jacopo e Rosina 10.000; N. N. per un raggio di sole 10.000; Speranza 10.000; Due sorelle 10.000; Laura e Nino 10.000; Ilde, Alberto e Luisa 10.000; U. e L. in ricordo dei loro genitori 10.000; Emma e Mario in suffragio dei cari defunti 10.000.
Emilia e Giovanni Bertoglio - Ivrea 10.000; Gina e Angelo 10.000; N. N. 10.000.
Classe III C Elettro A. Avogadro 10.000; Floriano e M. Cristina 10.000; G. E. T. Verona 10.000; Bollini Giovanni, Como - Maspero Ercolina, Como 10.000; Da Collegno N. N. 10.000.
Un vecchio «ragazzo del '99» veneto di Padova per i Veneti 10.000; Carlo Rossi - Sampeyre 10.000; Anna e Gino Bivona 10.000; E. V. Genova 10.000; Famiglia Torre Alessandro - Brusnengo 10.000; M. e G. T. Cuneo 10.000.
A. Gropali - Cremona 10.000; P. L. M. 10.000; Picco Stefano - Vicoforte (Cuneo) 10.000; Bertotti - Torino 10.000; Rosa Colombo - Milano 10.000; In nome di Papa Giovanni XXIII 10 mila; In memoria di Silvano, Irma Fulchieri 10 mila.
Capra Francesco - Novara 2000; Gianinetto Antonio - Torino 2000; Oscar e Laura Da Ruos - Samone (To) 2000; Coniugi Roscio 2000; Rodolfo, Cristina - Caselle Torinese 2000; Bergandi - Mazzè (To) 2000; Davide Eugenio - Cuorgnè 5000.
Famiglia Comaschi - Genova Sestri 20.000.
Dipendenti Ditta Soffritti - (29.400): Delderi e consorte 2000; Gamba 1000; Malan e consorte 4000; Galetto e consorte 3000; Mangialardi 1000; Rullmengo 500; Gatti 1500; Murlaso 1000; Cena 1000; Pariangeli G. 700; Golia 1000; Mura e consorte 1000; Somale 1000; Raimondo 500; De Stefanis e consorte 500; Mortara L. 1000; Grellca L. 1000; Odato M. 1000; Chicco C. 1000; Croce P. 1000; Italiano L. 500; Lubrano L. 500; Aghemo M. 500.
Anna Uasi, IV elementare 2000; Claudia e Giuseppe 2000; Cerutti Edilio 1500;
A. B. 1500; Tardivo - Pevsragno 1500; Cav. Antonio De Francisca 1500; M. D. in onore di Papa Giovanni XXIII per implorare grazie 1000; Walter 1000; Tre amiche 1000; A. A. 1000; Pettiti 1000; Anna Maria 1000.
Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Biella - (L. 57.500): Sandra e Piero, Biella, in memoria di Alessandro Sardi 5000; Guido Fasciotto Biella 5 mila; Impiegati ditta A.R. C.A., Biella 10.000; N. N. (ricevuta 378), Biella 5000; A. Sella, Biella 60.000; N. N. (ricevuta 380), Biella 500; Famiglia Domenico Carlino, Biella 2000.
Il gruppo OFTAL di Asigliano Vercellese 50.000; Bicicci e Paoletto 50.000.
Titolare e maestranze della Filatura San Quirico 45 mila; M. M. in suffragio dei miei cari defunti 40 mila; Per onorare la memoria del papà cav. rag. Enrico Maggiorotti - la piccola Elena 20.000; E. M. Asti 20.000.
In memoria dei loro cari, in particolare della figlia Giuseppina - Bonasso Daniele - Robella (Asti) 10.000; Chatrian Grato 10.000; T. C. L. 10.000; Mariotti Ada - Zinola - Savona 10.000.
Alcuni operai del Deposito C. Grandi Motori 6000, In onore di S. S. Papa Giovanni XXIII e perchè porti un sorriso ad un bimbo - P. L. B. 5000; Salmin e Dolbuoni - Leumann 5 mila; Secondina 5000.
Invalido di guerra 1915-'18 Enzo Benotti - Riva di Trento 5000; Corradino Maria - Borgovercelli 5000; N. N. 5000; Ditta Dogliani Michele - Fossano 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Famiglia Masetto Tullio 5000; Paola e Giuliana 5 mila; G. A. 5000; Esa e Gianni Ghe - Alessandria 5000; Una pensionata di Traversella 5000; Edoardo e Maria Balbo 5000.
Karlebe 50.000; Impresa G.G.G. 50.000.
Un gruppo di impiegati Enel 50.000; Bellini Maria Luigia 50.000; A. e R. G. - Ivrea 25.000
Alunne e direttrice scuola di Stenodattilografia Maddalena Cima-Doro - Saluzzo, a suffragio dell'anima della sig.ra Maddalena Cima-Doro 20.000; Coscia Carlo 20.000; N. N. 10.000.
Ufficio Postale - Torino - Succ. 40 - c. Lecce 72 17.000; In memoria dell'ing. Guido Barberis, i coinquilini 10.000; N. N. 10.000; Chinaglia 10.000; Renzo Garassino - Savigliano 10.000.
Paolo Facciolì - Bolzano 10.000; Silvana e Roberto Franchino 5000; Daniele e Silvia 5000; F. e G. in onore di S. Anna 5000; Un pensionato di Saluzzo 5000.
M. C. L. B. - Ivrea 5000; P. P. 3000; N. N. 3000; Aldo e Beatrice 3000.
Dr. Ferdinando Bordiga - Brescia 2500; Nonni Piazza - Fabrizio 2500; In suffragio dei miei morti - Anna Bianchi - Alessandria 2000; In onore di S. Giovanni Bosco - una pensionata 2000; Una pensionata 2000; N. N. 2000; Gi-Bi 2000; Nebiolo Duilio 2000; N. N. 2000; T. C., pensionati 2000; Berta Antonio - Cantoira 2000; Bona Ezio 1000; In onore del Beato Ignazio da Santhià e Papa Giovanni XXIII - N. S. A. 1000; Paola Petronio 1000.
Il personale della Camera di Commercio I. A. A. di Cuneo 85.000; Dipendenti Soc. Fréjus 73.000.
Un gruppo impiegati Ufficio Lavori Edili - E.N.E.L. - Torino 60.000; N. N. 50.000; Fenoglio 20.500.
Cassa di Risparmio di Vercelli - un gruppo di dipendenti 20.000; Cristiana - Verona 20.000.
Enrica Rivalta, Piero Piano, Giovanni Dellavalle 12.000; Tribola Egizia - Sagliano Micca - in ricordo di mamma e papà 10.000.
Consorzio Riserva Caccia «Alpi» Valle Stura - Vinadio 10.000; N. N. 10.000; Un torinese - R. T. 10.000; N. N. - Schio 10.000; Roberta 10.000; Una ragazza 10.000; E. P. V. 10.000; D. P. 10.000.
Da Somma Lombardo, Alfredo Mattirolì a nome della sua bambina 5000; A. R. B. 5000; Angela e mamma 5000; Clementina Fusi 5000; Luigi Guerci - Alessandria 5000; N. N. 5000; Famiglia O. M. - Vigevano 5000; N. N. 5000; In memoria di Aldo e Carlo - N. N. 5000.
Col. in aus. Riccardo Nannini - Cagliari 5000; Albarello - Sanremo 5000; Tommei 3000; Marisa e mamma 3000; G. T. L. 2500; N. N. 2500.
M. C. - Perosa Argentina 2000; Palmira - Cuorgnè 2000; M. S. 2000; Una nonna 2000; Pignatta 2000; Albin Eugenio 2000.
Tessera giornalista 1864, 100 mila; Un gruppo di operai della Dea-Spm, 23.500; N.N. 20.000.
Livia e Cesare, 11.000; Emanuel Maria, 10.000; Tosa Domenica, 10.000; Simonetta e Angelino in memoria di nonno Candido, 6000.
Tre dipendenti dell'impresa G. Maddalena, Aosta, 6000; Classe II F mista, scuola media Dante Alighieri, 5000 Una pensionata in suffragio di suo marito, 5000; C. P., 5000; N. N., 5000; Franco Superga, 5000; Giordano Florina, 5000.
In memoria di Rocco Vincenzo, 5000; Roberto, 5000; F. C. in memoria dei suoi cari, 5000; Maria, Rosina e Lina, Chivasso, 5000; Una pensionata in luogo di cosa gradita, 4000; Una pensionata, 4000; Un pensionato, 3000; Amy Richiardi, 3000; L. P., 2500.
Magnetti Margherita, 2000; Un pensionato, 2000 N.N., 2000; Un pensionato, 2000; Un pensionato artigiano, 2000; Ernesto, 2000; Una nonna, 2000; Luciana, 1000 Una pensionata in suffragio dei suoi morti, 1000; N. N., 1000.
Una pensionata di Grugliasco, 1000; In suffragio anime del Purgatorio, S.a.r., 1000; Friccero, 1000; Cavallito, 1000; P. F. pensionato, 1000; N. S., 1000; Pignoli Renato, 1000.
N. N. a ricordo di papa Giovanni XXIII, 20.000; A. E., 21.000.
Studenti della terza G del liceo Colombo, Genova, 12 mila 500; N. N., 10.000; E. L., 5000; G. R., 2000; N.N., 2000; Pina Superga, 1000; N. N., 1000; Eva, 1000; L. E. D., 1000; Un pensionato piemontese Biagio da Trieste, 1000; In memoria di papa Giovanni XXIII, Laura, 1000.

Totale L. 7.493.310
Totale prec. » 202.909.530
Totale gen. » 210.402.840

Lenta e dolorosa la rinascita della «città del giglio»

L'inverno triste dei fiorentini

Per chi arriva dall'opulenta Milano, ormai in pieno clima natalizio, il contrasto è angoscioso - Di progressi ne sono stati fatti: luce e gas sono tornati, la pulitura delle fogne va avanti, i telefoni funzionano - Ma le case sono fredde, l'acqua è scarsa, non potabile e distribuita a turni, le strade e i palazzi conservano, per ora incancellabili, le tracce dell'alluvione - Le ruspe hanno tolto il fango dalle vie, ma gli scantinati, i negozi, i garages sono pieni di melma - E qui le macchine non servono; solo il faticoso lavoro dell'uomo potrà riportare la normalità

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 26 novembre

Ritorno a Firenze dopo tre giorni di assenza. A Milano le vetrine di via Speronari rigurgitano di ogni ben di Dio, la paurosa rassa della «Rinascente», gli opulenti addobbi natalizi mi avevano fatto quasi dimenticare il triste inverno dei fiorentini. Tre ore di autostrada e rieccomi qui. Al primo momento ho quasi l'impressione — forse per contrasto — che la situazione generale sia peggiorata. Al Ponte alle Mosse, anzi prima di Porta a Prato, la strada è fiancheggiata da cumuli di detriti e di fanghiglia che martedì scorso, partendo, non avevo notato. E neppure mi ero accorto che quasi tutti gli orologi pubblici in questo quartiere sono fermi all'ora dell'alluvione.

La breve lontananza mi aveva indotto perfino a ritenere che la circolazione avesse ripreso il suo ritmo normale. Invece lungo i viali di circonvallazione ritrovo la congestione automobilistica dei primi giorni. Il traffico nel centro cittadino è sempre vietato. Il Comune largheggia nei permessi ma chi non riesce a ottenerlo trova la strada inesorabilmente sbarrata: rotoli di reticolato e, ad ogni varco, due militari in tuta mimetica col moschetto e col mitra. Di conseguenza migliaia e migliaia di automezzi continuano a gloriare furiosamente lungo l'anello della circonvallazione sollevando spruzzi di fango e nuvoli di polverone a seconda delle condizioni atmosferiche. Il centro storico è stato ripulito dalle «ruspe» e tuttavia non ha ancora ripreso il suo aspetto normale, ai piedi dei muri, ai margini dei marciapiedi alla base dei lampioni, c'è sempre uno strato sottile di melma o di sporcizia che i denti d'acciaio delle grosse macchine non riescono a grattare. Firenze dai due metri in su è la città terza e pulita di sempre; dai due metri in giù, a livello del suolo, è una città mediorientale.

I banchi del duomo sono ancora accatastati sul sagrato, quasi tutte le vetrine hanno un aspetto provvisorio, non si vedono più in giro donne eleganti, la gente ha un aspetto grigio, dimesso, da tempo di guerra. Anche le famiglie che hanno salvato la casa vanno incontro a un inverno difficile a causa della scarsità d'acqua e della mancanza di riscaldamento. Per quanto riguarda l'acqua si sperava che proprio in questi giorni l'acquedotto dell'Anconella — il più importante dei quattro che alimentano Firenze — potesse riprendere a funzionare. Invece, dopo aver riparato tutte le sue pompe e i suoi motori, quando si è fatta la prova generale, ci si è accorti che l'alluvione aveva spazzato via oltre cinquanta metri di una gigantesca conduttura piazzata molti metri sottoterra. La pressione quindi continua ad essere troppo debole e l'acqua viene erogata a turni di quartiere. In certi rioni collinari — Castello, Rifredi, ecc. — e in tutti i piani alti della città non arriva mai. In ogni caso non è potabile, prima di berla bisogna bollirla.

In tutti i quartieri alluvionati le case dei fiorentini sono gelide. L'acqua e il fango hanno reso inservibili, e in molti casi hanno fatto addirittura scoppiare, le centrali di riscaldamento, ed è difficile per un privato trovare qualcuno disposto a riparargli l'impianto prima della prossima primavera. Le ditte specializzate danno giustamente la precedenza alle fabbriche, agli enti, ai locali pubblici. Qualsiasi cittadino deve accontentarsi di essere messo in lista, al trecentesimo o al quattrocentesimo posto. Nell'attesa ogni famiglia fiorentina ha tirato fuori dai solai stufette elettriche, scaldini, bracieri, scaldaletto. Lunedì riprenderanno le scuole medie ma per le scuole elementari bisognerà attendere fino al 5 dicembre; e anche allora ci saranno delle complicazioni: spostamenti di scolaresche, turni pomeridiani, perchè una quindicina di edifici scolastici sono inabitabili.

C'è tuttavia un guaio anche peggiore della mancanza d'acqua, un nemico anche più terribile del freddo: la melma. Scomparsa o quasi dalle strade, la fanghiglia continua a ristagnare nei seminterrati, nelle cantine, nei magazzini, nei garage, nei cortili interni e in tutte le altre zone avvallate dove non possono arrivare ruspe e bulldozer. E' una corrente puzzolente, invisibile dall'esterno, che insidia le fondamenta di interi quartieri intralciando la vita a decine di migliaia di persone. Contro di essa le macchine non servono a nulla: le stesse «idrovore del fango» si sono dimostrate impotenti perchè è troppo tenace e appiccicaticcia. La si può combattere soltanto coi badili e coi secchi come nel 1333, l'anno dell'altra grande alluvione fiorentina.

Coi badili e coi secchi stanno appunto lavorando migliaia di militari che, divisi in gruppetti di quattro o cinque, aiutano i padroni di casa nella lotta contro il fango. Spesso se le cantine sono troppo profonde, se i cortili sono troppo avvallati, debbono creare un piano di legno a mezza altezza, buttare il fango che poi, sempre a colpi di badile, viene ripreso da un'altra squadra e gettato in strada dove finalmente le ruspe dei vigili del fuoco possono raccoglierlo e caricarlo sugli autocarri.

Nel rione Bellariva, uno dei più colpiti, che si stende lungo l'Arno ad est della città, sulla via che porta ad Arezzo, sono all'opera tre compagnie di fanteria, una di bersaglieri, una del genio. «Siamo circa a metà dell'opera — mi dice il tenente colonnello Bindi — ma quando avremo finito di levar fango, prima che questi pianterreni e questi seminterrati ritornino abitabili dovranno passar mesi, ci vorrà l'estate».

In via Quintino Sella, in vicolo Morosi, in via Zanardelli, nel Lungarno Colombo, tutti i primi piani sono disabitati. La gente si è rifugiata presso parenti o amici in altri rioni della città e torna solo qualche ora al giorno per spalare fango.

Naturalmente non è tutto nero, a Firenze. Il progresso ne sono stati fatti, e molti. La luce elettrica arriva ormai dappertutto, i telefoni funzionano, il gas arriva a pieno regime già da diverso tempo, l'opera di stasatura delle fogne va avanti. Anche gli aiuti economici previsti dalla Stato e da vari enti pubblici non hanno incontrato per ora le solite pastoie burocratiche. L'Istituto nazionale della Previdenza sociale ha già concesso a 6702 persone su 7753 richiedenti mille lire di anticipo sul fondo pensione; la Camera di commercio sul Lungarno delle Grazie sta affrettando i tempi per la concessione di assegni fino a mezzo milione a fondo perduto ai commercianti e agli artigiani alluvionati; le banche stanno accelerando «l'operazione prestiti».

Ma il miracolo più clamoroso in questa corsa alla rinascita lo ha compiuto forse il Teatro Comunale che domani, domenica, alle 16,30 precise inaugurerà ufficialmente la stagione con «L'incoronazione di Poppea», di Claudio Monteverdi. Il sovrintendente Remigio Paone e il personale del teatro hanno compiuto un miracolo davanti a cui gli stessi fiorentini restano a bocca aperta. Quindici giorni fa il teatro era una gelida spelonca piena di fango, con gli impianti saltati, il palcoscenico scoppiato, i magazzini distrutti. Domani, sia pure in condizioni di emergenza — niente scene, poltrone venute da «La Fenice» di Venezia, riscaldamento azionato da un vecchio motore, elettricità distribuita dall'impianto estivo degli spettacoli al Giardino di Boboli, — presenterà una grande prima. Non si tratta, va da sè, di un fenomeno mondano, anche i comunisti hanno riconosciuto che la fulminea rinascita del teatro e la sua puntualità nell'eseguire il programma prestabilito hanno un valore simbolico. Diranno forse ai quattro venti che la città sta rinascendo. Certo non si può pensare che in tre o quattro mesi possa ritornare la Firenze di sempre, ma a primavera e anche prima sarà a posto perlomeno dal punto di vista turistico; pronta con le sue opere d'arte, i suoi spettacoli, i suoi alberghi a ricevere i turisti di ogni parte del mondo.

Gaetano Tumiati

Torino per Firenze

Abbiamo ricevuto ieri per la sottoscrizione «Torino per Firenze», 939.220 lire; il totale passa a 163.207.870 lire. Sono già stati consegnati 151 milioni di lire. Ecco le offerte di ieri:

Maestranze della Società Anonima Radiatori Bongiovanni di Cuneo 309.400.
Preside, Insegnanti, Alunni Istituto Tecnico per Geometri 150.000.
Scuola Media «A. Pacinotti», Torino 77.905.
Titolare e Maestranze della Filatura S. Quirico 45.000; Claudio Longo 30.000; Alessio A. e B. 25.000; Francesco e Flaminia 20.000 N.N. 15.000
Classe I D e classe III D della Scuola Media «G. Chiabrera» di Savona 14.965; Paderno F., Roncassaglia Giorgio, Tacchini Gabriella 11.000; N.N. in memoria del papà e di Carlo 40.000; Coscia Carlo 30.000; Studenti della III G del Liceo Colombo, Genova 12.500; Classe III B Scuola Boncompagni, Torino 12.450.
Carla D 10.000; Maffezzoni Serafino Lelio, Orzinuovi (Brescia) 10.000; P.L.M. 10.000; Famiglia Minchiante F. 10.000; Mario e Tina in memoria dei cari defunti 10.000; G.B 10.000; Marchino Adalberto, Sanremo 10.000; Prof. Paolina Rinaldi, Loano 10.000.
Un gruppo di alunni della III D Scuola Media «A. Manzoni» 8000; Clan dei Magnifici 6000; Comm. Carlo Villarboito 5000; Mario Graziani 5000; A. Groppali, Cremona 5000; Tassan Carlo 5000; N.N 5000; N N 5000; N.N.
Maria, Rosina e Lina, Chivasso 5000; N.N 5000; Dott. Ferdinando Bordiga, Brescia 2500; G.T.L. 2500; Anna Maria e Emanuela da Alassio 2000; E.M.S., Torre Pellice 2000; N.N. 2000; M.T.B. in ricordo di Papa Giovanni XXIII e dei propri defunti 2000; Il piccolo Maurizio 2000; Lina B., Asti 2000; Cerutti Edilio 1500; Un pensionato Inps Vittorio Floravera, Bordighera 1000; N.N. 1000; Iucci e Massimo 1000.

Totale L. 939.220
Totale prec. » 162.268.650
Totale gen. » 163.207.870

Per tutti gli alluvionati

Per «Gli alluvionati di tutta Italia» sono ancora giunte 355 mila 800 lire; il totale è ora di 26.658.560 lire delle quali 25 milioni già stati consegnati al Prefetto per il Fondo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Distilleria C. Bocchino & C. S.p.A. e Dipendenti 100.000; C.L.A.M. di Carmignani 50.000; N.N. - Cuorgnè 5000; Cral Aziendale Casinò - Sanremo 50.000;
Classe I sez. D Scuola Media «Giovanni Pascoli» - Torino 36.800;
Scuola Media Statale di Blandrate sezione staccata della Scuola Media Statale «Duca d'Aosta» di Novara 35.200;
In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 30.000; Anna Rosalia, Sergio e Carlo - Roma 30.000; A. Luigi Palmaro 5000; Studio Tecnico Geom. Matteo Busso - Saluzzo 5000; Marina 5000; Implorando grazia dalla SS. Consolata e dal Beato Giuseppe Allamano N.N. 2000; N.N. 1000; N.N. 1000.

Totale L. 359.800
Totale prec. » 26.298.760
Totale gen. » 26.658.560

I TV PRIMI IN QUALITA'

Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica di riga - suono e comandi frontali. L. 175.000.

MAGNADYNE
KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES mt. 700 40 MINUTI da TORINO TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

PER COMPOSIZIONI NITIDE ECONOMICHE RAPIDE ED ESTREMAMENTE VERSATILI USATE
Letraset
- Oltre 800 modelli.
- Applicazione diretta su carta - pellicole - vetro - plastica - metallo - legno ecc.
- 3 anni di garanzia.
- Frequenza italiana. Scarto minimo.
- Foglio cm. 25 x 38 interamente sfruttato.
- 10 anni di esperienza sul mercato mondiale.

Dimostrazioni, cataloghi e campioni gratuiti presso i seguenti Rivenditori autorizzati:

TORINO
ARTERO - Via S. Francesco d'Assisi 11 - Tel. 547.246
SMERALDI - Via Valperga Caluso 5 - Tel. 651.892
GRANDI MAGAZZINI VAGNINO:
Via Lagrange 3 - Tel. 578.464 (4 linee)
Corso Vittorio Emanuele 214 - Tel. 774.121
NOVARA
PERINI - Corso Italia 16 Tel. 24.188

FIERA DEL DISCO
45 giri L. 290 - 33 giri L. 980
ASTORI VIA NIZZA 5 - TORINO ENTRATA LIBERA

CUCINE COMPONIBILI E TINELLI
SEDIE - TAVOLI - TAVOLINI
FISSI E RATEALI - DELLE LAVORAZIONE SOLIDA - ACCURATA
VISITATECI - DIAMO L'ESTERO
FIDELI CORSO DANTE 58 A ang. v. Nizza 131 bis

INCREDIBILE MA VERO!
A TORINO
in
VIA S. TOMMASO 5
fra via Garibaldi e via Barbaroux
CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA
ATTENZIONE!
Vi elenchiamo alcuni prezzi:
PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . » 1500
VESTITI UOMO . . . . » 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . » 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . » 500-1000
e migliaia di altri articoli a QUALSIASI PREZZO
RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONO 542.834 - 530.445

Una mano tesa a chi lotta per sopravvivere

Gli inviati de "La Stampa" distribuiscono gli aiuti dei lettori nelle province dimenticate del Veneto

Gente coreggiosa colpita dal destino

Non chiedono nulla hanno bisogno di tutto

Abbiamo visitato alcuni Comuni nelle province di Rovigo, Padova, Venezia, Treviso, Udine - Si continuano a scoprire nuove angosce, nuovi paesi che sopportano in silenzio la loro pena - Complessivamente abbiamo distribuito 12 milioni e 600 mila lire

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 26 novembre.

Siamo ripartiti da Torino con altri 20 milioni da distribuire alle popolazioni aggredite dai fiumi o dall'Adriatico. Purtroppo ci rendiamo conto che non basteranno a turare tutte le falle più urgenti. Non si finisce mai di scoprire nuove angosce, paesi che sopportano in silenzio la loro pena, senza chiedere nulla ma profondamente grati se qualcuno si ricorda di essi e va a portargli un aiuto e una parola di solidarietà.

Il nostro secondo viaggio attraverso cinque province — Rovigo, Padova, Venezia, Treviso e Udine — ha avuto per prima tappa Porto Tolle. Nella sfortunata cittadina del Polesine l'iniziativa de «*La Stampa*» si era tradotta nei giorni scorsi in un primo contributo di 7 milioni e 800 mila lire. Abbiamo portato al sindaco, Dino Campion, altri 5 milioni. Ci dice: «*Viviamo ancora in pieno stato d'emergenza. Circa 5 mila abitanti sono rimasti nelle zone di Porto Tolle risparmiate dall'inondazione. Un altro migliaio si sono rifugiati in quelle stesse località, 1300 sono sfollati a Taglio di Po, circa 2500 nei «centri di raccolta» in provincia di Rovigo, Verona, Mantova, Padova. Poi ci sono le centinaia di famiglie profughe in Piemonte e in Lombardia, presso parenti o amici.*

«*La chiusura della "breccia" di Scardovari adesso procede con alacrità. La sistemazione della "coronella" di sassi è terminata. E' anche cominciata la messa in opera della "palancolata" in acciaio che dovrà essere riempita di cemento per rafforzare la diga. Insomma tra pochi giorni si potrebbe iniziare il prosciugamento degli 11 mila ettari allagati. Ma non sono ancora arrivate le pompe, e per farle funzionare occorreranno parecchi altri giorni. Tutto tempo che si perde. Non resta che aspettare*».

Aspettare nel fango, davanti alle case sommerse, in un'atmosfera cupa. Tra tende rizzate da qualche famiglia sull'argine, dove coabitano esseri umani e pollame. Il sindaco provvederà con sollecitudine a distribuire anche questi 5 milioni, poi ci manderà l'elenco di chi ha usufruito della generosità dei nostri lettori.

Risaliamo il Polesine, ci portiamo nella provincia di Padova, a Codevigo. Un paese di 5406 abitanti che vanta un triste primato: tre alluvioni contemporanee. Per devastarlo si sono coalizzati il Brenta, il canale Piovego e il mare. Una ventina di case demolite, altre novanta da ricostruire perché inservibili, 800 da riparare. Gli sfollati sono 800 a Monselice e a Conselve, oltre i 300 trasferitisi presso parenti.

Consegniamo al sindaco, Gino Prearo, 3 milioni. Attenueranno lo sconforto delle famiglie più danneggiate. Ad esempio, quella di Rizieri Borella che viveva con la moglie e due figli in una casetta dai muri sottili come cartapesta. L'acqua ha inghiottito tutto, casa e mobilio. Il Borella è venditore ambulante di frutta e verdura, la malasorte gli ha lasciato solo gli occhi per piangere. Un aiuto andrà ai fratelli Bruno e Novello Perdon: hanno visto scomparire 21 delle 23 mucche. Qualche giorno dopo hanno dovuto seppellire il padre, morto di crepacuore.

Passiamo nella provincia di Treviso, a S. Biagio di Callalta. La nuova scuola media è stata inaugurata non dalle autorità, ma dagli sfollati. Un terzo del territorio era sommerso, moltе le abitazioni distrutte o pericolanti. Il sindaco, Elvio Toffolo, ha rischiato di annegare mentre portava in salvo una donna. Le frazioni colpite sono le più povere, già vittime di una precedente alluvione. Gli affidiamo 2 milioni, poi andiamo a trovare dei protagonisti di vicende particolari. Nel «centro di raccolta» troviamo una bella ragazza di 21 anni, Gabriella Caramel. Doveva sposarsi in questi giorni, sarà costretta a rinviare le nozze perché il Piave le ha portato via perfino il corredo. Il padre, modesto falegname, non ha più la bottega né gli utensili. Lasciamo a Gabriella un assegno di 100 mila lire: il nostro dono nuziale, l'augurio di un avvenire sereno. Centomila lire merita anche Antonia Barbassa, una sposa di 26 anni sfollata da Zenson di Piave. Aveva due bambini, il 21 ottobre le è nata la terza creatura, Raffaella. L'hanno battezzata qui, a San Biagio. Al posto della culla adorna di veli la piccina ha un materasso dell'Eca e una coperta militare.

Ed eccoci a Ponte di Piave, nell'ufficio del sindaco geom. Giovanni Lorenzon. Il centro urbano — spiega — è stato completamente allagato. Una trentina di famiglie senza tetto, 500 capi di bestiame annegati oltre a 10 mila animali da cortile. Tutte le industrie locali (una ventina tra medie e piccole) ferme per un paio di mesi. Più di 500 operai disoccupati. Non occorre aggiungere altro per capire la gravità dei danni causati qui dal Piave. Per le famiglie maggiormente bisognose lasciamo 2 milioni, dal municipio passiamo alla vicina «Casa di riposo» intitolata al Santo Cottolengo.

Ci sembra di ritrovarci — su scala ridotta — nella «cittadella del dolore» che è una delle più fulgide gemme della nostra Torino. La superiora, suor Emilia Gaschino (nata ad Andezeno, presso Chieri) ci parla dei suoi 150 ricoverati che per colpa dell'alluvione sono ancora più infelici. Sparite le 300 galline che procuravano le uova e un po' di brodo, sparite le scorte di viveri, messi fuori uso i materassi e il vestiario. L'istituzione fondata dal Cottolengo si chiama «Casa della Divina Provvidenza». Ma la Provvidenza bisogna aiutarla, quando si può. Per questo consegniamo a suor Emilia un assegno di 200 mila lire. Si trasformeranno in altre galline per le uova e il brodo ai ricoverati, in altre cose indispensabili alla comunità.

Complessivamente tra ieri e oggi abbiamo distribuito 12 milioni e 600 mila lire. Domani proseguiremo verso altri centri del Trevigiano, della provincia di Venezia e di quella di Udine. Sul nostro tacuino ci sono ancora tanti nomi di località devastate: cercheremo di portare in ognuna un granello di fratellanza.

Giorgio Lunt

«Il vostro aiuto ci conforta in una vita aspra e difficile»

Così ha detto al nostro inviato il presidente della Comunità Carnica - Avevamo consegnato 30 milioni per i più colpiti dalla sventura: il gesto di amicizia ha incoraggiato questa popolazione montanara decisa, con caparbia volontà, a ricominciare da zero - Ieri abbiamo distribuito altri 2 milioni e mezzo

(Dal nostro inviato speciale)

Tolmezzo, 26 novembre.

Assistiamo alla seduta della giunta della Comunità carnica: ci parlano della situazione nei comuni più colpiti, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Forni di Sopra, Socchieve, Malborghetto, Pontebba; dei morti e dei bambini che hanno lasciato; di chi ha avuto la casa distrutta o ha perduto la bottega artigiana. Il presidente, Libero Martinis, vuole ringraziare i torinesi «per quello che ci hanno fatto giungere attraverso "La Stampa"»: 30 milioni, una cifra a cui la Comunità non è abituata.

«Fra la Carnia e il Piemonte — aggiunge — si è creato un ponte di affetto che in questa avventura ci ha confortato di più è stato prezioso. Ci ha aiutato a ricostruire, e ci siamo messi all'opera con quella caparbia volontà montanara che ci ha sempre sorretti in una vita aspra e difficile». «Ne abbiamo avuto un esempio oggi a *Forni di Sopra. Un miracolo di forza d'animo che esalta e commuove.*

Saliamo nell'alta valle del Tagliamento: macigni giganteschi nei prati, cataste di alberi schiantati, larghi tratti di terra nuda: sono, a migliaia, le ferite aperte dalle frane. Lontano, nei boschi, immense radure dove sembra che qualcuno abbia lasciato cadere a casaccio una manciata di fiammiferi: centinaia di abeti divelti.

Qui, a Forni, le acque del Tagliamento sono salite dal basso, mentre dall'alto si aventavano, demolendo argini e briglie, il rio Calda, il rio Comis, l'Agozza, il Tolina e il Dria: torrentelli trasformati in paurose fiumane di ghiaia e fango e tronchi e macigni. Quest'acqua si è portata via, senza lasciare una pietra, una intera centrale elettrica, un campo sportivo, tre ponti, cinque case, prati e boschi. Ci mostrano le fotografie del paese subito dopo il disastro: è immerso in tre metri di fango, delle case più basse si vede solo il tetto, le altre emergono a metà da una cupa palude.

A ventuno giorni di distanza non c'è quasi più traccia del disastro. Entriamo in una di queste case: sui muri c'è ancora il segno dell'umidità, ma il ceppo arde nel camino, i rami brillano lustri nella cucina. Questa gente ha lottato prima contro l'alluvione, poi contro il fango, e ha restituito in un volto al suo paese. Ci dice il sindaco, Ilia Dorigo, un uomo energico e attivo che ha trasformato questo borgo alpestre in un'accogliente stazione turistica: «Ci sono stati miracoli di volontà e di coraggio. Hanno costruito schermi con grossi tronchi ancorati a funi metalliche per infrangere la violenza delle acque nei punti più minacciati. Lottavano nei vortici contro le fiumane che arrivavano dall'alto, dal basso, da destra, da sinistra, e minacciavano di portarli via. Hanno puntellato e sorretto le loro case a forza di braccia».

Un esempio. Mario De Santa, proprietario della pensione Villa Alpina: un montanaro che pare tagliato nella roccia. Orfano a 16 anni, è andato in Russia centenne, è sopravvissuto alla ritirata, ha fatto il boscaiolo e il pastore di pecore, si è costruito questa pensione con le sue mani, pezzo per pezzo. Il Tagliamento è venuto giù di colpo e gli ha portato via il giardino: una ventina di alberi, la vasca dei pesci, le panchine, la gabbia del coniglio. Poi si è messo a rodergli le fondamenta dell'edificio. Mario De Santa ha ancorato alla sponda una diga di tronchi per deviare la corrente, poi si è messo a puntellare il portico con dei pali. La mattina dopo, sotto la pioggia, a mezzo metro dal fiume mugghiante, si è messo a impastare cemento e a rinforzare la facciata che minacciava di crollare. Ora sta ridipingendo i muri e pulendo le stanze: «Ho scritto a chi ha prenotato per Natale che può venire».

Dice il sindaco: «In quattro giorni abbiamo ricostruito cinque chilometri di linea elettrica e ridato la luce al paese, portato via quattromila metri cubi di fango dalle strade e dalle case. Ci hanno aiutato gli alpini dell'8ª: questa via, dal centro del paese al Tagliamento, non diventerà una profonda trincea tra le case. I soldati l'hanno rifatta: la chiameremo via degli Alpini».

Ora i bulldozers dragano il letto dei torrenti, si ricostruiscono le «gabbionate» di sassi sugli argini. Il sole splende sulla stupenda conca coronata dalle Dolomiti. E' caduta la neve, ha velato quel che resta del disastro. Forni è sorridente nel chiaro mattino. Ma c'è chi ha perduto la casa. «Sa — dice il sindaco — come la costruiscono? Ammucchiano sabbia e pietre, poi viene l'estate e vanno in Svizzera a lavorare. Tornano alle prime navi, si mettono a scavare nel gelo. Fanno le cantine e ripartono. L'inverno successivo hanno i soldi per un pilo di camere. Così, anno per anno, pietra su pietra, con le loro mani».

Egidio Marcuzzo, invalido civile e collocatore comunale viveva con la moglie e la madre di 77 anni. La sua casa l'ha portata via il Tolina. Luciano De Santa, 55 anni, fornaio, sposato, due bambini di 12 e 6 anni. Il rio Calda gli ha lasciato la soglia dell'in-

Le facilitazioni Simca per i clienti alluvionati

Come altre Case automobilistiche, anche la Simca è venuta incontro ai clienti la cui auto è stata danneggiata dall'alluvione.

Tutti i clienti Simca residenti nei Comuni colpiti dalle inondazioni (come da «Gazzetta Ufficiale» del 9 novembre 1966) e proprietari di una vettura Simca irricuperabile, potranno sostituirla con una nuova della medesima categoria, beneficiando di uno sconto massimo del 40 per cento sul prezzo di listino, secondo l'anzianità della vettura sinistrata e previa consegna al concessionario venditore del relitto.

La nuova vettura godrà di un termine di consegna privilegiato e dovrà comunque essere fatturata entro il 31 gennaio 1967.

Nella zona del Delta è tornato il bel tempo, ma altre famiglie devono abbandonare le vecchie case pericolanti a Porto Tolle (Molsio)

Abbiamo diviso 12 milioni fra otto Comuni devastati nelle vallate del Trentino

Spaventose distruzioni nella zona del Primiero

(Dal nostro inviato speciale)

Fiera di Primiero, 26 novembre

Eccoci a Primiero, una conca alpina ai confini delle province di Trento e Belluno, celebre per lo scenario dolomitico delle Pale di San Martino, per i suoi pascoli verdi e la sua attrezzatura turistica. Dopo l'alluvione sono rimaste le Pale, bianche di neve, a guardia d'un paesaggio devastato. Se volessimo descriverlo dovremmo ripetere le tristi parole che da un mese gli italiani leggono sui giornali e ascoltano alla radio e alla televisione: una marea di fango, colate di rocce, frane, case distrutte o danneggiate, e famiglie senza tetto. Qui, anche i morti: quattro abitanti periti nel disastro, altri anziani o infermi deceduti per lo spavento e i disagi.

La zona del Primiero, dove siamo giunti seguendo un itinerario complicato da deviazioni e piste da jeep, comprende otto comuni raccolti si può dire in un fazzoletto di terra, distanti poche centinaia di metri l'uno dall'altro. Tutti insieme contano cinquemila abitanti: tutti sono stati crudelmente colpiti dall'alluvione che si scatenò il 4 novembre. Le acque del Cismon e degli altri torrenti gonfiati dalle piogge e dalla neve caduta in alto e sciolta dallo scirocco (il Passo Rolle ne è caduto un metro e mezzo), invasero tutta la piana, mentre le frane minacciavano chi si arrampicava sui versanti della montagna per cercare salvezza. Una scena spaventosa, da finimondo: «*Tutta la montagna si è mossa*», mi dicono.

Primiero restò isolato parecchi giorni, mandò un messaggio a valle indirizzato ai sindaci di Lamon e di Feltre. Lo portarono con grave rischio i fratelli Nani a l'istruttore di sci Garden per chiedere aiuto: «*Abbiamo morti e dispersi, mandateci elicotteri sul campo sportivo, nel luogo segnato con bandiera tricolore*».

Vennero gli elicotteri con i primi soccorsi. Poi fu riaperta la strada del Passo di Rolle. La prima comitiva con viveri e medicinali giunta dal passo, formata da studenti del liceo Carducci di Merano, dovette a sua volta essere aiutata dal soccorso alpino di Primiero.

Arrivarono reparti di artiglieria alpina, del genio, della forestale, tecnici ed operai dell'Anas, della regione, della provincia. E molti volontari fra cui soci del Club Alpino e 32 scouts, genitori e studenti torinesi, che da venti giorni sono nel Trentino e oggi abbiamo visto sgobbare in mezzo al fango con vanghe e picconi. Pure oggi tre autocarri con carbone, viveri e vestiario sono giunti da Torino.

I vigili del fuoco di Primiero erano stati mobilitati al primo allarme e al comando del geom. Bancher e del vicecomandante Crepas — che perdette casa e negozio — fronteggiarono alla meglio il pericolo. Il notaio dott. Pedrotti, d'accordo col sindaco di Fiera, Pietro Gilli, postosi a capo d'un comitato di emergenza, diresse l'opera di salvataggio e scongiurò una totale distruzione arginando con mezzi di fortuna le rive dei torrenti. Per imbrigliare barricate di tronchi d'albero fu persino usata la fune metallica della sciovia. Un'altra barricata fu formata con alcune jeep incatenate l'una all'altra.

Malati e inabili erano stati portati a Trento con gli elicotteri: fra essi una decina di donne che con un certo anticipo ebbero un bambino.

Tutta la conca del Primiero è oggi un cantiere di lavoratori, di ruspe, di autocarri: si lavora febbrilmente per riattare qualche strada e liberare le case dalle macerie. Gli alberghi e gli alloggi per la villeggiatura accolgono cinquecento sfollati da Mezzano e da altri paesi e danno alloggio ai soldati, ai tecnici e ai volontari. Ma in montagna interi boschi sono stati distrutti. E la grossa frana sopra Mezzano che certo cadrà in primavera in cerca di sospingerla in un canalone che precipita a fianco dell'abitato.

Quattro vittime, abbiamo detto. Giacomo Pradel, di 65 anni, si trovava in una strada di Transacqua insieme col figlio Giovanni, sulla quarantina, e un ragazzo di quindici anni. Sorpreso dalle acque, Giovanni, mutilato della mano sinistra, riuscì a spingere su un argine il ragazzo, ma suo padre, che gli si era afferrato al braccio invalido, fu travolto e inghiottito dalla corrente.

Un abitante di Canal San Bovo, Giovanni Ratin, fu investito dalle acque mentre col bestiame passava su un ponte. Crollato il ponte, il Ratin disparve nelle acque. Brigida Turra, di Transacqua, fu sepolta da una frana; Giovanni Boninsegna, da Imer, morì nella sua casa crollata sotto una valanga di sassi.

Abbiamo con noi una parte dei fondi della sottoscrizione de «*La Stampa*» per gli alluvionati e davanti a questo spaventoso disastro e agli sforzi tenaci d'una popolazione coraggiosa che sta riparando i danni crediamo di interpretare le intenzioni dei nostri lettori offrendo un aiuto concreto.

Nel municipio di Fiera di Primiero, che pur non essendo il centro più popoloso accoglie quasi ogni giorno anche i sindaci degli altri comuni per coordinare con spirito di amicizia e solidarietà i lavori di ripristino e l'opera di assistenza, abbiamo consegnato 300 mila lire alle famiglie delle vittime dell'alluvione: complessivamente 1 milione 200.000 lire.

Poi, con una valutazione attenta ma necessariamente sommaria (e le possibili discordanze siano scusate tenendo presente che l'offerta dei nostri lettori è un segno di solidarietà, di comprensione, di augurio, non un parziale risarcimento di danni), abbiamo consegnato ai sindaci, perché li distribuiscano il più sollecitamente possibile a chi ha più urgenza di aiuto, undici milioni, così ripartiti: due milioni al comune di Mezzano, 1.500.000 lire al comune di Imer, 1.500.000 al comune di Transacqua, 1.500.000 a Siror, 1.300.000 al comune di Tonadico, 1 milione a Sagron Mis, 1 milione a Fiera di Primiero, 1 milione a Canal San Bovo. Totale generale 12.200.000 lire.

Ettore Doglio

Hanno bussato ieri notte alle porte delle case per far fuggire le famiglie immerse nel sonno

Una gigantesca frana scende inesorabile su Rozze di Gosaldo (provincia di Belluno) - Una catastrofe è possibile in ogni momento - Alle 2 di notte, il sindaco e gli alpini vanno di casa in casa a dare l'allarme - Una colonna di donne, vecchi, bimbi s'allontana, alla luce della luna, lungo la valle devastata dall'alluvione - Abbiamo portato agli sventurati senzatetto 4 milioni offerti dai lettori - Cinque milioni a due altri Comuni

(Dal nostro inviato speciale)

Belluno, 26 novembre.

Un'altra borgata di Gosaldo è stata sgomberata nella notte. Altre diciassette famiglie sono senza tetto in questo paese a 1150 metri, dove la neve è alta fino al ginocchio e il gelo morde fino alle ossa. Gosaldo è il comune più massacrato dall'alluvione di tre settimane fa.

La notte scorsa è stato dato l'allarme. La borgata Le Rozze era minacciata da una frana. L'ordine di sgombero è venuto dal Genio Civile di Belluno. Verso le 2 il sindaco Curti è andato, con volontari e alpini della «Cadore», a bussare alle porte di quelli delle Rozze, che dormivano. «*Presto, via. Non perdiamo un minuto*».

Dalle case sono usciti uomini e donne, ragazzi, c'erano dei vecchi. Nessuna imprecazione, né pianti. La gente non piange in queste valli. «*Possiamo portare via qualcosa?*», hanno chiesto quelli della Rozze. Il sindaco ha detto: «*Siamo qui per aiutarvi a portare via il più possibile*». La luna e la neve facevano la notte chiara. Una lunga fila di alpini, di uomini e di donne andava dalla borgata condannata a Gosaldo. Tutti erano curvi sotto masserizie e mobili, camminavano cauti per non scivolare sul sentiero ghiacciato. Si lasciavano dietro diciassette case spente, svuotate, ancora calde.

Il movimento franoso è continuato durante la giornata. E' lento, ma inarrestabile. Un fianco della montagna, con centinaia di pini e massi, scivola verso le case di Le Rozze, tutte costruite con i faticati risparmi degli emigranti.

Vi sono ora a Gosaldo — paese di 2800 abitanti — 389 persone senza casa, e vi sono anche 135 famiglie che vivono in case scoperchiate, e dentro ci nevica e i venti entrano furiosi. Al senzatetto di Gosaldo avevamo portato nei giorni scorsi 3 milioni della sottoscrizione per il Veneto. Oggi ne offriamo altri quattro.

Tre milioni portiamo a Forno di Zoldo, che dopo Gosaldo e Cencenighe è il paese più colpito dal Bellunese. Dieci giorni fa avevamo già consegnato 3 milioni al senzatetto di Forno. Vi eravamo arrivati appena riaperta la strada, e il paese pareva uscito da un lungo bombardamento. Il sindaco Santin ci aveva detto: «*Abbiamo 500 persone che hanno perduto la casa, oppure non possono entrarvi perché il pericolante è pieno di fango e sassi*». Erano pochi 3 milioni per un paese povero e fatto a pezzi, con 500 senzatetto. Ma non potevamo offrire di più perché la sottoscrizione era appena agli inizi. Avevamo sperato di ritornare con un altro aiuto «*i torinesi hanno già fatto troppo per noi*», ci aveva detto il sindaco. Invece era urgente ritornare, al più presto, perché decine di famiglie erano in tremenda condizione.

Ritorniamo a Forno di Zoldo. Gran parte delle macerie sono state spalate, quelle rimaste sono coperte dalla neve, già alta. Ci mostrano una cartolina, che è una veduta invernale del paese: «*Ecco, Forno era così prima*», assicurano, ma è difficile credere che sia lo stesso Forno.

«*E i senzatetto?*», domandiamo. «*Nessuno ha voluto abbandonare il paese: sono tutti ospitati da amici o parenti*». Le necessità più urgenti sono state risolte con il primo aiuto dei lettori de «*La Stampa*». Ma i senzatetto di Forno hanno ancora bisogno di troppe cose. E nemmeno questa seconda offerta di 3 milioni può risolvere tutti i problemi di questi sventurati. Ma qualcuno di Da questo momento la vita è meno amara per parecchia gente di Forno e il futuro meno spaventoso.

Saliamo a Zoldo Alto, la cui strada è stata riaperta due giorni fa. Situazione meno grave che a Forno, ma anche qui c'è chi ha bisogno di tutto. Cinque case di questo comune di 1700 abitanti sono sparite dalle fondamenta e venticinque sono lesionate, parecchie delle quali inabitabili.

In una delle case sparite abitava Ugo Pancera Pecol, con la moglie e quattro bambini. Il padre, che è falegname, aveva il laboratorio a pianoterra. In un'altra casa viveva Valentino Soccol, con moglie e due bambini. Il padre, nel periodo estivo, trova lavoro come manovale. Ora la famiglia Soccol è alloggiata in una casa abbandonata, dove non c'è acqua né luce, ed è invasa dai topi. Poco fa la madre piangeva in municipio chiedeva un'altra sistemazione perché i bambini non dormono e sono terrorizzati dai topi che scorrazzano sopra la loro testa. Ma non c'è un'altra sistemazione per i Soccol.

Due dei molti casi drammatici di Zoldo Alto. Ai senzatetto del comune lasciamo 3 milioni offerti dai nostri lettori.

Luciano Curino

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali prevalenza di sereno. Sulle Alpi possibilità di annuvolamenti temporanei accompagnati da isolate nevicate. Sulla Val Padana, sulle valli minori ed i litorali foschie e banchi di nebbia in aumento nelle ore notturne e durante la mattina. Sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare con possibilità di isolate piogge in Sicilia e Calabria. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli Mari: poco mossi; localmente mossi il basso Tirreno, lo Jonio e il basso Adriatico.

Temperature di ieri:	minime	massime		minime	massime
Torino	2	7	Pescara	1	13
Bolzano	-5	7	L'Aquila	-4	4
Trento	0	8	Roma	0	12
Verona	-1	9	Campob.	3	8
Trieste	4	8	Bari	5	14
Venezia	1	10	Napoli	1	13
Milano	-3	7	Potenza	3	9
Genova	7	12	Catanz.	6	14
Bologna	0	7	Reggio C.	8	14
Firenze	1	12	Messina	11	16
Pisa	-1	11	Palermo	10	15
Ancona	7	10	Catania	3	10
Perugia	2	7	Cagliari	4	14

SPETTACOLI

Lo spettacolo all'Alfieri

Canti spirituals e folclore negro

Il 2 dicembre 1859 un ardente antischiavista del Kansas, John Brown, salì sul patibolo per avere guidato una disperata rivolta di negri in cattività. L'episodio, divenuto leggendario, diede origine a un canto che, ad intervallo di anni, ricompare sui palcoscenici e nei film d'epoca, con rinnovata popolarità. Ieri sera l'inno, definito per il suo contenuto, la «Marsigliese dell'emancipazione», è stato applaudito all'Alfieri, in un raffinato spettacolo di canzoni, presentato da cinque negri americani del complesso «Folkstudio Singers».

Nato a Roma attorno a Harold Bradley in uno scantinato di Trastevere, questo gruppo rinnova di tanto in tanto gli elementi ma rimane fedele al suo repertorio: una vasta scelta di spirituals, di blues, di canti del lavoro e della protesta, che ricordano il negro schiavo nei campi di cotone del fertile Sud, lungo le strade ferrate e sui battelli del Mississippi.

I cinque solisti Eddie e Jesse Hawkins, Llew Trotman, Billy Ward Archie Savage (che in Italia è già noto come ballerino della Dunham) hanno ricreato l'atmosfera primitiva del folclore negro ora con violento isterismo, ora con pacata e nostalgica rassegnazione.

Nella prima parte dominavano i worksongs accompagnati dalla rude mimica della fatica, e gli spirituals che placano l'animo tra schiere di angeli e suoni d'arpa: «*Dondola piano dolce vecchio, che vieni a portarmi alla casa celeste!*». Nella seconda, ancora il grido ritmato degli schiavi che hanno costruito le grandi ferrovie degli Stati Uniti: «Shak-a-lak», quindi i canti popolari dell'America centrale, dove confluì un'altra massiccia emigrazione forzata. Pittoresche, quasi gaie le musiche di «Havah nagilah», «Angelico», «Guantanamera».

Le musiche e i versi sono tradizionali; gli arrangiamenti trascinanti e suggestivi appartengono al gruppo. Gli applausi non si stupiscano perciò, se la linea ritmica dei canti spesso appare elaborata. Dai tempi della pesante cattività, anche il folclore negro ha indossato lo smoking. Il pubblico, formato in gran parte di giovani, ha applaudito calorosamente.

u. s.

TEATRI E RITROVI

Prenotazione biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 43.41.12

Alfieri: oggi ore 15,30 «The Folkstudio Singers» Ultimo. Martedì 29 Domenico Modugno e Delia Scala in «Rinaldo in campo».
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 Primo Levi «Se questo è un uomo» vers. dramm. P. A. Marchè e Levi, regia di G. de Bosio, G. Bruno, M. Egri. Da martedì 29 «La pulce nell'orecchio» di Feydeau.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 per l'Unione Musicale concerto del pianista Sviatoslav Richter (Haydn, Beethoven, Chopin).
Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Ti ho sposato per allegria» di N. Ginzburg. Regia di Luciano Salce.
Taglialegna (alla A. Prenotazioni ore pasto. telef. 879-342 - 879-343.
Ridotto del Romanino: ore 22 «I Teatro delle Dieci presenta «Le Brofferio» canzoni di A. Brofferio.
Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 15,30 «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Carraro, Girotti, Tofano, Mortacchi; adiacente Teatro Stabile Roma. Ultima recita.
Alcione: Rivista Giorgio Bixio, ore: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista «Il Valentino e anche un giardino» e Selezione Operetta «La vedova allegra» 15 - 18 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Da martedì 29 - ore 21,15
DOMENICO MODUGNO DELIA SCALA
in
RINALDO IN CAMPO
di Giovannini e Garinei

CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15
SVIATOSLAV RICHTER
Biglietti: Unione Musicale
P. Castello 29 - telef. 545 523

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
OGGI ORE 16
CENERENTOLA

AUDITORIUM DI TORINO
NUOVI ABBONAMENTI
STAGIONE SINFONICA 1966-67
26 nov. dalle 14,30 alle 18,30
28-29 nov. dalle 9,30 alle 12,30
e dalle 14,30 alle 18

Circo di Berlino (p. d'Armi, 580-002, locale risc.): 16-21. Ultimi 3 giorni.
Palazzo del Ghiaccio: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.
Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo. P. Avv. Amedeo Peyron, L. 2.750.000. Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatto (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Sala beat: orch. beat, 16-21.
Al Florida (b. Solferino, t. 542-922): ore 16,30-21 Complesso Lantranca; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 16-21 Blue Stars.
Augustus: ore 16 e 21 I Dadido.
Bar Perla: ore 16 e 21 Complessi I Ribelli - I Barrittas.
Castellina: 16-21 Frankie Tornado.
Club 84: ore 16 e 21 I Camaleonti.
Faro: Les Musiciens - The Sphear's.
Gay Sala: 16-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16-21 G. Cortesi.
Giardino Bella Arti: 16-21 Borgione.
Hollywood: ore 16 e 21 Carmen Riazzi e I Gherci Boys.
Le Roi Dancing: 16-21 Sportivi.
Massaua Danze: ore 16-21 Ginty.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
P. Balte (Sacchi 65): Crotta-Galassi.
Principe: 16-21 Kermesse e I Loret's.
Trocadero: ore 16,30-21 Sergio Nardi.

Abadan (v. A. Doria 15, t. 531-563).
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galliari 9; prenotazioni tel. 60-092): I Rolf's 33.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo; canta Rita Arnoldi.
Veem-Veemu prossima apertura.
Abaljour (Sac. 28, 541-035): 16-21.
Capriccio, Secchi 16: am. dischi, 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511-736): 16-21.
Lido (Manc. 422, 697-016): 16-21.
Los Amigos (I, 341-087): The Owls.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - tel. 386-886.
Scotch (Volta 6, 543-713): 16-21.
Villa Gay (c. Monzalbert 52): 16-21.
Whisky Notte (via Goito, telefono 687-563): The Four Samurai, 16-21.

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
SANDIE SHAW
Da sabato
I NEW DADA

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
I CAMALEONTI
e BLUE STARS
Giovedì debutto de
I GIGANTI

Eden
Via Principe Amedeo, 80
Ore 16: concorso
MISS MINIGONNA
ospiti «I MAGGI DI GHIACCIO»
e CLAUDIA COLONNA
Ore 21: eccezionalmente
GIPO FARASSINO
Orch. CHI-CO-CHA

Trovadero
ORE 16,30 - 21
SERGIO NARDI

danze CASTELLINO
Ore 16-21 trattenimenti con
FRANKIE TORNADO
e I TE DEUM
Giovedì debutto de
I ROKKETTI

danze CLUB 84
Ore 16 e 21 - 2 tratten. con
I CAMALEONTI
Da giovedì
I DELFINI

DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 trattenimenti con
KARMELO e i LORD'S

BEAT PERLA
Ore 16 e 21 ultime di due grandi Complessi
I RIBELLI
I BARRITTAS

LAS VEGAS
ROMY
IL CANTANTE UNGHERESE
TRIO ROBERT - THE X MAINS

AUGUSTEO
16: Clan Amici del Disco
JENNIFER MC CRAUD INC
I DADIDO - I BATMEN
THE BLACK AND WITHE
Ore 21 «I fiori più belli»

ABADAN Club
Via A. Doria 15 - tel. 531.563
RIAPERTURA
NUOVA GESTIONE
«GLI ALMAGYAR»

LA PINETA
DANCING - BRANDIZZO
Successo del Complesso
QUIZ CANASTA
Premi con «Maliva mascherata»

LE GRILLON
DANZE - NICHELINO
Ore 15,30 e 21
I RITMICI

De Benedetti
GREFFA CLAN «I MAGNIFICI»
Ore 16
JENNIFER MC CROWN I.N.C.
esecuzione e omaggio dischi

WEST END Club
Continua lo strepitoso successo di
THEO E QUELLI
Str. Trofaro Pino - t. 690.270

TAVERNA del PONTEVECCHIO
Hôtel-Ristorante - Alpignano
Nuova gestione
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
Danze festivi ore 21
COMPLESSO THE NEW STORY

9 MERLI Ristorante
Castello Feudale - Piossasco
Prop. e Gestione Cav. L. Savio
APERTO TUTTO L'ANNO
(al martedì riposo)

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt: 10-12; 16-20.
Dantesca (C. Felice 19): C. Weisbuch.
F. Salamon (Matteotti 23): Honoré Daumier e mostra natalizia.
Galatea: dipinti di Domenico Gnoli.
Galleria Sistoni (C. Alberto 12): opere di Italo Mus (ap. festivi).
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri della pittura contemporanea. Orario: 17-13.
La Bussola (via Po 9): Tavolozza romana (Mostra collettiva di 12 pittori); orario 11-13.
La Minima: 35 stampe di Casorati (p. San Carlo 175): 11-13.
L'Approdo (Bogino 17/H): Mostra del Decalage. Feriali e festivi.
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fornara. Artisti dell'800 italiano
Piemonte Artistico Culturale (via Roma 268): Carlo Levi espone 90 paesaggi di Alassio.
Torre (Acc. Alb. 3 - tel. 877-857): Esp. Paola Pitzianti - Incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Personale di Martin Ritt»: «La lunga estate calda» P. Newman, J. Woodward, A. Franciosa (Stati Uniti 1958, colori, minuti 115).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Fino al 23 dicembre
Ingresso gratuito
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più», technicolor.
Corso: «Arrivano i Russi» panavision, techn. Carl Reiner, Eva Marie Saint, Cristallo: «Fahrenheit 451» technic. Julie Christie, Oskar Werner.
Doria: «La mia spia di mezzanotte» D. Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.
Ideal: «Sugar Colt» technic., scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Lux: «La calda preda» di R. Vadim, con J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli, panavision, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Navajo Joe» Burt Reynolds, techn. scope. Vietato anni 18.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Nepoti: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «Alle 10,30 di una sera d'estate» di J. Dassin, M. Mercouri, P. Finch, techn. Ore 14,05; 15,30; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Viet. 14.
Vittoria: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Moschin. Vietato ai minori di anni 14.

Ariston: «Come imparai ad amare le donne» Romina Power, M. Mercier, E. Martinelli, A. Ekberg, R. Hoffman, technicolor. Vietato minori anni 14.
Arlecchino: «Un uomo, una donna» technic. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato ai minori di anni 14.
Augustus: «Un fiume di dollari» con T. Hunter, H. Silva, D. Duryea, N. Machiavelli, technicolor, scope.
Capitol: «Né onore, né gloria» A. Quinn, A. Dalan, M. Morgan, C. Cardinale, technicolor.
Torino: «La cassa sbagliata» Peter Sellers, M. Craine, techn. Ap. 14.

Alexandra: «La caduta delle aquile» techn. scope, G. Peppard, U. Andress.
Faro: «L'uomo di Casablanca» techn. George Hamilton, C. Auger.
Fiamma: «L'armata Brancaleone» in techn. V. Gassman, C. Spaak, E. M. Salerno, G. M. Volontè.
Gioiello: «Tre sul divano» technic. Jerry Lewis, Janet Leigh.

Hollywood (tel. 851.804): «Johnny Yuma» M. Damon, L. Dobkin, tec, sc.
Vittoria 14, Ap. 14, Ultimo 22,30.
La Perla: «Johnny Yuma» M. Damon, L. Tobkin, R. Neri, colori. Viet. 14.
Maffei: Rivista «Il Valentino è anche un giardino» e selezione Operetta «La vedova allegra» 15 - 18 - 21,30.
Film: «I due sergenti» del Gen. Custer» technicolor, Franchi e Ingrassia.
Massimo: «Che notte ragazzi» techn. scope, P. Leroy, Marisa Mell.
Orfeo: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, M. G. Buccella, G. M. Volontè, E. M. Salerno, tech. Orario: 14; 16; 18; 20; 22,20.
Principe: «Johnny Yuma» M. Damon, L. Tobkin, R. Neri, colori. Viet. 14.
Statuto: «Che notte ragazzi» technic. scope, P. Leroy, Marisa Mell.

Adriano: «Adios Gringo» con Giuliano Gemma, technicolor.
Alcione: «Un pugno nell'occhio» Riv. Giorgio Bixio. Orario: 15; 18; 21,15.
Alpi: «Il papavero è anche un fiore» J. Brynner, S. Berger, colori.
Regina: «Le Coli conforano la morte e lu tempo di massacro» technicolor, F. Nero. Vietato minori di anni 14.

Centrale: «Africa addio» techn. Regia Jacopetti, Prosperi. Apertura ore 14.
Cravesana (v. Avogadro 3 - telefono 530-493): «Eramo il lentigginoso» J. Stewart, Fabian, colori.
Milano: «Sam il selvaggio» col, e «Gli impetuosi» colori, P. Tiffin.
Olimpia: «Venere imperiale» colori, Gino Lollobrigida.
Po: «Una vergine per il principe» V. Gassman, Virna Lisi. techn. Viet. 18.
P. Nuova: «Le lunghe navi» col. R. Widmark, R. Schallino e «Pazzi, pupe e pillole» colori, J. Lewis.
S. Felice (tel. 544-077): «Soliman il conquistatore» Purdom. Moll, tec
S. Secondo: «Caduta impero romano» technicolor, Guinness, Loren, Boyd.

Delle Rose: «Due mafiosi contro Al Capone» colori, Franchi, Ingrassia.
Esperia: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, J. Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.
Giardino: «Detective's Story» tec. sc. P. Newman, L. Leigh. Vietato 14.
Miralfiori: «Agente 505 massacro al sole» tech., G. Ardisson, E. Morandi.
S. Rita: «Operazione Crossbow» panavision, tech., S. Loren, G. Peppard.
Vinaglio: «Tempo di massacro» sc., technicolor, F. Nero, G. Hilton, Lyn Shayne. Vietato ai minori di anni 14.

American: «Una questione d'onore» U. Tognazzi, N. Machiavelli, technicolor.
Araldo: «7 pistole per i Mc Gregor» Robert Woods, A. Flory, technicolor.
Ellseo: «Tempo di massacro» techn. scope, F. Nero, G. Hilton, Viet. 14.
Oratorio: «La veglia delle aquile» colori, Rock Hudson.
S. Paolo: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato anni 14.

Artisti: «Rita la zanzara» Rita Pavone, Giancarlo Giannini, technicolor. Apertura ore 13,30.
Belsito: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, Julie Andrews.
Corallo: «La mia signora» con Alberto Sordi, Silvana Mangano.
Eridano: «Una questione d'onore» U. Tognazzi, N. Machiavelli, technicolor.
La Salle: «Lord Jim» colori, scope, O'Toole, J. Mason, D. Levi.
Oropa: «Per qualche dollaro in meno».
Rossini: «L'uomo di Rio» scope, colori, Jean Paul Belmondo.
V. Veneto: «Gli eroi di Telemark» sc. colori, Kirk Douglas, U. Jacobsson.

Astra: «Se tutte le donne del mondo» technic., scope, M. Connors, A. Provine, M. Lee, N. Machiavelli.
Bernini: «Il ritorno di Ringo» techn. G. Gemma, F. Sancho. Vietato 14.
Ciriotto: «Vanori in collegio» Franchi, Ingrassia, «7 ore di fuoco» C. Rogers, technicolor, scope.
Ellseo: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, technicolor, scope.
Ideale: «Dove vai sono guai» Jerry Lewis, technicolor.
Massaua: «Ringo il volto della vendetta» A. Stellon, F. Wolff, eastmancolor, scope.
Odeon: «Rita la zanzara» con Rita Pavone, Nino Taranto, colori.
Starr: «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Iacef, B. Huggins. Viet. 14.

Adua: «Johnny Oro» tec, sc., Damon.
Ara (tel. 276-588): «Forlà» Marrakesh» colori, Dominique-Boschero.
Aurora: «077 le spie uccidono a Beirut» colori, R. Harrison, W. Guida.
Brasile: «Matt Helm il sterminatore» Dean Martin, technicolor. Viet. 14.
Châtillon: «Stazione 3 top secret».

Falchera: «Pazzi, pupe e pillole» Jerry Lewis, G. Farrel, colori.
Lanterna: «Te lo leggo negli occhi».
Maiori: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo, Vietato 14.
Nord: «Come ingaggiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuova Fortino: «Tre sul divano» Jerry Lewis, Janet Leigh, technicolor.
Oriente: «Dollari maledetti» scope, colori, Dan Duryea, Rod Cameron.
Palermo: «Beau Geste» technicolor, scope, Guy Stockwell.
Rebaudengo: «OSS 117 furia Bahia».
Sociale: «3 colpi di Winchester per Ringo» technic., scope, C. Mitchell.
Zenit: «1000 dollari al giorno» tech, scope, A. M. Pierangeli, O. Palmer.

Baretti: «7 contro tutti» technicolor.
Cabiria: «1000 dollari al giorno» Z. Heatchez, D. Palmer, technicolor.
Colosseo «Johnny Yuma» M. Damon, L. Dobkin, R. Neri, scope, colori.
Continental: «Il vostro super agente Flit» Vianello, Corrà, F. Sancho, col.
Fiera (c. Mancal, 241): «L'amante infedele» tec., M. Mercier, Hossein.
Ghisa: «A 077 sfida ai Killers» R. Harrison, S. Andersen, technicolor segue «Tom e Jerry» technicolor.
Italia: «Tutti insieme appassionatamente» tech, sc., J. Andrews. Ult. 22,
Lincoln: «Per un pugno di diamanti» technicolor «Zorro il pistolero».
Madama: «La Coli è la mia legge» A. Clark, colori «Tulipano nero» A. Delon, O. Addamo, technicolor.
Nizza: «Sandokan, tigre di Mompracem» Steve Reeves, colori.
Piemonte: «Tempo di massacro» F. Nero, C. Hilton, N. Castelnuovo, technicolor. Vietato minori di anni 14.
S. Cuore (Nizza 56): «L'uomo di Rio» techn., J. P. Belmondo, Ap. 14.
S. Carlo: «Angelico alto corte del re» M. Mercier, R. Hossein, technicolor.
Specchio: «Agente 505 operazione Atlantide» scope, techn., J. Ericson.

Diana: «La grande notte di Ringo» technicolor, scope, W. Berger.
Doria: «Judith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.
Romagnano: «Kiss kiss, bang bang» (Bacia e spara) technic., scope, G. Gemma.
Umbria: «Vendetto Ursus» S. Burke, col. «Pistolero malodetti» Murphy, col.

Alba: «Agente 007 Thunderball» tec. scope, con Sean Connery.
Ambra: «Colorado Jess» Chuck Connors, Kamala Devi, technicolor.
Apollo: «Se tutte le donne del mondo» technicolor, scope, M. Connors, A. Provine, M. Lee, N. Machiavelli.
Edera: «Johnny Oro» tec. M. Damon.
Luce: «Coriolano eroe senza patria» eastmancolor, Alberto Lupo.
Lucento: «Beau Geste» tec., Stolwell.
Lutti: «Giustiziere dei mari» e «I 7 del Texas» colori, Hundar.
Lutrario: «Caccia alla volpe» techn. Peter Sellers, Victor Mature.
Splendor: «Per un pugno di donne» technicolor, scope, Elvis Presley, segue «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO
Italia: «Il grande sentiero» techn., sc., J. Stewart, C. Baker. Ultimo ore 22.

CANDIOLO
Vittoria: «Non son degno di lui» G. Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri.

MONCALIERI
Castello: «Quel treno per Yuma» Glenn Ford, Van Heflin.
Excelsior: «Operaz. squalo bianco».

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Uccidete agente segr. 777 stop» con Ken Clark.

POIRINO
Italia: «Adios Gringo» technicolor, Giuliano Gemma, E. Stewart.

SETTIMO T.
Oratorio: «Mary Poppins» tech., Julie Andrews, D. Van Dyke (5 Oscar).

cinema CENTRALE
V. Carlo Alberto 47
AFRICA ADDIO
Regia di Jacopetti-Prosperi
technicolor

cinema ARTISTI
Via Artisti ang. Via G. da Bardo - tel. 81-374
RITA LA ZANZARA
Rita Pavone - technicolor
Apertura ore 13,30

al **CRISTALLO**
PUBBLICO E CRITICA ENTUSIASTI E CONCORDI NEL DECRETARE
Fahrenheit 451
di FRANÇOIS TRUFFAUT
UN VERO CAPOLAVORO, INTELLIGENTE, SUGGESTIVO, SPIRITOSO, STIMOLANTE, TECNICAMENTE ESEMPLARE, RICCO DI ORIGINALI TROVATE E DI ARGUTE NOTAZIONI MAGISTRALMENTE INTERPRETATO DA
Julie Christie e Oskar Werner

CYRIL CUSACK JEAN LOUIS RICHARD FRANÇOIS TRUFFAUT LEWIS M. ALLEN VINEYARD FILMS Ltd TECHNICOLOR
Si consiglia di vedere il film dall'inizio ■ Orario spettacoli: 14,10 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,25
NON E' VIETATO

Non avete visto niente di più bello in fatto di «western all'italiana»
MAGNIFICO SUCCESSO
al grande **IDEAL**
L'UFFICIO PUBBLICITA' DELLA MEGA FILM NEL PRESENTARE AL PUBBLICO QUESTO FILM, HA DELIBERATAMENTE RINUNCIATO A QUALSIASI FRASE DI LANCIO PER EVITARE GRATUITE E NOIOSE RIPETIZIONI. SARA' IL PUBBLICO CHE DEFINIRA' LE CARATTERISTICHE DI QUESTO SPLENDIDO WESTERN.

HUNT POWERS FRANCO GIRALDI
SUGAR COLT
SOLEDAD MIRANDA - JULIAN MATEY - JEANE DAS - JAMES PARKER
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA
In SUGAR COLT ha spicco il protagonista: l'americano HUNT POWERS, che rivela efficaci qualità...
... il film è asciutto e vivace, ingegnoso dove non è verosimile. Il regista si è adoperato nella ricerca di buoni e a volte insoliti effetti spettacolari, aiutato in questo da una movimentata sceneggiatura, da battute appropriate e da interpreti lodevoli. (LA STAMPA)
IL FILM E' PER TUTTI

ARLECCHINO
Il film che ha soddisfatto il pubblico di tutti i ceti, di tutti i partiti e di tutte le Nazioni, perché è puro, vero e semplice nella sua sensibilità umana.
Questo è l'amore da tutti sentito
un uomo, una donna
ANOUK AIMEE
J. L. TRINTIGNANT
PIERRE BAROUH
UN TECHNICOLOR DI RARA FATTURA

AL DORIA
Un nuovo splendido successo di
DORIS DAY
IN UN FILM MODERNO
SCINTILLANTE - DIVERTENTISSIMO

DORIS DAY · ROD TAYLOR
ARTHUR GODFREY
LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE
quella bionda misteriosa è una spia o... un'altra cosa?
PANAVISION - METROCOLOR NON VIETATO

AL NUOVO ROMANO
IL FORMIDABILE BINOMIO DI TOPKAPI
JULES DASSIN | MELINA MERCOURI
in un film dall'atmosfera appassionata ed eccitante
MELINA MERCOURI · ROMY SCHNEIDER · PETER FINCH

ALLE 10,30 DI UNA SERA D'ESTATE
regia di JULES DASSIN
TECHNICOLOR

al Cinema CORSO
LE RISATE VI AGGREDIRANNO!!

ARRIVANO i RUSSI ARRIVANO i RUSSI
CARL REINER · EVA MARIE SAINT · ALAN ARKIN
BRIAN KEITH · JONATHAN WINTERS · THEODORE BIKEL
PAUL FORD
TECHNICOLOR · UNITED ARTISTS

PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI all'ASTOR
ANCORA PER POCHI GIORNI
CI SIAMO NOI!

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
QUESTA VOLTA PARLO IN ITALIANO!
TOM e JERRY PER QUALCHE FORMAGGINO IN PIU'
TECHNICOLOR

VITTORIA: GRANDE SUCCESSO
LE FATE
CAPUCINE · CLAUDIA CARDINALE
ALBERTO SORDI · JEAN SOREL · MONICA VITTI · RAQUEL WELCH
con ENRICO MARIA SALERNO e con GASTONE MOSCHIN
ECCEZIONALMENTE INIZIO SPETTACOLI ORE 13

ALL'AUGUSTUS
• UN FIUME DI TERRORE
• UN FIUME DI SANGUE
• UN FIUME DI DRAMMATICITA'
Il più crudo e violento film «western» dell'anno

UN FIUME DI DOLLARI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 Tel. 511.024.

CONTINUA L'ECCEZIONALE
trionfo al LUX

LA MEGA FILM PRESENTA
un film di ROGER VADIM
La calda preda
JANE FONDA · PETER McENERY · MICHEL PICCOLI
JACQUES MONOD · TINA MARQUAND
PANAVISION - EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al Cinema REPOSI
LA BIBBIA
"in principio..."
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Inizio film: 15,15 - 18,30 - 22

ECHI DI CRONACA

Artisti dell'800 alla Galleria Narciso
Pubblico sempre più numeroso affolla le sale di Piazza Carlo Felice 18 (tel. 543.125) in occasione della mostra «Omaggio a Fattaro. Artisti dell'800 italiano». Particolarmente ammirato, oltre le sete dei piemontesi e dei napoletani e veneti, il selezionatissimo gruppo di opere dei «Macchiaioli» toscani, in cui fa gran spicco «Lo scultore Bois» di Silvestro Lega, uno dei più vigorosi e significativi ritratti del decennio '80-'90, salutato dalla critica fra le opere di altissima qualità, e diverse opere celebri e più volte pubblicate di Banti, Borrani, Cabianca, Fattori, Serneri e Signorini.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
577.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15
vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 736.669.

È urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 885.903. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Vendita rateale
Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 24, t. 836.985.

Divisette - Via Bagetti 25
(ang. c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761.471 - 745.121.

Il Gran Pescatore di Chiaravalle 1967
Da 248 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo consulterete per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745.444.

Piattino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 550.237.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi accettazione ore 10-12.

Mobilificio Orap 20 rate
Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi inbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 542.035.

I "Metz" da Benedetto
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Benedetto (Carignano), via Savoia 16, telef. 690.416.

I "Metz" da Caserio
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Caserio (Ivrea), Strada Torino 129, telef. 45.122.

I "Metz" da Bertuzzi
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Bertuzzi, via Stradella 39, telefono 296.919, e corso Belgio 39, telefono 877.575.

I "Metz" da Bolla
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Bolla, via Sacchi 38, telefono 520.777.

I "Metz" da Brarda
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Brarda, piazza Statuto 7, telefono 538.898.

I "Metz" da Dassano
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Dassano, via Nizza 364, telefono 693.536.

I "Metz" da Negro & Carena
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Negro & Carena, via Tripoli 2, telefono 323.007.

I "Metz" da Pagano
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Pagano, corso Palermo 50, telefono 859.818 e via Tunisi 135, telefono 693.040.

I "Metz" da Pollano
I televisori Metz originali tedeschi automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Pollano, corso Marconi 3 A, telefono 688.909, e via Nizza 33.

Lo spettacolo ha aperto al Lirico la nuova stagione dello Stabile milanese

«I giganti della montagna» di Pirandello per i 20 anni del Piccolo Teatro di Milano

Giorgio Strehler ha ripreso questo dramma del «teatro nel teatro», lasciato incompiuto dallo scrittore, per ricordare i suoi 25 anni di palcoscenico - Una prova dell'evoluzione del regista, che ha superato l'esperienza brechtiana - Protagonisti Valentina Cortese, Turi Ferro e Carotenuto

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 26 novembre.

Strehler, venticinque anni di regia. «Piccolo Teatro», vent'anni di vita. Giunge pure il momento di fare i conti, e non con gli altri, Strehler e il «Piccolo» li hanno fatti stasera al Lirico per l'apertura della stagione con *I giganti della montagna* di Pirandello. E hanno scelto quest'opera per molti motivi, anche sentimentali (con essa fu inaugurata nel 1947 la stagione del «Piccolo»), ma soprattutto perché, commedia sul teatro, ha consentito a Strehler e ai suoi collaboratori di fare, da teatranti, un discorso sul teatro. Vediamo come.

Si sa che *I giganti della montagna*, messo in scena postumo nel 1937 da Simoni nel fiorentino Giardino di Boboli, è l'ultimo dramma di Pirandello. Dramma incompiuto, poiché la morte gli impedì di mettere sulla carta i fantasmi del terzo atto che vagheggiò nella penultima notte della sua vita. Del terzo atto abbiamo soltanto una traccia, oral come il figlio Stefano la raccolse dalle labbra paterne. Ma i primi due atti possono essere rappresentati nella loro compiutezza, intrecciati come sono di motivi e di fatti squisitamente teatrali. L'azione si svolge nel breve giro di una notte.

Tempo e luogo? Indeterminati, dice Pirandello, al limite tra la favola e la realtà. Nello spettacolo di Strehler, un sipario di ferro si alza lentamente su una campagna grigia e spenta, dominata dall'alto da una villa solitaria: ma è un semplice telone di tessuto trasparente e sarà una casa, ora fondale per un teatro nel teatro. Fra giochi di luci e voci di magia, bizzarre figurazioni corrono qua e là con alte strida. Sono gli «scalognati», raccoltisi in quella villa sotto la guida di Cotrone, mago e poeta, per staccarsi dalla vita e dalla realtà e rifugiarsi in un loro mondo di fantasia e di illusione.

Ora gridano e si agitano per spaventare e tenere lontana, senza riuscirvi, una confraternita non meno singolare della loro: una compagnia di attori, o piuttosto quanto ne rimane dopo lungo peregrinare nel vano tentativo di portare per il mondo la stupenda *Favola del figlio cambiato* che la poeta, uccisosi poi per amore, ha composto per la contessa Ilse, la donna che guida quei disperati e che ha consumato il patrimonio del marito inseguendo un sogno di arte e di poesia.

Nella luce incerta del giorno che muore, Cotrone — e Strehler non vi si è forse raffigurato? — è anche il regista che propone diversi modi di fare teatro. In un gioco di scatole cinesi, o meglio di specchi, gli «scalognati» recitano storia di fantasmi per gli attori, costoro recitano per gli ospiti i loro bisticci e la loro disperazione, e Ilse recita, per entrambi, la sua favola. Di queste rappresentazioni nella rappresentazione, giunge al pubblico quasi soltanto un'eco: lo spettacolo si tiene su toni sommessi e lenti, si accende qua e là con le fantasmagorie di Cotrone, ma più spesso si spegne nei guizzi di labili ombre che vanno ed escono dalla parete di garza.

Se il primo atto può lasciare perplessi e sbigottiti, e si sarà capito che ci sforziamo di descrivere lo spettacolo più che raccontare il testo, il secondo atto è una delle più lucide e poetiche intuizioni di Strehler. Nell'arsenale delle apparizioni», cui Cotrone chiama lo stanzone dove s'accumulano i mobili, gli oggetti, i costumi più disparati e, arrovesciati in atteggiamenti grotteschi, una decina di fantocci, ecco altri modi di fare teatro: i fantocci si animano, i comici recitano un loro sogno (come intuisce il caratterista Cromo, stanno segnando tutti insieme e le stesse cose), e pupazzi ed attori si mescolano in un balletto di una suggestione inaudita.

Ma tutta la villa è un teatro, spiega Cotrone che vorrebbe trattenere la contessa a far rivivere il la sua favola, mentre i bimbi che fanno il loro gioco «e poi ci credono e li vivono come vero»; e glielo dimostra con un'avocazione di nitido surrealismo che succede alla mirabile sequenza espressionistica di prima: davvero tutto il teatro europeo sembra rovesciare i suoi stampi sulla scena del Lirico. Ma Ilse rifiuta e Cotrone le propone allora di recitare per i Giganti della montagna, uomini possenti ma impregnati di materialità, che in quel giorno celebrano una festa di nozze.

Mentre un frastuono orribile annuncia la calata dei Giganti, si chiude il tradizionale sipario di velluto e Turi Ferro, uscendo dal personaggio di Cotrone, s'avanza alla ribalta a ricordare che il dramma s'interrompe lì quel punto e che del terzo atto si sa soltanto che sarebbe stata la storia di una rappresentazione impossibile. Mimata in una atmosfera da incubo, questa rappresentazione è troncata dallo strazio che di Ilse fanno i servi dei Giganti: sono «i servi fanatici della vita» irridenti e incomprensivi contro i «servi fanatici dell'arte che a loro volta non sanno parlare agli uomini» (ma i primi non siamo noi, qui in platea, e gli altri non sono gli attori, lì sulla scena?). Mentre i comici s'allontanano col corpo di Ilse, il sipario di ferro s'abbatte sulla loro carretta, stritolandola.

Conclusione pessimistica, ancor più di quella di Pirandello che salvava la Poesia o almeno l'illusione di essa, ma che rispecchia i dubbi e i travagli del lavoro teatrale di Strehler e la sua ansia di rinnovamento. E, nello stesso tempo, uno spettacolo rigoroso ed esemplare, salvo nell'incerto primo atto, davvero un bilancio di vent'anni: niente più brechtismo, anche con la preziosa collaborazione dello scenografo Frigerio che ha spento gli accecanti bianchi galileiani, ma ripensamento del passato ed esame critico del presente.

Fra i molti interpreti, docili alle intenzioni del regista, Valentina Cortese supera il cimento forse più arduo della sua carriera. Turi Ferro è un «mago» duttile e non ancora ironia, Mario Carotenuto, Marisa Fabbri, Luciano Alberici, Alessandro Ninchi gareggiano in bravura e dedizione con i loro compagni, tutti applauditi, alla fine, con commozione e fervore, insieme al musicista Carpi, al Frigerio e allo stesso regista.

Alberto Blandi

Valentina Cortese e Luciano Alberici in scena nel dramma «I giganti della montagna» di Luigi Pirandello

CRONACA TELEVISIVA

Calcio al microscopio

Edizione straordinaria di «Sprint» per Italia-Romania: interviste e commenti, colore e folklore sotto l'esuberante guida di Walter Chiari Ricchezza e povertà in «Scala reale» - Stasera «Il conte di Montecristo»

Una buona iniziativa, quella la tv dovrebbe indirizzarsi stabilmente, è quella di fare seguire ad una partita di calcio internazionale un servizio con filmato, sintesi, commento, interviste ecc. ecc. L'ideale, naturalmente, sarebbe che il servizio fosse trasmesso subito dopo, ma ci rendiamo conto che le difficoltà di vario genere sarebbero molte, troppe.

Anche alla meno va bene. Come ieri, ad esempio, che ad aprire il «secondo» è stata chiamata la rubrica «Sprint» con un'edizione straordinaria per Italia-Romania. Una specie di «Processo alla tappa» del Giro d'Italia, il dibattito che avviene a dieci minuti di distanza da ogni arrivo e che più di ogni altra cosa ha portato alla ribalta, in primo piano, Sergio Zavoli? Qualcosa del genere; il principio ispirativo, più o meno, è lo stesso, anche se poi in definitiva si preferisce puntare più sulle annotazioni di colore che sull'«interrogatorio» dei protagonisti del match (e d'altronde i protagonisti, abituati in campionato a tenere la bocca cucita sotto la minaccia di multe giganti e di squalifiche implacabili, appaiono restii a parlare).

Ad ogni modo, tolti alcuni momenti un po' artificiosi come il giudizio dei ragazzini e come quel gruppo di tifosi ultra-esagitati che assai divertenti dapprima finivano col diventare stucchevoli, quasi insistessero a recitare un copione, il lungo reportage è stato di sicuro presa sulla massa: c'era il riassunto del match, c'erano le critiche e le lodi dei giornalisti, c'era Walter Chiari che intervistava Sivori durante la partita, e lo stesso Chiari, dalla generosità verbale mai esausta, che avvicinava tutti gli assurti convenuti in uno studio della Rai.

Esagerazioni? Non crediamo. Anzi, «Sprint» di ieri sera, così vivo e così lontano dallo «Sprint» di martedì, piuttosto pesante e noioso, dev'essere stato accolto con netto favore dai tifosi. Sorrida chi vuole del calcio, e magari con validi motivi, ma non dimentichi che è un fenomeno che coinvolge milioni di persone e che Italia-Romania, piaccia o no, è stata un grosso, importante avvenimento popolare.

* *

«Scala reale» altineava Claudio Villa, la Vanoni, Fred Bongusto, Tieri e la Pampanini; c'erano altri buoni cantanti e c'erano ballerine seducenti e ricchi costumi e fastose coreografie. C'era tutto, mancava solo il copione. Soliti sforzi inumani del bravo Peppino De Filippo che non niente — e la parola esatta — deve cucire lo spettacolone. Una fatica terribile che durerà sino al 6 gennaio.

* *

Stasera sul canale musicale prosegue «Il conte di Montecristo» con il quarto episodio che vedrà Edmond Dantès a Parigi, pieno di soldi e impegnato nell'avviare la tremenda vendetta contro i felloni che molti anni prima l'hanno rovinato e cacciato in galera. Dopo un breve recital di Gloria Christian andrà in onda alle 22,15 «La domenica sportiva», vivace e piacevole trasmissione che stavolta però non avrà grosso spunto dalle partite di Serie A.

Sul secondo canale avremo «Malimba», che è una rassegna del mondo musicale negro ricavata da servizi girati da Folco Quilici al Festival di Dakar nel Senegal; e un telefilm poliziesco della gurbata serie inglese «L'ispettore Gideon».

Pomeriggio: alle 14,30 ripresa diretta da Roma dell'incontro di rugby Cus Roma-Milano; indi cronaca del Premio Nazioni dall'ippodromo di San Siro. Sul «secondo» alle 18 concerto de «I solisti veneti» con musiche di Haydn.

* *

Al ciclo dedicato a Gino Cervi seguirà una «personale» di Alberto Sordi a cura di Gian Luigi Rondi. Vedremo o rivedremo Il seduttore *di Franco Rossi,* Un americano a Roma *di Steno,* Lo scapolo *di Antonio Pietrangeli.* Ladro lui, ladra lei *di Luigi Zampa,* Il marito *di Loy e* Pucconi. Tutti a casa *di Luigi Comencini.* Una vita difficile *di Dino Risi e altre tre o quattro pellicole ancora da definire.*

u. bz.

Marionette Gianduja — Oggi alle ore 16, durante lo spettacolo della compagnia di Luigi Lupi nel teatro di via S. Teresa 5, avverrà l'elezione della nuova Cenerentola, fra le bambine dei caleturifici torinesi.

Unione Culturale — Si apre domani lunedì la sezione cinematografica, con il ciclo «Il nuovo cinema sperimentale italiano». Domani e martedì, alle 18 e alle 21,30, saranno proiettati film di Mario Masini, Magdalo Mussio, Giorgio Turi e Roberto Capanna.

SULLO SCHERMO

Doris Day mette in allarme il controspionaggio nucleare

«Navajo Joe»: un western girato in Spagna

(Doria) — *Una Doris Day con sassaretta bionda e in chiave nucleare-spionistica è l'indiavolata eroina della scope a colori* La mia spia di mezzanotte, *(«The glass bottom boat») diretto dall'hollywoodiano Frank Tashlin, il regista di Jerry Lewis, specialista in bonarie chiassate.*

Jenny, vedovella e amica degli animali, è addetta alle relazioni pubbliche della Nasa, dove ha modo d'incontrare o meglio di scontrarsi con un bel giovanotto che poi le si rivela nientemeno che sono il dottor Templeton, un genio dell'elettronica, il quale la promuove, per secondi fini sentimentali, sua segretaria privata. Ma l'assunzione di Jenny eccita la psicosi spionistica; si vuol vedere in lei un agente nemico proteso a carpire gelosi segreti; il controspionaggio la si mette alla calcagna, sollevando una montagna di equivoci farseschi da cui uscirà il topolino in un amore schietto e irriducibile.

Tramato di espedienti non nuovi, condotto sulla falsariga dei modelli bondiani, il filmetto non manca, nella sua successione, di momenti di buon umore e di tratti satirici sulle fisime dell'èra tecnologica incapace d'intendere le cose semplici. Si regge sugli estri intermittenti del copione, su uno stuolo di buoni caratteristi, sull'eleganza della cornice; ma più deve alla protagonista (affiancata dal consueto Rod Taylor), che rintuzza gli effetti del tempo parte con l'aiuto dell'operatore, parte con un'abile simulazione dell'antica carica: ancora e sempre, ad ogni modo, interprete ideale di un cinema per famiglie, scrupolosamente scacciapensieri.

l. p.

(Metropol) - Nello scope a colori *Navajo Joe*, il protagonista è un indiano vendicativo che ha un antico conto da sistemare con un fuorilegge suo mortale nemico. Costui vorrebbe impadronirsi di una cospicua somma destinata alla banca d'una cittadina del West, che Navajo Joe s'impegna a difendere soprattutto per trovarsi a faccia a faccia col bandito e regolare così la vecchia partita. Cosa che avviene puntualmente, dopo un ricco assortimento di zuffe violente ed episodi crudeli.

Diretto da Sergio Corbucci, il regista di *Django*, il film, in scope a colori, insiste in scene brutali ed efferate. Gli interpreti non mancano di plateale efficacia e sono bene inquadrati nell'arso sfondo spagnolo che, al solito, astutamente sopperisce al lontano West. Si ricordano il protagonista Burt Reynolds, al quale s'affianca una cupa ma non inerte Nicoletta Machiavelli.

vice

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
12 —: «L'emigrante italiano, cittadino d'Europa».
14,30: Riprese sportive: a) Incontro Cus Roma-Milano di rugby; b) Gran Premio delle Nazioni di ippica da Gara Ezio.
17 —: La tv dei ragazzi: a) «I forti di Forte Coraggio: Una fobbia da cavallo», telefilm: b) Le avventure del gatto Silvestro, cartoni animati.
18 —: «Seltevoci», programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il conte di Montecristo», riduzione televisiva del romanzo di Dumas a cura di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli. Quarto episodio: Il conte.
22 —: Canta Gloria Christian.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto dei «Solisti Veneti»: «Le sette parole di Gesù sulla croce» di Haydn.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Malimba», inchiesta di Folco Quilici sul mondo musicale negro. Seconda puntata: La vita dell'uomo.
22,05: «Il derby di Epsom», telefilm giallo della serie «L'ispettore Gideon», con John Gregson.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-cronica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio; 20,20: Telegiornale; 20,35: «La lunga strada azzurra», film di Gillo Pontecorvo, con Alida Valli e Yves Montand.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disco Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Le cantano tutti; 15,30: Orchestra diretta da P. Roelens; 15: Il mondo del disco italiano; 17: Concerto sinfonico diretto da E. Mrawinski, con l'orchestra di Leningrado: Sostakovic, Ciaicovsky; 18,30: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Grandi successi francesi per orchestra; 21: Soprano Régine Crespin e pianista John Wustmann, lieder di Schubert e Wolf; 21,45: Canzoni nuove; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30. Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake, rivista; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; San Siro: «Premio delle Nazioni» di trotto; 18: Il clacson.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta: musica richiesta dagli ascoltatori; 21: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di G. Carissimi; 18,45: Rassegna di cultura tedesca; 19: Musiche di Stockhausen e Kelemen; 19,15: Concerto di ogni sera: Dittersdorf, Schubert, Brahms; 20,40: Musiche di Froberger e Reger; 21: Il giornale del Terzo; 21,25: Apertura della stagione lirica di Firenze: «L'incoronazione di Poppea» di C. Monteverdi.

UN IMMENSO SPETTACOLO al NAZIONALE

con RAQUEL WELCH delle caverne

...«Il cinema non conosce ostacoli e si può permettere tanto le proiezioni nel futuro secondo i canoni del più moderno dei generi, la fantascienza, quanto i tuffi in un passato che si perde nella notte dei tempi come accade nel film odierno in cui rivive il mondo della preistoria... Gli interpreti sono John RICHARDSON e Raquel WELCH che con la sua provocante avvenenza rende attraente anche il mondo descritto nel film e non è poco»...

IL TEMPO

ENORME SUCCESSO AI CINEMA
FIAMMA
ORFEO
Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN CATHERINE SPAAK

TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

STREPITOSO SUCCESSO al METROPOL
NAVAJO JOE
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI ANNI 18

NUOVO FORTINO
Via Cigna, 47 - Telefono 68.85.50
MORIRETE DAL RIDERE!

JERRY LEWIS
JANET LEIGH
in
3 sul divano
TECHNICOLOR

Dal 30 novembre in via XX Settembre 15 bis alle ore 21

★ Trionfa all'AMBROSIO ★

GASSMAN - LOLLOBRIGIDA - TOGNAZZI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Principe-Hollywood-Colosseo-La Perla
MARK DAMON LAWRENCE DOBKIN
UN «WESTERN» IMMENSO!!

JOHNNY YUMA
EASTMANCOLOR - DELTASCOPE

• IMMINENTE •
suspense a vagoni - carino a morire e' uno schianto!
LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
KALEIDOSCOPE
TECHNICOLOR

MAG-IST
IL LATTE MAGRO ISTANTANEO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12. 16-20: Sab. 10-12; t. 545-666

DAL 1930 .....
CAVICCHIOLI
..... I SUOI PREZZI!

STAGIONE LIRICA DEL «REGIO»

(gennaio - maggio 1967)

DON CARLOS - NORMA - DON PASQUALE
TOSCA - UN BALLO IN MASCHERA
ARLECCHINO (F. Busoni) - GIOVANNA D'ARCO AL ROGO (P. Claudel - A. Honegger)
LOHENGRIN - L'ITALIANA IN ALGERI
IL CAVALIERE DELLA ROSA - FEDORA

Gli abbonamenti sono in vendita presso «La Stampa» (tel. 535.113) e gli uffici dell'Ente Regio (via Rossini 8, tel. 82.823)

ATTENZIONE
LEGGETE ATTENTAMENTE

TUTTE LE INDUSTRIE DEL RAMO TESSILE NE SONO RIMASTE SCONCERTATE

E' FALLITO

uno dei più grandi e rinomati negozi di confezioni

IN VIA SAN DONATO 12

PER SOLI 6 GIORNI
DA LUNEDI' 28 NOVEMBRE
ALLE ORE 9 CON IL

FALLIMENTO N. 5/66

Si svenderanno tutte le merci a prezzo di perizia

N.B. - E' assolutamente inutile da parte dei commercianti conferire per acquisti.

Voli **ALITALIA** da Roma e Milano

INVERNO a PORTO CONTE

L'HOTEL EL FARO è aperto e riscaldato - ogni camera un bagno, telefono, balcone sul mare. Vitto ottimo.

Condizioni specialissime per viaggi di nozze, comitive, raduni, ecc.

Informazioni: presso tutte le Agenzie di viaggio oppure direttamente a: **HOTEL EL FARO - PORTO CONTE - ALGHERO tel. 93.100 indirizzo telegrafico: ELFAROTEL - Alghero.**

CARROZZELLE!
NATALE E' IN ARRIVO:

Non lasciatevi sfuggire l'occasione per ridare al Vostro caro infermo la gioia dell'indipendenza morale e materiale perduta

Un dono d'eterna riconoscenza

Modi motore, manovella, poltrone fisse e regolabili per casa ed istrada, pieghevoli per viaggio e spettacolo, sedie comode, girelli deambulatori

SURACE

CARROZZELLE PER INFERMI D. SURACE
VIA VILLAFRANCA 3 (FINE RADIALE)
MONCALIERI (TORINO) - TEL. 644.584

luce filtrata su schermo nero

La famosa marca americana nel più grande assortimento di televisori con schermo nero a luce filtrata.
Lavatrici superautomatiche nazionali ed estere, i frigoriferi più moderni, cucine ed elettrodomestici di ogni genere in una imponente organizzazione di vendita in Torino e Piemonte.

da
AMISANO
C.so Francia, 179 - 185
Via Cibrario, 6
TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

PETTINATRICE, vendo negozio vicino mercato occasione. Tel. 273-95[illegible].

PORTOFINO regioni familiari vendiamo gestione ed attrezzature albergo 50 letti sul mare, terrazze, ristorante, possibilità spiaggio. Scrivere Zanetti, via Cairoli 76, Sanremo.

PRESTITI [illegible] lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti locali statali Abec, Ferrero, Parabo 11, tel. 537-918. A114116

PROFUMERIA centrale, intensa passaggio, ottime concessioni, 30.000 giornaliere, reddito elevato; cede 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

RIVENDITA pane, pasticceria, pasta fresca, periferia Torino: pane 360, grissini 20; svende 9.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

SALUMERIA gastronomia, fortissimo reddito dimostrabile cedo causa malattia. Telefonare 543-762.

SALUMERIA gastronomia, ottima posizione continuo sviluppo, arredamento nuovo; 100.000 giornaliere, cede 7.200.000. Fasano, via [illegible] Cristina 129. O383

SASSI, Garibaldi 5, cede negozio confezioni maschili, centro periferico popoloso. O617

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponendo 2-6 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 125 — Torino».

TABACCHERIA cedesi subito, 35 anni attività. Viale Torino 14, Stupinigi.

TABACCHERIA in gerenza cercasi, ottimo reddito, con alloggio. Telefonare 761-470. A115477

TINTOSTIRERIA macchinario moderno, 400.000 mensili, possibilità ulteriore sviluppo, contanti 3.000.000 rimanenza dilazionata, cede Fasano, Madama Cristina 129. O383

TIPICO ristorante, tavernetta, mobilé, provinciale Torino, arredatissimo, reddito 9.000.000 cede eventuale gerenza. Telefonare 355-344.

TORREFAZIONE superaccessibile moderna centrale orario ridotto cede convenientemente. Telefon. 355-344.

VENDESI negozio acconciature ottima posizione buon avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino». A116863

VENDESI negozio pettinatrice, Telefonare 882-875. A115452

VENDESI o affittasi avviatissimo albergo ristorante sul mare. Scrivere: Hotel Moderno, S. Vincenzo (Livorno). A116258

VENDESI o gerenza officina elettromeccanica impianti elettrici ottima clientela eccezionalissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7213 — Torino». A116736

VENDESI o [illegible] pasticceria causa incidente. Telefonare 587-357 ore pasti.

500.000 in contanti resta dilazionando causa maternità urge cedere negozio giocattoli, carrozzella, lettini, articoli sportivi. Telefonare 271-469.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, telefono 515-738.

A.A.A.A. RIVOLI vendo alloggio finitissimo: due camere, servizi. Vista bellissima. Occasione, Tel. 781-197.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) [illegible] qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.

A. ABBISOGNA subito due alloggi adiacenti piano rialzato oppure villetta indipendente semicentrale. Telefonare 581-594.

A. NEGOZI affittasi 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende Impresa in via C. Battisti 8 Grugliasco, telefoni 785-288, 790-351.

A. VIA Mombasiglio spazioso confortevole camera tinello cucinetta. Telefonare 512-670.

A. 2.000.000 contanti più 21.000 mensili mutuo sufficienti per acquistare nuovo bellissimo 2 camere tinello termine corso Francia. Telefonare 512-670. O467

A L. 7000 mq. vendo terreno capannone tram. Telef. 764-755.

A Madonna Campagna vendiamo alloggi finitissimi 2-3 camere tutti servizi. Anticipo 1.000.000 per camera rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800.

A Nichelino un milione anticipo, quarantamila mensili vendo alloggio. Telefonare 661-308. A115722

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in **Residenza Miramonti**. Corso Giulio Cesare 236 O258

A 35 km. Torino Vallesusa vendo casa recente costruzione 28 vani garage 38 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Torino».

ABBIAMO vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi via Cavallermaggiore 26 visibile dalle ore 15-17, rateazioni.

ABITABILI via Stradella (tram 14, 19, C, 52) due camere tinello anticipo 3.000.000 mutuo 2.450.000 rimanenza 60 rate. Informazioni 512-562. O600

ACQUISTERES affittarsi casetta da rifattare, premontana, prezollinare massimo un milione. Scrivere: Massaglia, via Pallotta 2, Cossombrato, Asti.

ACQUISTEREI 2-3 vani esentasse, zona S. Paolo - Francia. Tel. 377-995.

ACQUISTIAMO alloggi piccoli grandi pagamento contanti in Torino. Telefonare [illegible].

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale, 1-5 camere, servizi. Telefonare 517-803.

ACQUISTO terreno industriale mq. 1800-2500 provincia Torino anche zona depressa, contanti. Tel. 688-865.

AFFARE Torretta di Vinovo vendesi terreno mq. 660 con progetto approvato villetta due piani. Telefonare 581-694. O431

AFFARE 4 camere centrali vendo 3.000.000 compreso mutuo. Telefonare 502-386. O783

AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo. Telefon. 60-816.

AFFITTASI-vendesi Cascine Vica magazzino mq. 150 oppure 300, luminoso, seminterrato, piano carraio, servizi. Telef. 957-076. 2001

ALASSIO (Gallo) vendo, permuto villa sopraelevabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

ALLOGGETTO libero [illegible] (Onorato Vigliani) camera tinello termo bagno 4.000.000. Torincase 515-318

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151. O207

ALLOGGI palazzino centrale, giardino, alto mutuo, mq. 120-300, Palladio 6. Telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili Bardonecchia 14 angolo corso Montecucco, mutuo 60 %, 1-2 camere, servizi. Telefonare 546-476. O770

ALLOGGI signorili Cascine Vica, 7 via Po, camere 1-4, servizi, richiesta 2.000.000 per camera, mutuo, pagamenti lunga rateazione. Luxcase, Torino, telefono 534-454.

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. O376

ALLOGGIO Aeronautica 1 camera, tinello, cucinino, servizi, vendo convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ALLOGGIO nuovo camera tinello servizi zona Italia '61 vendesi. Telefonare 587-198. O510

ALLOGGIO nuovo Mirafiori, tre camere servizi svende per esportaz. 5.700.000 meno mutuo. Telefonare 534-454. O770

ALLOGGIO [illegible] corso Einaudi, mq. [illegible] piano 5°, vende Luxcase, Giusti 2. O770

ALLOGGIO Porta Nuova: 2 camere, entrata, rimodernato, vende 2 milioni 500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O383

ALLOGGIO seminuovo mq. 200 4 camere salone tinello doppi servizi, via Ormea vio Donizetti, vendesi. Tel. 587-198. O510

ALLOGGIO signorile, grande salone, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, con ampio parco zona collinare torinese, vista panoramica vendesi. Telefonare 761-347 ore pasti. A114509

ALLOGGIO signorilissimo Crocetta 4 camere salone cucina camera donna triservizi mq. 220 vendesi. Telefonare 587-198. O510

APPARTAMENTI signorili, soleggiatissimi, via Boston 22 (c.so Agnelli) 2 camere, soggiorno, cucinotta verande, bagno, ingresso: 6.950.000 lunghe dilazioni. Gabetti 578-044.

ALLOGGIO 2 camere, tinello, servizi, ampia entrata, libero, vende 9.800.000 meno mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ANTICIPO 1.200.000 mutuo 1 milione 200.000 rimanenza 26.560 mensili vendiamo due camere servizi Cascine Vica. Informazioni 512-562.

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235: salone grande, 3 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche 1° piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O335

APPARTAMENTI signorili mq. 120-275, valle S. Martino Inferiore 133, vende Luxcase, telefono 546-476.

APPARTAMENTI via Baima 29 interessante combinazione 2 camere con 575.000 contanti, rimanenza 29.325 mensili tutto compreso cortotermine Gabetti 578-044. O800

ATTICO 5 Rita totale mq. 135 vendo 7.650.000. Telefon. 502-386.

ATTICO via Sommariva 7 (Nizza) camere, cucina, entrata, bagno, terrazzo panoramico; termosifone, 2 milioni 950.000 sufficienti 700.000 contanti Gabetti 578-044.

BAGNOLO Piemonte casa colonica giardino vendesi. Telefonare 725-885.

CAPANNONI 600-1000 mq. compro contanti provincia Torino anche zona depressa. Telefonare 688-865.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende attico 114 mq., terrazzo 50. San Paolo, 12.000.000.

CASA nuova dintorni Torino tre alloggi vista panoramica reddito adeguato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio centralissimo mq. 130, primaria posizione, 32.000.000, reddito 6. O650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina semicentrale otto camere servizi, 400 mq. giardino, 28 milioni. O650

CELERMENTE concede FAIT prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. San Francesco d'Assisi 24. O538

CONDOMINIO «Particia» corso Lombardia 198 (tram 14, 19, C) nuovo [illegible] residenziale, [illegible] camere cinotto anticipo 1.500.000 mutuo 1.600.000 rimanenza 84 rate pari affitto; altri, 3-4 camere servizi. Informazioni 512-562.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) Impresa «Fortalia» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O369

CORSO Siracusa nuovo confortevole camera tinello cucinotto 4.500.000. Telefonare 512-670.

CROCETTA, Irsolamma casa signorile, prezzi eccezionali, visite 15-18 via Cassini 55, telefono 547-476.

CROCETTA signorile alloggio 300 mq. [illegible] corso seminuovo vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A116765

DUE camere spaziose vuote, zona corso Bramante, 2.100.000 facilitando. Torincase 515-318.

ECCEZIONALE via Monfalcone 3 camere tinello cucinino nuovo 7 milioni 500.000 compreso 3.000.000 mutuo ulteriori dilazioni 7 anni. Telefonare 545-670.

ENTRO 15 dicembre urge vendere appartamento Rapallo 3 camere più servizi, nuovo, comforta moderni anche condizioni. Telefonare 395-221. Scrivere: Petrucci, via Possalunga 9A/4, Genova. 27592

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI IN PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

GEOMETRA con impresa esegue manutenzione case piccole, grandi. Telefonare 542-775. A115277

IMPORTANTE Società industriale vende grandi [illegible] signorili ultimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camere e cucina fire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Tel. 212-917 oppure [illegible]-101.

IMPRESA [illegible] **DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 780-768.**

MURI 5 negozi retro abitabile nuovi San Paolo privato vende contanti occasione, serietà. Telef. 335-886.

LANGHE acquistasi od affittasi casetta oppure villetta panoramica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A115950

LOMBARDORE zona depressa sulla statale vendo terreni adatti industria e residenziali mq. 8000; 4000. Telefonare 988-704, bar Sempione.

MADAMA Cristina angolo via Petrarca prospiciente piazzetta vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ingresso. Mutuo, pronti agosto. Rivolgersi cantiere, telefono 501-993.

MURI negozio mq. 118 con seminterrato mq. 240 vendonsi via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta. Eventuali uffici 1° piano, mutuo. Rivolgersi cantiere, telefono 501-993.

NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 93 con magazzino mq. 93; altro mq. 83 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carraio, piano cortile. O335

OCCASIONE vendesi barriera Milano casa ventilata camere garage 29 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino». A114452

ORBASSANO, zona residenziale, vendo terreno grandi piccoli lotti. Telefonare 677-808 ore pasti.

OSPEDALETTI privato vende alloggetto centrale sole mare, Tel. 353-910 ore 14-16. A116204

PINEROLO vendo casa collinare con 3000 mq. terreno. Tel. 39-36 Pinerolo. 27675

PRIMA DI PAGARE LA LAVATRICE LUXOR

aprite la "busta d'oro"

avete 1 probabilità su 30 di comprarla...gratis!

concorso "busta d'oro"

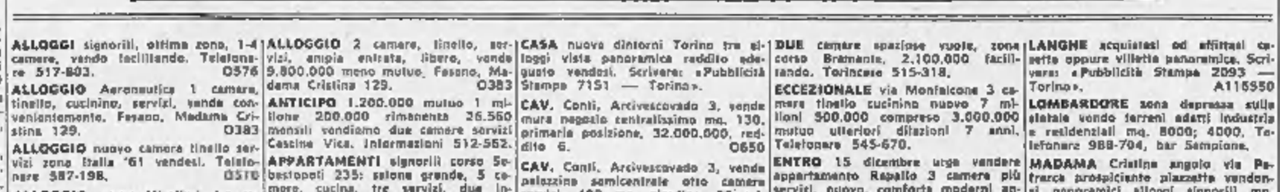
Dal 1° dicembre tutte le lavatrici Luxor hanno in più una busta d'oro. E' la busta del grande concorso "Busta d'Oro" Luxor. - Apritela... dentro c'è scritto se dovete pagarla o meglio se portate a casa la lavatrice Luxor gratis! E' il concorso che vi dà i risultati subito - e avete una probabilità su 30 di non pagarla! Comprate la Luxor: è una lavatrice pratica, robusta, compatta, economica. Le lavatrici Luxor sono state costruite seguendo i più avanzati concetti costruttivi. Quattro modelli, prezzi da L. 85.000 in su. Luxor, la lavatrice che ha in più la busta d'oro!

LUXOR
salamini

Divisione Elettrodomestici Salamini
via Emilio Lepido, 35 Parma

AGENTI DI VENDITA CON DEPOSITO ED ASSISTENZA TECNICA PRESSO I QUALI I SIGNORI RIVENDITORI POSSONO AVERE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONCORSO «BUSTA D'ORO».

PIEMONTE: Torino-Cuneo, Potazzoni Mario - C.so Peschiera, 317 - Torino - Tel. 72.69.09 — **Vercelli - Novara - Alessandria - Asti - Valle D'Aosta**, Spezzano Bruno - Via A. Bodo, 10 - Vercelli - Tel. 62.136 — **LIGURIA: Liguria esclusa La Spezia**, Biava Mario - Via Caseregio, 1 - Genova - Tel. 31.55.58 — **LOMBARDIA: Brescia - Mantova**, Copelli Luigi - V.le Piave, 217 - Brescia - Tel. 52.521 — **Bergamo e Provincia**, Emmegi di Chiodine Bruno - Via Tiraboschi, 59 - Bergamo - Tel. 24.35.58 — **Milano - Como - Varese - Sondrio - Pavia**, E.F.A. - V.le Regina Margherita, 26 - Milano - Tel. 59.29.79 — **TRENTINO A. ADIGE: Trento - Bolzano**, S.a.s. R.T.E. Ambrosini - Via C. Battisti, 25 - Bolzano - Tel. 37.400 — **VENETO: Vicenza - Verona**, Padovini Giorgio - Via Tedeschi, 8 - Verona - Tel. [illegible]17 — **Padova - Venezia - Treviso - Belluno - Rovigo**, Vanoli Virginio - C.so Milano, 47 - Padova - Tel. 54.208 — **FRIULI VENEZIA GIULIA: Trieste - Gorizia - Udine**, Dalmastri Alfredo - Via Aiello, 10 - Udine - Tel. 61.506 — **EMILIA ROMAGNA: Piacenza e Cremona**, Savorelli Forlivese - Via Mosca, 93 - Piacenza - Tel. 27.626 — **Parma e Provincia**, M.E.A. - Via Repubblica, 56 - Parma - Tel. 66.325 — **Modena - Reggio Emilia - Ferrara - Bologna - Forlì - Ravenna**, Montanari Paolo - Via Puccini, 15 - Modena - Tel. 35.328 - Montanari Paolo - Via Ranzani - Bologna — **MARCHE: Ancona - Ascoli Piceno - Macerata - Pesaro - Urbino**, Ballesi Franco - Via M. Della Resistenza, 52 - Ancona - Tel. 26.416 — **TOSCANA: Pisa - Livorno - Grosseto**, Gatti Ubaldo - Via Piave, 8 - Livorno - Tel. 22.281 — **Firenze - Arezzo - Siena - Pistoia - Lucca - Massa Carrara - La Spezia**, Romei Piero - Via Scialoia, 55 - Firenze - Tel. 68.01.59 — **UMBRIA: Terni - Perugia**, Ceccanti Mario - Bastia Umbra (Perugia) - Tel. 81.93.28 — **LAZIO: Viterbo - Latina - Frosinone**, Baldini Antonio - C.so V. Emanuele, 9 - Marziana (Roma) - Tel. 90.26.034 — **Roma Città e Provincia**, Epifani Roberto - Via Garigliano, 72 - Roma - Tel. 87.48.66 - 84.49.638 — **CAMPANIA: Napoli e Provincia**, Bovenzi Federico - Via D. Fontana, 32 - Napoli - Tel. 24.2440 — **Salerno - Benevento - Avellino - Caserta**, Sopgren - Via Polveriera alla Arenaccia, 18 [illegible] - Napoli - Tel. 35.08.38 — **ABRUZZI E MOLISE: Pescara - Chieti - Teramo - Aquila - Campobasso**, Ferraresi Luigi - Via Dante, 10/14 - Pescara - Tel. 21.884 — **PUGLIA: Bari - Brindisi - Foggia - Lecce - Taranto**, Verdoscia Giuseppe - Via De Rossi, 98/A - Bari - Tel. 23.77.94 — **BASILICATA: Potenza - Matera**, Saponara Emilio - Via Mazzini, 171 - Potenza - Tel. 24.948 — **CALABRIA: Catanzaro - Cosenza - Reggio Calabria**, Gagliardi Dr. Arturo - Via Lorato, 2/12 - Cosenza - Tel. 24.131 — **SICILIA: Catania - Messina-Siracusa-Ragusa-Enna**, Motta Rosario - Via Monserrato, 74 - Catania - Tel. 21.31.46 — **Palermo-Trapani-Caltanissetta-Agrigento**, Livorsi Gaspare - Via XX Settembre, 7/9 - Palermo - Tel. 24.78.04 — **SARDEGNA: Sardegna**, Bonfant Giovanni - Via Argentiera, 40 - Cagliari - Tel. 55.606.



PIAZZALE Santa Rita appartamenti alto livello, salone angolare, 3 camere, cucina, tiservizi, terrazzi 11.200.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O800

PINO terreni mezzogiorno, panoramici, costruibilità 1 per ville. Telefonare 82-216. A115174

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO vende alloggetti 2-3 camere servizi affittati. Dora, costruzione 1954. Esclusi intermediari. Telefonare 744-227. A116192

PRIVATO vende alloggi liberi ad occupati in c.so Unione Sovietica 215. Telefonare 382-211.

PRIVATO vende alloggio Cascine Vica. Tel. 399-928. A114358

PRIVATO vende alloggio Porta Nuova 9 camere, 2 sale, doppi servizi, 2 cantine, riscaldamento, uso pensione divisibili in 2 alloggi, 2 entrate. Telefonare 650-084.

PRIVATO vende via Monginevro nuovi negozi, alloggio, forte reddito. Telefonare 328-904, 258-342.

SAORGIO 174 eng. Grosseto (tram 19, C, 52) due camere cucina servizi 4.600.000 mutuo 2.100.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Informazioni 512-562. O600

SEMINTERRATO mq 210 con [illegible]cio, Crocetta, vendo, affitto. Telefonare 599-654. A116165

SPOTORNO via Lajolo zona Olivella appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bantiglia, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25515

SUFFICIENTI 600.000 contanti acquistando appartamenti due camere, servizi corso Giulio Cesare angolo via Saluzzo 1. Rimanenza pagabile 28.300 mensili cortissimo termine. Gabetti 578-044. O800

TERRENO industriale mq. 3000 comprasi contanti, vicino corso Francia, fra piazza Massaua, Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A116924

TERRENO progetto 106 camere precollinare vendo, permuto camere. Telefonare 599-654. A116185

TERRENO SEMICENTRALE SU CORSO CIRCA 300 CAMERE VENDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7215 — TORINO».

TRENTAQUATTRO giornale 3000 pioppi decennali 14 km Torino, 27 milioni. Telefonare 511-401.

VENARIA vendesi mq. [illegible] terreno con possibilità frazionamento. Telefonare ore pasti 491-469.

VENDESI alloggio altamente signorile mq. 220 zona residenziale. Telefonare 538-476. A116534

VENDESI alloggio due camere tinello zona tranquilla vicinanze Fiat Mirafiori prezzo conveniente. Telefonare 343-390. A115605

VENDESI, corso Francia 276: alloggetto signorile 1° piano, camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due dispingoni, 70 mq., L. 90.000 mq., a piano terreno due locali 50 mq. cadauno uso negozio, ufficio, magazzino, libero passaggio carraio.

VENDESI in Baveno alloggio esentasse due camere cucina servizi riscaldamento centrale. Tel. 488-716.

VENDESI locale mq. 70 con cantine, 4 camere uso laboratorio, magazzino, alloggi 6 camere servizi zona Valdocco, Telefonare 546-275.

VENDESI Rapallo alloggio camera soggiorno servizi ammobiliato. Telefonare 580-045. A115442

VENDESI terreno in Torino mq. 2970 uso industriale con progetto approvato. Telefonare 537-109 ore ufficio. A115951

VENDESI zona Mercati Nuovi alloggio signorile 5° piano tricamere, tinello, cucinino, bagno, ripostigli vari, tre aria, due terrazze 10 milioni trattabili. Telefonare 697-095 dopo 20,30. A115740

VENDO affitto seminterrato recente riscaldato [illegible] più entrate. Telef. 599-547. A115596

VENDO Sammeriva ploppeto mq. 1900 Lire [illegible] Tel. 757-854, Torino. A115210

VENDO sopraelevazione progetto approvato 12 camere corso Chieti. Telefonare 885-915. A115707

VENDO villetta Laumann, Telefonare 784-395. A114133

VENDO 2 lotti terreno panoramico Testona. Telefonare 543-830.

VENDONSI Pianezza, zona residenziale Villaggio dei Pini, ville in costruzione da costruire. Tel. 542-451.

VIA Cuneo 92 angolo Saluzzo (tram), alloggio [illegible] piano (ottavo), vista, terrazzo mq. 70, [illegible] camere, cucina, servizi, vendesi. Telefonare 70-575. A115369

VIA Michele Coppino 75 appartamento veramente grande, 2 camere, cucinotto, ingresso, bagno 3 milioni 800.000 Gabetti 578-044.

VILLA cascina 15 giornate panoramica Valbormida, uve pregiate, urge vendere. Telefonare 543-243.

VILLA collina vicinanze Casale, 8 camere, giardino, frutteto, vendesi 8 milioni 500.000. Telefonare 48-41, Casale Monferrato. 27591

VILLA Pino 6 camere salone cucina servizi esentasse 20.000.000 più 8.000.000 mutuo. Telef. 577-709.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTEREI alloggio centrale piano rialzato uso ufficio. Telef. 768-523 ore pasti. A115043

ALLOGGETTO luminoso prezzollinare insegnante sola cerca. Tel. 753-163.

CAMERA più [illegible], termo centrale, cerco in affitto, eventualmente anche ammobiliato, in zona centrale. Massimo riserbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

CERCASI affitto modico 2 adulti alloggio tricamere servizi signorile riscaldamento centrale zona tranquilla comodità [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7161 — Torino».

CERCASI alloggio precollinare 4-5 camere biservizi giardino o terrazza. Tel. 883-605. A115248

CERCO a Pino villetta 4 o 5 stanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1674 — Torino». A115202

CERCO AFFITTARE ACQUISTARE MANSARDA LIBERA CON BAGNO SERVIZI IN CASA CENTRALE VERAMENTE SIGNORILE PER ARREDARE SCOPO ABITAZIONE. TELEFONARE 362-316. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2003 — TORINO». A115508

CERCO locale per autosalone nei pressi della Crocetta. Telef. 585-876.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi figlio impiegato Fiat cercano alloggio 2 camere servizi termo bagno, comodità tram 19. Telef. 588-171. A115207

LOCALE mq. 200 entrate automezzi cerca ditta torinese. Telef. 957-941.

PENSIONATA sola cerca alloggetto camera tinello servizi preferibilmente zona Francia o Vanchiglia, affitto mite. Telefonare 884-761.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente cercasi. Riservatezza, serietà. Telefonare 650-503.

PINO affitto compro alloggetto moderno tre locali vicino filobus. Telefonare mattina 655-072.

PROSSIMI sposi, piemontesi referenziatissimi, affitterebbero 1° gennaio due camere tinello cucinino. Telefonare 370-010. A115386

PROSSIMI sposi statali cercano alloggio zona Crocetta, S. Paolo, Rossetti. Telefonare 553-886 dopo 19,30

SIGNORA sola cerca camera tinello servizi centrali. Telefonare 874-079.

(Continua a pag. 18)

Oggi alle urne 340 mila elettori

L'incertezza domina a Trieste le elezioni per le nuove Giunte

Il centro sinistra aveva in Comune 31 consiglieri su 60: si reggeva con l'appoggio di due «esterni» - Alla Provincia ne aveva 12 su 24: è stato possibile evitare il commissario - Si teme che la situazione si ripeta dopo l'odierna consultazione

(Dal nostro inviato speciale)

Trieste, 26 novembre.

I triestini chiamati domani ad eleggere la nuova amministrazione della Provincia sono soltanto ventimila in più degli abitanti del capoluogo, che dovranno contemporaneamente votare per il Consiglio del Comune: 233.805 contro 214.077. In questa stretta fascia di litorale, la provincia si identifica in pratica con le città; la differenza è data dalla corona di cinque centri allineati lungo la frontiera con la Jugoslavia, da Duino Aurisina (cinquemila elettori), dopo Monfalcone, a Muggia (diecimila), passando per Monrugino (440), Sgonico (868) e San Dorligo della Valle (quasi 4000).

L'importanza predominante del capoluogo ha relegato in secondo piano la campagna elettorale per l'Amministrazione della Provincia, che pure si presenta estremamente incerta. Se in città il centro-sinistra uscente era riuscito a reggersi con trenta consiglieri, appoggiati da due «esterni», contro ventotto oppositori, in provincia non era andato al di là della metà dei seggi: otto democristiani, due socialdemocratici, due socialisti, uno Unione Slovena, contro sei comunisti, tre liberali, tre missini. Si era quindi dovuto ricorrere al commissario, è probabile che ci si debba ricorrere ancora.

A parte il sicuro travaso di voti da missini a liberali, di cui si è detto parlando del capoluogo, non si prevedono infatti spostamenti. Solo la democrazia cristiana, che la volta scorsa si era vista sfuggire per pochi voti il nono seggio ed aveva dovuto accontentarsi di un grosso ed inutile resto, ha qualche speranza di fare domani un passo avanti, piccolo ma sufficiente a costituire una maggioranza di centro-sinistra.

Non è solo un calcolo aritmetico. Tutta la battaglia dei partiti di governo è stata imperniata sull'obiettivo — per il cui raggiungimento sono stati finalmente e concretamente elaborati i necessari presupposti — della «grande Trieste». Con il porto industriale, con il completamento della stazione di partenza e relativi impianti del grande oleodotto verso la Baviera, con la progettata Grandi Motori Fiat-Iri, il capoluogo si presenta già materialmente saldato ad oriente con Muggia e Dorligo. Ad occidente lo sviluppo del polo di Monfalcone, con un cantiere tra i più grandi del mondo, porterà inevitabilmente ad un nuovo sviluppo di Trieste verso Duino Aurisina.

Questo obiettivo può comprensibilmente essere discusso da un punto di vista strettamente municipale («Monfalcone non è Trieste, e non è la stessa cosa andare a lavorare in un cantiere locale o in uno a venticinque chilometri di distanza, in provincia di Gorizia»), ma non può certo essere contestato in una visione più vasta di un insieme articolato di centri produttivi moderni ed efficienti alternati ad opportune zone residenziali. Il piano della «grande Trieste» (che i liberali criticano pur rivendicando la paternità dello «slogan») dovrebbe incontrare consensi in sede provinciale ancor più vasti che in quella comunale.

Improbabile ma impossibile in città, il ricorso al regime commissariale sarà deciso in provincia da qualche centinaio di voti. Con molto buon gusto, i partiti di centro-sinistra hanno evitato nella campagna elettorale di insistere su questo pericolo: «Avrebbe avuto sapore di ricatto, anche se in realtà mai come in questo momento Trieste ha avuto bisogno d'amministrazioni normali, in grado di dedicarsi a fondo alla soluzione dei drammatici problemi della città e della zona: saranno gli elettori a tenerne conto domani».

Non saranno voti a cuor leggero: c'è gente stasera che confessa di non avere ancora preso una decisione, di tormentarsi ancora. Insieme alla polemica, più economica che politica, è data società eccezionale a caratterizzare questa consultazione. Si pensi che in tutta la campagna elettorale triestina non è volato un pugno, non c'è stato un solo modestissimo incidente: i «cinesi» del «partito comunisti d'Italia» avevano segnalato la loro presenza affiggendo qualche striscione contro tutto e tutti su manifesti altrui, e i pochi casi sono rimasti isolati: i comunisti, quelli veri, sono andati di corsa ad informare la questura.

Giovanni Giovannini

Per la Giunta di Savona accordo tra dc e socialisti

Savona, 26 novembre.

E' stato raggiunto questa sera, nel corso di un incontro tra le delegazioni della dc e del psi l'accordo per la formazione di una Giunta di centro-sinistra. E' così conclusa così una laboriosa trattativa in corso da circa venti giorni per arrivare ad un ribaltamento di posizioni politiche che duravano da vent'anni a Savona, e che si esprimevano in una Giunta frontista in Comune.

La Giunta nel comune di Savona sarà formata da un sindaco socialista, 8 assessori socialisti e 4 democristiani. Le due delegazioni si riuniranno nei primi giorni della prossima settimana per stabilire nei dettagli l'accordo.

Rappresentante rapinato di preziosi per 25 milioni

A Palermo da 4 banditi Viaggiava per conto di un orafo di Valenza

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 26 novembre.

Quattro banditi hanno rapinato di preziosi per 25 milioni un viaggiatore di commercio che a bordo della sua auto targata Alessandria si dirigeva verso Termini Imerese, dove avrebbe dovuto lasciare la fidanzata Giovanna Castronuovo, di 20 anni, che viaggiava con lui con l'amica Rosa Cusmano di 21 anni, e alla madre di quest'ultima, Maria Indovina, di 50 anni.

Antonio Speciale, residente a Castelfranco Emilia (Modena), stasera alle 20,30 circa aveva lasciato Palermo; era giunto nei pressi di Altavilla Milicia, un piccolo centro distante 20 chilometri dal capoluogo dell'isola, quando era costretto a fermare la macchina perché bloccata da una «1800» nera che poco prima l'aveva superato. Dalla vettura scesi tre uomini che, avvicinatisi con la minaccia di una pistola e di due fucili hanno costretto i quattro viaggiatori a scendere. Due dei malviventi salirono sull'auto dello Speciale e si sono allontanati verso Palermo. Il terzo è balzato sulla «1800», alla cui guida era rimasto un complice; la vettura è ripartita in direzione della città.

Nel baule della macchina dei viaggiatori erano custodite due valigie-campionario contenenti preziosi per venticinque milioni, che sono stati affidati allo Speciale dall'orafo alessandrino Giovanni Battista, titolare di un'industria a Valenza.

Al rappresentante non rimaneva altro che denunciare l'accaduto alla vicina caserma della Guardia di Finanza, che via radio provvedeva a segnalare la rapina alla Squadra Mobile di Palermo, che ha immediatamente iniziato le indagini.

f. d.

Fallito ieri in Sardegna il lancio di una sonda

Roma, 26 novembre.

E' stato lanciato oggi dal poligono di tiro Perdasdefogu, in Sardegna, un razzo sonda tipo Skylark per conto dell'Organizzazione europea di ricerche spaziali.

Il razzo che aveva a bordo apparecchi scientifici per lo studio delle radiazioni ultraviolette dalle stelle e dei raggi cosmici, ha avuto però un funzionamento irregolare.

Mentre il primo stadio è acceso, il secondo non ha avviluppato la potenza costruttiva. Il razzo è così ricaduto in mare senza poter svolgere la missione. Per i prossimi giorni è previsto un altro lancio.

(Ansa)

«Bravata» nel cielo di Vienna di giornalisti italiani

Hanno sorvolato la città su un aereo da turismo

Vienna, 26 novembre.

(t. l.) Un monomotore partito da un punto imprecisato del territorio italiano con a bordo i giornalisti Tarquinio Maiorino e Franco Fedeli ha sorvolato questa mattina, alle 11,45, il cielo di Vienna lanciando centomila manifestini indirizzati alla popolazione della capitale. «*Noi non vogliamo nel cielo della vostra città con animo* — dice il testo redatto in lingua italiana e tedesca — *la nostra è una missione di amicizia perché la dolorosa situazione che si è creata a sud del Brennero non offuschino le mille ragioni di amicizia che legano i nostri due popoli.*

«*Il terrorismo* — prosegue il manifestino — *tenta di scavare fra noi un solco d'odio e continua a spargere sangue innocente. Viennesi, respingiamo insieme la provocazione, l'Italia non può rinunciare ai territori che formano parte integrante della patria. Ma noi non opprimiamo alcun gruppo etnico, ricordando che l'Europa marcia verso la fratellanza, verso l'attenuazione e forse la scomparsa delle frontiere. Viennesi, perdonateci questo piccolo gesto. Rivolgiamo a tutti voi, al vostro santa Stefano, al vostro Prater, al vostro bel Danubio un saluto cordiale. In Italia del canto nostro vi considereremo sempre affettuosamente benvenuti*».

Segue un invito ai viennesi di servirsi del settimanale italiano che ha promosso questo volo «*di amicizia*» per far conoscere agli italiani le loro opinioni.

E adesso abbiamo anche la Miss dei «capelloni»

L'elezione ieri a Torino in un locale di Porta Palazzo La prescelta è una commessa torinese di 17 anni

La diciassettenne Isabella Testino eletta Miss minigonna

In un sala da ballo di Porta Palazzo è stata eletta ieri pomeriggio «Miss Minigonna». La giuria era composta da «capelloni» vestiti nelle fogge più strane. L'ambiente, naturalmente, è «beat». Con questa parola i giovani moderni definiscono ormai tutte le loro azioni.

Le candidate erano dieci: età media dai 16 ai 17 anni. Studentesse, commesse, pettinatrici. La gonna era microscopica, come si addice alle giovani «beats». Ma qualcuna è arrivata con un abito più castigato: al riparo da occhi indiscreti, con la complicità di un paio di spilli, ne ha ridotto la lunghezza di una buona spanna e si è lanciata sulla pista, in uno sfrenato «shake».

Vincitrice per acclamazione la diciassettenne Isabella Testino: commessa e indossatrice, lunghi capelli biondi raccolti a crocchia sul capo. Damigella d'onore la studentessa Cristina Aquilero, 16 anni. Gli stivali al ginocchio compensavano l'ingiuria della minigonna. Alle 19 il trattenimento si è concluso: capelloni e «minigonne» sono tornati a casa. Fuori, alcuni genitori aspettavano le loro figliole: hanno dovuto attendere qualche minuto, il tempo di affilare gli spilli e riabbassare la gonna.

Il figlio di Jayne Mansfield morsicato da un leone mentre la madre sta posando

Los Angeles, 26 novembre.

Il figlio di Jayne Mansfield, Zoltan, di sei anni, è stato morso da un leone mentre la madre posava per i fotografi. Trasportato all'ospedale Conejo Valley è stato medicato per ferite al volto e al capo.

Il bambino è nato dal matrimonio di Jayne con Mickey Hargitay, «mister Muscolo». Si trovava vicino alla madre che stava posando accanto al leone, in un piccolo zoo di Thousand Oaks, quando la belva l'ha aggredito.

Gratuita dimostrazione dei sistemi per vincere la SORDITA'

sarà tenuta da una nota esperta di apparecchi acustici

il 28 - 29 - 30 novembre e 1 dicembre

in occasione dell'inaugurazione della nuova filiale Amplifon di Torino e del primo negozio Amplifon d'Italia

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Venite a questa Dimostrazione Speciale GRATUITA e scoprirete con quanta facilità potrete udire di nuovo con chiarezza.
Avrete una prova personale, privata, con una persona che da anni e anni dedica tutta la sua attività al problema dell'applicazione degli apparecchi acustici: la Signora Paola Serra della Società Amplifon di Milano.
La Signora Serra viene a Torino appositamente per l'inaugurazione della grandiosa sede della nuova Filiale Amplifon e del primo negozio Amplifon in Italia, dedicato interamente ai sistemi per combattere la sordità, entrambi siti in VIA S. TOMMASO, 24.
La vostra perdita acustica sarà sottoposta, senza alcuna spesa od impegno, ad un accurato esame. La Signora Serra vi farà anche ascoltare alla interessantissima presentazione di nuovi dispositivi creati per coloro che non vogliono adoperare un normale apparecchio acustico per non essere notati dalla gente. Scoprirete come si può sentire di nuovo chiaramente in 20 secondi... come si guarisce la sordità... come si può udire senza niente nelle orecchie.

nella foto: la Signora Paola Serra, la nota esperta di apparecchi acustici

La Dimostrazione Speciale GRATUITA della nota esperta di apparecchi acustici avrà luogo solamente per la durata di 4 giorni: Lunedì 28, Martedì 29, Mercoledì 30 Novembre e Giovedì 1 Dicembre dalle ore 9 alle ore 19.
Non mancate di approfittare di questa vantaggiosa e insolita occasione, che non si ripeterà per lungo tempo, e di visitare il nuovo negozio Amplifon, il primo in Italia.

nella foto:
la nuova filiale Amplifon di Torino in via S. Tommaso 24

amplifon

TORINO - VIA S. TOMMASO, 24 - TEL. 537091-543358

La cattura ieri a Torino su ordine del giudice

Arrestato per truffa, falso e assegni a vuoto un geometra di Saluzzo, noto imprenditore edile

E' Francesco Morra, cinquantasettenne, padre di tre figli - Avrebbe alterato cambiali intestate ai suoi clienti che volevano acquistare alloggi - L'imprenditore sostiene: «La mia azienda vale un miliardo» - Ma il passivo sarebbe forte e i creditori si sono riuniti in un comitato - Per lui sono state presentate istanze di fallimento

L'imprenditore saluzzese geom. Francesco Morra nella caserma dei carabinieri dopo l'arresto ieri mattina a Torino

(Dal nostro inviato speciale)

Saluzzo, 26 novembre.

Un imprenditore edile è stato arrestato su ordine di cattura della Procura di Saluzzo per una serie di cambiali false e assegni a vuoto che avrebbe raggiunto proporzioni clamorose. E' il geometra Francesco Morra, di 57 anni: risiedeva a Scarnafigi in una vecchia casa padronale con la moglie Anita Arena, di 55 anni, ed i figli Giulia, di 30, Sandro, di 28, ed Ettore, di 16. Ma ha anche due alloggi a Torino: uno in via Della Rocca 29, che gli serviva da ufficio, e l'altro in via Belfiore 67, dove ultimamente s'era trasferita la famiglia.

I carabinieri del Nucleo investigativo torinese lo hanno bloccato stamane alle 8 a Torino mentre attraversava via Michelangelo per andare in un garage a prendere la sua auto. Il passivo sarebbe dell'ordine di centinaia di milioni; frattanto, i creditori si sono riuniti in un comitato per cercare di fronteggiare in qualche modo la situazione.

L'aspetto distinto, capelli brizzolati, un certo modo di fare disinvolto. Francesco Morra è una delle persone più in vista nel Saluzzese. Viaggiava con una austera «Mercedes», conduceva una vita brillante, spesso si concedeva qualche viaggio all'estero, a Londra, a Mosca, per vacanza o per vedere una partita di calcio. E la gente lo guardava con rispetto, qualcuno forse con una punta d'invidia.

Morra è nato in America, ai paesi l'hanno sempre chiamato con il secondo nome, Amerigo. Si dice che i suoi genitori possedessero a Scarnafigi un discreto appezzamento di terra. Lui ha sempre fatto l'imprenditore edile: già nel dopoguerra aveva avviato un'attività di una certa importanza.

Il geometra ha tirato avanti per anni senza troppe preoccupazioni. Ma il momento favorevole è venuto con il «boom» edilizio: s'è mosso a costruire in diversi posti, a Saluzzo, a Torino, in riviera. Gli affari andavano a gonfie vele e Francesco Morra saliva sempre più in alto nella considerazione del compaesani. Pare che a quel tempo avesse addirittura acquistato un titolo di conte, d'una casata che risale al 1300, e ne andasse in giro con un vistoso anello bisnonno al dito.

Forse il geometra s'è lasciato prendere da quel vortice di benessere e s'è fatto bellamente trasportare. Poi c'è stata la crisi edilizia ed a questo punto sarebbero cominciate le difficoltà. Infine, il crollo. Una quindicina di giorni fa sono cominciate ad arrivare alla Procura di Saluzzo le prime cambiali incriminate, fatte pervenire dalla locale Cassa di Risparmio con la relativa denuncia. L'ordine di cattura si riferisce infatti a 17 effetti per un importo complessivo di oltre nove milioni e mezzo.

Le cambiali recano firme di tre persone: Marina Giuggia, Andrea Tolosano e Guido Occelli, che hanno acquistato alloggi costruiti dal Morra. Quando si trattò di pagarli, i tre dissero di non averle mai firmate e che anzi gli importi superavano quanto effettivamente dovevano all'imprenditore. Dal canto suo, l'imprenditore negò di aver apposto firme false su quegli effetti.

Ma le vittime sarebbero parecchie di più. Eccone un'altra: Giuseppe Arnolfo, fu il benzinaio ed ha comperato dal geometra due appartamentini, uno per sé e l'altro per il genero, in una casa appena costruita a Saluzzo. Con Francesco Morra, lui era stato a scuola insieme, si davano del tu; e questa confidenza con uno degli uomini più facoltosi della zona era un motivo di un certo orgoglio per il benzinaio. «E' la macchina più bella che vien qui a far benzina», soleva dire sorridendo.

Giuseppe Arnolfo aveva pieno fiducia nel geometra, in quei due alloggetti aveva investito quasi tutti i suoi risparmi. Avrebbe firmato cambiali in bianco e alla fine pare abbia scoperto che ce n'erano ancora in giro, da pagare, per altre sette milioni, mentre arcuava i suoi calcoli avrebbe dovuto sborsare ancora soltanto mezzo milione. Più o meno la stessa sorte avrebbero subito i fredici inquilini di un condominio a Saluzzo.

L'istruttoria è in corso e si prevede che sarà piuttosto lunga. Anche a Torino, specialmente negli ambienti bancari, la situazione dell'imprenditore era seguita da circa due mesi con crescente preoccupazione. Alla Procura della Repubblica torinese erano piovute, a partire dal settembre scorso, parecchie denunce per assegni a vuoto, falsi e abusi di fogli firmati in bianco.

Recentemente c'è stata una riunione del comitato dei creditori, ai quali il Morra ha ceduto tutti i suoi beni nel tentativo di tappare le falle. Le proprietà dell'imprenditore, secondo quanto egli stesso sostiene, ammonterebbero ad un miliardo e 85 milioni, in gran parte costituite da immobili. A questa cifra si dovrebbero aggiungere circa 30 milioni, consistenti in attrezzature edili, e 57 milioni di crediti. Per ora, non risulta siano state presentate istanze di fallimento.

Francesco Morra è in carcere sotto le accuse di falso continuato aggravato in cambiali, truffa ed emissione di assegni a vuoto. Oggi pomeriggio la moglie ed i figli del geometra sono partiti senza lasciar detto dove sarebbero andati. A Scarnafigi non c'erano: la vecchia casa padronale aveva un aspetto desolante.

Giuliano M...

Verrà trasferita a Genova la «Scotti e Brioschi» di Novara

Il provvedimento sarà attuato fra due anni: i 400 dipendenti verrebbero licenziati - Ripreso il lavoro alla Fir di Cavaglio d'Agogna

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 26 novembre.

(p. b.) La maestranze sia dello stabilimento elettromeccanico Scotti e Brioschi di Novara, sia delle rubinetterie Fir di Cavaglio d'Agogna sono ritornate regolarmente al lavoro. Purtroppo le speranze dei dipendenti delle due fabbriche di conservare il posto di lavoro sono nulle scarse.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Novara, la fusione del gruppo Cge (a cui appartiene la Scotti e Brioschi) con il gruppo Ansaldo San Giorgio, avrà inevitabile conseguenza il trasferimento, entro due anni, a Genova della produzione dei grandi trasformatori. La progettazione degli impianti genovesi è in corso e i «piani» dei nuovi dirigenti sono ben chiari. Ieri l'altro una delegazione di operai, accompagnata da sindacalisti, è giunta a Roma; ai rappresentanti maestranze è stata esposta la grave situazione: entro due anni avverrà il trasferimento a Genova e quanto al fututo Scotti e Brioschi c'è da sperare che la Cge concentri a Novara, anziché nel nuovo stabilimento di Rho, la produzione «leggera». Soltanto in questa eventualità i quattrocento dipendenti, o parte di essi, potranno conservare il posto di lavoro.

Per quanto riguarda la rubinetteria di Cavaglio d'Agogna, tutto è quasi dipende dal dott. Felice Gaviani nominato liquidatore della società a responsabilità limitata Fir. Qui i soci, appartenenti a due gruppi diversi, non sono d'accordo sulla conduzione dell'azienda e per quanto questa sia economicamente vitale è stato chiesto il Tribunale di porla in liquidazione. Il dott. Gaviani un professionista serio e capace, è stato chiamato dal prefetto, il quale avrebbe invitato, senza forzargli la mano, a considerare che al di sopra delle beghe personali dei proprietari della Fir, vi è il lavoro, che è ragione di vita, dei cinquantaquattro dipendenti e di altrettante famiglie.

Non soltanto gli episodi della Scotti e Brioschi e della Fir preoccupano autorità, sindacalisti e lavoratori: la chiusura Novarese di varie aziende ha messo in difficoltà un migliaio di famiglie e in ansietà sono altre centinaia di lavoratori per la paventata chiusura altri stabilimenti.

FALLIMENTO? NO
LIQUIDAZIONE? NO
ma DAMIANO SI'
vi dà la QUALITA' a PREZZO INFERIORE

INGRESSO LIBERO

REPARTI CON 3000 ARTICOLI DI:
ARREDAMENTO PER LA CASA - TELERIE
BIANCHERIA PER UOMO - SIGNORA - BIMBI

DAMIANO E' LA VOSTRA DITTA DI FIDUCIA

D IN CORSO VITTORIO EMANUELE ANGOLO VIA PRINCIPE TOMMASO 25

BENZINA? SI
OLIO? SI
ACQUA? SI
ANTIGELO? SI
E LA BATTERIA?

la batteria che mi preoccupa è

TUDOR

la batteria che non sente il freddo

MONTECATINI EDISON S.p.A. - AZIENDA ACCUMULATORI - MELZO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

A. AFFITTASI Bertini ampia camera cameretta riservizi grande cucina garage. Telefonare 596-293.

A. AFFITTASI Miraflori casetta 4 camere seminterrato 18.000 Telefonare 745-720. A114462

A. PINO affittasi possibilmente a soli celibi unico piano villetta panoramica tranquilla saloncino tre camere letto cucina terrazza giardino Telefonare 851-968.

A. REFERENZIATO ammobiliato, vendendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef 538-594

ADIACENZE Miraflori affittasi 25.000 3 camere, cucinetta, ripostiglio, Telefonare 386-734. 2001

AFFITTANSI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT RIA SILENZIOSA, TELEFONARE 745-546.

AFFITTANSI sei grandi vani doppi servizi Torino parcheggi Statuto. Telefonare 471-447. 27652

AFFITTANSI Torino Crocetta piano rialzato locali altrezzati studio liberi gennaio ed alloggio signorile 5° piano libero aprile. Telefonare 591-280.

AFFITTANSI 4 camere cucina servizi. Telefonare 396-805.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato S. Pancrazio. terioli 286-551.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere cucina servizi 60.000. Telefonare 581-332. A115187

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi cappottiera tram 19 Madonna Campagna pronta. Telef. 293-735.

AFFITTASI anche separati magazzino fronte strada ingressi ufficio e cortile mq. 250 più salone e uffici primo piano mq. 125 altro adiacente mq. 250 più servizi, ingressi ufficio e cortile. Telef. ore ufficio 280-422.

AFFITTASI Boringhieri due camere tinello servizi moderni quarto piano senza ascensore adatto giovani sposi. Telefonare 330-690. A115194

AFFITTASI, corso Corsica 11, alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI corso Firenze 107, locale piano terreno adatto laboratorio. Visitare lunedì 15-17 Nordio.

AFFITTASI corso Mediterraneo alloggio 3 camere cucina servizi, piano rialzato. Telefonare 691-871.

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. - libero subito adatto generi diversi altro 65 mq. via S. Donato 58. 0933

AFFITTASI locali ufficio metri 110. Telefonare 538-584, Parisengo 20, A114468

AFFITTASI magazzino-laboratorio, luminosissimo, 35 mq., zona commerciale, adatto artigiano, Tel. 230-648.

AFFITTASI magazzino luminoso laboratorio, deposito, garage. Telefonare ore ufficio 733-689.

AFFITTASI Miraflori due camere cucina bagno termo ascensore. Telefonare 531-252. 1001

AFFITTASI Miraflori locali riscaldati mq. 250 per depositi uffici laboratori silenziosi. Telefonare 531-252.

AFFITTASI negozio adatto esposizione deposito ufficio zona Statuto. Telef. 741-914. A115255

AFFITTASI negozio adatto idraulico calzolaio materassaio, via Foligno. Telef. 741-914. A115255

AFFITTASI ristorato zone centrale alloggio signorile libero gennaio. Telefonare 591-280.

AFFITTASI San Paolo 5 camere abitazione preferibilmente altri usi vendendo divisibili liberi. 331-446.

AFFITTASI tric servizi. Adiacenze corso Orbassano, Fiat Miraflori. Tel. 653-413. A115722

AFFITTASI vendesi negozio con retri mq. 75 per gennaio in piazza Carlina 17. Rivolgersi: Ballario Insegne.

AFFITTASI via Martorelli 86, locale seminterrato saracinesca cortile rialzato adatto magazzino laboratorio silenzioso mq. 120 libero, Telefonare mattino 553-367.

AFFITTASI zona Lingotto tre servizi locale mq magazzino laboratorio tutto riscaldato. Telefonare 685-815. A116104

AFFITTASI zona Marconi in casa signorile, camera cucina servizi mensaristi ascensore. Scrivere «Pubblicità Stampa 1626 — Torino».

AFFITTASI 3 camere telefono cortiletto coperto metri 50 quadrati passaggio carraio, via Frabosa n. 14, Torino. A116120

AFFITTO negozio piccolo retro. Via Assisi 11, Telef. 213-441.

AFFITTO laboratorio mq. 160 riscaldamento centrale, Tel. 681-748.

ALLOGGETTO affitto una due persone referenziate, Fotografo, corso Casale 8. A115446

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653 Corli Doria. 21489

CAPANNONE mq., uffici, cortile, affittasi via Bina. Telefonare 661-233. A115048

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-531 ditta Casotto.

CAMERA ingresso servizi zona Parella affittasi vendesi. Telefonare 785-763.

CENTRALISSIMO MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 128) VISIBILE LIBERO CEDESI IN AFFITTO. TELEFONARE 293-629.

CROCETTA alloggi tre-quattro vani ed accessori completamente rinnovati, anche uso ufficio affittansi. Via Cagliero 36. A116535

CUNEO affittasi soleggiatissimo residenziale quattro camere, tinello, cucinino, autorimessa. Telef. 500-843, Cuneo 36-05. A115351

DUE locali laboratorio 12.000 mensili senza porta carraio Borgo San Paolo. Telefon. 374-889.

LOCALE con vetrina su via Giacosa affittasi L. 15.000 mensili. Telefonare 342-027. A114118

LOCALE seminterrato mq. 110 ingresso carraio affittasi. Tel. 773-211.

LOCALE 45 due ingressi via riscaldato ampio ufficio recapito affittasi zona Porta Nuova. Telefonare 760-272. A115140

LOCALE 280 fronte via magazzino laboratorio affittasi Miraflori sud Telef. 333-487. A115466

NEGOZIO e retro mq. 36 via commerciale affittasi. Tel. 773-861.

NICHELINO subito affitto quattro camere servizi, garage, 33.000. Telefonare 353-340. 1001

PIAZZA Repubblica affitto 7000 mensili soffitta persona sola, cauzione. Telef. 510-077. A115243

PICCOLO stabilimento ufficio servizi ampio piazzale proprio luce forza telefono libero subito affittasi. Telefonare 546-398. 2001

PIED-A-TERRE camera bagno piano rialzato indipendente affittasi, vendesi Sanvenino. Telef. 500-254.

PRECOLLINARE (Villa Regina) appartamentino ammobiliato piedi-a-terra Telefonare 751-214. A97655

SALONE 2 camere cameretta grande cucina doppi servizi affittasi. Telefonare 276-307. A115302

SIGNORILE panoramico nuovissimo ultimo piano Lungopò tricamere cucina doppi servizi. Telef. 500-930.

SMOG: aria pura Villaggio Maddalena quota 700 otto chilometri contro Torino affittansi ultimi appartamenti 3-4 camere doppi servizi, Rivolgersi Geom. Perinetti, via Fanti 3. A114110

SOFFITTE 1-2 acqua corrente affittasi Gran Madre. Telefonare 513-517.

UFFICI o studio in palazzo padronale, piano rialzato, zona Crocetta, completamente rimessi a nuovo, telefono in tutte le camere, 8 locali più servizi, affittasi. Telefonare 917-104.

UFFICIO arredato modernamente II piano Gran Madre 15.000. Telefonare 544-826. A114454

VICINO piazza Statuto affittansi subito soffitte come nuove termocentrale 10.000 mensile persona referenziata. Telefonare 851-454.

ZONA Torino Esposizioni affittasi alloggio quattro camere cucina servizi terrazzo libero 1° dicembre. Telefonare 925-619 sera. A115972

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE SE, AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 604-997, 516-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Sestriere camera cucina riscaldata 20.000 mensili. Telefonare 799-713 pomeriggio.

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ultra-ribassati prezzi eccezionali, Scrivere: Conca Verde, telefonare 82-25.

BARDONECCHIA affittasi alloggio vuoto tre camere soggiorno doppi servizi, 35.000. Telefonare 538-409.

BORDIGHERA affittansi appartamentini ammobiliati per due tre persone tutti confortis zona panoramica minimo sette giorni. Maggi, via Inglese 5, Bordighera, telefono 20-467.

BREUIL Cervinia, appartamento 3 camere servizi elegantemente arredato, 7 posti letto. Condominio 51. Theodul. Affittasi annue 700.000. Telefonare 536-561. A115163

NERVI affittasi stagione invernale mobilmente ogni cucina riscaldamento. Poggiolini, Commercio 2.

RAPALLO contrale affittasi 22.000 mensili, appartamentino arredato, comodita, Telefonare 397-335.

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato anche tutto 3 letti terrazzo comodità, telefono, portineria, Telef. 593-769 Torino.

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati moderni, confortevoli. Vallino - Baroni.

9 ALBERGHI E CLIMATICHE L. 200 a.p.

ARMA Taggia (Sanremo) ricordatevi Hotel Eden, telefono 43-000, tranquillo, riscaldamento, aria condizionata, grande sala soggiorno, tv, parcheggio, preferenza tranquille, 2500 tutto compreso.

FESTE Natalizie in riviera Pensione Gioia Meneglia, tel. 49-250, locali riscaldati, scelta cucine, clientè tranquillo. A116251

HOTEL Isa Bussana di Sanremo, telefono 87-921, posizione tranquilla, terrazze, solari, ogni confort, menù alla carta, sale giochi bimbi. Da 2400 tutto.

LOANO «Eiolia» Mazza 92, ottimo trattamento, termosifoni 1800. Telefono 69-451. A116255

LOANO, Pensione Annina, ottimo trattamento, termosifoni. Prezzi modici. Tel. 69-340. 27615

LOANO, Pensione San Marco, telefono 69-094, tranquilla, centrale, riscaldatissima. Cucina genuina.

RAPALLO pensione centralissima in milieu lungo periodo persone scelte ae 2800. Telef. 678-875 Torino.

SANREMO prenotate soggiorno invernale Hotel Joli Site, Solaro 53, telefono 83-459: tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento. 27449

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATURA, estetista, visagista, calliste diventerete corso unico 4 mesi. Scuola Moderna Estetica Pierolotto creatore elettroandulazione, maschera beauty Andy, corso Vittorio 59. 27546

ACCONCIATORI, ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finitura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi.

SCUOLA ballo Gemma. Corsi rapidi, massima serietà. Telefon. 50-220, Nizza 9. 0415

CENTRALE ammobiliata 10.000 signorina altre. Telefonare 539-921, 2001

PORTA NUOVA pensione completa familiare, Telefonare 60-842.

13 IMPIEGO L. 50 parola

A. DICIOTTENNE terzo corso serale disegnatori progettisti offresi anche apprendistato. Tel. 530-319.

A. ESPERTO contabilità pago, magazzino spedizioni esperienza pluriennale doti organizzative e comando ottime referenze offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino».

M. RAGIONIERA stenodattilografa corrispondenza francese inglese, miti pretese, qualunque lavoro offresi. Telefonare 981-494. A116644

APPRENDISTA commessa 2° impiego offresi per pasticceria e altro. Telefonare 281-310 ore pomeriggio. A116878

CAPO reparto stampeggio lamiera e materiale plastico lavorazione di serie trentunenne libero subito offresi. Telefonare 491-382 ore 17-19.

CAPO reparto 43enne pluriennale esperienza in lavorazioni meccaniche macchine utensili aggiustaggio montaggio attrezzature in genere per medie e grandi serie occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7139 — Torino». A116207

CONTABILE praticissimo 36enne lunga esperienza compilazione bilanci costi pratiche fiscali conduzione e rapporti con personale attualmente occupato da oltre 10 anni presso una società industriale cittadina offresi stesso miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino».

DICIANNOVENNE pratico ufficio affittasene offresi qualsiasi impiego a seria ditta. Telefonare 367-395.

applicata segretaria azienda paghe contributi offresi primo impiego, Telefonare 259-443.

CONTABILITA' negozio piccola azienda farmacia diplom 55enne referenziato offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino».

DICIOTTENNE primo impiego corrispondente in francese e inglese offresi. Telefonare 513-325.

DIPLOMATO impiegherebbesi anche mezza giornata anche periodo natalizio. Telefonare Pipoli 532-487 pasti. A116755

DISEGNATORE meccanico pluriennale esperienza offresi ore serali. Telefonare 778-078 ore 12-14.

DISEGNATORE meccanico 25anni 14 carpenteria esperienza decennale offresi come aiuto progettista macchine speciali, pneumatiche, idrauliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

ESPERTO import-export perfetta conoscenza inglese francese disposto viaggiare cerca sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino». A116511

ESTETISTA diplomata offresi come commessa per profumeria. Telefonare 631-674 ore pasti.

FARMACISTA offresi supplenze Torino località montane. Tel. 652-468. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A116035

GEOMETRA buona esperienza tecnica commerciale pomeriggio impiegherebbesi qualsiasi mansione. Tel. 753-833

GEOMETRA 32enne referenziato, decennale esperienza costruzioni edili, pratica contabilità, direzione lavori, rilievi topografici, pratiche catastali, carpentaria metallica, buon disegnatore offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7227 — Torino». A116804

IMPIEGATA 22enne esperienza selenaio presso stessa ditta, apparatrice Audit, stenodattilo, prima contabilità corrispondenza fatturazione carico-scarico magazzino cassa, volenterosa, referenziata, libera subito occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 570-639.

33anne impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telef. 589-367.

GIOVANE ufficiale in congedo cerca relazioni pubbliche impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

IMPIEGATA ventiduenne quarta categoria corso offresi presso seria ditta, anche mezza giornata anche periodo natalizio. Telefonare 657-343. A116944

IMPIEGATA 27enne stenodattilografa pratica lavori ufficio, paghe e contributi, referenziata, possibilmente zona Collegno, Telefonare 782-414 ore pasti. A116554

IMPIEGATO offresi ore pomeridiani, serali, qualsiasi impiego adeguatamente retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7196 — Torino». A116667

INGEGNERE dirigente azienda trasporti, scopo miglioramento, esamina proposta impiego civile o militare adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino».

INDUSTRIALE SETTENNE, PLURIENNALE ESPERIENZA COSTRUZIONE IMPIANTI GENERALI, BUONA CONOSCENZA INGLESE, ESAMINEREBBE OFFERTE CAMPO TECNICO ORGANIZZATIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2083 — TORINO».

INGEGNERE pluriennale esperienza lavorazioni meccaniche, costruzione stampi e stampaggio, produzione in serie; conduzione azienda e personale, ufficio acquisti. Già responsabile reparto commerciale Italia-estero componenti auto, lingue estere, esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino».

INGLESE ECCELLENTE, GIOVANE RAGIONIERE MILITESENTE CERCA IMPIEGO UFFICIO ESTERO. TELEFONARE 594-818.

ISTITUTRICE vice madre signorina quarantenne referenzialissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino». A116500

A.A.A.A. AMBOSESSI 18-30enni buona cultura, ottima presenza, importante azienda offre seria sistemazione con inquadramento, stipendio fisso 90.000 mensili. Presentarsi lunedì 9,30 - 12,30. Trafoloni, via Sondrio 7. A116601

A ambosessi referenziatissimi Ente nazionale offre ottima possibilità guadagno nel ramo vendite preventivamente organizzate. Richiedesi cultura media, presenza, Età minima anni 21. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì **28** ore ufficio, corso Francia 262, piano primo.

A CHIMICO COMMERCIO OFFRE OTTIME CONDIZIONI INDUSTRIA VERNICI. ESIGONSI CAPACITA' ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2112 — INO».

A primaria azienda occorrono ambosessi istruzione carriera ispettiva previo corso retribuito. Presentarsi lunedì ore 9,30: Moncalieri, via Cavour 2. 1001

AD ambosessi buona cultura facilità parola, presenza, offresi interessante redditizio lavoro indagini statistiche psicologiche Torino ed Piemonte, Via Ponte 3, Torino. A115611

AGENZIA commerciale rinnovo quadri assume ambosessi facile lavoro. Telefonare 770-693.

AGENZIA pubblicitaria cerca esperta contabile e corrispondente necessaria bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1565 — Torino».

AMBOSESSI mensili 60.000. Presentarsi: Novara 28-29 via Volta 68, Torino 1-2 via Onorato Vigliani 27.

ANALISTA metodi e tempi, preparatore commesse, ordini di lavoro per lavorazioni e montaggi elettromeccanici cerca media industria bornate Leumann. Scrivere dettagliando età, referenze, posti occupati: «Pubblicità Stampa 7150 — Torino».

ANTICA serissima importante organizzazione italiana cerca per sede di Torino: aulista 25-35enne caniugato referenzialissimo, massima serietà, moralità, bella presenza, distinzione, intelligenza, volontà, inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2029 — Torino». A115953

ASSOCIAZIONE imprenditoriale assume sindacalista esperto tutti i settori merceologici produttivi, inviare curriculum et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino».

ASSUMESI capace segretario corrispondente tedesco e inglese e francese. Ottimo inquadramento. 5 giorni lavorativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7216 — Torino».

ASSUMESI elemento capace ufficio acquisti nozioni inglese uffici centro città. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino». A116503

ASSUMO abile venditore articoli pubblicitari, stipendio provvigione. Telefonare 694-242. 2001

AUGUSTEO. Concorso campionati, contratto al vincitore. Iscrivetevi, Telefonare 530-416.

AUTOSALONE cerca ragazza per aiuto anche solo spriglio, Telefonare 367-519. 0577

AZIENDA agricola 200 provincia Ancona assumerebbe bravo dirigente organizzare produzione. Si richiede esperienza et qualificazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino». 27616

BANCARIO pensionato dinamico assumerebbe studio notarile per contabilità, amministrazione, trattazione clienti. Assicurando riservatezza mandare curriculum al richiesto a «Pubblicità Stampa 1682 — Torino».

CERCASI per ufficio in Torino segretaria buona conoscenza inglese francese parlato scritto, possibilmente stesso unicamente periodo primo trimestre 1967. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino».

COLORIFICIO cerca consulente espertissimo particolarmente smalti forno per elettrodomestici et capo fabbrica lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Torino».

ed apprendista 15 anni cerca azienda carta cancelleria. Indispensabili buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7099 — Torino».

COMMESSA 15-16enne negozio confezioni assume Broi, via Margini 8.

CONTABILE referenziato pluriennale esperienza contabilità generale, pratiche societarie, controlli schede, cassa, banche, cerca istituto finanziario. Telefonare 518-128, 519-696.

CORRISPONDENTE interprete ottimo inglese francese tedesco assume azienda importanza nazionale. Curriculum completo segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».

DIPLOMATA per assistenza due bimbi anni 5 ore 8-20 cercasi. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino».

DISEGNATORE-TRICE per studio tecnico edilizia anche primo impiego max 17 anni. Telefonare 353-007.

ESATTORE produttore referenziato, auto, editore cerca. Inquadramento sindacale, rimborsi, premi. Scrivere Pubblimen casella 743, Finanzio.

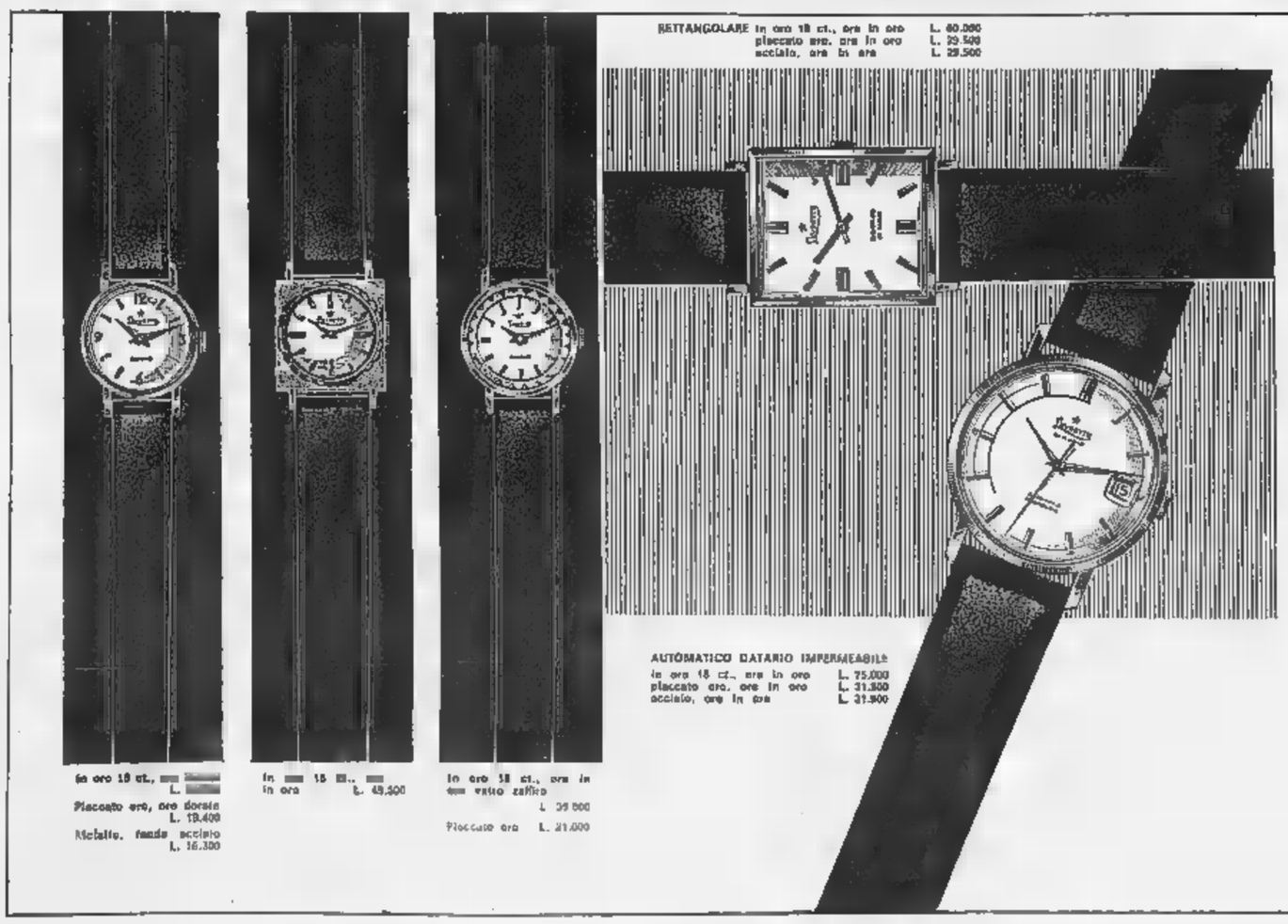
GIOVANE contabile diplomato assume industria metallurgica cintura Torino per lavoro indipendente. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 2109 — Torino».

18 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 18-26enni, cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere, non legate vendita, più premi. Presentarsi corso Massimo Azeglio 78.

A.A. AD Alessandria assumiamo ambosessi 18-35 anni. Retribuzione giornaliera 3000 non legate a vendita. Presentarsi 28 c. m. via Marengo 12, Alessandria. 27656

(Continua a pag. 16)



LEVRETTE SINONIMO DI PRECISIONE

Oltre cento anni di esperienza e di tradizione garantiscono la precisione e l'eleganza degli orologi LEVRETTE.

La tecnica, l'estetica, la varietà e la vastissima scelta degli orologi LEVRETTE, sono particolarmente adeguate alle richieste della clientela più esigente e raffinata.

La Fabbrica LEVRETTE WATCH CO - La Chaux-de-Fonds ed i suoi concessionari assicurano un accurato servizio di assistenza.

LEVRETTE

CRONACHE DELLO SPORT

A Napoli vittorioso esordio degli azzurri nel Campionato d'Europa

Italia-Romania 3 a 1 (dopo molte emozioni)

Nei primi minuti di gara un improvviso tiro di Dobrin porta i romeni in vantaggio - Strano pareggio di Mazzola - Gli ospiti protestano, arbitro e segnalinee convalidano il punto - De Paoli e ancora Mazzola dànno la vittoria alla nostra squadra - Ottantacinquemila spettatori; oltre milioni di incasso

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 26 novembre

Il risultato, per quanto in proporzioni un po' ridotte, c'è stato. La squadra nostra, un po' meno. Ed il gioco della squadra stessa rilevantemente meno ancora.

Spieghiamoci. Gli azzurri hanno vinto con due reti di scarto. E' bene. Ma doveva, secondo tutti i calcoli, essere meglio. Nella sua fase eliminatoria, il regolamento del torneo della Coppa delle Nazioni prevede che, in caso d'incertezza, la vittoria per la classificazione al girone seguente venga attribuita alla squadra che avrà segnato il maggior numero di reti. Ora sono proprio gli incontri casalinghi che offrono le occasioni più propizie per accumulare un forte numero di reti all'attivo. E' bene, l'esperienza insegna, non lasciare mai nulla al caso, in competizioni lunga durata, dove cose più impreviste possono succedere. Sotto questo aspetto, l'incontro di Napoli può quindi venir considerato come un'occasione mancata.

Un discorso più lungo esigono invece le altre due considerazioni, che per la loro natura possono benissimo abbinarsi: la squadra e il gioco che ha svolto. Prima di tutto, alla persona che giudichi puramente e quanto avvenuto sul campo oggi, senza tener conto di altro, si può proprio proclamare che si sia trovata nella squadra in campo quella che fa al nostro e che risolve senz'altro tutti i nostri problemi. Di problemi ha semplicemente risolto quello del momento. Perchè la formazione mandata in campo in questa occasione ha mostrato parecchie deficienze e debolezze. Essa ha avuto grande punto di forza in Corso che stato questa volta più aggressivo che in precedenti occasioni e è comportato in modo intelligente e preciso nel dirigere e nel lanciare ogni nostra azione di attacco. Ma uomini che non hanno giocato che a strappi e a balzi, se ne sono divarsi, e più ancora di elementi che all'altezza della situazione non riescono ad arrivare. Vedasi principalmente Domenghini, che delle qualità che costituiscono la vera classe internazionale, sinceramente non è molto fornito.

Il gioco svolto dal nostro undici è stato a lungo piuttosto sconcertante. vero che alla prova pratica l'avversario che noi abbiamo dovuto incontrare ha dimostrato di essere migliore, più tecnico e più evoluto quanto prevedeva. Esso ha fatto dei progressi materiali notevoli, anche in fatto di tecnica pura, in questi ultimi tempi. Ma non in una misura tale da poter giustificare supremazia territoriale essi, specialmente nel secondo tempo della partita, a lungo hanno citato.

Non dimentichiamolo, i romeni hanno segnato per primi subito all'inizio dell'incontro. Una rete di quel bel giocatorino che risponde al nome di Dobrin, una rete nitida e lita, e si è dovuto andare fin vicino termine del primo tempo per acciuffare da parte nostra il pareggio con una rete che può fare a meno di essere discussa piuttosto a lungo.

Poi, essi hanno saputo creare un blocco efficiente davanti alla rocca difesa da quel bel portiere che è Datcu, hanno svolto dei contrattacchi più numerosi previsto, e qualcuno anche di qualità pregevole. La rete del pareggio, l'undici ospite l'ha subita in modo molto insolito: il portiere si è fatto sorprendere un tiro alto di Mazzola, mentre egli aveva i piedi e quasi l'intero corpo al di là della linea della porta, ed ha effettuato la sua parata — certo inavvertitamente — con la palla in posizione molto dubbia. E la seconda rete, quella segnata da De Paoli, i romeni l'hanno subita a seguito di un garbuglio dei difensori in piena area di rigore. La migliore e la più regolare delle tre reti è stata senza alcun dubbio l'ultima quella segnata da Mazzola nel secondo tempo.

Nella posizione dei giocatori a ri in campo, vera chiarezza di vedute non vi è stata mai. La tattica difensiva degli uomini nerazzurri pareva, a era veramente temperata, se proprio alterata, da necessità dettate dalla contingenza. E principalmente il gioco di metà campo ne a soffrire. Le nostre azioni d'attacco sono state spesso confusionarie e convulse. Con Corso non in posizione di punta, esse rimanevano quasi sempre affidate a due uomini soli, a Mazzola cioè, e a De Paoli.

Forse anche l'avversario era stato dai nostri sottovalutato. Hanno nuociuto agli azzurri, senza dubbio, tutte le dichiarazioni euforiche — poi non sono stati i giornalisti a inventare queste dichiarazioni —; dichiarazioni fatte alla vigilia della gara sul valore della squadra nostra e su quello della squadra romena. Non sarebbe possibile una buona volta di costringere i giocatori nostri a parlar e a giocare meglio?

Non è stata gran partita, vien da ripetere e conclusione. E' stata quasi una cosa ordinaria amministrazione. Il risultato solo ha finito per soddisfare. Il terreno di gioco, dopo le cure di cui era stato fatto oggetto, e principalmente a seguito del miglioramento tempo — la partita si è svolta quasi interamente sotto un pallido sole — non è stato poi tanto pesante come vi era da temere. Esso non ha posto certamente i giocatori delle due parti in causa di fronte a grosse difficoltà.

Ad onore di ambe le squadre, va menzionato il fatto che non solo l'incontro non ha visto un solo giocatore ferito o contuso, ma che il gioco non è stato mai, nè nel primo nè nel secondo tempo, guastato da gesti violenza o anche solo di scorrettezza. l'arbitro tedesco Schulenburg, che è stato pienamente all'altezza della situazione, ha potuto svolgere il suo compito con serenità e quasi con tranquillità, non avendo avuto occasione di richiamare all'ordine uomo alcuno.

Il pubblico pure si è portato bene. Non era troppo numeroso. Vi era quasi più gente la domenica precedente per l'incontro del Napoli con la Juventus. Gli sportivi partenopei stanno attraversando attualmente i loro momenti di ansia per la gelosia e i litigi interni relativi alla trasformazione del sodalizio in società anonima. Ma la squadra nazionale essi l'hanno incoraggiata e sostenuta con lealtà e senza esagerazioni di tipo. Nemmeno il più innocuo petardi è stato sparato in tutta la giornata. Una cosa davvero zionale la città Napoli.

Vittorio Pozzo

Ingiuste le proteste dei romeni per il tiro di Mazzola (era goal)

La ripresa televisiva ha dimostrato che palla varcato la linea di porta prima che il portiere la riafferrasse - Soddisfazione degli italiani

L'attimo in cui il portiere Datcu si lascia sfuggire pallone (Telefoto)

Napoli, 26 novembre.

I calciatori romeni hanno preso molto male loro sconfitta. motivo è facile da intuire: riguarda cioè la prima rete degli italiani, che i «gialli» hanno definito goal-fantasma. Come è noto, su tiro molto angolato di Mazzola, il portiere Datcu ha toccato malamente pallone, lasciandoselo poi sfuggire. La palla è caduta al di là o al di qua della linea bianca? seconda ipotesi Datcu ha effettuato il suo impreciso intervento con le mani dentro la porta (subendo così il goal) con i guantoni al di fuori della zona fatale?

Nello stadio è stato difficile dare una risposta esatta a questi interrogativi, ma in serata la ripresa televisiva (trasmessa al rallentatore durante una rubrica sportiva della rubrica Sprint) ha dimostrato la validità della rete italiana. Il portiere romeno infatti aveva il piede sinistro proprio sulla linea bianca; con una torsione del busto ha afferrato il pallone lasciandoselo però sfuggire oltre più verso sinistra, cioè dentro la porta.

Vane quindi anche se comprensibili le proteste del direttore tecnico dei romeni Dundua il quale ha detto: «Il tiro di Mazzola non è entrato in rete, Datcu l'ha bloccato proprio sulla striscia bianca. Senza quel goal — ha continuato Dundua —, forse saremmo ora a parlare di un risultato pari, addirittura successo della R a.

In quanto al portiere anch'egli ha tentato di negare la rete. Dopo l'intervallo tra il primo e secondo tempo era corsa la voce di un diverbio tra Datcu ed il direttore di gara, ma voce non ha trovato conferma.

Tra gli azzurri euforia piena, sincera (e possiamo aggiungere meritata) per il successo. Valcareggi ha detto: «La Romania è stata senz'altro un avversario più duro e difficile del previsto».

Il trainer non ha lasciato capire se suo incarico sarà confermato o no: «Io spero — ha dichiarato — che la squadra azzurra possa sempre più migliorare, per raggiungere quella ripresa che gli sportivi attendono. Per quanto mi riguarda, farò mio meglio, almeno fino a quando rimarrà affidato a l'incarico commissario unico».

u. i.

Gare di galoppo e di trotto

Il Premio Peyron a Torino A G. P. Nazioni

Il nome dell'avv. Amedeo Peyron, sindaco di Torino e assiduo frequentatore dell'ippodromo è stato dato ad una nuova corsa torinese di galoppo: la prova è oggi alla sua prima edizione, subito una particolare funzione nel calendario ippico nazionale. E' infatti il primo — ed unico — collaudo dei puledri di 3 anni sulla severa distanza dei 2000 metri: chi si metterà in luce oggi, sarà certamente un buon protagonista delle grandi prove dell'anno prossimo.

Dieci cavalli saranno alla partenza della corsa, dotata di due milioni 750 mila lire (somma che è intenzione dei dirigenti della «Varinese» di aumentare sensibilmente fin dal prossimo anno): Conte di Vilpiano (58 U. Uhaldi), Attinia (54 G. Pinto), Volezza (54 V. Lodigiano), Postilipo (56 I. Gabbrielli), Dexer (56 M. Andreucci), Ney (56 G. Dettori), Isabella d'Aragona (54 A. Colella), Forsitera (54 G. Frontini), Quemada (54 F. Jovine), Castelfranco (56 M. Massini). Quest'ultimo, Quemada e Dexer sono i tre soggetti più in vista.

Altre sei corse completano il programma: inizio alle 14.15 e concorso dei gettoni d'oro; per chi indovinerà tutti i vincitori sono in palio 250 vecchi (un milione e 250 mila lire).

I favoriti: Premio ten. col. M. Custoni: Top Light-Lokengrin; Premio Camera di Commercio: Limano - Cordonetto; Premio c.te di Sambuy: Oslo-Mohican; Premio Avigliana: Amar-Subiata; Premio avv. Amedeo Peyron: Castelfranco-Quemada; Premio Val Gardena: Bruiant-Honduras; Premio I. Grassini: Florino-Potok.

Oggi alle la televisione trasmetterà dall'ippodromo del trotto di Milano la cronaca del Gran Premio delle Nazioni milioni, 2100 metri): quattordici cavalli in gara e gran favorita la francese Roquepine.

Corso, che ata saltando, e De Paoli, a destra, nell'azione del goal del 1 segnato dal centravanti azzurro (Tel.)

Cronaca di un interessante controllo

La riscossa dei calciatori azzurri

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 novembre.

Il confronto tra gli azzurri e la Romania è stato movimentato sin dalle prime fasi di gioco. ospiti, in fiammante maglia gialla, hanno vinto il campo, schierandosi in favore di sole. Il calcio d'inizio è toccato quindi all'Italia, la cui prima azione di rilievo è stata interrotta, 3', un fallo su De Paoli, subito fischiato dall'attentissimo arbitro tedesco. La barriera ha respinto il tiro di Corso.

Tre minuti dopo i romeni sono andati in vantaggio fra la sorpresa generale. Dridea è scattato sulla destra e il suo traversone è stato ribattuto da una corta respinta di Guarneri. Fratila non riesce a impadronirsi della palla, sopraggiunge in corsa Dobrin che con un fortissimo tiro al volo raggiunge battendo imparabilmente Sarti. Un magnifico goal per velocità di preparazione e soprattutto per precisione esecuzione.

Ammutolisce il pubblico, ancora più sorpreso degli azzurri. La squadra italiana si getta però in avanti e dopo una serie di tentativi sfortunati raggiunge fortunosamente il pareggio al 29'.

Mazzola lotta con Gherghali. Ha la meglio l'azzurro che indirizza verso la porta un tiro-cross molto «tagliato». Il portiere Datcu, evidentemente sorpreso tocca la palla, la lascia rimbalzare a terra e la riprende rinviando. Ma il guardalinee segnala all'arbitro che la parata è stata effettuata oltre la linea bianca e l'arbitro concede il goal, fra le vivaci proteste dei romeni.

Al 43' il secondo goal azzurro rompe l'incertezza del confronto. L'azione è preparata da Mazzola che, sulla sinistra, lotta con due avversari e traversa al centro, Corso e Delsanto lottano per il possesso del pallone. Il numero 11 italiano alza a candela per liberarsi dell'avversario che tenta di rimediare con una rovesciata, ma fallisce l'intervento. Entra De Paoli in corsa e segna con facilità.

La prima parte dell'incontro è stata vivace mentre la ripresa, che ha visto gli azzurri impegnati soltanto nel controllare il risultato, ha offerto pochi spunti interessanti. Gli ospiti fronte all'abile azione difensiva del blocco dell'Inter, si progressivamente rassegnati, dopo avere sfiorato il goal al 4' con Dridea e Fratila.

Sia pure senza premere a fondo, gli azzurri giungono a loro volta a sfiorare il terzo goal con un tiro improvviso di Corso, respinto dal portiere a pugni chiusi, e poi con un pallone di Juliano.

La rete che mette al sicuro il risultato per l'Italia arriva comunque al 28'. Ancora un'incursione sulla destra di Mazzola che invita all'azione Corso. Il capovolgimento di fronte è stato molto rapido e l'area degli ospiti si presenta praticamente sguarnita al contrattacco degli azzurri. Corso infila il corridoio libero e Mazzola scatta verso la porta. I romeni hanno attimo di esitazione, pensando forse ad un fuorigioco, che non esiste. Mazzola ne approfitta e batte con un deciso pallonetto il portiere Datcu uscito dai pali.

La partita da questo momento dirà più nulla. Alla fine molti applausi del pubblico alla squadra azzurra e sciamare festoso della folla che agita in segno di giubilo i vessilli tricolori.

Ugo Irace

ITALIA: *Sarti; Landini, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano, Corso.*

ROMANIA: *Datcu; Popa, Barbu; Deleanu, Gherghali, Dan; Pircalab, Fratila, Dridea, Dobrin, Lucescu.*

Arbitro: *Schulenburg (Germania).*

Reti: *Dobrin al 5', la al 29', De Paoli al 43'; nella ripresa Mazzola al 28'.*

Spettatori: 85 mila, di cui 69.145 paganti, incasso 89 milioni 522 mila lire.

11 azzurri della Juventus rientrati ieri a Caselle

Il contravanti della Nazionale Gigi De Paoli, insieme con Menichelli, Castano e Bercellino I, convocati dal c.t. Valcareggi come rincalzi, sono giunti ieri sera a Caselle provenienti da Napoli.

Particolarmente soddisfatto era De Paoli, il quale così ha raccontato il suo goal: «L'azione è stata condotta da Corso. In area mi sono trovato vicino a lui al momento di cacciare e con un tiro improvviso sono riuscito a segnare». De Paoli ha poi confermato che il tiro del pareggio di Mazzola aveva mandato la palla oltre la linea bianca.

Il contravanti della Nazionale con gli altri juventini partono domani per il Portogallo. Mercoledì a Lisbona si disputerà Vitoria Setubal-Juventus per la Coppa delle Fiere.

Mazzola: 15 reti in azzurra

Omar Sivori ha assistito all'incontro tra i calciatori azzurri e la Nazionale romena. Al termine, l'attaccante italo-argentino si è dichiarato soddisfatto della prova fornita dalla rappresentativa italiana. particolare, l'ex bianconero si è detto entusiasta di Mazzola: «L'interista — ha affermato — a mio avviso è attualmente uno degli attaccanti più forti del mondo».

Mazzola ha 24 anni e in maglia azzurra ha già segnato 15 reti. Finora è quarto nella classifica di tutti i tempi: meglio di lui hanno fatto Meazza (33), Piola (30) e Balcnelcri (28), ma Mazzola ha ancora tempo....

A Genova Novara le partite più attese

Nel torneo di serie B l'Alessandria e Marassi: lotta per cadere in C - Anche in Novara-Savona gara della salvezza - La Samp a Potenza

Le sorprese, finora, nel torneo di serie B non sono mancate: alcune squadre non hanno risposto all'attesa e, partire con l'obbiettivo di disputare un buon campionato (o addirittura di conquistare la promozione) trovano invece relegate nella zona bassa della classifica. Due di esse, il Genoa e l'Alessandria, affrontano oggi a Marassi: una partita molto delicata, dalla quale potrebbero dipendere le sorti degli allenatori Ghezzi e Puricelli.

Al Genoa, visto che la difesa è incerta, Ghezzi ha deciso di apportare una modifica alla formazione scesa in campo a Savona: Camporà rientrerà nel ruolo di terzino destro, mentre l'ex juventino Cancci sostituirà l'inesperto Nocentini nella posizione di battitore libero.

Novità anche nell'Alessandria: domenica scorsa i grigi hanno rischiato la sconfitta sul proprio campo contro il Novara e Puricelli cercando qualche soluzione per dare maggior sicurezza alla difesa, che detiene il poco invidiabile record delle reti subite (diciotto) Ferretti, che contro il formazione di Milna aveva giocato a centrocampo tornerà probabilmente nel settore arretrato, dove verrà impiegato come stopper Rossi al posto di Dalle Vedove; all'attacco dovrebbe invece rientrare Oldani, mentre Gualtieri sarebbe il centravanti, con Magistrelli Lojacono ali.

Un altra partita tesa è Novara-Savona: i bianconeri, rilanciati dal cobtù, rilanciati dal contro la squadra di Ghezzi e rinforzati dagli arrivi di Spanio, Prati e Gilardoni, punteranno alla loro prima affermazione esterna. Il Savona a Novara dovesse vincere ancora, negli azzurri potrebbe anche subentrare una certa rassegnazione: e si tornerebbe a parlare, forse un possibile licenziamento di Molina.

L'odierna giornata del torneo cadetto potrebbe portare il novità nel settore di testa: il Varese, capolista solo punto vantaggio rispetto a Sampdoria e Modena, non attraverso un buon periodo di forma (domenica è stato sconfitto a Potenza) e potrebbe perdere anche sul difficile campo Palermo. Un passo falso del quale potrebbero approfittare sia i biancorchiati, impegnati proprio a Potenza, sia gli emiliani, i quali giocheranno sul proprio campo contro il Messina. Stasera, insomma, si potrebbe avere una classifica davvero «nuova».

Due nuove Lambrette presentate a Milano

Milano, 26 novembre

La Innocenti ha presentato oggi a Milano due nuove Lambrette: «X 150 Special» e la «J 50». La prima, versione perfezionata collaudata «150 S» ha una cilindrata di 145 cmc e una potenza di 9,8 CV; raggiunge a pieno carico gli 88 km orari con una ripresa tipicamente sportiva (1000 metri in 46,6 Il prezzo è di L. 168.000.

Con una veste simile a quella della «125 m i» viene prodotta la «J 50» destinata particolarmente ai giovani in quanto per guidarla non è necessaria la patente. Ha una cilindrata di 49,8 cmc con una potenza di 1,5 CV. Costa 100.700 lire.

Programma odierno

(Inizio delle partite alle 14,30)

La serie A il per turno, poichè ieri Nazionale italiana è stata impegnata a Napoli contro la Romania.

SERIE B (12ª giornata)

Catanzaro - Catania: Bernardis
Genoa - Alessandria (ore 14,45): Tarelli
Livorno - Reggiana: Orlando
Modena - Massimi: Camazzi
Novara - Savona: Sigi
Padova - Pisa: Michelotti
Palermo - Varese: D'Agostini
Potenza - Sampdoria: Abbio
Salernitana - Arezzo: Fiduccia
Verona - Reggina: Carminati

CLASSIFICA — Varese punti 16; Sampdoria e Modena 15; Catanzaro 14; Potenza 13; Padova, Livorno, Messina e Palermo 12; Catania, Pisa e Reggina 11; Arezzo e Salernitana 10; Genoa 9; Savona, Reggiana e Verona 8; Alessandria 7; Novara 6.

SERIE C - Girone

Biellese Cremonese: Prato
C.R.D.A. Udinese: Boccatti
Entella - Pro Patria: Tabanelli
Legnano - Marzotto: Bosso
Mestrina Treviso: Paglia
Monza - Solbiatese: Lazzaroni
Piacenza - Verbania: Sammicheli
Trevigliese - Como: Trinchieri
Triestina Rapallo: Porcelli

CLASSIFICA — Monza punti 15; Como 13; Biellese e Udinese 12; Entella e Treviso 11; Rapallo 10; Marzotto, Legnano e Verbania 9; Trevigliese, Pro Patria e CRDA 7; Piacenza, Mestrina 6; Solbiatese e Cremonese 5.

Notizie di sport in breve

✱ **Calcio a Torino** — Stadio di via Filadelfia, ore 14,30, Torino-Savona (campionato Primavera). Campo di corso Spezia, ore 9,15: Bacigalupo-Taurus (allievi); 10,30: Bacigalupo-Rapit (juniores); 14,30: Bacigalupo-Riv di Villar Perosa (II cat. dilettanti), questo incontro sarà preceduto da una partita del torneo allievi riserve fra Bacigalupo e Torino. Campo Comisa, ore 13,30: Fiumana-Pro Milan (juniores); ore 14,45: Fiumana-Moncalieri (dilettanti II cat.). Campo Ruffini, ore 14,30: Ist. Sociale-Ponzana (dilettanti I cat.)

✱ **L'Accademia Doyukai**, in Principe Amedeo 20, a Torino, fa disputare oggi l'annuale Trofeo di judo, cui partecipano una ventina di squadre provenienti anche da Novara, Roma e Bolzano. Tra i torinesi gareggerà anche Stefano Gamba, recente vincitore del titolo assoluto italiano.

✱ **Tennis a Milano** — La Gran Bretagna ha vinto ieri per il terzo anno consecutivo la Coppa «Re di Svezia» battendo in finale l'Italia: Taylor si è imposto su Pistrangeli per 6-4, 6-3, mentre Sangster si è affermato contro Maioli per 7-9, 6-4, 11-9.

✱ **Letture «piccanti» e non droghe per i ciclisti della «Sei giorni»** di Gand: i poliziotti addetti alla lotta antidoping hanno infatti trovato soltanto riviste un po' audaci negli stanzini dei corridori

✱ **Le cestiste del Lanca Torino** incontrano questo pomeriggio alle ore 17.15 alla palestra Ginnastica di via Magenta il Bristat Treviso nella quarta giornata del campionato di serie A di pallacanestro.

✱ **Il Bologna ospita oggi lo Sparta Praga** per l'incontro di ritorno della Coppa delle Fiere; la prima partita si è conclusa sul 2-2.

✱ **Per la tragica morte della Nazionale ungherese** di judo, nella sciagura aerea di Bratislava, il presidente del Coni avv. Giulio Onesti ha inviato un telegramma di cordoglio al massimo dirigente del Comitato olimpico magiaro.

✱ **A Montanara**, con inizio alle ore 14.30, il Jolly Montanaro, prima in classifica nel torneo di terza categoria, incontra oggi il Verolengo.

VENITE A SCIARE IN
VALLE D'AOSTA

BREUIL - CERVINIA - CHAMPOLUC
COURMAYEUR - COGNE
GRESSONEY - LA THUILE
PILA

AZIENDA REGIONALE DEL TURISMO - AOSTA (Italia)

una nuova frontiera

Da oggi l'olio di semi Topazio ha un nuovo prezzo. Una lattina che fino a ieri costava 550 lire, oggi ne costa solo 450: il prezzo più basso che si possa pagare per un olio così. Questo "crollo" di prezzo è stato reso possibile dalla riduzione, nel quadro del Mercato Comune Europeo, degli oneri doganali sugli oli alimentari. E' caduta - finalmente - una frontiera economica. E' il momento di una Nuova Frontiera. Un nuovo impegno. L'impegno di fornire ai consumatori di oggi e a quelli che saranno - sempre più numerosi - i consumatori di domani, un olio di semi che sia veramente, per qualità e per prezzo, l'olio di tutte le famiglie italiane. Era questo il traguardo ambizioso che ci eravamo posti quando, per primi in Italia, decidemmo di lanciare un olio di semi confezionato puntando su una sola carta: la qualità, cioè la carta che vince sempre. Abbiamo dovuto, da allora, superare molte difficoltà e molte frontiere. Ma l'abbiamo fatto sempre con entusiasmo, perchè a noi non piacciono le frontiere.
Perchè noi siamo per le Nuove Frontiere.

CRONACHE PER LE DONNE

Un problema che assilla ogni nuovo focolare

Non si educano i figli tacendo tutto sull'amore

E' troppo semplice credere che, se gli anziani non parlano di certi argomenti, i giovani non ci pensino - E' vero il contrario - Soprattutto occorre spiegare che l'istinto non è in sé né buono né cattivo, tutto dipende dall'uso che ne fa - Quattro libri che possono aiutare i genitori

Quattro libri di piccola mole si propongono di offrire un efficace aiuto per risolvere il problema dell'educazione sessuale che assilla ogni casa dove siano dei figli. Due sono francesi, a forma di album, e li possiamo considerare complementari tra loro perché si rivolgono ai ragazzi e ai genitori. Quello per i ragazzi narra con belle illustrazioni a poco come padre e madre si conobbero, si sono sposati, hanno avuto un bimbo. Come è nato? La spiegazione viene data con disegni in maniera piana, sobria, adatta ad un'età tra i sei e i dodici anni. Poi il racconto continua con le fotografie: il bimbo è allattato, mangia le prime pappe, si regge sulle gambe, impara a vivere. Arriva un fratellino. Sorpresa, curiosità, forse un po' di gelosia. Ma anche il fratellino trova il suo posto in famiglia.

L'album per i genitori cerca di formarli al loro compito di iniziazione. Insegna che cosa essi debbono sapere e come rispondere se interrogati su punti specifici, se il ragazzo vuole conoscere qualcosa di più.

I due volumi, delle edizioni « Ouvrières » intitolati « Les mystères de la vie ». Per ora non sono tradotti. Ma riteniamo che uno scolaro di quarta o quinta elementare, che abbia incominciato lo studio del francese, e di prima media, possa leggere con interesse e senza difficoltà quello a lui destinato.

In italiano esistono due libri editi da Gribaudi: « Come presentare la castità ai giovani d'oggi » di Giovanni Barra (l'argomento è molto più ampio di quanto il titolo non faccia supporre), e « Lealmente » di H. Georges. Sono destinati ai giovani dai 15 ai 18 anni, l'età più difficile, quando si ha bisogno di apprendere e non si sa a chi rivolgere le domande imbarazzanti.

Il compito di rispondere spetterebbe innanzitutto alla madre e al padre, ma quanti genitori sono in grado di parlare con sicurezza? Giovanni Barra ammonisce che, se l'educatore, sia padre madre o insegnante, non ha trovato in se stesso l'equilibrio sessuale, è meglio che rinunci ad aiutare i ragazzi a risolvere i loro problemi, perché si rischia di falsare le sue intenzioni.

I ragazzi è bene ricevano una positiva e prudente educazione sessuale, che sia intesa come parte dell'educazione generale, quella che intende fare di un ragazzo un vero uomo, o di una ragazza una vera donna.

Purtroppo ci sono tanti educatori che si illudono di risolvere il problema sessuale sprangando porte e finestre dinanzi al sesso, facendone un tabù. Quanti sacerdoti, quante suore, ed anche quanti genitori hanno idee sbagliate su questo punto. E' necessario spiegare al giovane che l'istinto sessuale non è né buono né cattivo in se stesso, soltanto l'uso che ne fa può essere buono o cattivo. E' essenziale sapere sdrammatizzare attraverso un'analisi cosciente il meccanismo dell'ossessione che accompagna di solito, anche in forma leggera, ogni tentazione a contenuto sessuale.

E aggiunga che corso di anatomia non ha mai insegnato nulla sull'amore, ma spiegazione dell'amore non sarebbe soddisfacente se si lasciassero in realtà sessuali.

Fatte queste premesse, rimane sempre il più difficile: che dire e come dirlo? Risponde l'autore di « Lealmente », il francese H. Georges, il quale si è valso della consulenza di specialisti. Il volume ha pochi disegni anatomici, molto chiari. Si rivolge al giovane e lo invita a considerare che sta attraversando quel periodo della vita che si chiama adolescenza o pubertà: « *Guardandoti intorno noti che i tuoi compagni sono cambiati dai tempi in cui eravate ragazzetti. E tu stesso sei ben diverso. Che cosa avviene dunque di così misterioso?* ». Così si introduce in argomento. « *Intorno a te avverti una cortina di silenzio* su *queste trasformazioni che ti stupiscono e su tanti problemi che ti preoccupano: in primo luogo il problema sessuale. Ora questo libro vorrebbe aiutarti a vedere chiaro, vorrebbe rispondere in modo netto e preciso* ». Mantiene la promessa.

Il volume analizza il corpo dell'uomo e della donna (la lettura forse è utile anche a tanti papà e a tante mamme). Spiega che cosa è il matrimonio, parla dell'unione dei corpi, della nascita del bambino. Dice che cosa è una nascita prematura, perché si formano i gemelli, a che cosa sono dovute le somiglianze fisiche tra genitori e figli. Un capitolo è riservato alla fecondazione artificiale.

Non si spaventi la madre: è detto tutto (noi abbiamo sommariamente accennato a qualche punto) ma con la continua preoccupazione che chiarezza e semplicità tengano lontano la malizia. Si sofferma sul campo morale, illustra le malattie veneree. Risponde anche alla domanda che tra i giovani è comune: è male che la castità è possibile e non fa male? I rapporti sessuali prima del matrimonio sono necessari? Sì è la risposta alla prima domanda, no alla seconda. Infine parla degli incontri, delle amicizie, dei flirt.

I volumi del Barra e del Georges sono utili ai giovani, ma lo sono altrettanto alle madri, perché le aiutano a meglio capire figli e figlie, a comprendere e non allarmarsi per eventuali irregolarità giovanili. Si offrono una cultura sufficiente in un campo dove tuttora regna tanta pericolosa ignoranza.

Giovanni Trovati

Qualcosa sta cambiando nelle acconciature per signora

Le frange di tipo e le « incastellature » alte sul capo lasciano il posto alle chiome più lunghe e romantiche ricadenti sulle spalle

La novità è in testa: nei capelli, voglio dire. Tutte le « grandi occasioni ». I grossi raduni mondani di questi ultimi quindici giorni, hanno indicato che qualcosa sta cambiando.

Per gli abiti, i colori, per gli accessori, la stagione non riserva più molte sorprese. E' la fase che i militari chiamano « sfruttamento del successo ». Per questo inverno, la linea d'alta moda hanno detto la loro parola, i negozi d'ogni tipo hanno fatto i loro rifornimenti.

Ebbene, proprio ora, quando pareva di poter vivere in tranquilla sulle posizioni conquistate, tutto è di nuovo in moto. La testa non è e non può più essere quella di ieri. Tanto vale affrontare con coraggio e senza indugi questa dura realtà.

La testa è più calma e composta. La criniera e la zazzera appaiono domate, i riccioli hanno preso un'aria decisamente riservata e la vaporosità cedono il campo a una lucentezza fluente di seta pesante.

Le signore che contano e che sanno, le signore che fanno la moda vanno a fronte scoperta. I capelli si allungano. Fino a punti che si aggirano tra il collo e l'ovale del viso, per adesso. E' previsto che tendano, quanto prima, a sfiorare le spalle.

Non c'è donna che non capisca quali e quanti problemi — magari piccoli, ma certo molto concreti — insorgono immediatamente.

Cambiare o non cambiare pettinatura? Cambiare, senz'altro! C'è chi dice che una donna dovrebbe cambiare pettinatura ogni tre mesi. Questa è forse un'esagerazione: è indubbio che la donna, resta giovane, nel suo intimo, in climi sempre diversi. L'acconciatura non può non rispecchiare, all'esterno, questo mutamento interiore.

La trasformazione attuale è frutto di una esigenza interiore e naturale che ogni donna veramente sensibile deve avere provato. Si tratta dell'immancabile reazione all'uniformità. Le frange di vario tipo, la chioma che ingrossano, poco o molto, la testa, la geometrizzazione generale delle acconciature, tutte cose ormai volgarizzate.

L'avvento delle parrucche, portando i posticci a metro sui banchi di vendita, ha reso quasi meccanico lo stile, l'acconciatura. La reazione è nel segno della finezza, della personalità.

Vedremo dunque sparire, a breve o lunga scadenza, le parrucche? Le vedremo ammucchiarsi — come preannuncia una rivista di moda americana — in fondo agli armadi? Non lo credo. E soprattutto non credo che sia nemmeno in vista il momento in cui diventi meno corrente l'uso dei posticci.

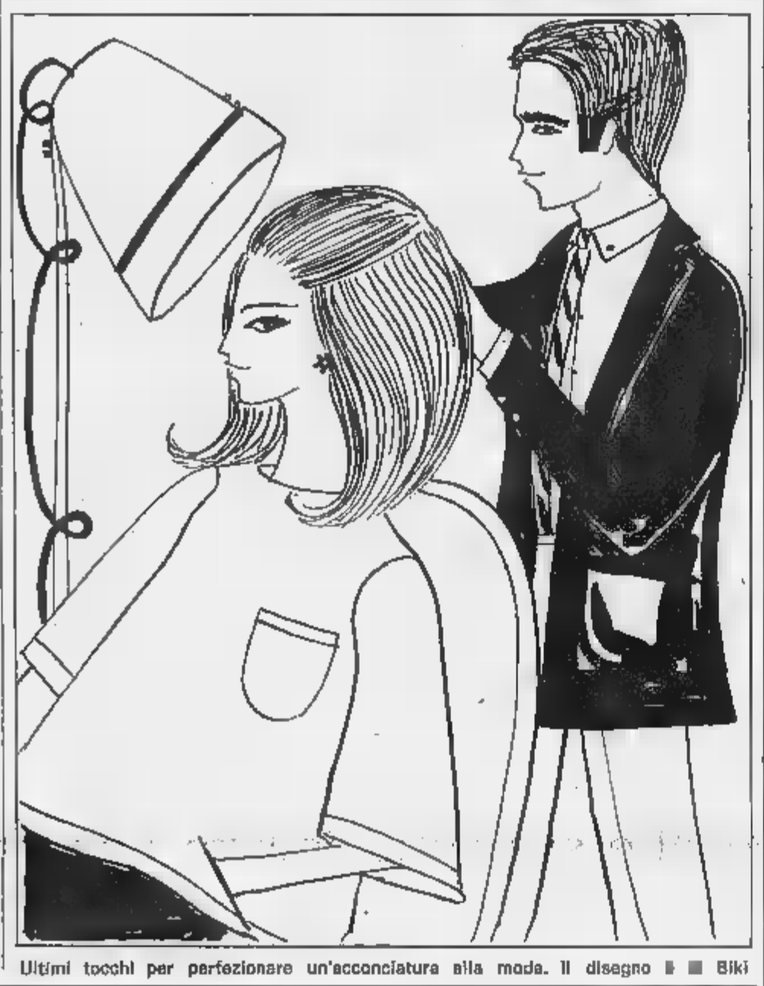
Ma, ecco: torna in primo piano la figura temibile del parrucchiere. Siamo sinceri, ci riconosciamo senza termini che il parrucchiere è un individuo al quale siamo strettamente unite da un vincolo amore-odio. Odio, perché non ne possiamo fare a meno, perché da lui dipende (insostituibilmente) quel nostro senso di sicurezza che solo quando abbiamo i capelli a posto come vogliamo.

I parrucchieri che possiamo chiamare « di massa » sono generalmente in grado di provvedere perfettamente alla felicità loro pubblico femminile. Sono spesso giovani, possiedono le sintassi corrente della moda più diffusa; e sono bravissimi nel fornire, specialmente alle ragazze, l'acconciatura — somigliante a « quella là » — che è nei loro sogni.

Ma quanti sono i parrucchieri di alta classe, creativi, in possesso di un talento capace di far nascere un lavoro non standardizzato? Ogni donna è un caso diverso, e lo sa. E qui nasce il secondo termine, quello di un rapporto, se non di amore (non esageriamo!), di grande affetto per il nostro parrucchiere di fiducia, colui che ci dà quel colpo di pettine, all'ultimo momento, che ci farà sentire noi stesse.

Ebbene, se questa fortuna, cominciate fino da questo istante a studiare le nuove pettinature, più vicine alla testa, e dall'aria calma, naturale, ordinata. Sono quelle che vanno d'accordo con l'aria « romantica » che domina il trucco attuale.

Biki



Ultimi tocchi per perfezionare un'acconciatura alla moda. Il disegno è di Biki

IL GIUDIZIO DEL MEDICO

Invecchiare restando giovani

Non è un paradosso, ma una realtà d'ogni giorno - Dipende soltanto da noi stesse restringere i nostri interessi, mantenere le amicizie, tenerci al corrente del mondo, capire le nuove tendenze e idee, renderci amabili e gradite al nostro ambiente

E' importante, per una donna, saper invecchiar bene. Oggi non basta più, come un tempo, vestirsi un po' di scuro, mettersi uno scialle e sedersi vicino al fuoco; e intervenire, ogni tanto, nella conversazione con voce e gesto matriarcale: sono più i tempi ma, per essere considerata « una vecchia » bastavano un marito ed un polo di figli e quel tanto di autorità nella voce per negar concessioni ai giovani. Oggi il problema, quasi quasi, è quello di non invecchiare mai: è quello di arrivare avanti negli anni — ai 70, agli 80 e oltre — con un continuo adattamento del fisico, della mente, dello spirito, degli interessi, dei gusti. La vecchiaia, quella brutta quella desolata — dice la medicina moderna — è un problema da accantonare: è abitudine, una cattiva abitudine: qualcosa da dimenticare o, per lo meno, da frenare. E' un problema che, a risolverlo bene, se solo la salute aiuta un poco — e se noi aiutiamo un po' la salute — può essere piacevole, bello e ricco di buoni frutti.

Diventa sempre più vero che l'età non è quella che abbiamo ma quella che sentiamo dentro di noi; e diventa sempre più un dovere — oltre che un piacere — non dar troppo retta ai compianti; e stare attenta a diventar mentalmente inerti, a restringere i nostri interessi, a cupire sempre di più i giovani; a cercare non staccarsi troppo da loro.

Cos'è, in fondo, la vecchiaia? è il frutto dell'usura fisica e mentale: qualcosa che, a stare bene attente, può essere rallentata e diluita nel tempo; accettata, solo nella sua parte inevitabile. L'usura fisica arriva molto prima delle nostre preoccupazioni per le prime rughe: è un terribile appuntamento che vien subito dopo i trent'anni: è un progressivo deterioramento dei nostri tessuti e dei nostri organi che, di anno in anno, se lasciassimo fare al tempo — senza difenderci, senza opporci — diminuirebbe rapidamente il numero delle cose che possiamo fare con elasticità, con bellezza senza sforzo, e la stessa cosa è per la mente, per lo spirito, per l'attenzione, per la memoria: l'importante, per difendersi dalla perversa deterioramento, è restare a contatto coi maggior numero possibile di cose che ci interessino, che ci impegnino: e non gettarsi passivamente nel moderno equivalente del posto d'angolo vicino al caminetto.

E' veramente inevitabile che la nostra intelligenza, la nostra capacità di decidere, giudicare pensare, discutere, vadano incontro al deterioramento coll'avanzare degli anni? La risposta è no. Non mancano gli esempi delle persone che, a novant'anni, hanno la mente fresca, attenta, vigile e spazio anche in gioventù. La mente, lo spirito — come il corpo — possono, e devono, mantenersi atti al massimo livello della loro capacità.

C'è modo di non lasciar addormentare la vita: abbiamo solo da guardarci attorno per vedere che, delle persone che sono rimaste giovani nel e nel fisico, non sappiamo mai dire bene l'età.

Non è mai troppo tardi per far nuove amicizie; e non è certamente mai troppo tardi per saper mantenere le vecchie amicizie. E' sempre troppo presto, invece, per lasciarsi andare a dire: « Sono cose, sono persone, idee, pensieri che non mi interessano più ». Restar giovani è non perder familiarità col gusto, colle tendenze delle persone di mezz'età, con quelle dei giovani e persino, anche se di lontano, con quelle dei giovanissimi. E' « duro ». E' difficile, comprendere, a 70 anni, la musica moderna, l'arte moderna, la pittura moderna: ma è essenziale chiudere gli occhi. E' una buona disciplina, per restar giovani, sentire che i giovani vengono dietro di noi e non contro di noi.

E' vero che vi è nulla di più vecchio di una donna di 70 anni stizzosa, gelosa ed astiosa che insiste a lodare le « bellissime » di allora, le cose di cinquant'anni fa, a detrimento delle « terribili » cose del giorno d'oggi. E' anche vero che non vi è nulla di più adorabile di una donna di anni che ha saputo restare piacevole, tollerante e gradevole. Perché è proprio a quell'età che capire che, per essere amata, occorre essere amabili. E' proprio a « quell'età » che, quando goda di una ragionevole buona salute e abbia una adattabile ed amichevole disposizione, una donna può vivere uno dei periodi belli della sua vita.

il dottor X

Donne-soldato anche in Italia? È allo studio un disegno di legge

Se approvato, le donne potranno essere ammesse come « ausiliarie » per i servizi amministrativi, di cucina, dattilografe ecc. - L'annuncio dato dal ministro della Difesa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre

Dopo le donne-poliziotto — a rigore « assistenti e ispettrici di polizia » — l'Italia avrà, come tutti i paesi più progrediti, anche le donne-militari se verrà approvato il progetto che prevede l'arruolamento di volontarie nei servizi ausiliari delle Forze Armate.

L'annuncio di questa iniziativa, molto importante per la concreta emancipazione femminile, è stato dato oggi dal ministro della Difesa, Tremelloni, in un colloquio con i giornalisti. « La cosa è allo studio », ha detto il Ministro per poi aggiungere che, quest'anno fa, a detrimento delle « terribili » cose del giorno d'oggi, è anche vero che non vi è nulla di più adorabile di una donna di anni che ha saputo restare piacevole, tollerante e gradevole. Perché è proprio a quell'età che capire che, per essere amata, occorre essere amabili. E' proprio a « quell'età » che, quando goda di una ragionevole buona salute e abbia una adattabile ed amichevole disposizione, una donna può vivere uno dei periodi belli della sua vita.

il dottor X

Se approvato, le donne potranno essere ammesse come « ausiliarie » per i servizi amministrativi, di cucina, dattilografe ecc. - L'annuncio dato dal ministro della Difesa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre

Dopo le donne-poliziotto — a rigore « assistenti e ispettrici di polizia » — l'Italia avrà, come tutti i paesi più progrediti, anche le donne-militari se verrà approvato il progetto che prevede l'arruolamento di volontarie nei servizi ausiliari delle Forze Armate.

L'annuncio di questa iniziativa, molto importante per la concreta emancipazione femminile, è stato dato oggi dal ministro della Difesa, Tremelloni, in un colloquio con i giornalisti. « La cosa è allo studio », ha detto il Ministro per poi aggiungere che, quest'anno fa, a detrimento delle « terribili » cose del giorno d'oggi, è anche vero che non vi è nulla di più adorabile di una donna di anni che ha saputo restare piacevole, tollerante e gradevole. Perché è proprio a quell'età che capire che, per essere amata, occorre essere amabili. E' proprio a « quell'età » che, quando goda di una ragionevole buona salute e abbia una adattabile ed amichevole disposizione, una donna può vivere uno dei periodi belli della sua vita.

Biki

Donne-soldato anche in Italia? È allo studio un disegno di legge

Se approvato, le donne potranno essere ammesse come « ausiliarie » per i servizi amministrativi, di cucina, dattilografe ecc. - L'annuncio dato dal ministro della Difesa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre

Dopo le donne-poliziotto — a rigore « assistenti e ispettrici di polizia » — l'Italia avrà, come tutti i paesi più progrediti, anche le donne-militari se verrà approvato il progetto che prevede l'arruolamento di volontarie nei servizi ausiliari delle Forze Armate.

L'annuncio di questa iniziativa, molto importante per la concreta emancipazione femminile, è stato dato oggi dal ministro della Difesa, Tremelloni, in un colloquio con i giornalisti. « La cosa è allo studio », ha detto il Ministro per poi aggiungere che, quest'anno fa, a detrimento delle « terribili » cose del giorno d'oggi, è anche vero che non vi è nulla di più adorabile di una donna di anni che ha saputo restare piacevole, tollerante e gradevole. Perché è proprio a quell'età che capire che, per essere amata, occorre essere amabili. E' proprio a « quell'età » che, quando goda di una ragionevole buona salute e abbia una adattabile ed amichevole disposizione, una donna può vivere uno dei periodi belli della sua vita.

Biki

VéGé PIEMONTE

13 SUPERMERCATI (Aosta - Novi L. - Torino - Casale M. Voghera - Cuneo - Asti - Savona)

50 SEMI SELF SERVICE di grande dimensione;

1250 NEGOZI aparsi nelle province del Piemonte - Valle d'Aosta e della Liguria Occidentale.

VI OFFRE QUESTA SETTIMANA:

OLIO DI SEMI - Lattina 1 litro . . . . . L. 320

CIOCCOLATO OLANDESE KWATTA Tavoletta gr. 100 . . . . . L. 100

PASTA GLOBO - Pacco gr. 900 . . . . . L. 140

SARDINE PICCANTI NURI 1/5 . . . . . L. 140

DENTICE Surgelato - Confezione 2 pesci . . L. 500

SARAGO Surgelato . . . . . L. 500

CERA LIQUIDA DARIELLA - Latta 1 Kg. . . CONFEZIONE 5 SPUGNE . . . . . L. 650

FLACONE 380 gr. LANABELLA VéGé CATINO MOPLEN diametro cm. 40 ■ 3 bolli sconto Végé da L. 5 . . . . . L. 350

IL MARCHIO VéGé GARANTISCE LA QUALITÀ DEL PRODOTTO

CON I PRODOTTI VéGé BOLLI SCONTO 5% E MAGNIFICI REGALI

I Signori Esercenti che desiderano informazioni per associarsi VéGé possono telefonare:

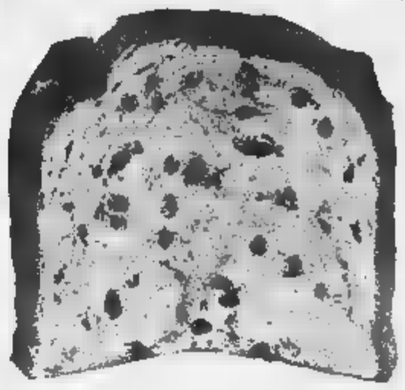
Centro Torino: Tel. 342.626 — Centro di Cuneo: Tel. 41.33
Centro Casale M.: Tel. — Centro Voghera: Tel. 22.225
Centro di Alba: Tel. 41.62 — Centro di Imperia: Tel. 65.236

il panettone della garanzia al giusto prezzo

lire 1.500 al chilo

garanzia

frontini garantisce che il proprio "panettone di qualità" è prodotto esclusivamente con burro naturale e tuorli d'uovo



pl 23/66

frontini

DEPOSITO DI TORINO
Via Orbetello 164/162 - Tel. 259.353

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare a particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» e ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. il millimetro, gli altri L. per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al testo dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 8 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VIA BALTIMORA 101

VENDONSI IN COSTRUZIONE:

Saloncino - tinello - cucinetta doppi servizi . . . compreso mutuo L. 11.200.000
Saloncino - camera - tinello - cucinetta e bagno . . . . compreso L. 8.000.000
Grande camera - - cucinetta - bagno . . . . . compreso mutuo L. 5.800.000

ABITABILI GIUGNO 1957

Destefanis - Tel. -

SANREMO grande appartamento residenziale solleggiatissimo panoramico autorimessa vendesi affittasi. Scrivere: Maresciallo, Nuvoloni 95, telefono 86.036.

CORSO Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.310.

ATTICO signorilissimo 400 mq. grandioso terrazzo, tripli servizi, vista incantevole, via Ventimiglia, vendiamo 40.000.000. Telefonare 759.500.

COURMAYEUR - Verranda: appartamenti in villa, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama Monte Bianco, 1-6 locali vendonsi. Consegna primavera 1968. Mutuo, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gales Torino 539.850 ore ufficio.

lo studio di

antonietta destefanis

compra-vendita immobili

1° dicembre si trasferisce in

corso Siccardi 11

Telefoni 540.405 - 542.808

APPARTAMENTI via Filadelfia 237, camera, tinello, cucinotto, 4.800.000; 2 camere, tinello, cucinetta 7.000.000, contanti 30 per cento, mutuo per cento dilazioni 30 per cento. Telefonare 538.967.

PRIVATO frazionando stabile in Corso Unione Sovietica 215 vende alloggi ogni confort liberi ed affittati. Telefonare 382.211.

terreno industriale mq 60-70.000 circa, imbocco autostrade fuori dazio Torino. Scrivere: Pubblicità Stampa 2116 - Torino.

Tigullio Palace

l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...

appartamenti di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, parco giochi, garage, da un minimo di L. 2.950.000 in contanti al mutuo con interesse solo 5%.

Per informazioni e per visite, telefonare a Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. 70.93.88 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. 59.09.79 Rapallo - Corso Matteotti - tel. 5.49.66

S.p.A. Genova

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel. 544.566

CONSULEDILE

Tel.

PALAZZO (Corso Francia 333)
Signorilissimi 2 tinello - ampia cucinotta, mq. 100
Saloni - 2 - tinello - cucina - 2 servizi, mq. 160
FINITURE ULTRA ELEGANTI - TERRAZZI GODIBILISSIMI
FORTISSIMO - DILAZIONI - VERA OCCASIONE

CORSO TRAPANI
In splendida posizione confortevolissimo: 1 camera, tinello, cucinotto Lire 4.800.000.

CORSO MONTECUCCO 23
In una bellissima casa, due camere - tinello - cucinotto L. 6.500.000 Mutuo compreso

cittadina di maggiore e più rapido sviluppo un'occasione unica per valorizzare il Vostro acquistare l'appartamento che Vi completamente

CORSO ORBASSANO 292 - 294 -
1-2-3-4 camere - tinello - cucinotto - 1-2 servizi
L. 80.000 mq. - Mutuo e dilazioni settennali

A chi cerca soprattutto la qualità e l'accuratezza, la solidità e l'eleganza, non resta che visitare

CORSO GROSSETO 229 - 229bis
1-2-3 CAMERE, TINELLO, - 1-2
Finiture ultra signorili, L. 90.000 mq. - Mutuo e

UN SUCCESSO DI VENDITA, PERCHE' MO CIO' CHE CI RICHIEDETE, L A VOI DISPOSIZIONE E

CORSO VERCELLI 165-167
1-2-3 camere - tinello - cucinotta e servizi
L. 90.000 mq. - Mutuo+dilazioni settennali

IN CITTA' UN ANGOLO DI VERDE PER VOI

CORSO SIRACUSA 127-129-131
BELLISSIMO CONDOMINIO, VISTA SUL PARCO
SIGNORILI, SPAZIOSI, RIFINITI,
APPARTAMENTI DI: - SERVIZI
L. - 30 % CONTANTI

Su centrale piazza alberata elegantissimi appartamenti di: saloncino, 1-2 camere servizi
Lire 100.000 mq.
50 % Mutuo

CORSO CORSICA
angolo
RIFINITISSIMI - SPAZIOSI - ABITABILI 1-2-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI:
L. 1.200.000 camere+Mutuo

SUFFICIENTI 1.300.000 - 1.300.000 rimanenza rate pari affitto in TORINO 61 - 83 - 85 - 87 (Cascine Vica) ampi, razionali, confortevoli 1-2 camere, tinello, servizi, negozi e fermata filobus antistanti

Non perderete tempo ma acquisterete subito visitando il Condominio di
VIA GIUSTI - NICHELINO
2 camere - tinello - servizi
L. 1.500.000 + 30.000 mensili

IMPORTANTE AZIENDA TU AFFITTA TORINO
zona centralissima MAGAZZINO mq. 2000, di cui coperti mq. 600 - porte carrale et comprendente locali uso ufficio.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7125 - TORINO

ALLOGGIO PIAZZA SOLFERINO 4 camere, cucina, servizi, ferme particolare, adatto abitazione-ufficio, liberi subito, vendo 18.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AFFARE
Pianezza vendesi terreno 6800 mq. Zona residenziale per villette oppure permesso approvato 100 camere. L. Telefono

500.000 ANTICIPO - MENSILITA'
VENDE DIRETTAMENTE FORNITORE EDILE
APPARTAMENTI 1-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, NEGOZI IN: Vicinanze Fiat Mirafiori (Borgaretto, P.le Kennedy) via Ormea 94, Lecchese, Cascine Vica, Rivoli, negozio mq 60 - Telefonare 366.936

LOCALI PER UFFICIO
E STUDI PROFESSIONALI
in Zona Crocetta corso Gasperi
costruzione mq. 800 divisibili
VENDONSI O AFFITTANSI
TELEFONARE UFFICIO 593.629

SOCIETA' PROPRIETARIA AREA EDIFICABILE PALAZZINE CON PARCO
UBICATA RIVOLI, SPLENDIDA POSIZIONE,
COMBINAZIONE
VANI EDIFICATI,
IMPORTANTE IMPRESA.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

gabetti

TORINO/VIA : Via A. Regolo 12 D, tel. 385.441

APPARTAMENTI CENTRALI
VIA
1 camera - cucinotta - entrata - bagno 7.000.000
4 camere - cucinetta - entrata - bagno 8.500.000 Mutuo 4.700.000
5 camere - cucinotta - entrata - bagno 11.000.000 Mutuo 6.000.000
3 camere - salone - ingresso - biservizi 11.500.000 Mutuo 5.900.000
POSSIBILI ABBINAMENTI

LUSSO - SPAZIO - ELEGANZA
POCA SPESA CONVENIENTI
CORSO ORBASSANO 277
2 camere - cucina grande - se Mutuo 1.900.000
3 camere - cucinotta - office - servizi 5.600.000 Mutuo 1.700.000
3 camere - cucinino - office - servizi 5.500.000 Mutuo 2.300.000
- tre camere - due servizi . . 9.100.000 Mutuo
BASE CONTANTI 25%

CORSO VERCELLI ang. VIA
RICERCATI APPARTAMENTI
- cucinotta - entrata - bagno 3.150.000 Mutuo
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.850.000 Mutuo 2.700.000
MODERNISSIMA COSTRUZIONE CENTRO D'ATTUALITA'
mercato, asilo, banca, chiesa, asilo e trambus 3-10-15-50-51
FACILITAZIONI PAGAMENTO MOLTO FAVOREVOLI

FRAZIONAMENTO
PRECOLLINARE PALAZZINA
VIA 40
APPARTAMENTI
3 camere utili - servizi 2.940.000 Mutuo 1.950.000
4 camere utili - servizi 4.100.000 Mutuo 3.500.000
7 camere utili - servizi 8.300.000 Mutuo 5.400.000
8 camere utili - servizi 12.900.000 Mutuo
12 camere - servizi

CROCETTA
C.so DUCA 79
SIGNORILE ELEGANTE APPARTAMENTO
4 CAMERE, SALONE, CUCINA, CAMERA DONNA, BISERVIZI, 2 INGRESSI, 3 ESPOSIZIONI, GRANDI BALCONI, SUPERPANORAMICO
17.600.000 Mutuo

Zona
Via Asinari
GRAN PARCO
4 - CUCINOTTA
INGRESSO - BAGNO - OFFICE - VISTE
5.800.000 Mutuo 3.900.000

SANTA RITA
VIA GORIZIA 87
quasi ang. corso Sebastopoli
3 CAMERE UTILI - ENTRATA - BA - TERRAZZO
4.200.000 Mutuo 1.800.000

CON VISTA SU PARCO E FRONTE VIALE ALBERATO
TRAIANO 110
- SIGNORILI
DA REDDITO
costruzione primaria impresa
2 camere - cucinotta - servizi 3.700.000 1.700.000
3 camere - cucinotta - servizi 5.600.000 2.800.000
VISITATELI!!!

CHAMONIX LA RESIDENCE BEAU SITE

- un'architettura originale intonata paesaggio
- una concezione di insieme adattata alla vita in tagna estate come inverno
- la perfezione nei minimi dettagli

TUTTO E' STUDIATO PER IL VS.
ALLA RESIDENZA BEAU SITE

APPARTAMENTI
- camera studio, cucinotto, bagno, office, hall
- soggiorno letto, cucina, bagno, loggia
- camera, soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio
- camere, cucina, tripli servizi, ingresso, gran terrazzo
- 4 camere, cucina, 4 servizi, meraviglioso terrazzo

LUSSUOSA PISCINA TRASFORMABILE INVERNO IN SOLARIUM MIGLIORE UN MONDO
Realizzazione COGEDIM
Società Francese Capitale Franchi Fr. 40 000.000

IN ZONA RESIDENZIALE FIAT FERRIERE
VIA GIOSUE' BORSI 114
2 camere - cucinotta - entrata - bagno Mutuo
3 camere - cucinotta - ta - bagno Mutuo 2.100.000
3 camere utili - servizi - ripostiglio . . 4.400.000 Mutuo 2.000.000
SUFFICIENTI 30% CONTANTI

DA FRANCIA
VIA POCHETTINO TERESIO
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 4.900.000
4 camere - cucinotta - entrata - bagno

CORSO GROSSETO 170
PREZZO ECCEZIONALE
3 - cucinotta - entrata - bagno Mutuo 1.850.000
4 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.400.000 Mutuo 2.700.000
BOX AUTO - MURI 7,50 %

- VIA 19
IN STABILE - GIARDINETTO
APPARTAMENTI LUSSUOSI
- 2 - BISERVIZI -
MUTUO - RIPOSTIGLI

MIRAFLORES
CORSO U. SOVIETICA
ANGOLO
VIA O. VIGLIANI
10% CONTANTI
GRANDI APPARTAMENTI
- CUCINOTTA
ENTRATA -
RIPOSTIGLIO
per possesso immediato sufficiente 1.000.000

MERCATO MOBILIARE

APPARECCHI IDRAULICI - GAS, MATERIALE ELETTRODOMESTICO zona commerciale popolosa, avviamento pluriennale, cede 3.800.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE SUPERALCOOLICI con annesso 7 camere, giochi bocce, attrezzatura completa (5 biliardi), 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare; 7.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' RISTORANTE SUPERALCOOLICI provincia Torino, zona industriale, attrezzatissimo, alloggio annesso, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare; cede 6.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA CARTOLERIA ALL'INGROSSO vasti locali, attrezzatura adeguata, vendita diretta, giro affari oltre 80.000.000 annui, clientela sicura, cede convenientemente.
- Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA CENTRALE su via di intensa passaggio, avviatissima, ottima conoscenza clientela signorile, incasso 30.000 giornaliere, reddito elevato; cede 4.500.000.
- Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA - FRESCA periferia Torino: kg giornalieri pane, 20 kg grissini; 120.000 kg. dimostrabili, grave causa salute svende 9.800.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MARGHERITA 131 zona Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione, 1°-2° piano locali uso ufficî; rimanenti piani; alloggi 2-3 camere, cucina, biservizi, facilitazioni, mutuo, vendo.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

GRANDISSIMO
IN GENERE, GIOCATTOLI, AFFINI, GRANDIOSI MAGAZZINI, FORTE REDDITO, CENTRALISSIMO
ITA - VIA MAZZINI

GERENTE CERCASI PER
HOTEL RISTORANTE SEICENTESCO
Nuova costruzione, signorilmente arredato, prossima apertura, 20 posti letto, soggiorno, sale the ricevimenti, sala ristorante 80-100 posti, Roof Garden Bar parcheggio privato. Incantevole posizione turistica panoramica 25 chilometri Torino. Affidasi prima gestione preferibilmente ente o privato. Si esige massima serietà, competenza, referenze. Scrivere:
GILLIO - Via Boucheron 9, tel. 553.975

A Km. 5 (senza semafori) dalla FIAT Mirafiori – Pullman diretti

IN CRUCIALICO TRA IL VERSO PUBBLICO E PRIVATO ING. DEL TABARO VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI a prezzi inferiori delle case economiche
ARIA CONDIZIONATA - impianti centralizzati - tutte le comodità -
750.000 PER CAMERA + MUTUO + MITE AFFITTO PER 10 ANNI
CONSEGNA IMMEDIATA - PAGAMENTO ALL'ATTO PUBBLICO.
CANT. CRUCIALICO V. LA SALLE 12. (FERMATA FILOBUS) UFF. TORINO-V. L. LOMIS 9
761758
534745
SENZA «MAK!!» Nuvicino a Torino in collina

RISERVATO ALLE PERSONE PREVVEDENTI

RESIDENZA MIRAMONTI TORINO
Corso Giulio Cesare n. 2
ALLOGGI - UFFICI - - MAGAZZINI - AUTORIMESSE
VENDONSI con: — consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari affitto

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

GRANDE Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino».

IMPIEGATA, steno-dattilografa, pratica lavori ufficio cerca industria elettromeccanica. Telef. 320-482.

IMPIEGATO ista, cattolico, giomagazzino, paghe, assumerebbe azienda industriale. Telefonare 682-788, C.G.A., via Sa 104 II. A116551

IMPIEGATO II categoria, preventivista per carico macchine e smistamento costruzioni, per lavorazione di stampi, attrezzature, maschere assemblaggio lamiere, e costruzione macchinario ed attrezzature transfer. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino». A115951

IMPORTANTE azienda meccanica precisione assume disegnatori provata esperienza e capacità meccanica generale preferibilmente conoscenza inglese tecnico. Scrivere precisando curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7176 — Torino».

IMPORTANTE azienda meridionale trasformatori e macchine rotanti cerca ingegnere esperto collaudo fabbricazione e qualità elettriche e meccaniche. Dettagliare curriculum, pretese. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1085 — Torino». A116261

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca disegnatori meccanici pratici complessivi e carpenteria in ferro. Richiedasi esperienza minima biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca capo ufficio tecnico a livello direttivo, preferibile conoscenza lavorazione e stampaggio lamiere, esperto progettista provata esperienza cicli metodi tempi stampi ed attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca ufficio tecnico provata esperienza lavorazione e stampaggio lamiere abile progettista conoscenza cicli metodi tempi. Rivarsi «Pubblicità Stampa — Torino». A115443

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca persona esperta paghe e contributi con esperienza di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7168 — Torino». A116584

IMPORTANTE INDUSTRIA TROMECCANICA RICERCA DISEGNATORI ALTAMENTE QUALIFICATI PER UFFICIO STUDI E PROGETTI PER PI ED ATTREZZATURE MECCANICHE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA 82 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA RIVOLI ME SEGRETARIA STENODATTILO, MEDIA CON ESPERIENZA TRIENNALE PREFERIBILMENTE IN SERVIZIO COMMERCIALE AUT PUBBLICITA', MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, STATO FAMIGLIA A: «PUBBLICITA' STAMPA 23 — TORINO». 20674

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI TRADUTTRICI ED INTERPRETI LINGUA FRANCESE, INGLESE CON ADEGUATO FRANCIA, INGHILTERRA, ESIGONSI TITOLI STUDIO, OTTIMA PREPARAZIONE, CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA. MANOSCRIVERE CURRICULUM (INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2 — TORINO».

IMPORTANTE Società cerca impiegato magazzino. Manoscrivere indicando numero telefonico a: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».

STABILIMENTO A 7 KM. CERCA PERITO E PERITO MECCANICO PER LA MANUTENZIONE DI MACCHINE ED IMPIANTI MODERNI CON FORTE SVILUPPO MECCANIZZAZIONE ED AUTOMATISMO, ENTRAMBI INIZIO CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1669 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA RIVOLI ME SEGRETARIA STENODATTILO, MEDIA CON ESPERIENZA TRIENNALE PREFERIBILMENTE IN SERVIZIO COMMERCIALE AUT PUBBLICITA', MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, STATO FAMIGLIA A: «PUBBLICITA' STAMPA 23 — TORINO». 20674

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI TRADUTTRICI ED INTERPRETI LINGUA FRANCESE, INGLESE CON ADEGUATO FRANCIA, INGHILTERRA, ESIGONSI TITOLI STUDIO, OTTIMA PREPARAZIONE, CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA. MANOSCRIVERE CURRICULUM (INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2 — TORINO».

INDUSTRIA Barriera Milano assumerebbe impiegata 16-17anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino». A116914

confezioni maschili in Lombardia assume analista tempi e metodi, esperienza minima due anni analoga posizione in azienda di confezione in serie. Dettagliare curriculum indicando referenze e pretese. Scrivere: Casella 58 Z, Pubblicità Bottistoni, Monza. 27570

INDUSTRIA elettromeccanica cerca per ufficio metodi tecnico esperto stampaggio materie plastiche (termoplastici termoindurenti gomma). Richiedesi esperienza quinquennale stampaggio progettazione stampi. Specificare posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino». A116785

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane 20-25anne militassolto istruzioni media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino». A116785

INDUSTRIA meccanica piazza Cattaneo assume signorina stenodattilo per controllino e aiuto ufficio. Manoscrivere indicando età studi stato famiglia, eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». Q409

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA CAPO GRUPPO TEMPI E METODI ESPERIENZA PLURIENNALE SPECIFICA MECCANICA FINE DI GRANDI SERIE PROGETTAZIONE STAMPI. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE, ZONA SALERNO, INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 1063 — TORINO».

INDUSTRIA targhe fotografo fotomeccanico veramente pratico. Telefonare 260-346. A116145

INDUSTRIALI PIEMONTESI CERCANO SIGNORINA CONOSCENZA FRANCESE POSSIBILMENTE DIPLOMATA PER CUSTODIA BAMBINA ANNI 12 E BAMBINO ANNI 8. PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 123 — TORINO». 2001

MEZZA giornata, proveta contabile, referenziata, cercasi. Manoscrivere dettagliando Casana, corso Antonelli 45.

NOTAIO cerca impiegata, abile dattilografa, 30-35anne nubile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino».

NOTAIO cerca impiegata pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1648 — Torino».

OPERAIO specializzato aggiustatore, provate tecniche, lunga pratica officina, attitudine al comando, cercasi da importante industria meccanica per mansioni assistente capo officina. Specificare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino». 1001

OTTICA foto negozio centrale cerca commesso diplomato ottico massima riservatezza referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1638 — Torino».

RAGIONIERA esperta contabilità generale bilanci cerca media azienda zona Lanmarm. Dettagliare età, referenze scrivendo «Pubblicità Stampa 1652 — Torino».

SEDICENNE lavori magazzino ufficio licenza stenodattilo carta Cost, Lamarmora 26. A116931

SIGNORINA attiva contabilità banche bilanci, referenziata, auto propria, libera subito, piccola industria cerca. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

RIZZOLI Editore offre a giovani possibilità alto guadagno e brillante carriera ambito proprie organizzazioni. Vendite rateali. Richiede presenza, cultura, attitudine contatto umano. Selezionati parteciperanno corso istruzione. Presentarsi lunedì 28, Torino, corso Vittorio Emanuele 205. Nostro Funzionario Sede presenterà selezione.

SOCIETA' A LIVELLO INTERNAZIONALE RICERCA PER UFFICIO TECNICO DISEGNATORI CONCHIGLIA, STAMPI PRESSOFUSIONE, MODELLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO».

SOCIETA' AZIONARIA INDUSTRIALE DI MEDIA IMPORTANZA, RICERCA RAGIONIERE MASSIMO 25ENNE IL IMPIEGO, DINAMISMO E CON SPIRITO ORGANIZZATIVO CUI AFFIDARE LA CONDUZIONE DELL'UFFICIO COSTITUIRA' RENZIALE IL ZIONI SOCIETARIE. INVIARE CURRICULUM, PRETESE, MANI SVOLTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7201 — TORINO».

SOCIETA' culturale assumerebbe lavori segreteria impiegata disponibile 2-3 ore giornaliere. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino». A115540

SOCIETA' COMMERCIALE ZONA PORTA NUOVA CERCA SIGNORINA INGLESE OD AMERICANA PERFETTA ITALIANO STENODATTILOGRAFIA 23/28. TELEFONARE 534.159. 0802

STENODATTILOGRAFA pratica corrispondenza materiale elet. Conoscenza francese. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino».

STUDIO GRAFICO PUBBLICITARIO CERCA ESECUTORE DEFINITIVI BIANCO NERO COLORE CARATTERI PROVATA CAPACITA'. NON PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».

TEMPI E METODI CERCA PER PROPRIO UFFICIO PERITO INDUSTRIALE CON ESPERIENZA PLURIENNALE IN CICLI DI LAVORAZIONE SISTEMA MTM PER INDUSTRIA METALMECCANICA OPERANTE NEL SETTORE MECCANICA DI GRANDI DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE, ZONA SALERNO. INDIRIZZ.: «PUBBLICITA' STAMPA 1084, TORINO».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILISSIMA sarta per signora offresi a famiglia. Telef. 562-285.

A. LIBERO pomeriggio patente B pratico città referenziato offresi fattorino lavori fiducia. Tel. 365-017.

RE mecc. pratico lavorazione stampi per prodotti farmaceutici occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2095 — Torino». A116851

AGGIUSTATORE tornitore meccanico offresi. Tel. 876-435. A116524

ASCENSORISTA esperto offresi. Telefonare 878-048.

AUTISTA fattorino 25enne patente C pratico città referenziatissimo, offresi mezza giornata sabato intero pratico consegne. Tel. 259-212.

AUTISTA offresi ditta con furgone 600 T o senza, tutto il giorno o mezza giornata. Telefonare 547-904.

AUTISTA patente C offresi. Telefono 542-375 ore 15-17.

AUTISTA patente D, libero subito, offresi anche a ore. Telef. 290-607.

AUTISTA quarantenne patente D offresi trasporti manuali fiducie viaggi, referenziatissimo, eventualmente giardiniere o vetture propria. Libero subito. Telefonare 882-448.

CAMERIERA piani lunga esperienza referenziata offresi stagione. Telefonare 593-265. A116501

(Continua a pag. 20)

Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso da 75,51 a 75,19

Le quotazioni hanno limitato il ribasso allo 0,4 per cento

Il momento era assai difficile, sia per l'arresto di iniziative provocato dalle alluvioni e dalle loro conseguenze, sia per il coincidere delle scadenze tecniche mensili - Il mercato ha dimostrato una buona resistenza di fondo, confermata dalla ripresa delle ultime sedute

La settimana borsistica è stata quasi interamente dedicata a problemi di carattere tecnico. L'inversione di tendenza e l'arresto delle iniziative in seguito all'alluvione sono state, infatti, così brusche ed improvvise da mettere in difficoltà gli operatori e la clientela differenziale. Da qui la necessità di numerose sistemazioni di partite in sospeso e di susseguirsi di riunioni irregolari con continue oscillazioni nei due sensi.

Non mancati anche diversi tentativi di pressione per approfittare dello stato di disagio generale. Ecco così spiegati i cedimenti per Anic, per Olivetti e per molti valori a scarso flottante. La flessione della Snia Viscosa può invece in parte essere attribuita alla scomparsa del suo presidente. Per la Ceramica Pozzi il cospicuo ribasso è dovuto alla pubblicazione di notizie ufficiose sul difficile andamento societario. Notevole resistenza hanno dimostrato alcuni titoli guida, Fiat in particolare. È, intanto, iniziata positivamente l'offerta di 12 miliardi di obbligazioni convertibili da parte della Rumianca. Il lavoro si è mantenuto a livelli più che discreti, con una punta massima intorno ai 2.800.000 titoli nella giornata di mercoledì.

Per la cronaca, dopo una riunione piuttosto pesante indiscrezioni, da noi anticipate ieri, circa il nome del nuovo direttore generale Altafatta carica sarà nominato il dott. Alberto Ferrari, attualmente direttore generale del Consorzio di credito per le opere pubbliche. Della delicata situazione nella Banca del Lavoro si sarebbe parlato stamani con il presidente del Consiglio Moro, anche in relazione alla vasta eco che essa ha suscitato in Italia e soprattutto all'estero. Ancora oggi della situazione bancaria italiana si è occupato diffusamente il settimanale inglese «Economist». r. s.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	18/11	23/11
Olivetti priv.	[illegible]	3.440
Finsider	703½	756
Centrale	0.131	0.136
Sisi	2.825	2.810
Generali	164.200	[illegible]
Viscosa ord.	4.465	4.405
Italsider	1.060	1.066
Montecatini	1.643	1.625
Fiat ord.	2.882	2.890
Edison	2.835	2.815
Sip	2.616	2.612
Imm. Roma	586½	587
Italcementi	15.180	15.200
Pirelli H.	3.027	3.023
Italgas	1.465	1.468

lunedì (— 0,5) e un martedì equilibrato, mercoledì il mercato subiva nuove flessioni (— 0,8), contenute solo per efficaci interventi a sostegno. Giovedì si assisteva ad una certa ripresa (+ 0,4), confermata con nuovi ricuperi nella seduta conclusiva (+ 0,55). Il numero indice chiude la settimana a 75,19 con una perdita dello 0,40 per cento rispetto al 76,51 di venerdì 18, perdita assai modesta per un momento così difficile.

Particolarmente vivaci in questo finale i mercuriferi che hanno annullato, anche per effetto di ricoperture, le perdite precedenti.

Siamo così ritornati ai prezzi di due mesi or sono e occorrerà un certo tempo per arrivare ad un definitivo assestamento del mercato. Accontentiamoci di constatare come nel complesso la quota abbia «tenuto» di fronte a realizzi relativamente importanti. Ci attende ora un periodo delicato; per dicembre sono infatti in scadenza diversi rilevanti contratti a premio la cui soluzione potrebbe richiedere un certo sforzo.

Scambi animati nel comparto del reddito fisso. Mentre per i Buoni del Tesoro si rendono necessari alcuni interventi a gli industriali risultano piuttosto offerti, per i più importanti parastatali si nota un buon equilibrio a prezzi resistenti.

Renato Cantoni

Rinviate le nuove nomine per la Banca del Lavoro

La riunione del Comitato del Credito avrà luogo la settimana prossima; ieri Colombo e Carli erano impegnati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 novembre.

La riunione del Comitato del credito e risparmio che doveva occuparsi oggi della crisi al vertice della Banca Nazionale del Lavoro, provvedendo a nominare il nuovo direttore generale, non ha avuto luogo perché sia il ministro Tesoro Colombo il governatore della Banca d'Italia Carli sono stati impegnati a Palazzo Chigi nella riunione interministeriale che ha esaminato le modifiche da apportare al Piano quinquennale di sviluppo economico.

Come ha dichiarato uscendo da Palazzo Chigi il ministro Colombo, il Comitato credito e risparmio si riunirà nella prossima settimana provvedendo a normalizzare la situazione di crisi determinata gruppo dirigente della Banca del Lavoro. Risultano oggi confermate

NOTE DI AGRICOLTURA

Il grano dopo le piogge

Dove l'acqua è ristagnata per molti giorni, le piantine sono [illegible] o deperite - In certi terreni l'impossibilità di lavorarli ha limitato le semine - E' necessario intervenire subito, con concimi complessi e prodotti azotati - Varie possibilità per le colture primaverili

Il cattivo andamento della stagione autunnale venne aggravato dalla eccezionale ondata di maltempo proprio nel periodo in si eseguivano le semine del grano. Infatti ha piovuto molto negli ultimi cinque giorni di ottobre e nella prima decade di novembre.

Mentre nelle plaghe del Settentrione, nei terreni sciolti e permeabili le semine si sono eseguite completamente quasi ovunque, in quelli di medio impasto invece vennero parte ostacolate e ritardate e nelle terre pesanti argillose gli investimenti a grano furono limitati per la impossibilità di entrare con le macchine nei

Nelle zone risicole, dove il grano succede al riso, solo poca superficie si è potuta arare e seminare; in questi giorni con il bel tempo si procedeva ancora alle semine usando trattori con munite di gabbie e collegati con macchine per la semina a spaglio come si pratica per il riso. Anche nelle zone ove si raccolse il granoturco tardivo non ovunque le semine state ultimate. In questi giorni si è notato che in certi terreni, specie in quelli tenaci, la semente è germinata e poi le piantine sono morte per asfissia o quindi si riscontrano diradamenti in varia misura i quali abbasseranno la produzione media unitaria. Nelle terre dove l'acqua è ristagnata per molti giorni le piantine sono morte o deperite.

Nelle settentrionali ormai non è più consigliabile procedere alle semine, mentre nell'Italia centro-meridionale continueranno anche in dicembre.

Stante l'attuale situazione è indispensabile aiutare subito tutte le coltivazioni in atto con adeguate dosi di concimi azotati di pronta azione, tipo nitrato di calcio, nella dose di 90-120 chili per ettaro e per tre volte alla distanza di venti giorni circa. Per coloro che non hanno somministrato concimi fosfopotassici alla semina, conviene impiegare fertilizzanti complessi formulati aventi un alto titolo di azoto, tipo 20-10-10, 25-10-0 oppure adoperare il 10-10-10 o l'8-12-9 intervenendo — in questi ultimi due casi — dopo 15-20 giorni con nitrato di calcio. Per le semine primaverili grano, dalla metà febbraio in poi, non si possono esprimere pareri attendibili poiché l'esito dipende dalmente dall'andamento stagionale. Un tempo si usava varietà Mentana e Tevere ora introvabili, mentre attualmente si adattano, abbastanza, le varietà Mara, Gemelli, Funo e Generoso.

La situazione della coltura granaria è diversa da ambiente ad ambiente e qui non si possono dare ragguagli dettagliati. Però è indubbio che le rilardate e mancate nonché i danni subiti dai seminati, incideranno in modo notevole sul prossimo anno, anche al grano si potranno sostituire in primavera altre colture: come il granoturco, l'avena, le foraggere, il od altro. E' prevedibile, comunque, che la produzione granaria nel 1967 sarà assai inferiore al fabbisogno nazionale.

Carlo Rava

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento Soc. O.C.R.A.

Il Giudice Delegato al fallimento ha disposto la vendita a trattativa privata di

MACCHINARI LA LAVORAZIONE DI ALBERI A CAMMES ed altri AUTORICAMBI

Coloro che hanno interesse a proporre offerte possono prendere visione delle macchine e dei materiali in vendita, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 nei giorni di giovedì 1° e sabato 3 dicembre, presso lo Stabilimento O.C.R.A. di Alice Castello (Vercelli), via Cavaglià, 18.

Le offerte per acquisti, accompagnate da assegno bancario per importo pari al 20 %, dovranno pervenire al curatore dott. Giuseppe Sala — commercialista in Vercelli — Piazza Palazzina n. 1 entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1966.

Il Curatore dr. G. SALA

TRIBUNALE DI MONDOVI'

Fallimento S.p.A. CARTIERA DI BAGNASCO
Giud. Deleg. Dr. E. Della Torre
Curatore Rag. F. Jemina

V E N D I T A
IN UN UNICO LOTTO
CON INCANTO

dei terreni - fabbricati - impianti - attrezzature - derivazioni - centraline elettriche - mobili ed attrezzature uffici - il tutto costituente il modernissimo complesso industriale «Cartiera di Bagnasco» tuttora in produzione ed attivo in tutti i settori, al prezzo d'asta di Lire 112 milioni.

La vendita è fissata per il giorno 17 Dicembre 1966, ore 10, nella sala udienze del Tribunale di Mondovì.

Tempo utile per la domanda (in bollo da 600) con cauzione di Lire 11 milioni e deposito spese Lire 3 milioni, fino al 16 Dicembre 1966, ore 12, presso la cancelleria fallimentare.

Misura minima dell'aumento L. 200.000.

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 6 Dicembre 1966, alle ore 11, presso la Sede della Cooperativa Muratori Canavesani in Ivrea - Via delle Miniere, 6 - innanzi al Commissario Liquidatore Dott. Amoroso, assistito dal Notaio Dott. Oscar Marcoz, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita in blocco ed in contanti, con aumento non inferiore a L. 50.000, del prezzo base complessivo stimato di L. 8.102.300 di attrezzature da cantieri edili e beni mobili di proprietà della predetta Cooperativa descritti nella perizia Prola di giugno 1966.

L'aggiudicazione sarà immediata e definitiva anche nei confronti di un solo che abbia presentato offerta

Per chiarimenti rivolgersi allo Studio del predetto Notaio in Ivrea, via Circonvallazione 108

Ivrea, 25 novembre 1966.

Il Commissario liquidatore
F. PAOLO AMOROSO

MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di ORTALDA Luigi fu Giovanni e fu Bonfante Vittoria, nato a San Sebastiano Po (Torino) il 25 settembre 1890, emigrato nella Repubblica Argentina nel 1912, che dal 1937 non diede più notizie di sé, è invitato a far pervenire le notizie relative allo scomparso al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. ARTURO FILIPPI

AUTOSTRADA CEVA - SAVONA

Società per Azioni - SEDE IN TORINO
Capitale Soc. L. 15.000.000.000

PAGAMENTO INTERESSI E TITOLI ESTRATTI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da Giovedì 1° Dicembre 1966, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 3,50 %, 1960-1990, contro ritiro della cedola n. 12

Dalla stessa data saranno rimborsabili, al valore nominale, i certificati obbligazionari seguenti estratti nel primo sorteggio effettuato il 3 Ottobre 1966, contro presentazione dei certificati stessi muniti delle cedole dal n. 13 al n. 40:

— taglio da 25 obbligazioni: dal n. 227 al n. 317
— taglio da 50 obbligazioni: dal n. 3.600 al n. 3.864
— taglio da 100 obbligazioni: dal n. 6.969 al n. 7.282
— taglio da 500 obbligazioni: dal n. 13.166 al n. 13.288
— taglio da 1000 obbligazioni: dal n. 17.909 al n. 18.038

L'elenco dei titoli estratti è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'affissione agli Albi camerali e distribuito alle Banche incaricate del rimborso.

Il pagamento degli interessi e il rimborso dei titoli estratti saranno effettuati presso la sede della Società in Torino - Via Silvio Pellico n. ed ipotre presso le e dipendenze degli Istituti seguenti:

Banca Commerciale Italiana - Banca Mobiliare Piemontese - Banco Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Istituto Bancario Italiano Lavoro

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1949-74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da giovedì 1° dicembre 1966 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 35.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Bancari.

[illegible] E C. S.p.A.

SEDE IN MILANO
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

[illegible]

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° Dicembre 1966, saranno in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7 % emissione 1956, contro ritiro della cedola n. 21.

VENDITA LOTTI DI TERRENO EDIFICATORIO

Le Ferrovie dello Stato vendono a trattativa privata multipla i seguenti lotti di terreno, siti in Roma, in fregio a Via Tripolitania e via Tripoli:

LOTTO L	mq. 6778	L.	1.355.600.000
LOTTO H	mq. 1761	»	281.760.000
LOTTO G	mq. 1775	»	269.800.000
LOTTO I	mq. 2066	»	330.560.000

Scadenza offerte: 16 dicembre 1966.

Per informazioni rivolgersi al Compartimento FS. di Roma - Divisione Lavori - Sezione patrimoniale - Via Marsala, 9 - Roma.

La media Dow Jones degli industriali è passata da 809,40 a 803,34

Wall Street sembra irrequieta per l'andamento dell'economia

La Borsa americana, dopo avere riconosciuto necessario un raffreddamento del lungo periodo di «boom», ora è scontenta che l'espansione non continui prima - Il mercato si è ripreso nell'ultima seduta

(Nostro servizio particolare)

New York, 26 novembre.

Le flessioni delle due ultime riunioni della settimana proseguite nei primi due giorni di questa; mercoledì sera, malgrado un lieve progresso, la Dow Jones degli industriali ancora sotto quota 800 a 796,85. Ma si era alla vigilia del «Thanksgiving Day», festa che per molti operatori preludeva ad un lungo week-end fino a lunedì prossimo.

I tre giorni passati in Borsa in una atmosfera tranquilla, ma di prevalente cattivo umore, un modesto volume affari (media giornaliera appena superiore ai sette milioni di titoli), e sotto l'impressione di poco piacevoli notizie economiche, le quali però dovevano essere già scontate. L'auspicato raffreddamento dell'economia nazionale è in atto, e dopo averlo desiderato ed averlo riconosciuto necessario è strano che la Borsa sembri ora rammaricarsene.

Il sottofondo del mercato rimane però stabile, e la posizione tecnica ineccepibile. Se ne è avuta la prova ieri, benché la giornata di lavoro fosse isolata fra la vacanza di giovedì e il week-end. I prezzi hanno incominciato a livellare fin dalle prime battute, e le richieste si sono fatte di [illegible] man mano più insistenti. In presenza di una controparitin impreparata, alla fine della riunione, troviamo la Dow Jones degli industriali a 803,34 con un progresso di 0,52 punti rispetto alla chiusura precedente. La media perde però nella settimana 6,06 punti, passando da 809,40 di venerdì 18 a 803,34 di ieri.

a.

Zurigo: da 168,9 a 164,3

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, novembre.

(p.) *Le rinnovate incertezze circa la politica finanziaria, la scarsa liquidità e i ribassi di Wall Street hanno tenervosito la Borsa. Nelle prime tre riunio i della settimana, il mercato ha subito diffuse cedenze.*

Nella seconda parte della settimana, la tendenza al ribasso si è arrestata, e il mercato è stato più attivo, ma irregolare, occupato a correggere qualcuna delle maggiori perdite registrate precedentemente. L'indice generale ha registrato un leggero regresso, chiudendo settimana a 164,3, contro 168,9 del 18 novembre.

Francoforte: 90,40 (90,12)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 26 novembre.

(m.) *Il mercato è stato, nelle prime due riunioni di affari e improntato al ribasso; a partire da mercoledì, l'atmosfera è migliorata, sotto l'impressione che le trattative per la formazione del nuovo governo si fossero avviate sulla via giusta mentre dal punto di vista tecnico hanno avuto ecc favorevole in borsa le dichiarazioni del dottor Karl Blessing, Presidente della Banca Federale, secondo le quali sono speranze nelle possibilità di una prossima «ripartura» del mercato dei capitali.*

Il movimento di ripresa è continuato e si è accentuato ieri. L'indice generale chiude 90,40, contro 90,12 del 18 novembre, annullando quasi tutte le perdite della prima parte della settimana.

Torino il convegno

Il consumo di dolci in Italia è al più basso livello del Mec

Occorre diminuire quelle imposte che risalgono a quando questi prodotti erano considerati un lusso e rivedere le norme sulle sofisticazioni

L'alimentazione dolciaria in Italia è ancora soprattutto irrazionale, nonostante un certo incremento dei consumi tocchi il culmine nel '63 e poi ridiventi momento della difficile congiuntura economica. Questo il tema del convegno organizzato dall'Unione Italiana Consumatori a Torino, presso la Camera di Commercio, che si è concluso ieri. Presiedeva la seduta il prof. De Castro, ordinario di statistica all'Università Torino.

Il prof. Ercole Calcaterra, dell'Università di Trieste ha detto: «*Negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il livello del consumo individuale ed è diminuito il divario tra livello italiano e quello degli altri paesi della Cee. Tuttavia per l'Italia si hanno ancora valori molto bassi: contro 21 kg. annui pro capite dei Paesi Bassi, 17,8 del Belgio e Lussemburgo, 12,7 della Germania Occidentale, 12,3 della Francia e una media di 12,4 del complesso Cee, in Italia abbiamo un consumo medio di 8,6 kg. all'anno per abitante*».

Sul mercato italiano dello zucchero ha parlato il prof. Sergio Vaccà, dell'Università di Genova. Dopo elevato che ogni il *pro capite* in Italia è di 24,4 kg, contro 21,6 in Francia, 32,0 in Germania, 37,8 in Belgio e 44,2 in Olanda, l'oratore detto che «*Il prezzo dello zucchero dovrà comunque ridursi in futuro per allinearlo a quello del Mec*».

Il prof. Aldo Scotto, dell'Università di Genova, ha riferito sulle imposte di fabbricazione e di consumo: «*Sono imposizioni indirette speciali, ingiustificate oggi che il consumo dei dolci è considerato non più un lusso ma una forma alimentare, specie per i bambini. Purtroppo è un'imposta di relativa facilità di accertamento e riscossione da parte dell'erario*». Il dott. Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione Consumatori, ha riassunto le risultanze del convegno ed ha aggiunto: «*Quanto alle frodi e sofisticazioni, ancor troppo diffuse, le norme legislative nel settore dolciario incidono negativamente sulla vigilanza e repressione della polizia. Bisogna favorire l'unificazione legislativa della materia alimentare, con poche ma esemplari sanzioni comuni, differenziate per tipi di alimenti, onde superare le formulazioni generiche di difficile interpretazione dinanzi al continuo evolversi dell'industria alimentare moderna. Verrebbe soprattutto garantita la certezza della qualità del prodotto e sarebbe più evidente il rapporto qualità-prezzo*».

b. a.

Alla Borsa di Parigi i progressi più forti dell'ultima settimana

L'indice è salito da 87,6 a 92,9 (+ 6,05 per cento)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, novembre

(c.) *Dopo due giornate di ribassi, da mercoledì in avanti il rialzo delle quotazioni è stato generale e notevole. Nelle tre ultime sedute l'indice dei valori francesi ha guadagnato il 6,05% e nella settimana passa da 87,6 a 92,9, con un progresso del 6,05%.*

Il risultato è dovuto a un vasto movimento di rivalutazione, determinato dagli aumenti eccezionali di alcuni titoli, per i quali sono in corso o in preparazione offerte pubbliche di acquisto.

Il governo fa di tutto per attenuare la dimostrata impressione che aveva fatto in Borsa una recente sarcastica dichiarazione del presidente della Repubblica. «La politique ne se fait pas à la corbeille» Le ultime parole del Primo ministro hanno quindi lasciato ben altro significato.

Si può sperare che la rinata fiducia permanga e si rafforzi, specialmente nella clientela privata

Londra: da 386,8 a 391,6

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 novembre

(b.) *La settimana è stata positiva per i valori nazionali: con un volume di affari piuttosto nutrito, i titoli industriali hanno proseguito nel cammino ascendente, anche se non chiudono ai massimi della settimana. L'indice «Reuter» degli industriali infatti passa da 386,8 di venerdì 18 a 391,6 di ieri, dopo aver toccato il massimo mercoledì, a 393,2.*

Il libro bianco governativo, col quale viene prolungato di altri mesi il congelamento dei dividendi delle retribuzioni (queste ultime poche e specifiche eccezioni), e della altre restrizioni in vigore, non è stato in complesso male accolto dalla confederazione delle industrie britanniche, mentre ha suscitato molto malumore negli ambienti sindacali.

Sesta estrazione premi al del Tesoro 1970

Roma, 26 novembre

Alla Direzione generale del Debito pubblico, è avvenuta la sesta estrazione per l'assegnazione di premio

milioni di lire, quattro di milioni e 20 di un milione a ciascuna serie Buoni del Tesoro novennali scadenza 1° gennaio 1970. I premi pagabili a decorrere dal 1° gennaio 67.

Il premio di 10 milioni lire è stato assegnato al buono n. 1.556.379. I quattro premi di 5 milioni sono stati assegnati ai buoni n. 372.829; 636.539; 874.211; 1.277.882. I venti premi di un milione seguenti buoni: n. 91.081; 184.883; 242.202; 419.649; 427.133; 539.494; 730.451; 746.035; 1.064.256; 1.320.095; 1.360.828; 1.479.625; 1.518.501; 1.657.647; 1.709.377; 1.859.612; 1.856.015; 1.801.121; 1.979.751; 1.987.988

(Ansa)

Assemblee e dividendi

Sai — La SAI, Società assicuratrice industriale — ha convocato per il 20 dicembre un'assemblea straordinaria, per deliberare, prima il frazionamento delle azioni da 20.000 lire nominali a 1000 lire; quindi, l'aumento del capitale da 3 miliardi 200 milioni a 4 miliardi 800 milioni, in linea gratuita. Ad esempio ogni detentore di 2 azioni vecchie le vedrà frazionate in 40 azioni nuove e riceverà 5 azioni nuove gratuitamente.

Fondiaria Vita — Lunedì, 28 novembre, si inizierà l'aumento di capitale gratuito della Fondiaria Vita, da 4 miliardi a 5 miliardi di lire.

Assicurazioni Milano — La Compagnia d'assicurazione di Milano ha convocato l'assemblea degli azionisti per il 6 dicembre prossimo, per elevare il capitale da 3 miliardi a 3,6 miliardi, con maggiorazione del valore nominale delle azioni da 2500 a 3000 lire.

Venchi Unica — All'assemblea della Venchi Unica, che si terrà a Torino il 13 dicembre, verrà proposto un dividendo lire 7,50 per azione da 100 lire nominali (l'anno scorso lire 8,50).

Consorzio per il bacino di carenaggio a Trieste

Trieste, 26 novembre

Con un atto sottoscritto dall'Iri, dalla Camera di Commercio del Comune dalla Provincia e dalla Cassa di Risparmio di Trieste è stato costituito oggi il Consorzio per il bacino di carenaggio del porto di Trieste.

NOTIZIE dalle AZIENDE

LA DITTA CASTIGLIONI DI CORBETTA FESTEGGIA IL 60° DI FONDAZIONE

Ricorre quest'anno il 60° fondazione della Ditta Castiglioni di Corbetta (Mi), produttrice di fiori e piante in plastica.

Fondata nel 1906 dai fratelli Emilio, Attilio e Clemente Castiglioni, la ditta si specializzò rapidamente nella fabbricazione fiori e ghirlande metallo, sviluppandosi gradatamente fino al 1921, anno in cui l'impiego della celluloide nella produzione dei artificiali determinò un ulteriore rapido potenziamento delle capacità produttive dell'Azienda.

Dopo la forzata pesante parentesi dell'ultima guerra, Ditta Castiglioni riprese intelligenza e volontà il suo importante ruolo produttivo settoriale: così come con intelligenza e volontà ricorse allo sfruttamento del polietilene per dare una nuova e maggior grazia, fatta di leggerezza, di flessuosità e di colorazioni stupende che, esteticamente, li accomunano a quelli che da sempre la tura

Oggi la Ditta Castiglioni, aggiornato amministrata dal titolare rag. Fandro Castiglioni, è all'avanguardia nella produzione settoriale italiana e i suoi fiori trovano acquirenti non solo in Italia, ma in molte parti del mondo, anche lontanissime.

LA TARGA D'ORO BOUTIQUE 1966 CENTRI DELLA MARUS

Con una solenne cerimonia al Circolo della stampa di Milano, alla presenza di Autorità, giornalisti ed operatori economici, è consegnata ai Centri della Confezione Marus la Targa d'Oro Boutique per l'anno 1966.

Questo riconoscimento viene a premiare l'attività dei Centri Marus nel settore della distribuzione dell'abbigliamento e della confezione pronta, settore nel quale i Centri Marus operano con le più moderne e attuali tecniche per il consumatore sempre migliore rapporto tra venditore ed acquirente.

I Centri della Confezione Marus sono oggi 27 ed operano in tutta Italia nelle città di Torino, Biella, Milano, Venezia, Mestre, Bologna, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Livorno, Napoli, Palermo, Catania.

I Centri della Confezione Marus sono felicemente inseriti nella vita economica e sociale della collettività con nuove tecniche di vendita, sempre rispettose della personalità del consumatore, la leale informazione ed efficiente richiamo pubblicitario.

CEDOLE IN SCADENZA

Dal 1° dicembre la Cassa di Risparmio di Torino, nelle sue 180 Sedi di Torino, del Piemonte e della Valle di Aosta, accetta in versamento sui libretti di risparmio e sui conti correnti le cedole con scadenza 1° gennaio 1967. Il deposito anticipato eviterà affollamenti e conseguenti perdite di tempo

Per maggior comodità, depositate i Vostri titoli in amministrazione, il che Vi garantirà dal pericolo di furti o smarrimenti e Vi assicurerà il tempestivo incasso degli interessi, dei dividendi e dei premi sorteggiati, il controllo delle estrazioni, l'esercizio dei diritti opzione

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDATA NEL 1827

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

KODAK S. p. A.

Per il potenziamento del proprio Reparto Recordak - Prodotti Microfilm

RICERCA in TORINO

TECNICO DI MANUTENZIONE

Si richiede:
- perito elettrotecnico
- età compresa tra i 25 e i 30 anni
- obblighi militari assolti
- patente di guida
- precedente esperienza nella manutenzione di apparecchiature comprendenti circuiti elettronici

Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Kodak S.p.A. - Via Vittorio Pisani, 16 citando « Selezione R-T »

Ottime condizioni e prospettive di carriera per **TECNICI LAUREATI E DIPLOMATI** di consolidata esperienza nei settori:

- **Progettazione televisori e componenti televisione**
- **pratica progetti televisori**
- **Studio linee di lavori per produzione di grande serie di apparecchi piccola elettromeccanica**
- **Disegnatori impianti elettrici per esigenze impianti generali**

ASSUMEREBBE MILANO

La prima selezione per i colloqui verrà fatta soltanto sulla base di quanto esposto dettagliatamente nel curriculum vitae e di quanto sarà indicato come pretesa iniziale.

CASELLA 341/T SIP — MILANO

STABILIMENTO TORINO

AIUTO età anni possibilmente con esperienza generica campo elettrotecnica. Si darà preferenza ad elementi che abbiano atta studiando elettrotecnica scuole professionali.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2051 — TORINO

Industrie Chimiche - Albisola Capo

ricerca AGENTI

per i seguenti settori:
Alberghi e comunità - Parrucchieri - Drogherie Autorimesse - Industrie metalmeccaniche.

I nostri agenti sono informati della presente ricerca.

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE COTONIERA PIEMONTESE

cerca

ASSISTENTI TESSITURA

Per propri stabilimenti lavorazione articoli fini.

Inviare dettagliato curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 111 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA

assume MACCHINISTE
e STIRATRICI
APPRENDISTE MACCHINISTE

PRESENTARSI: VIA GROSCAVALLO 11 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA RESINE

per potenziamento quadri produttivi CERCA:
- 1 CAPO
- 1 VICE CAPO
- 1 CAPO
- 1 CAPO SPALMATURA ESPANSI
- 1 VICE CAPO SPALMATURA

Indispensabile specifica competenza nel ramo. Inviare curriculum dettagliato. Referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 12 — MILANO. Si garantisce massima riservatezza

---

AZIENDA PROFUMERIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

PRODOTTI FORTEMENTE

cerca

AGENTE DI VENDITA PER PIEMONTE E LIGURIA

SI OFFRE: rimborso spese, provvigione, premi elevati, inserimento in Azienda modernamente organizzata e in espansione.

SI RICHIEDE: esperienza nel della profumeria, età non superiore ai 35 anni, macchina propria; data preferenza ai residenti nella città di Torino.

Curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 17 — MILANO

Società italiana consociata di importante

cerca

CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

laureato in economia e commercio, con buona esperienza di contabilità generale e industriale, bilanci, budgets e controllo di gestione, indispensabile conoscenza della lingua inglese.

Offresi retribuzione adeguata alle reali capacità ed ai livelli già raggiunti a favore interessante in azienda in fase di rapida espansione.

Inviare curriculum manoscritto dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 7133 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO

CERCA SEGRETARIA per la direzione tecnica ragioniera e segretaria d'azienda steno-dattilografa, almeno scritta, di due lingue straniere. Specificare luogo e data di nascita ed esperienze precedenti.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7063 - TORINO

Per affrontare ulteriore espansione in campo elettronico
AMP ITALIA S.p.A. cerca
PRODUCT ENGINEERS

Requisiti richiesti: laurea in ingegneria - specializzazione ed esperienza almeno triennale in campo elettronico od elettromeccanico - ottima conoscenza lingua inglese.
Si offrono buone possibilità di carriera in organizzazione dinamica con retribuzione adeguata alla capacità ed esperienza. Indirizzare dettagliato curriculum scritto direttamente a: AMP ITALIA S.p.A. - Via F.lli Cervi 15 - COLLEGNO (Torino)

L'Azienda A.M.S.E.A.
di CASELETTE (Torino)
Strada Statale 24

ricerca

Aggiustatori-Montatori
Stampisti
Alesuaristi
Fresatori
Tornitori
Operatori presse

Presentarsi tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 17.

LA CALMIC S.p.A

cerca

OPERAIO

per installazione e manutenzione lamest apparecchi di deodorizzazione e disinfezione.

Si RICHIEDONO: solide nozioni meccaniche ed elettriche, patente guida e possibilità spostamenti Piemonte e Liguria Sede lavoro Torino

Si OFFRONO: inquadramento 2ª categoria operai, stabilità lavoro, automezzo e rimborso spese.

Scrivere a: PUBBLICITA' BATTISTONI Casella 24/A. MONZA

Una grande industria di rilievo internazionale cerca:

DUE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

da affiancare ai direttori di stabilimento.

LA MANSIONE COMPORTA
- la formulazione dei budgets
- il controllo gestionale
- l'analisi dei costi
- l'assistenza tecnico-economica alla produzione

SI RICHIEDONO
- laurea in ingegneria o in economia
- esperienza in attività di controllo gestionale di produzione industriale

L'inserimento avverrà ad livello di retribuzione che, tenendo conto della esperienza maturata, assicuri ai candidati prescelti un interessante miglioramento.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 20 — MILANO

VIC ITALIANA

Industria produttrice di ben noti, introdotti, apprezzati materiali isolanti e speciali per l'**EDILIZIA** e l'**INDUSTRIA**, fra i quali la

VERMICULITE espansa e suoi derivati e composti,

CERCA AGENTI TORINO- per le sottoindicate provincie del **PIEMONTE** esclusivi, eventualmente con deposito, residenti **ASTI - CUNEO - VERCELLI (escluso Biella)**

REQUISITI: aventi i seguenti assolutamente indispensabili primarie referenze, buona dinamica organizzazione commerciale, ottime relazioni ed introduzione presso Imprese, Progettisti, Uffici tecnici, Enti.

VIC ITALIANA S.p.A.
MILANO - Via T. Salvini, 2

AZIENDA PROFUMERIA

cerca

AGENTE PER VENDITA PRODOTTI FORTEMENTE RECLAMIZZATI NELLE FARMACIE

RICHIEDE: introduzione nel settore delle Farmacie, età non superiore ai 35 anni, macchina propria: sarà data la preferenza ai residenti nella città di Torino.

OFFRE: rimborso spese, provvigione, premi elevati, inserimento Azienda modernamente organizzata e in espansione.

Curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

Importante Industria Gomma
RAMO AUTOMOBILISTICO
SEDE IN TORINO

CERCA INGEGNERE NEOLAUREATO
PER UFFICIO STUDI E PROVE

Scrivere dettagliando curriculum, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 7575 - TORINO

Una azienda mercantile d'importanza internazionale operante nel settore tessile con sede a Milano ricerca:

Stilista specializzato nel settore confezione maschile

Questa persona deve assistere la direzione generale della azienda nella messa a punto dei campionari confezioni uomo.

La persona che cerchiamo deve essere:
- **una esperienza approfondita o acquisita come bayer di una qualificata azienda commerciale o nell'ufficio creazione di importante azienda di confezioni.**
- **deve essere in grado di condurre trattative a direzionale con industrie italiane o straniere trattando sia degli aspetti estetici come di quelli tecnici economici delle differenti produzioni.**
- **la della lingua inglese rappresenta un requisito preferenziale.**

La persona prescelta avrà una interessante retribuzione iniziale integrata con adeguati incentivi e con possibilità di concreti miglioramenti nel futuro.

SCRIVERE A: PUBBLICITA' STAMPA 14 — MILANO

WIR SUCHEN EINE

SEKRETÄRIN

fur Fremdsprachenkorrespondenz nach Diktat und selbständig. Verlangte Sprachen: deutach, englisch und/oder französisch, eventuell spanisch.

Sie finden bei uns einen modernen Betrieb mit guter Bezahlung und angenehmem Arbeitsklima.

Eintritt sofort oder nach Vereinbarung.

Schreiben oder telephonieren Sie

Officine Meccaniche:
G. CERUTTI S.p.A., CASALE MONFERRATO (Al.) - TEL. - INT.

IMPORTANTE CONFEZIONI MASCHILI

facente parte importante gruppo internazionale e primaria nel campo qualitativo RICERCA per la sua Sede in Toscana

COMPRATORE STYLIST

Età max anni 40. Esperienza acquisita presso industrie del settore, tessili o grossisti. Il candidato dovrà possedere una ottima conoscenza dei tessuti e del mercato tessile con particolare riguardo al settore della lana. Inoltre, data la esigenza estetiche della clientela della ditta a livello internazionale, egli dovrà essere dotato di particolare sensibilità e gusto nella scelta dei colori per una soddisfacente impostazione del campionario.

La conoscenza della lingua inglese costituisce elemento preferenziale.

Il livello retributivo offerto è particolarmente interessante e tale da soddisfare le aspirazioni di candidati veramente qualificati. La risposta incompleta o reticenti non saranno prese in considerazione.

Si assicura la massima riservatezza.

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 1888 — TORINO.

INDUSTRIA INTERNAZIONALE CONFEZIONI

CON SEDE TOSCANA

assume

ANALISTA TEMPI E METODI

Età max anni 30. Perito industriale. Esperienza minima due anni analoga posizione in azienda di confezione in serie. Spiccate attitudini alle relazioni umane. La conoscenza della lingua inglese costituirà elemento preferenziale. Dettagliare curriculum indicando referenze e pretese.

Le risposte incomplete o non esaurienti non saranno prese in considerazione. Si assicura la massima riservatezza.

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 1887 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA
EDILI

ricerca

validamente introdotto alle quali affidare la rappresentanza della propria produzione nelle seguenti zone: Milano e Lombardia - Trentino - Umbria - Toscana - Veneto.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 133 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MOBILI IN LAMINATO PLASTICO

ricerca esperto operatore direttore,

conoscenza perfetta moderne linee automatiche di. Inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti. Manoscritto curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 7218 — TORINO.

IMPORTANTE

PROGRAMMATORI 360 IBM
con buona esperienza IBM

SI OFFRE: inquadramento e retribuzione adeguata effettive capacità. Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO

EDIT - PLAST

STRADA SETTIMO 404 - TORINO - TELEFONO 242.525

potenziamento officina FRESATORE, TORNITORE, AGGIUSTATORE prima categoria e MECCANICO.

LA Monda Knorr

una principali aziende del settore alimentare, assume giovani e

VENDITORI

residenti a Torino e provincia offrendo la possibilità di svolgere un'attività di larga iniziativa nell'ambito di una moderna organizzazione commerciale.

Sono richieste spiccate attitudini per la vendita e cultura a livello di scuola media superiore. La retribuzione prevede uno stipendio base, diaria e rimborso spese. Età richiesta 20-24 anni. È necessario precisare l'età ed il titolo di studio. Indirizzare offerta dettagliata a:
S.p.A. - PIAZZA EMILIA, 9 - MILANO

FARMACEUTICA

assume

Giovane elemento primo ordine
LAUREATO in Farmacia e Discipline Scientifiche
PER PROPAGANDA MEDICA
Alessandria e provincia.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

Importante Metalmeccanica Torino cerca:

DISEGNATORE 2ª CATEGORIA: Esperienza stampi ed attrezzature lavorazione lamiera.

SEGRETARIA: Esperienza almeno triennale di lavoro ed ottima francese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 25 - TORINO

CERCASI CHIMICO

INGLESE, patente auto, per impiego TECNICO COMMERCIALE. — CHIMICA - Ufficio di Torino - Via Boscaglioni 4 -

---

l'ampliamento della propria organizzazione commerciale in Italia

la ELLI, ZERBONI C. S.p.A. - TORINO

operante nel dell'utensileria di precisione, interessata ad per:

UFFICI DI VENDITA E RETI RIVENDITORI

giovani diplomati o comunque di buona cultura, esperienza diretta di vendita che desiderino fare della vendita la loro professione ed operare in organizzazione commerciale modernamente guidata. I prescelti seguiranno un corso di formazione a spese dell'azienda.

I candidati, per i quali è richiesta un'età non superiore ai 35 anni, dovranno inviare il curriculum indicante: posizione cui si aspira, età, studi fatti, esperienza di lavoro, alla **ELLI, ZERBONI & C. S.p.A. - TORINO - Corso Venezia 11 - Ufficio Selezione del Personale.**

Tutti i candidati riceveranno una risposta: le eventuali spese di viaggio sostenute per la convocazione verranno rimborsate.

VENDITORI SCATOLE E ARTICOLI IMBALLAGGIO

che desiderano abbinare al loro altro articolo imballaggio di grande consumo, già notevolmente affermato in Lombardia, Veneto, Emilia, ditta rivolto internazionale **CONCEDEREBBE RAPPRESENTANZA** Torino e provincie limitrofe.

Alte provvigioni, notevoli possibilità sviluppo lavoro
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 13 — MILANO

COMPAGNIA FRANCESE

per la zona di Torino

Rappresentante Tecnico Commerciale

esperienza almeno quinquennale campo autoveicoli industriali. Età 28-40 anni.

L'interessato effettuerà periodo di addestramento in Francia la Casa Madre.

La perfetta lingua francese è indispensabile, l'trattamento adeguato alle capacità.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

TECNICO ALTO LIVELLO

nel settore radiatori per automobili, con vasta conoscenza del mercato e della tecnologia relativa
CERCA non del .
Scrivere a: CASELLA 330/T — SIP — MILANO

IMPORTANTE DITTA EDITRICE-MUSICALE

CERCA bella presenza - Altezza non superiore a m. 1,65 massimo venticinquenni telefono 544.666 ufficio.

COMMISSIONARIA AUTOMOBILI FIAT

offre la possibilità di specializzarsi in una qualificata attività di vendita esterna nella città di Torino.

REQUISITI RICHIESTI: istruzione almeno media; dinamismo; facilità di espressi; capacità di contatti e persuasione; obblighi militari assolti. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7068 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA, per la vendita di prodotti alimentari di base, **VENDITORI** per TORINO e PROVINCIA.

Condizioni interessanti.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

INDUSTRIA PIEMONTESE MACCHINARIO TESSILE

CERCA per immediata assunzione:

CAPO REPARTO LAVORAZIONE LAMIERE

di piccola e media serie con capacità di comando e con esperienza pluriennale nelle tracolature e nell'impiego delle macchine tradizionali della lavorazione lamiere (punzonatrici, cesoie, piegatrici, presse e saldatura elettrica e autogena).

Inviare curriculum vitae e referenze a: Pubblicità Stampa 55 - Torino

---

CONFEZIONI MASCHILI
SUA SEDE

primaria in campo qualitativo

VENDITORI DIRETTI

Ottima cultura e presenza e con buona esperienza di vendita diretta acquisita presso altre industrie del settore.

Età 25-35 anni. La conoscenza della lingua inglese sarà elemento preferenziale. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1085 - TORINO

CERCASI DISEGNATORE PARTICOLARISTA

esperto attrezzature meccaniche.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7208 — TORINO

VI INTERESSA UNA ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA PROMOZIONE VENDITE?

Offriamo un lavoro dinamico che comporta frequenti trasferte, da svolgere a contatto con il pubblico e posizione

SOVRAINTENDENZA NELLE CAMPAGNE PUBBLICITARIE DI VENDITA

(senza che questa risulti la parte predominante del lavoro ma soltanto l'aspetto occasionale), costituito soprattutto dalla distribuzione di buoni sconto e campioni omaggio presso l'abitazione di privati a mezzo propagandiste all'uopo reclutate.

Ricerchiamo pertanto giovani di età compresa fra i ed i 30 anni, forniti almeno del diploma di scuola media superiore, muniti di patente automobilistica, dalla spiccata iniziativa e senso di responsabilità, portati all'organizzazione lavoro, residenti a Torino (esclusa la provincia).

Si tratta di assunzione a tempo indeterminato con inquadramento nella categoria impiegatizia dell'industria chimica ed il trattamento economico previsto può ritenersi elevato. Gli interessati, qualora in possesso di tutti i requisiti sopraindicati, potranno sottoporci domanda di assunzione, indicando eventuali precedenti di lavoro, indirizzando a:

COLGATE PALMOLIVE S.p.A. (Prs)
Casella postale n. 3295 - Milano

Al Concilio era il più giovane prelato

Nominato vescovo a Ivrea l'ausiliare del card. Lercaro

Mons. Luigi Bettazzi ha 43 anni ■ fa parte dell'ala progressista della Chiesa - Al Concilio propose la beatificazione di Giovanni XXIII ■ difese con forza la collegialità episcopale

Mons. Bettazzi, nuovo vescovo di Ivrea (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 26 novembre

Mons. Luigi Bettazzi, che ■ lavò ■ Concilio a proporre ■ voto per la beatificazione di papa Giovanni XXIII, ■ stato oggi nominato vescovo d'Ivrea da Paolo VI. La sede piemontese era rimasta vacante da poco tempo, in conseguenza della promozione di mons. Albino Mensa all'Arcivescovado di Vercelli.

Mons. Bettazzi è nato a Treviso il ■ novembre 1923 ■ fu ordinato sacerdote il ■ ■ del 1942, a soli diciannove anni (generalmente l'ordinazione dei candidati al sacerdozio si ha sui 22-23 anni) in forza di uno speciale indulto ■ da Pio XII che intendeva così premiare una vocazione ■ una preparazione saldissime. Poi attrattato rapidamente, il 15 agosto 1963, a quarantà anni non ancora compiuti, veniva elevato al rango vescovile ed assegnato in qualità di ausiliare al cardinale Lercaro di Bologna.

Quando fu assunto all'episcopato era morto da soli due mesi Giovanni XXIII. Era uno dei primi vescovi del nuovo Papa e come tale prese parte alla seconda sessione del Concilio Vaticano II che si iniziò alla fine del settembre successivo. Le cronache di quel periodo posero in risalto che mons. Bettazzi era il più giovane tra tutti i ■ «padri» convenuti in San Pietro ■ ogni parte del mondo.

Gli osservatori che seguivano i lavori del Concilio classificarono mons. Bettazzi tra gli esponenti più in vista e più attivi della frazione progressista. I suoi interventi furono talvolta applauditi in aula per il loro realismo e per la stringente dottrina. Contro i timori che si nutrivano nei riguardi della definizione della collegialità dei vescovi, quasi che ne risultasse una diminuzione delle prerogative papali, sostenne che il principio della collegialità episcopale era già stato affermato al Concilio di Trento da molti vescovi italiani, vicinissimi alla Curia romana. Proclamata la sua «piena adesione alla definizione del Vaticano I sul primato del Papa», chiedeva che a lui, «vescovo più giovane ed italiano (*filiolori et italico*)» fosse consentito di dimostrare che la dottrina della collegialità «non solo è ortodossa, ma è, più ancora, la dottrina teologica "romana" più tradizionale». Terminò il lungo intervento dichiarando: «Non ■ novatori i sostenitori ■ questa tesi, ma semmai ■ sarebbe chi sostenesse il contrario!».

Mons. Bettazzi ■ fautore della piena valorizzazione del laicato cattolico in seno alla Chiesa. La consapevole e volontaria partecipazione di ogni uomo alla responsabilità del corpo di cui è membro comporta una crescita di personalità, fece osservare in Concilio, e la possibilità di una più profonda cristianizzazione. «Se talvolta troviamo che i laici sono impari di fronte ai compiti di una fruttuosa testimonianza cristiana dobbiamo convenire che ciò spesso deriva dal fatto che noi, non fidandoci di loro, li abbiamo assoggettati alla ■ tutela».

f. p.

Ivrea ha accolto la notizia suonando ■ campane a festa

Ivrea, ■ novembre.

(r. n.) La diocesi di Ivrea, che dal 17 ottobre scorso era senza vescovo titolare in quanto mons. Albino Mensa era stato nominato arcivescovo di Vercelli, è stata affidata da oggi a mons. Luigi Bettazzi, vicario generale ■ diocesi di Bologna e ausiliare del cardinale Lercaro.

La notizia della nomina ■ mons. Bettazzi a vescovo di Ivrea, è giunta stamane a mons. Mensa con un telegramma del cardinale Confalonieri. Mons. Mensa ha subito radunato il Capitolo per informarlo della decisione della Santa Sede e quindi ha convocato le maggiori autorità cittadine. A questo punto le campane di tutte le parrocchie cittadine hanno suonato a lungo a festa.

La nomina di ■ Bettazzi è giunta inaspettata, in quanto, come è noto, si temeva che con il passaggio di ■ Mensa alla diocesi di Vercelli, ■ Santa Sede, che ha in atto un disegno per ridurre il numero delle diocesi particolarmente a quello delle province, abolisse quella canavesana.

Presentata ■ pubblicazione sui documenti ■ Concilio

Roma, ■ novembre.

Nella sala stampa della Santa Sede gli editori Fabbri hanno presentato la nuova pubblicazione «Il Concilio Vaticano II». L'opera, che si compone di 36 dispense, contiene le ■ stituzioni, i decreti, le dichiarazioni conciliari nel testo integrale tradotto in italiano e commentato da eminenti latinisti e teologhi.

Le illustrazioni a colori riproducono antichi codici e importanti documenti fotografici.

Giovane detenuta di Roma fu sedotta in carcere da un agente di custodia

La donna, ventinovenne, doveva scontare dieci anni per furti - In una lettera accusò una delle guardie della prigione; poi ritrattò - Ieri, al processo per calunnia, non si è presentata: il dibattito rinviato a nuovo ruolo

(Nostro servizio particolare)
Velletri, 26 novembre.

La detenuta Anna Maria Campli, trentunenne, che deve scontare ■ condanna a 10 anni per una serie di furti, è la protagonista ■ un episodio che forse non ha precedenti negli annali giudiziari italiani: è rimasta in stato interessante ■ mentre era chiusa ■ carcere femminile di Rebibbia a Roma e, mentre era al quarto mese di gravidanza, ha avuto una interruzione naturale della maternità.

La donna ha accusato un agente di custodia d'averla ■ dotta in una stanzetta del reclusorio e gli ha chiesto di essere aiutata finanziariamente. L'agente è stato prosciolto in istruttoria per non avere commesso il fatto e lei è stata incriminata per calunnia e tentata estorsione. Oggi, il processo avrebbe dovuto essere celebrato in Tribunale ma è stato rinviato a nuovo ruolo perchè Anna Maria Campli è ammalata.

Nello stesso tempo ■ difensore della donna, avvocato Giovanni Rubino, ■ chiesto che il Procuratore della Repubblica riprenda le indagini sul conto dell'agente di custodia: una richiesta sulla quale il P. M. in udienza si è riservato ogni decisione.

Lo scandalo scoppiò nella primavera di due anni fa quando la detenuta aveva 29 anni. Il ricovero di Anna Maria Campli in infermeria, il controllo dei medici e la detenzione della donna da oltre un anno non consentirono di avere dubbi: chi era stato il seduttore?

La Procura della Repubblica di Roma intervenne, fu disposta una inchiesta, ma Anna Maria Campli si rifiutò di indicare il nome del suo amante. Il sospetto cadde su qualcuno degli agenti di custodia che sorvegliano il carcere ■ dall'esterno dato che in quello femminile sono le ■ e le guardiane ad interessarsi delle detenute.

Anna Maria Campli ■, trincerò dietro il silenzio più assoluto: «*Sono una ladra, non una spia*». Lasciò soltanto intendere che il responsabile poteva essere rintracciato fra gli agenti di custodia, i quali, come qualsiasi pubblico ufficiale, se ■ rendono responsabili di seduzione di una detenuta rischiano una condanna oscillante fra uno e cinque anni di reclusione. Il magistrato chiuse la pratica archiviandola perchè l'autore del reato ■ rimasto ignoto.

Qualche mese dopo, mentre si stavano approssimando le feste di Natale, Anna Maria Campli, ■ ■ di Velletri dove era stata trasferita, cercò di mettersi in contatto con l'agente di custodia Gismondo Prosperi attraverso una lettera. «*Gentilissimo Gismondo* — scrisse la donna — *ti sapevo vigliacco ■ non al punto da abbandonarmi così! Sappi che non mi fa paura più niente. Del tuo amore non so proprio più che farmene. Però voglio, anzi pretendo un aiuto da te... Ho bisogno di soldi e me li manderai se non vuoi che io scriva alla tua adorabile mogliettina e ti faccio fare un buon Natale come lo faccio io... Ricorda che ho dentro il veleno e di fare in fretta sono stufa perchè non ci ottengo un bel niente*».

La lettera venne intercettata e sequestrata e la Procura della Repubblica dispose una nuova inchiesta. Anche questa volta Anna Maria Campli si trincerò dietro il silenzio scagionando completamente Gismondo Prosperi. «*Sono stata con un agente di custodia* — ammise — *ma non con Gismondo Prosperi*». Anche la seconda inchiesta si concluse con una archiviazione.

Anna Maria Campli credeva che l'episodio fosse chiuso. In realtà, rimasta imprecisata la responsabilità di Gismondo Prosperi, rimaneva ora da accertare quella della donna per avere calunniato un agente di custodia ■ per avere tentato di ricattarlo. Non appena Anna Maria Campli si è resa conto che con queste due nuove accuse corre un serio pericolo di rimanere in carcere per un numero notevole di anni indipendentemente dalla condanna per furto, ha reagito e ha scritto al ministro della Giustizia preannunciando che ormai s'era decisa a raccontare tutto.

Questo racconto avrebbe dovuto farlo in Tribunale oggi, ma Anna Maria Campli ■ ■ ammalata e non ha potuto presentarsi. Per questa assenza, il processo è stato rinviato a nuovo ruolo. Tutto lascia presumere che essendosi decisa Anna Maria Campli ■ rivelare i dettagli dell'episodio di cui è stata protagonista con un agente di custodia (o Gismondo Prosperi o un altro) la Procura della Repubblica disporrà ■ ■ inchiesta.

g. g.

Ieri sera a Villardora

Protesta di ■ mutuati per ■ dimissioni di un medico

Avigliana, 26 novembre

(r.) In seguito alle dimissioni del dott. Chicchio da medico condotto ad interim del consorzio di Villardora e Almese, presentate l'8 novembre, i suoi assistiti (circa 2800) sono finiti a carico del secondo medico mutualistico del consorzio, che dovrebbe assistere circa 5 mila persone. Stasera oltre 400 mutuati si sono riuniti a Villardora per richiamare l'attenzione delle autorità comunali sulla situazione di disagio venutasi a creare.

Oltre al comitato provvisorio promotore della riunione, che ha chiesto l'intervento delle autorità per sollecitare l'arrivo ■ ■ medico ■ dotto ■ adoperarsi per il ritorno del medico dimissionario a Villardora, ■ intervenuti nella discussione anche i sindaci ■ due comuni. I due amministratori, dopo avere illustrato la situazione, hanno assicurato il loro interessamento, già in corso, presso la Prefettura e l'Ordine dei medici.

■ termine della riunione, l'assemblea ha deciso di mandare all'autorità provinciale una petizione per l'immediato invio del ■ medico e per il ritorno di quello dimissionario quale terzo medico del consorzio.

La tragedia in un casolare presso Velletri

Capostazione geloso strangola la moglie poi si uccide gettandosi in una cisterna

L'uomo aveva 43 ■■i; la donna, maestra elementare, 33 - Da tempo i loro rapporti ■■ tesi - Forse tra i due è nata un'ennesima discussione durante la quale ■ ferroviere ha stretto le mani attorno al collo ■■ moglie sino a quando non ha sentito il corpo afflosciarsi - Poi si è gettato nel pozzo - La coppia lascia un figlio di tre anni

Luciana Gozzi, 33 anni, ed Ennio Picconi, 43 anni, il giorno delle ■■ (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 novembre.

Una cinosfatazione, sconvolta dalla gelosia, ha strangolato la moglie e si è ■■ gettandosi in una cisterna. La tragedia è accaduta in un casolare di campagna a pochi chilometri da Velletri.

L'uomo aveva quarantatré anni, si chiamava Ennio Picconi ed era assistente principale presso l'ufficio «Movimento» della stazione Termini. La moglie aveva trentatré anni, si chiamava Luciana Gozzi e faceva la maestra nella scuola elementare di Lanuvio, un piccolo centro vicino a Velletri, dove i due coniugi abitavano in via Grottapinta n. 26, insieme al figlio ■ tre anni e alla nonna materna.

Da tempo i rapporti fra ■■rito e moglie (sposati da quattro anni) erano tesi. Una morbosa e assurda gelosia ■■■■ la mente del Picconi ed i litigi avvenivano sempre più frequenti tanto che per due volte la donna era stata costretta ad allontanarsi da casa per rifugiarsi presso ■■■ amica ■■■ finendo poi per cedere sempre alle insistenze del marito perchè tornasse da lui e dal figlioletto.

Ieri mattina Ennio Picconi si ■■■ presentato regolarmente in ufficio. I colleghi lo hanno descritto come persona molto attaccata al proprio lavoro ma dal carattere chiuso. «Da quando s'era sposato — dicono — sembrava un altro: sempre preoccupato, poco espansivo nei rapporti con i colleghi e con i superiori, per nulla incline alle confidenze».

Nel pomeriggio era tornato a Velletri e con la moglie aveva deciso ■ andare a prendere del vino ■■ un casolare che sorge a poche centinaia di metri dalla provinciale per Cori, in mezzo ad una vigna di loro proprietà. Apparivano tranquilli. Avevano lasciato il bambino in casa con ■ nonna perchè appena convalescente da una leggera influenza.

Quello che è accaduto fra i due coniugi nel casolare sperduto in mezzo alla campagna nessuno lo saprà mai con esattezza. Sembra che l'uomo non abbia premeditato il suo orrendo delitto ma che abbia agito in preda ad un folle impulso scatenato dalla sua inconcepibile gelosia.

Luciana Gozzi era una donna semplice, per nulla appariscente. Coloro che la conoscevano escludono che potesse avere relazioni extraconiugali, eppure ■ marito ■ rimproverava continuamente i suoi presunti tradimenti.

Forse anche ieri sera i due coniugi giunti nel casolare hanno discusso di nuovo e la moglie ha minacciato il marito di abbandonarlo per sempre. Deve ■■■ stato questo il motivo per cui il capostazione si è lanciato sulla donna e le ha stretto le mani al collo sino a che non ha sentito il suo corpo afflosciarsi. Poi ha chiuso la porta del casolare a chiave, ha tolto le assi dalla bocca del pozzo e vi si è gettato dentro.

Stamani all'alba, preoccupata per il loro mancato ritorno, un congiunto è andato a cercarli. Ha aperto la porta con un'altra chiave e si è trovato davanti il corpo esanime della donna, steso sul pavimento, ha visto le assi scostate del pozzo, ha intuito per intera la tragedia ed è fuggito inorridito, ad avvertire i carabinieri.

g. fr.

Trovato morto il vecchio che sposò la giovane belga

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 26 novembre

(t. m.) Oggi pomeriggio i carabinieri hanno trovato morto nella sua abitazione situata in vico Sant'Agostino l'ottantasettenne Francesco Cignetti, nativo di Era ■ ormai da moltissimi ■■■ trapiantato a Ventimiglia. Il medico legale, subito chiamato, ha stabilito che la morte risaliva a tre o quattro giorni prima, riservandosi però di indicarne le cause, dovute probabilmente ad infarto.

Il Cignetti ebbe il suo momento di notorietà quando il 28 ottobre scorso fece un matrimonio ■ comodo con Jeanne Marie Malreese, giovane e piacente belga desiderosa ■ acquistare la cittadinanza italiana. Particolare curioso è che la giovane vedova, che ■ dice avesse dato al pensionato la ■■■ ■ 200 mila lire a titolo di «indennizzo» per il singolare matrimonio, erediterà ora oltre ■■■ mila lire: infatti tale è ■■ cifra trovata nella cameretta dell'uomo dai carabinieri.

Circo equestre a Favria distrutto da un incendio

Gli spettatori erano appena usciti - Danni per ■ milioni

Rivarolo, 26 novembre.

(c.) Un piccolo circo equestre di proprietà di Camillo Canardi, di 45 anni, nativo di Cardè (Cuneo), è andato completamente distrutto questa sera a Favria, dove si trovava da qualche giorno. Non si conoscono le origini dell'incendio, che ha causato un danno di circa quattro milioni.

Lo spettacolo era da poco terminato e il proprietario stava sistemando ■■ animali, quando ha ■■■ un bagliore causato dalle fiamme, che trovando buona esca nel telone raggiungevano altezze elevate. Tutti i componenti si prodigavano nello spegnimento, ma il lavoro è stato inutile.

Quando sono giunti i pompieri di Rivarolo, le fiamme avevano distrutto ogni cosa. Il signor Canardi ■■ coadiuvato da due figli di 19 e 17 anni e dai familiari del cognato Maurizio Medini. Il circo aveva offerto l'ingresso di una serata a favore ■■■ alluvionati. Adesso il loro patrimonio è andato distrutto.

Medico condotto sospeso in Sicilia per i tre bimbi colpiti dalla polio

Presso Messina - Uno dei piccoli è morto - Gravi gli altri due - Non erano stati vaccinati - Il provvedimento adottato dal medico provinciale - Il sanitario sospeso non si era attenuto alle disposizioni di legge

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 26 novembre

Il medico provinciale di Messina ha sospeso dal servizio il dott. Locicero, medico condotto di San Fratello (Messina). Il provvedimento fa seguito ai tre bimbi colpiti dalla poliomielite. Uno dei piccoli, Cirino Savoca Tortone è deceduto. Gli altri due, Benedetta Campione e Calogero Caputo sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Palermo.

Secondo ■■ comunicato del Ministero della Sanità il medico sospeso «■■ ha osservato le disposizioni di legge per la vaccinazione antipolio, nè si è attenuto alle istruzioni più volte impartitegli dall'ufficio del medico provinciale».

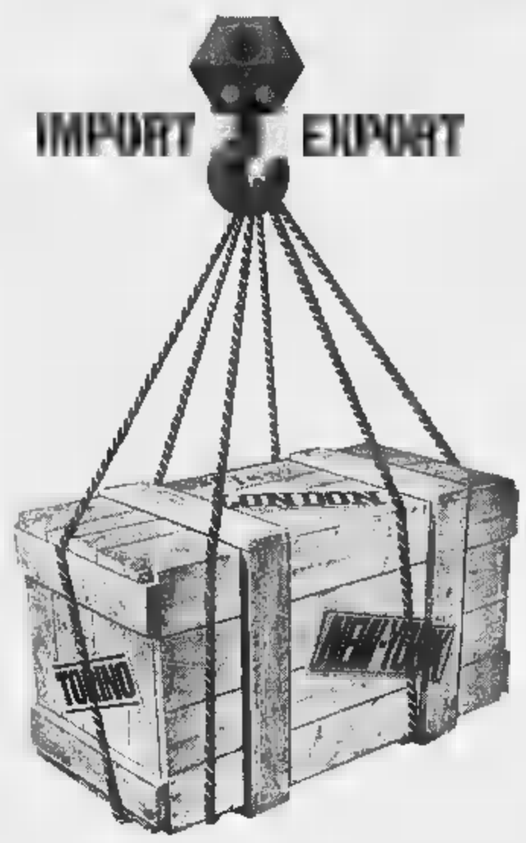
La nota diffusa dal ministero precisa che i tre bimbi colpiti dalla poliomielite «non erano stati vaccinati, malgrado la legge disponga una particolare e maggiore attenzione per i bimbi che nei primi anni di vita sono maggiormente esposti al ■■■■».

L'incarico di ufficiale sanitario è stato ora affidato al dott. Filippo Alberti, titolare della seconda condotta di San Fratello. Il ministro Mariotti ha inviato sul luogo il prof. Archetti, primario ricercatore dell'Istituto superiore della Sanità, per ■ indagini sul tipo di virus che ha determinato ■ poliomielite.

Il senatore Mariotti per ■ terza volta dall'inizio dell'attuale campagna di vaccinazione ha impartito istruzioni ai medici provinciali della Sicilia perchè vengano intensificate ■ vaccinazioni antipoliomielitiche.

La Sicilia è infatti una delle regioni in cui la polio è ancora presente ■ modo diffuso. Su ■■ casi di poliomielite registrati in Italia dal 1 gennaio 1966 ad oggi, di sono avvenuti in Sicilia.

s. l. p.



per tutte le vostre occorrenze nell'interscambio con l'estero rivolgetevi alle nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Scegliete da noi una Fiat

Commissionaria ARA

CONSEGNE SOLLECITE - ■■■ ASSORTIMENTO ■■■■COLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO

Via Monte di Pietà 1, tel. 541.410 - C. Galgia 101, tel. ■■■

COMUNICATO

NONES

INDUSTRIA SERRANDI METALLICHE - TORINO

Telef. 26.442 - 24.894 - Casella Postale 127 - Telegr.: ■■■■■■■■

Informa i signori Clienti che ha ripreso in pieno la sua attività e che è ■ completa disposizione per l'assistenza tecnica ■ per la consegna immediata di tutti i ■■■ prodotti

SERRANDE METALLICHE — PORTE BILANCIATE Rapid
PORTE A LIBRO Rapid — RAPID BOX metallici
FINESTRE AVVOLGIBILI — CANCELLI riducibili
PORTE scorrevoli

TORINO - VIA CAVOUR, 1 - TELEFONO ■■■
MILANO - VIALE ABRUZZI, 16 - TELEFONO 204.1737
BOLOGNA - PIAZZA VII NOVEMBRE, 6 - TELEF. 386.495 - 256.977
ROMA - VIA G. TOMMASINI, 7 - TELEFONO 426.879
AOSTA - SAINT-VINCENT - TELEFONO 25.18
BIELLA - TELEFONO 23.121

Turinflex

PRIMARIA FABBRICA MATERASSI A MOLLE

Sede e Stabilimento: Via Latina 54 Fraz. Regina Margherita (TO) Tel. 781.026

NEGOZI VENDITA TURINFLEX:

Corso Vittorio Emanuele 73 - Torino - Telef. 513.262
Corso Francia ■■■ - Torino - Telefono 724.893
Via Latina 54 - Fraz. R. Margherita (To) - Tel. 781.026

CASA FONDATA NEL 1932

Nei negozi di vendita «TURINFLEX» potrete scegliere tra le più vaste gamme di modelli delle migliori marche i seguenti articoli: Materassi a molle di lana, lanette a crine vegetale, cuscini, lane, reti metalliche, turche, culle lettini da bambini, passeggini, carrozzine, seggiolini, box, girelli, culle in vimini, panchetta letto poltrone letto, divani letto, lettini in ottone, salotti, cantrelo, moduli componibili, camere da letto per bambini camere per acapoli, soggiorni (ABAT-JOURS), tavolini in marmo, mobili a tetto, e tanti altri articoli non elencati.

VISITATE I ■■■ TURINFLEX SENZA IMPEGNO
PREZZI ■ ASSOLUTA CONVENIENZA DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE
ORARIO DI VENDITA: dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CONCESSIONARI

NOVARA e provincia — «CASA DEL MATERASSO» di Falchetto Giovanna — Via Oramesi 7 Domodossola

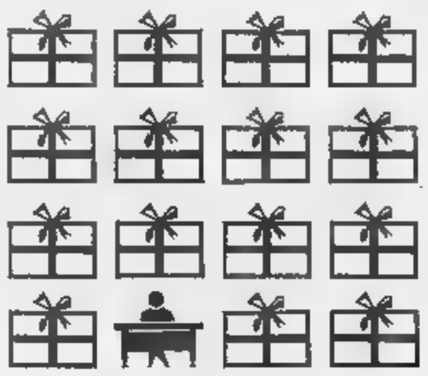
VALLE D'AOSTA — Ditta SCORZA — Via Cesare Battisti - Aosta — CAVEGGIA LUIGI — Via Festaz 5 Aosta

VERCELLI — «CASA DEL MATERASSO» di Tamarindo Carlo — Corso Mercanti, 15

Ricordate e non confondete:
Turinflex un nome - Turinflex una marca - Turinflex ■■■ garanzia ■ anni 20

AL DIRIGENTE D'AZIENDA

UNA VISITA DI 10 MINUTI NEL NOSTRO "REPARTO REGALI" E SCOPRIRÀ CHE CON LA MEDESIMA SPESA POTRÀ PERSONALIZZARE I REGALI PER I SUOI CLIENTI E COLLABORATORI.



da vagnino c'è

V. LAGRANGE 2 - Tel. 57.84.04 - C.so VITT. EMANUELE 214 - Tel. 77.41.21

TAFFELLI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

VIA VIOTTI, 8 - TELEFONO 543.813

TORINO

Avverte la spett. Clientela che dal 28 novembre avrà inizio un eccezionale saldo di tutta la merce

«La CONCHIGLIA» di Spotorno

AMBIENTE SIGNORILE E S[illegible] NELLA RIVIERA [illegible] PALME E DEI [illegible] - APERTO TUTTO L'ANNO TUTTE CAMERE CON SERVIZI - OGNI COMFORT - GIARDINO - TRATTAMENTO [illegible].

Prenotate tempestivamente [illegible] Pre settimane, scolastiche, [illegible]alizie o pasquali rivolgendoVi a:

CHARITAS [illegible] - [illegible] OVEST 17/8

VIA [illegible]. 13 - TELEFONO [illegible] 14 [illegible]

«LA CONCHIGLIA» - SPOTORNO (Savona)

[illegible] GANTA CATERINA, 1 - [illegible] 29.139

DISASTRO ECONOMICO

in corso Belgio, 24 (angolo corso Tortona)

e in

Via Arsenale, 3

SENSAZIONALE!

300.000

capi di vestiario per

UOMO - DONNA - BAMBINO

[illegible] gran [illegible], paletò purissimo lana, impermeabili, soprabiti di ran[illegible] inglese originale, camicie terital, maglieria intima [illegible] esterna, lenzuola [illegible] tutti i tipi, ed un'altra enorme quantità di merce

A PREZZI INCREDIBILI!

L'Organizzazione M.O.I.V. garantisce che tutta la merce è di primissima qualità, proveniente [illegible] migliori boutique d'Italia e d'Europa.

VISITATECI! ENTRATA LIBERA

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 Tel 511.094

ernia

TRE [illegible] SENSAZIONALI

il metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC - [illegible]

vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di [illegible] fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) [illegible] CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una delicatezza straordinaria insuperabile [illegible] l'igiene e il comforto
3) RELAX: modello speciale per il [illegible] riposo. In fibra Lycra senza nessun accessorio metallico

Prova e informazioni presso gli specialisti dell'

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I - Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega - Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28 - Tutti i giorni.
TORTONA: Farmacia Talloni, via Roma - Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr Chiaberera, p.zza Cavour, giovedì 9-12 (mattino)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

CONIUGI pensionati soli cercano portinerìa casa signorile zona tedesco (lingue: inglese e altre lingue. Telef. 650-591 Ellenora.

CONIUGI senza figli, tuttofare, cameriere, cinque lingue, ottimi referenze. Telefonare 687-109.

DISPONIBILE mezza giornata applicazione 1° con auto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 255-138.

DISTINTA bella presenza occuperebbesi compagnia persona anziana o assistenza ammalati. Tel. 742-727.

DISTINTA vedova occuperebbesi assistenza bambini persona anziana. Referenze assolute. Massima fiducia, buon cattolici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7196 — Torino». A116673

ELETTRAUTO necessitando pratica specializzazione autoveicoli italiani usate offresi venerdì sabato importante centrale alfieina. Tel. 214-035.

ESPERIENZA [illegible]tennale piemontese governo casa e bambini offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7179 — Torino». A116614

EX cuoco [illegible] sabato domenica offresi qualunque lavoro. Gelsomino, via Genova 97. A116918

FATTORINO autista piemontese, lunga esperienza guida vetture, pratico consegne, banche, poste. Offresi a seria Ditta, per mansioni di grande fiducia. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino» A116886

FATTORINO con 600 T furgone proprio pratico consegne città dintorni offresi ditta. Tel. 756-143.

GARAGISTA notturno libero subito referenziato offresi. Tel. 727-437.

GARAGISTA notturno molto pratico offresi. Telefonare 471-149.

GIOVANE volenterosa offresi quattro ore pulizieri lavoro, patente B. Telefonare 671-030. A116660

GOVERNANTE, domestica lavori decorosi, cosa signorile persona sola, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Milano». 27674

GUARDIANO notturno 40enne diplomato garagista, custode, fattorino. Tel. 727-437. A116893

INFERMIERA professionale diplomata cinquantacinque offresi libera subito anche fuori Torino. Ottime referenze. Assoluta esperienza assistenza interna. Telefonare 546-092.

LIBERO mezza giornata pratico lavori meccanica e altri lavori manuali, anche poche ore settimanali offresi ditta. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino». A116634

MAGAZZINIERA pratica spedizioni offresi presso industria. Telefonare 273-837. A116725

MAGAZZINIERE preciso organizzatore cerca stabile schedari, trattamento clientela, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».

MODELLISTA disposta mansioni direttivo - organizzativo taglio - confezione, occuperebbesi seria ditta confezioni signora. Tel. 382-035.

OFFRESI e distinta persona per piccoli lavori casalinghi e compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino», A16897

OFFRESI autista provetto referenziato di massima fiducia per azienda o famiglia privata 28enne pratico città. Telef. 651-739.

OFFRESI operaio generico, 24enne, patente C. Tel. 487-986.

OFFRESI ore libere, commissioni, commissioni, giardinaggio, pulizie. Telefonare 676-940. A116624

OFFRESI signorina 19enne stiratrice lingerie apprendista magliarista libera subito. Telefonare 253-883.

OFFRESI tuttofare ore o giornate. Telefonare 341-790. A116513

OFFRONSI coniugi autista domestico tuttofare capaci referenziati. Scrivere telefonare 64-057, via Madonna Ricolo 33-b, Perugia. A116257

PANETTIERE offresi subito, libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A116757

QUARANTATREENNE baby sitters diplomata referenziata libera tutte le sere sabato e domenica tutto il giorno. Telefonare 595-212 [illegible] 20 alle 22. A116707

REFERENZIATA amante bimbi offresi giornata lavori casa o assistenza inferma. Telefonare 959-128.

REFERENZIATISSIMA piemontese offresi cuoca stiro giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino».

SIGNORA offresi pulizie scale [illegible] zona. Telef. 692-531.

SIGNORA piemontese mezzetà offresi pulizia ufficio o studio. Telefonare 480-517. A116911

SIGNORA referenziata occuperebbesi mattino presso famiglia private zona Regio Parco. Telef. 286-291.

SIGNORA referenziata offresi pulizia scale zona Regio Parco. Tel. 286-291.

SIGNORINA 24enne abilissima parentesi offresi ditta anche consegne. Telefonare 266-161.

TIPOGRAFO impressore II categoria militesenta offresi. Tel. 679-013.

TRENTASEIENNE coniugata ottime referenze cerca portinerìa. Patentuato. Telefonare 83-386 dopo ore 17.

TRENTENNE coniugata morata referenze primarie, abile stiro cucito guardarobiera, cerca posto pomeriggio quattro ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino».

TUTTOFARE pratica stiro e cucina offresi dalle 9 alle 17 zona S. Salvario. Tel 680-122 27652

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ABILE tuttofare lissa veramente capace referenziata cerca famiglia signorile soli adulti. Esclusi lavori pesanti. Salario elevato. Telefonare 546-309 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1663 — Torino».

A.A.A. ASSUMIAMO aggiustatore stampista fisso o saltuario, eventualmente in proprio. Manovale specializzato pratico taglio. Tonon, Borgaro Torinese. Tel. 572-174.

A.A. AGGIUSTATORI fresatori e tornitori di 1ª categoria cercansi da media industria termoplastici, paga massima, zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino».

A.A. CERCASI tuttofare fisso anche giovane amante bambini. Telefonare 545-155. A115216

A.A. STABILIMENTO meccanico in Ferrere Asti cerca operatore dinamico pensionato torni paralleli, fresatrici universali Duttogiare pretese, posti occupati, referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino».

A.A. 80.000 oltre ad abile referenziato tuttofare fisso famiglia tre adulti. Tabiprale ore pasti 757-206

A. ABILE tuttofare fisso cerca piccolo famiglia. Telef. 580-631.

A. CONIUGI con bimbo cercano ragazza fissa, trattamento familiare. Telefonare 82-029. A116569

A. SALDATORI elettrosaldatore provetti cercansi Ditta Furlan, via Carlo 27. 2001

A donna settantenne sana offresi vitto alloggio cambio compagnia vedova ottantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1692 — Torino». A115316

ABILISSIMA rimagliatrice calze [illegible]casi per negozio. Telef. 238-376.

ACCONCIATURE cerca apprendista patitinatrice massimo 18anne Telefonare 537-086. A115170

ACCONCIATURE Tamara cerca aiutante, manicure. Via Pietro Micca 15.

AGENZIA cerca giovani militesente patente pratico riparazioni radio-TV Tel. 635-314. A115268

AD abile tuttofare giornate, referenze, piccola famiglia zona corso Moncalieri offre buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino». A116064

AGGIUSTATORE meccanico anche pensionato, pratico costruzione stampi, manutenzione riparazione macchinario vario, cercasi. Presentarsi via Pacini 53. A110049

AGGIUSTATORI - fresatori pratici stampi lavorazione familiare assumiamo. Ditta, via Sansovino 243/34, telefono 251-731. A115487

AGGIUSTATORI, MONTATORI 1ª **ET OPERAI** [illegible]NICA GENERICI ASSUME COSTRUZIONI MECCANICHE, VOLI 11, TORINO.

AUTORIMESSA cerca pratico solo servizio festivo. Via Orvieto 22 (pullman C). A114649

AZI[illegible] METALMECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI ETA' 22-40 ANNI, PER COLLOQUIO PRESENTARSI MARTEDI' 29 NOVEM[illegible] [illegible] ARTISTI E BIS 1° PIANO DALLE 13 ALLE 18.

BAR Rel, via Arsenale 21, [illegible] apprendisti. Presentarsi.

BATTILASTRA pratico paraurti lisbero mezza giornata assumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino».

CALZATURE zona Aeronautica cercasi abile commessa. Tel. 725-030, 725-035. A116455

CERCASI abile tuttofare referenziato. Tel. 535-361. A115534

CERCASI abilissima inverosata sarta. Corso Vittorio 78, [illegible] 534-997.

CERCASI AFFILATORE 1ª-2ª CATEGORIA, ESPERIENZA UTENSILERIA PER TORNI AUTOMATICI ED ATTREZZATURA. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO.

CERCASI aiutante o lavorante pellicciaia. Via Cibrario 69.

CERCASI apprendista elettrauto 15-17 anni. Telefonare 753-300.

CERCASI apprendista pettinatrice capace manicure. Telef. 735-328 ore pasti. 1001

CERCASI falegname pratico imballi gabbie legno. Fiamca, via Valentino Carrera 68, Torino. 2001

CERCASI falegname provetto. Telefonare 693-784. A116845

CERCASI giovane lavapiatti cameriere cameriere piani sala Bardonecchia. Telefonare 98-59. A115037

CERCASI idraulico provetto. Telefonare 353-780. A116058

CERCASI lavorante aiutante apprendista sarta. Tel. 599-586, 590-097.

CERCASI personale femminile per lieve e serio lavoro continuativo, guadagno immediato, possibilità carriera. Presentarsi lunedì, martedì ore 9-11, 17-19 signor Leone, Albergo Regina, via Arsenale 34, Torino.

COPPIA marito domestico giardiniere moglie tuttofare cercasi per villa precollinare famiglie tre persone adulte. Telefonare 80-488.

DITTA autopullman cerca autisti occupati a turni alterni per servizi in città ore libere mattino o pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino». A114710

DITTA autoricambi cerca ragazzo per commissioni 14-16enne capace portare motofurgone non abbisogna patente. Telefonare 655-088.

DONNA fiducia, desiderosa serio stabile sistemazione cerca distinta famiglia per assistenza, compagnia signora anziana e piccolo aiuto. Trattamento ottimo. Telefonare 881-101.

GASTRONOMO et barconiera capace assumo massimo stipendio. Telefonare 684-309. A116705

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PROVETTI SCOCCAI, BATTILASTRA E VERNICIATORI. SPECIFICARE ETA' E POSTI OCCUPATI. INOLTRE ASSUME APPRENDISTI VERNICIATORI GIOVANI MILITESENTI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6617 — TORINO». A113406

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA E SECONDA CATEGORIA, [illegible] VIZIO MILITARE ASSOLTO, MOLTO ABILI: MONTAGGIO PARTICOLARI DI FINIZIONE E PARTI ELETTRICHE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2001 — TORINO». A115503

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SALDATORI, FERRATORI, MONTATORI DI FINIZIONE, REVISIONISTI STAGNO E VERNICIATORI TUTTI QUALIFICATI E LIBERI DA OBBLIGHI MILITARI. PRECISARE ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2106 — TORINO». A116910

IMPORTANTE FABBRICA MACCHI[illegible] UTENSILI [illegible] [illegible] RI[illegible]NO CERCA PER [illegible] IN CICLO PRODUTTIVO APPRENDISTI PER LAVORAZIONE MECCANICA, MONTAGGIO E REPARTO ELETTRICISTI. SI RICHIEDE [illegible] [illegible] LA MEDIA E TECNICO-PROFESSIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7128 — TORINO».

IMPORTANTE industria cerca capo trafilerìa NB rame veramente pratico e capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Torino». 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI [illegible] SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2058 — TORINO». A116450

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca aggiustatori montatori 25-40 anni abilissimi per allestimento e manutenzione macchine utensili. Specificare dettagliatamente mansioni svolte e pretese. Scrivere Casella postale ferrovia 220, Torino.

IMPORTANTE Società cerca aiuto magazziniere ambosessi. Manoscrivere indicando numero telefono a «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».

IMPORTANTE società metalmeccanica sita in Collegno [illegible] per pronta assunzione: portiere (preferibilmente autista), tornitori, fresatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7191 — Torino». A116653

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME PATENTATI 1ª E 2ª CATEGORIA [illegible] CONDUZIONE CALDAIE VAPORE. PRECISARE ETA' E POSTI OCCUPATI. [illegible] RIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2068 — TORIN[illegible].

INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI E ATTREZZISTI I II CAT. PROVETTI SALDATORI ELETTRICO E OSSIGENO PER ATTREZZERIA FRESATORI PER FRESA UNIVERSALE PER ATTREZZERIA. PRESENTARSI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 11, 21, [illegible] UFFICIO.

KAROLIS cerca cinque persone femminili facile lavoro. Presentarsi Borgaro 13, telef. 489-063.

LABORATORIO confezione donne cerca abilissima maestra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino».

LAVORANTE pettinatrice cercasi. Telefonare 353-162. A115247

MAESTRA cercasi laboratorio maglieria intima; pratica bordure, macchine speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1685 — Torino». A115285

MAGLIERISTE rettilinea, rimagliatrici al piatto bobinatrici, confezioniste assumonsi. Contributo spese trasporto. My Baby, G. Cesare 377. Tel. 261-385, 261-386.

MAGLIFICIO assume abili confezionatrici rimagliatrici piatto singerista bagliatrici, paga massima. Telefonare 287-086. A115383

MAGLIFICIO maglieria [illegible]ina Colli[illegible]on cerca operaia per rettilinea rimagliatrici piatto macchina cucire stiro Presentarsi Strada 5, Mauro 155, Torino, oppure telefonare 243-156.

METTINOGLIO praticissima preparazione platina fustellatrici cercasi. Specificare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A116312

MODELLATORE meccanico legno cercasi. Telefonare 598-258 Leini.

MURATORE abile patente auto, per lavori stradali, scavi, manutenzioni, assumerabile azienda industriale. Telefonare 682-768. Scrivere: C.G.A., via Saluzzo 104 bis. A115551

OFFICINA cerca fornitori fresatori stampisti attrezzisti veramente capaci. Telefonare 280-824. 2001

OFFICINA stampi assume aggiustatori, fresatori, tornitori prima et seconda. Telef. 726-960. 2001

[illegible] zona Collegno assume operatori torni automatici Index. Precisare età et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7111 — Torino».

OPERAI saldatori pratici lavorazione tubolari lamiera per serramenti metallici cercasi. Presentarsi Rapelli, Strada Torino 79, Moncalieri (Regione Fioccardo Autobus 67 sbarrato).

O[illegible] [illegible] CERCASI DA [illegible] METALMECCANICA, PRESENTARSI SOLO SE GIA' ESPERTI [illegible] [illegible] ORE 9-11, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.

PANETTERIA cerca operai di prima tinità. Telefonare 752-903.

PASTICCERIA Campia, corso Francia 276, tel. 790-587, cerca giovane apprendista commessa. 2001

PASTICCERIA Ghigo cerca aiutante pasticciere capace o pasticciere a ore. Telef. 80-636. A116528

PETTINATRICE per signora cerca abilissima favorente a una Riviera. Telefonare 541-509. A115795

PICCOLA industria meccanica di precisione particolari auto assume capo officina veramente pratico macchine utensili automatiche a torretta, tornerìa, fresatura, rettifica Transfert esperienza tecnologica metodi di produzione controllo tempi e analisi. Richiedonsi attitudine direzione lavorazione e personale elemento dinamico, mentalità aperta all'innovazione. Offresi retribuzione adeguata con interessamento nella produzione, garanzia di lavoro trattenersi di azienda in continua espansione. Possibilità di carriera. Manoscrivere indicando età studi posti occupati con mansioni svolte, stato famiglia. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 95, Torino. 0526

PULITRICE calzaiste, abili operai pratici cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7082 — Torino».

PULIZIA scale cambio alloggio offresi Druento pensionati persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Rivoli». A115[illegible]2

RADIO tecnico [illegible] [illegible] cercasi da laboratorio autoradio. Telefonare 389-258. A116243

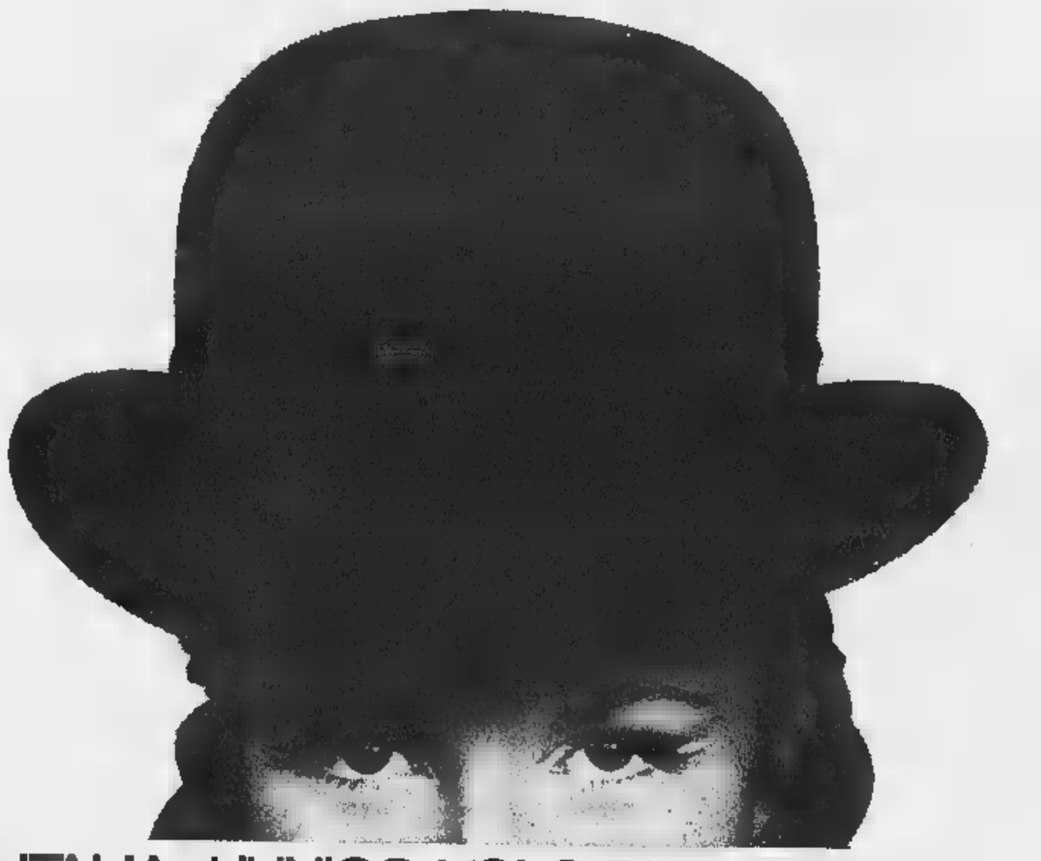
RAGAZZO 16-17anni possibilmente possessore ciclomotore assumesi mansioni fattorino. Telefonare 518-296.

RETTIFICATORE su tangenziale per stampi industria zona Francia cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A115460

RISTORANTE cerca chef cuoco, pasta asciutta. Scrivere: Ristorante Europa, Vigevano. 27592

SALARIATO agricolo ammogliato cercasi cascina collinare Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A116220

(Continua a pag. 63)



ALITALIA: L'UNICO VOLO DIRETTO

IN PERU'

[illegible] DA [illegible] E MILANO AL MATTINO, [illegible] SERATA SIETE GIÀ A LIMA

Questo volo porta il numero AZ 558 - [illegible] parte ogni venerdì da Roma alle 10.00, da Milano [illegible] 11,45 - arriva a Lima alle 22.05 dopo una sosta di 3 quarti d'ora a Lisbona e a Caracas. La tariffa di andata, in classe economica, è di L. 297.500 da Roma e di L. 285.000 da Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi [illegible] vostro agente di viaggio oppure telefonate a qualsiasi ufficio Alitalia.

pagina sola

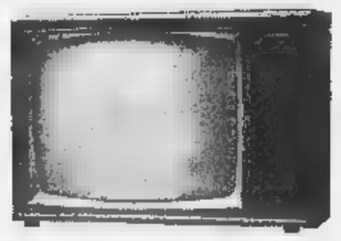
ALITALIA

ATLANTIC porta fortuna!

un grande concorso [illegible] servizio di una grande marca

Comparando un Atlantic potrete vincere

150 milioni



Scegliete [illegible] vostro nuovo televisore in una meravigliosa gamma da [illegible] 109.000 in su...

...e in bocca al lupo Kiko

Sono accusati dalla relazione Martuscelli

La d c di Agrigento sospende 22 iscritti per il caos edile

Tra di essi funzionari, professionisti, costruttori che appartenevano al partito - Inchiesta aperta contro gli amministratori del Comune negli ultimi anni

(Nostro servizio particolare)
Agrigento, 26 novembre

La segreteria provinciale della dc di Agrigento ha reso noto quanto è stato deliberato dal collegio dei probiviri nella seduta del 22 novembre scorso sulla posizione di amministratori comunali, di funzionari, di progettisti e imprenditori edili, iscritti alla Democrazia Cristiana, che vengono citati nella relazione della commissione d'indagine ministeriale per la frana del 19 luglio.

Il collegio dei probiviri ha deciso di aprire un procedimento istruttorio per stabilire le responsabilità perseguibili secondo lo statuto del partito, e intanto di infliggere la misura disciplinare della sospensione (il un anno a carico di coloro che nella relazione ministeriale vengono accusati di fatti specifici ed evidenti.

Il comunicato riporta l'elenco dei sospesi dal partito: ingegnere Alfonso Mariano, Lorenzo Cardella, Salvatore Salemi, Ruggero Guaina, Francesco Butticè, Raimondo Sodana, Michele Sodana, Amedeo Vinti, Mario Picarello, Gerlando Cosante, Domenico Cardella, Salvatore Cardella, Ettore Malogioglio, Salvatore Albano, Salvatore Piraino, Giosvaldo Principato, Giuseppe Severino, Liborio Lucera, Calogero Cibilaro, Calogero Sciacca, Michele Tedeaco e Gerlando Montana.

Tra i nominativi vi sono quelli di ex amministratori comunali, noti professionisti e di alcuni funzionari comunali, tra cui l'attuale vice-capo tecnico dell'ufficio comunale ing. Francesco Butticè.

Il segretario provinciale della dc ha inoltre preannunciato altri gravissimi provvedimenti nei confronti di tutti quegli amministratori democristiani succedutisi al comune di Agrigento dal '56 al '66, per i quali emergeranno addebiti specifici, contenuti in atti pubblici ufficiali.

Intanto il deliberato del collegio regionale dei probiviri della dc viene indirettamente a sbloccare la crisi comunale. Una parte della dc, la corrente di Forze Nuove e i socialisti unificati, avevano ripetutamente sollecitato tali provvedimenti disciplinari, ponendoli come condizione per poter dar vita ad una giunta di centro-sinistra. Le trattative sono già in corso e si ritiene che potranno concludersi martedì.

u. t.

Relazione di Pella a Roma sulla «Famija piemonteisa»

Roma, 26 novembre

Domani, la Famija Piemonteisa di Roma si riunirà in assemblea per il rinnovo biennale del Consiglio direttivo. L'elezione delle nuove cariche sarà preceduta da una relazione del presidente on. Giuseppe Pella. Tra le maggiori manifestazioni del 1967, figurano la scopertura di due busti di Luigi Einaudi e Marcello Soleri, insigni presidenti della «Famija», la celebrazione in gennaio di Guido Gozzano e la pubblicazione del primo volume di una grande opera storica sul conte di Cavour curata da alcuni studiosi sotto la direzione del prof. Romeo.

Oltre all'on. Pella, che verrà sicuramente confermato alla presidenza, i candidati-consiglieri sono diciannove: i due vice presidenti uscenti conte Umberto Allioni di Brondello e dott. Renato Gualino, l'ammiraglio Guglielmo Bella di Bellana, il dott. Walter Bonino il prof. Francesco Casalegno il comm. Eugenio Castelli, il prof. Carlo Francesco Cerruti, il marchese Roberto Cordero di Montezemolo, il dott. Pier Demetrio Ferrero, il comm. Alberto Levi, il dott. Giovanni Magnalvi, il gr. uff. Pietro Paolo Marenda, i generali Gennaro Pera, Giuseppe Perucatti e Aldo Remondino (capo di S. M. dell'Aeronautica), l'avv. Luigi Federico Re, il dott. Luigi Valenzano, la contessa Maria Teresa Veggi di Castelletto, il marchese Raffaele Travaglia di S. Rita, presidente dell'Ente provinciale del turismo di Roma.

Piomba con l'auto sulle vetture di un corteo nuziale: tre morti

La sciagura nel Veronese - Le vittime sono un pasticciere, una donna di 62 anni e la nuora di 32 - Nell'incidente si lamentano altri quattro feriti

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 26 novembre

Un giovane pasticciere, alla guida della propria «850», è piombato sulle auto di un corteo nuziale e s'è ucciso. Nell'incidente hanno perduto la vita anche due donne che seguivano gli sposi; altre quattro persone sono rimaste ferite gravemente. La sciagura è avvenuta stamane a Valeggio sul Mincio (un comune di 9000 abitanti a 31 chilometri da Verona), nella frazione di Sallonze.

Ecco come si sono svolti i fatti. Il pasticciere ventiseienne Gino Faccioli, residente a Castel d'Azzano, piccolo comune nei dintorni di Verona, aveva preparato una grande torta nuziale per un ristorante di Peschiera del Garda: nel locale, alle 13, doveva svolgersi un banchetto con cinquanta invitati per festeggiare il matrimonio del muratore Erminio Bezzi di 31 anni, da Castel d'Azzano, con la quarantatreenne Giuseppina Pirotello.

Alle 12 il pasticciere Faccioli, a bordo della propria «850» e accompagnato da due suoi dipendenti, Mario Ferrari e Giancarlo Calliari, ha portato la torta a destinazione; subito dopo ha fatto ritorno a Castel d'Azzano.

La disgrazia è avvenuta alle 12,30 lungo la strada da Peschiera del Garda a Valeggio sul Mincio. In località Scarpina di Sallonze, dopo avere superato un dosso, l'auto del pasticciere per cause non ancora accertate, ha abbandato verso sinistra mentre dalla direzione opposta sopraggiungeva il corteo nuziale (composto da dodici vetture) diretto al ristorante di Peschiera per il banchetto. La «850» ha colpito di striscio una «Dkw» pilotata da Renato Dindo, di 44 anni, un ferroviere di Verona e prima di capovolgersi in un fossato, s'è scontrata con una «600» guidata dal trentaquattrenne Mario Bodin, di Castel d'Azzano.

Il Bodin aveva con se la moglie Gina Bellignoli di 32 anni, la suocera Fausta Begalli, di 62 e la figlia Paola, di 7. Gli occupanti delle auto del corteo nuziale hanno soccorso i passeggeri della «850» e della «600».

Il pasticciere Faccioli era morto all'istante. La Begalli e la nuora, Bellignoli, trasportate all'ospedale di Peschiera del Garda, sono decedute poco dopo il ricovero. Mario Bodin, sua figlia Paola e i due dipendenti del pasticciere che pilotava la «850», sono stati ricoverati all'ospedale in gravi condizioni.

Il pranzo di nozze ha avuto luogo ugualmente ma si è concluso in fretta e senza brindisi.

v. b.

Giovane sposa fugge dal marito con i 6 figli

Scomparsa da Collegno Si è rifugiata in Lomellina

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 26 novembre

(g. r.) Una giovane sposa di Collegno, Lucia Ballino di 34 anni, madre di sei figli, ha abbandonato il marito, l'operaio Giovanni Forlani, perché stanca di essere maltrattata, ed è venuta a vivere in Lomellina. *«Ero stanca* — ha detto ai carabinieri — *delle continue percosse e dei maltrattamenti che dovevamo subire io e Mariangela».* Mariangela è la primogenita, ha quindici anni. Giovanni Forlani, quando sposò la Ballino, pur sapendola già madre se ne innamorò al punto da volerla sposare dando il proprio nome alla bambina.

Col passare degli anni la famiglia aumentò, ma i rapporti tra i coniugi non furono più intonati all'affetto né alla comprensione. I litigi per futili motivi, e per Mariangela, divennero sempre più frequenti.

La sera del 4 novembre vi fu una ennesima discussione tra moglie e marito, poi il Forlani — secondo le affermazioni della Ballino — se la prendeva con Mariangela. La donna decise allora di scegliersi un'altra casa. Raggiunta Torino con i sei figli, la donna si diresse poi a S. Nazzaro de Burgondi un centro della Lomellina a trenta chilometri da Vigevano. Qui prese in affitto un appartamento in via Erbognetta.

Intanto il Forlani sporgeva denuncia ai carabinieri di Collegno contro la moglie per abbandono del tetto coniugale. La donna ha dichiarato che non vuol ritornare a convivere con il marito.

Morto ieri a Pinerolo l'ex sindaco prof. Asvisio

Aveva 65 anni - E' rimasto a capo dell'amministrazione comunale dal 1952 al 1956

Pinerolo, 26 novembre

(m. g.) All'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove era ricoverato, è morto nel pomeriggio di oggi il prof. Alcide Asvisio, che fu sindaco della città di Pinerolo dal 1952 al 1956, succedendo al sen. Teresio Guglielmone. Aveva sessantanove anni ed era insegnante di materie letterarie alla scuola media di Pinerolo.

Il suo nome è rimasto legato ad alcuni importanti fatti della vita cittadina, quali la costruzione del grattacielo e la polemica dalla «casa del gallo», che da oltre dieci anni tiene in lite il Comune e l'impresa che avrebbe dovuto ricostruire il demolito palazzo sull'angolo di piazza Facta. Il professore Asvisio, che fu eletto consigliere comunale fin dalle prime elezioni dopo la Liberazione, fu anche combattente nella guerra 1915-18, in cui, allora giovane ufficiale di fanteria, fu decorato di medaglia di bronzo al valor militare per il suo eroico comportamento.

La Torino - Asti - Piacenza chiamata «Autostrada dei vini»

La denominazione approvata ieri ad una «tavola rotonda» di operatori economici e industriali - Gli autogrill della nuova arteria trasformati in «botteghe del vino»

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 26 novembre

(u. m.) Si è svolta oggi, nel salone della Camera di commercio, una «tavola rotonda», indetta congiuntamente dalle Camere di commercio di Pavia e di Asti per approvare ufficialmente la denominazione della autostrada Torino - Piacenza, che verrà chiamata «Autostrada dei vini». Alla «tavola rotonda» hanno partecipato autorità, rappresentanti di enti, operatori economici, industriali vinicoli delle zone interessate e il direttore generale della società costruttrice, ing. Giacchero. Da moderatore fungeva il prof. Cavazzana, presidente dell'associazione nazionale «Amici del vino».

Tutti i relatori alla «tavola rotonda» si sono dichiarati d'accordo sulla denominazione. La nuova arteria, che sarà lunga 150 chilometri, attraverserà o lambeggerà tutte le zone di tradizionale produzione dei vini più famosi.

Il presidente della Camera di commercio di Asti, geom. Borello, ha detto che l'autostrada inizia a Santena, sotto i colli del Freisa, entra nell'Astigiano, regno del barbera, si snoda in provincia di Alessandria, attraverso i vigneti del cortese e del brachetto, entra nelle zona del malvasia, per finire nella zona di produzione del tocai rosato e del trebbiano. Il geom. Borello si è soprattutto soffermato sulle ragioni della denominazione: *«In Piemonte* — egli ha detto — *vengono prodotti 7 milioni e mezzo di ettolitri annui di vino (circa il 12 per cento della produzione nazionale), per un valore di 45 miliardi. Solo una aliquota minima va all'estero, e perciò con la nuova autostrada le possibilità di espansione delle esportazioni aumenteranno».*

Il presidente della Camera di commercio di Pavia, dott. Ricevuti (fu nel gennaio scorso che la proposta denominazione di «Autostrada dei vini» venne avanzata per la prima volta dalla Camera di commercio di Pavia), ha dichiarato che sull'autostrada saranno allestiti degli autogrill, che potrebbero essere chiamati «botteghe del vino», allo scopo di valorizzare i vini delle varie province.

Sono poi intervenuti il presidente della provincia di Alessandria, dott. Sisto, e il presidente dell'Ente per il turismo di Cuneo, avv. Andreis, che si sono dichiarati d'accordo sulla denominazione. Per gli industriali vinicoli ha parlato il cav. del lavoro Lamberto Gancia, sottolineando che l'autostrada si trova al centro di una delle più celebri zone viticole del mondo.

Al termine della «tavola rotonda», tutti i presenti con un lungo battimani hanno accolto il nome della nuova arteria, che ora verrà chiamata «Autostrada dei vini».

I lavori per la costruzione dell'importante arteria procedono senza soste. Entro il 1968 verrà aperto al traffico il tratto Santena-Asti. Sono previsti i seguenti caselli: Villanova di Asti, Asti Ovest, Asti Est, Felizzano, Alessandria Ovest, Alessandria Est, Tortona (incrocio con la Milano-Genova), Voghera, Castaggio-Broni, Piacenza Ovest, Piacenza Est (all'incrocio con l'Autostrada del Sole).

Una nuova strada s'inaugura oggi a Santhià

Santhià, 26 novembre

(n. a.) Domani l'on. Renzo Franzo con le autorità provinciali e locali inaugurerà a Santhià la nuova strada per la frazione Bossafarinera, costruita da un complesso industriale del luogo.

L'opera è costata venti milioni ed ha una lunghezza di 800 metri.

I medici disperano di salvare le piccole

Maestra americana di 22 anni dà alla luce cinque gemelle

Le bimbe sono nate premature di due mesi e mezzo: pesano da 480 a 800 grammi - C'è una probabilità su dieci che vivano - La madre, che sta bene, è sposata con uno studente universitario

La ventiduenne maestra Patti Aranson assistita dal giovane marito dopo aver dato alla luce cinque gemelle in una clinica di Pittsburgh, in Pennsylvania (Telef. A. P.)

New York, 26 novembre

Una giovane maestra di 22 anni, Patti Aranson, ha dato alla luce cinque gemelle a Pittsburgh, in Pennsylvania. Le piccole sono nate premature di due mesi e mezzo: pesano da 480 a 800 grammi. Mentre la madre sta bene, i medici disperano di salvare le bambine: «vi è una probabilità su dieci», hanno detto. Il padre delle bambine, Michael Aranson, anche lui di 22 anni, è studente di legge presso l'Università Duquesne. La madre è insegnante elementare.

Le gemelle sono nate in un periodo di 10 minuti, tra le 2,41 e le 2,51, ora locale. Solo una delle bambine appare sufficientemente forte, altre tre sembrano trovare qualche difficoltà e la quinta versa in condizioni gravi.

Il parto, in sé per sé, è stato normale. I medici hanno precisato che la signora Aranson non si è sottoposta ad alcuna cura con preparati destinati a combattere la sterilità (che di recente avevano provocato numerosi parti plurigemellari). Il padre delle cinque bimbe ha detto che, al pari della moglie, era stato preavvertito del fatto che il parto sarebbe stato gemellare. Ha tuttavia aggiunto: «Ma le proporzioni dell'evento ci hanno lasciato sconvolti». I coniugi Aranson sono sposati da due anni e mezzo, e finora non avevano avuto figli.

Anche la madre delle gemelle nacque, a suo tempo, prematuramente. Entrambi i coniugi Aranson videro la luce nella stessa clinica Magee dove oggi è avvenuto l'eccezionale evento, il primo del genere nella storia della Pennsylvania.

Per ora le gemelle non hanno ricevuto un nome ma vengono designate con le prime cinque lettere dell'alfabeto; durante l'evento, la signora Aranson è stata assistita da tre ostetrici e da numerosi infermieri. L'ultimo caso di parto quintigemino negli Stati Uniti si ebbe tre anni fa ad Aberdeen, nel Sud Dakota, dove nacquero quattro bambine ed un maschio al coniugi Fisher. (Ansa)

Ragazzo è colto da asfissia nel bagno i genitori accorrono e il padre muore

La disgrazia a Boves provocata dalle esalazioni di gas - Madre e figlio, soccorsi dai vicini di casa, si sono salvati - La vittima, di 56 anni, lavorava alla polveriera del paese

(Dal nostro corrispondente)
Boves, 26 novembre

Una mortale disgrazia è avvenuta nel tardo pomeriggio a Boves: un ragazzo che stava facendo il bagno in casa è stato colto da malore per le esalazioni di gas ed è avvenuto. In suo aiuto sono accorsi, l'uno dopo l'altro, i genitori ed anch'essi hanno perduto i sensi. Purtroppo il padre — il cinquantaseienne Bartolomeo Dutto, dipendente della polveriera del paese — non ha potuto riprendersi ed è spirato poco dopo.

Oggi alle 17 lo studente Renzo Dutto, di 17 anni, era entrato nello stanzino del bagno di casa (un locale molto piccolo, che sembra sia privo di sfiatatoio) per lavarsi. Il ragazzo era immerso nell'acqua quando, colpito dalle esalazioni venefiche, si sentiva male: egli riusciva appena ad uscire dalla vasca e si abbatteva a terra privo di sensi.

Un istante dopo, in suo aiuto, accorreva la madre, Maria Dalmasso in Dutto, ma mentre cella cercava di sollevare il corpo del figlio e trascinarlo fuori dello stanzino, veniva colta da malore e cadeva accanto a lui. Il padre, Bartolomeo Dutto, in quel momento stava riposando nella propria stanza perché l'uomo, da tempo, soffriva di cuore: allarmato dal tonfo, il Dutto accorreva nello stanzino e, a sua volta, perdeva i sensi. Sarebbero bastati pochi minuti ancora e le esalazioni avrebbero distrutto l'intera famiglia.

Fortunatamente una vicina di casa rientrava in quel momento nel proprio appartamento ed udiva, dal pianerottolo, un grido soffocato provenire dall'alloggio dei Dutto. Senza esitare la donna entrava nella abitazione, dato che la porta era soltanto socchiusa, apriva immediatamente le finestre e avvertiva un medico.

Il sanitario accorreva poco dopo e praticava la respirazione a bocca a bocca al giovane Dutto, riuscendo a rianimarlo. Poi provvedeva a far trasportare la madre nella camera da letto: per il padre, purtroppo, non c'era più niente da fare; era spirato cinque minuti prima.

Stasera madre e figlio si stanno lentamente riprendendo, ma non sanno ancora del lutto che li ha colpiti. Sono in corso indagini per accertare eventuali responsabilità.

d. g.

Grande albergo in Svizzera distrutto da un incendio

Danni per un miliardo e mezzo

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 26 novembre

(l. f.) Molto panico, ma per fortuna nessuna vittima ad Arosa, dove all'alba di stamane un violento incendio ha completamente distrutto il Grand Hôtel della nota località alpina dei Grigioni. Le prime fiamme — riferiscono alcuni testimoni — sono divampate nella cantina e malgrado il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Arosa e di alcune vicine località non è stato possibile domare il sinistro, che ha ridotto a un mucchio di cenere il Grand Hôtel, il quale poteva ospitare oltre trecento persone ed era considerato uno dei più famosi alberghi di tutta la Svizzera.

Il Grand Hôtel era ancora chiuso; avrebbe dovuto essere aperto il prossimo mese. Non si lamentano vittime umane, mentre i danni materiali ammontano ad oltre 10 milioni di franchi svizzeri, pari a un miliardo e mezzo di lire circa.

Le autorità del Cantone dei Grigioni hanno disposto un'inchiesta per accertare le cause del sinistro.

La fitta cappa di «smog» dispersa dal vento a New York

New York, 26 novembre

La tremenda cappa di *smog* che copriva da tre giorni New York e i dintorni sulla costa orientale degli Stati Uniti è stata dispersa oggi dal vento e dalla caduta di pioggia.

A mezzogiorno nella metropoli è stato dato il cessato allarme. *(A. P.)*

Parroco stroncato da infarto mentre suona le campane

In una chiesetta della Valsesia - Il sacerdote aveva 40 anni

(Dal nostro corrispondente)
Varallo Sesia, 26 novembre

(r. s.) Il giovane parroco di Vocca, Valmaggia e Morca, don Luciano Bovio, di 40 anni, è morto stamani per collasso cardiaco mentre suonava le campane.

Recatosi a Isola, piccola frazione distante meno di un chilometro da Vocca, per celebrare la Messa nella chiesetta dedicata a San Bernardo da Mentone, che sorge sulla sponda destra del Sesia, don Bovio dopo aver preparato gli arredi sacri per la funzione, in assenza del sacrestano, ha annunciava l'inizio col suono delle campane.

Ad un tratto, colto da improvviso malore, il giovane parroco si accasciava sul pavimento vicino all'altare. Soccorso dalle donne che erano presenti in chiesa e da alcuni operai accorsi dal vicino cantiere addetti alla costruzione del ponte sul Sesia, don Bovio spirava stroncato da infarto mentre in auto era trasportato all'ospedale di Varallo.

Nativo di Bellinzago (Novara), don Luciano Bovio era parroco in Valsesia dal 1962, anno della sua ordinazione sacerdotale. La sua improvvisa morte ha destato vivo rammarico in tutta la zona, dove era molto conosciuto e stimato per le sue opere di bontà e di apostolato.

AVIA È PRECISO E RESISTENTE.

Io posso fidarmi veramente del mio AVIA, per i miei impegni fra un volo e l'altro, in ogni parte del mondo, AVIA mi dà sempre l'ora esatta e funziona sempre con precisione.

AVIA È DENARO BEN SPESO.

Tutti gli AVIA hanno almeno 17 rubini e sono protetti dal dispositivo antiurto INCABLOC, vengono fabbricati in Svizzera e sono venduti in tutto il mondo.

Inoltre gli AVIA sono veramente eleganti e costano poco, chiedete ai Concessionari AVIA di mostrarvi i modelli più interessanti, nella ricca collezione AVIA troverete certamente un modello di vostro gusto.

Mod. 15902, AVIA King - Automatico, impermeabile, datario e calendario, 30 rubini, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore dorate, sfere e punti luminosi. L. 23.700

Mod. 15405 - Idem in metallo inossidabile, fondo acciaio. L. 22.200

Mod. 5737 - Orologio a bracciale in oro 18 ct., vetro zaffiro, ansa dorata e faccettata, in rilievo. L. 39.500

Mod. 14505 - Datario, impermeabile, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore dorate, sfere e punti luminosi. L. 14.250

Mod. 18503 - Impermeabile, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore e sfere luminose. L. 10.200

Mod. 18001 - Idem inossidabile, fondo acciaio. L. 9.500

Nella collezione AVIA potrete scegliere il vostro orologio fra 300 modelli, da L. 9.200 ed oltre.

ULTIME NOTIZIE

Un passo verso trattative di pace?

I vietcong propongono agli S. U. una tregua per Natale e Capodanno

I combattimenti sarebbero sospesi nelle due festività - La radio dei guerriglieri dichiara che l'offerta è un «gesto d'amicizia» verso i pacifisti americani - Washington non esclude che l'iniziativa possa preludere a negoziati più ampi

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 novembre.

Il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, ha dichiarato oggi, ad Austin nel Texas, che gli americani stanno esaminando con il governo sud-vietnamita la possibilità di proclamare, prima per Natale e poi per il Capodanno, una tregua temporanea. In precedenza era stato annunciato a Washington che il Vietcong aveva fatto un'offerta analoga: un'interruzione dei combattimenti di 48 ore appunto per il Natale e il capodanno vietnamita.

In una trasmissione della radio del Fronte nazionale di liberazione del Sud Vietnam (l'organizzazione politica dei guerriglieri comunisti) è stato infatti specificato che dalle 7 della mattina del 24 dicembre fino alle 7 della mattina del 26 dicembre e dalle 7 della mattina del 31 dicembre fino alle 7 della mattina del 2 gennaio i guerriglieri s'asterranno da ogni azione offensiva. L'offerta secondo la radio del Vietcong intende essere un gesto d'amicizia verso il movimento pacifista americano.

E' possibile che da una nuova tregua di Natale possa scaturire l'occasione per un cessate il fuoco durevole? Non c'è dubbio che tale è per esempio la speranza del Papa che ha rivolto alcune settimane fa un appello in questo senso ai contendenti. Comunque a Washington non si fa molte illusioni in proposito: in generale non si ha l'impressione che una soluzione sia vicina.

L'anno scorso il Vietcong proclamò una breve tregua di 12 ore per Natale, tregua che venne in generale rispettata. Gli americani e i sud-vietnamiti risposero con l'offerta di una tregua di 30 ore dalla quale Johnson prese l'occasione per lanciare una complessa operazione diplomatica allo scopo di giungere a un negoziato di pace. Per 37 giorni gli americani si astennero dal bombardare il Nord Vietnam nella speranza che il governo di Hanoi desse loro in cambio una qualche contropartita. Tuttavia il tentativo non diede risultati e ai primi di febbraio l'aviazione americana ricominciò ad attaccare il Nord Vietnam.

E' probabile che gli americani accetteranno le due brevi tregue d'armi proposte dai loro avversari. Non si ritiene tuttavia che tenteranno di prolungarle. L'ultima presa di posizione ufficiale in proposito risale a una conferenza-stampa del segretario di Stato Dean Rusk il 18 novembre: Rusk in quell'occasione indicò che gli Stati Uniti non erano contrari a una tregua temporanea. Comunque, ha aggiunto, il governo ritiene possibile interrompere i bombardamenti contro il Nord per un lungo periodo di tempo solo se il Nord Vietnam diminuirà anch'esso in qualche maniera il suo sforzo militare.

Occorre osservare tuttavia che non si può escludere del tutto la possibilità che il Vietcong abbia avanzato la sua proposta allo scopo di creare le premesse per un negoziato o per lo meno per sondare quali sono le intenzioni degli americani: a Washington si ritiene infatti che l'Unione Sovietica stia consigliando ai comunisti vietnamiti di tentare la strada di un accordo e potrebbe essere che — passate le elezioni americane — essi finalmente accettino questo suggerimento. E' un'ipotesi questa basata più su speranze che su fatti concreti. Comunque si fa notare: se da parte del Vietcong c'è una qualche intenzione di trattare, il momento migliore per farlo è appunto questo, dopo che i guerriglieri hanno dimostrato d'essere in grado di tener testa a una serie di offensive americane e dopo che le elezioni di novembre negli Stati Uniti hanno indicato che la guerra costa cara politicamente al partito al potere.

Nicola Caracciolo

Aereo americano precipita nel Sud Vietnam: 27 morti

Saigon, 26 novembre.

Un aereo da trasporto americano, un bimotore del tipo «C-47» con 27 persone a bordo è precipitato questa sera al suolo pochi istanti dopo il decollo dalla base aerea americana di Tan Son Nhut nei pressi di Saigon. Un portavoce americano ha detto che non vi sono superstiti.

Il luogo della sciagura è stato raggiunto da alcuni elicotteri. *(A. P.)*

Soddisfazione in Vaticano

L'intensa azione di Paolo VI in favore della pace

Roma, 26 novembre.

(t. l.) *Ambienti vaticani, interpellati stasera, hanno espresso soddisfazione per l'annuncio dato oggi da Hanoi che il Nord Vietnam e il Vietcong osserveranno una tregua per Natale e Capodanno.*

Si fa osservare che Paolo VI ha svolto un'opera diplomatica intensa per giungere a questo risultato. Il Papa aveva parlato dell'eventuale tregua anche con il Ministro degli Esteri canadese, ricevuto recentemente. Le autorevoli fonti sottolineano, con particolare insistenza, il fatto senza precedenti che, a differenza del Natale del 1965, l'iniziativa della tregua sia stata quest'anno annunciata per primo dal governo di Hanoi.

ULTIMA ORA

L'accordo per i chimici firmato stanotte a Roma

I minimi di salario e stipendio aumentano del 5% - Miglioramenti per i premi di produzione, degli scatti e delle liquidazioni - Lieve graduale riduzione d'orario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 mattina.

E' stato firmato all'alba di stamane il contratto nazionale per i 300 mila chimici e chimici-farmaceutici. Il contratto avrà decorrenza dal 1° novembre 1966 e valore per tre anni.

I principali miglioramenti sono questi:

1) aumento del 5 per cento sui minimi di stipendio e di salario;

2) riduzione dell'orario settimanale di lavoro: un'ora a partire dal 1° gennaio 1967; un'altra mezz'ora dal 1° luglio '68; un'altra mezz'ora dal 1° ottobre '69;

3) aumenti fra lo 0,50 e il 2 per cento dei premi di produzione;

4) i tre scatti di anzianità vengono portati dall'1,50 al 2 per cento;

5) aumento dell'indennità di liquidazione.

L'intesa, profilatasi ieri sera, è stata raggiunta dopo le 4 di stamane. A quest'ora, compilati i verbali, i rappresentanti della Confindustria e dei sindacati firmavano il documento. **f. f.**

Johnson nomina un comitato per aiutare gli alleati europei nel campo della tecnologia

New York, 26 novembre.

Il presidente Johnson ha nominato oggi una Commissione di studio per aiutare gli alleati europei a migliorare la loro posizione in campo tecnologico. La Commissione sarà diretta dal dott. Donald Hornig, assistente della Casa Bianca per i problemi della scienza e della tecnologia.

Hornig ha detto che sarà necessario mantenere il progresso degli Stati Uniti e dell'Europa occidentale a pari livello, il che comporterà collaborazione da entrambe le parti, poiché in certi settori, specialmente in quello metallurgico i paesi europei sono avanti.

L'obiettivo da perseguire — ha proseguito Hornig — è quello di trovare il modo di accelerare il progresso degli alleati europei senza rallentare quello dell'America.

L'addetto stampa presidenziale, Bill Moyers, ha detto che il dott. Hornig ha preso contatti da tempo con i funzionari di governo di Gran Bretagna, Belgio, Francia, Germania occidentale, Italia e altri paesi per studiare il problema del divario tecnologico.

(Associated Press)

Il trono del giovane sovrano è in pericolo

Gli estremisti arabi di Giordania in aperta rivolta contro re Hussein

Il capo del «Fronte di liberazione della Palestina» dal Cairo incita l'esercito ad uccidere il «re traditore» - La folla chiede «azioni punitive» contro Israele - Il sovrano acconsente ad armare i civili lungo la frontiera israeliana

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 26 novembre.

Il Medio Oriente è scosso da una nuova, grave crisi: la più seria — a giudizio di Londra, Washington e, pare, Mosca — da molti anni. Sono in pericolo il trono e la testa di re Hussein, sovrano di Giordania, ma tale è l'instabilità nel Levante che uno sconvolgimento ad Amman potrebbe accendere una vasta «reazione a catena». Hussein (31 anni) è abile e coraggioso, ha l'appoggio degli Stati Uniti e ha respinto, con successo, vari attentati alla sua autorità. Questa volta, però, deve combattere contro tanti e tali elementi da mettere a durissima prova le sue capacità di sopravvivenza.

Come tutte le crisi nel Levante, anche questa è intricata e tortuosa. La causa immediata è attribuita all'attacco israeliano del 13 novembre contro il villaggio giordano di Samua; ma, in realtà, la vicenda ha origini più lontane. Risale alla «guerra psicologica» condotta da molti capi e gruppi arabi contro Israele: e, più in particolare, all'aggressiva condotta del governo siriano.

Da vari mesi, Damasco esortava quotidianamente il mondo arabo a una «crociata» contro Israele. Tel Aviv è avvezza all'ostilità dei vicini, ma la Siria non si limitava a offensive verbali. Assisteva finanziariamente, tecnicamente e moralmente il movimento *Al Fatah*, un piccolo ma efficientissimo corpo di *commandos*. *Al Fatah* — riferisce un giornale inglese — agiva, più o meno come il *Vietcong*, lungo la frontiera settentrionale israeliana. Sabotaggi, scorrerie, rapide ma violente e sanguinose operazioni militari. Tel Aviv doveva tenere interi distretti in stato d'allarme. Non poche persone persero la vita, vittime dei guerriglieri di *Al Fatah*.

Il 4 novembre, Siria ed Egitto firmavano un accordo per il «coordinamento» delle loro forze armate. Veniva creato un «consiglio congiunto della difesa» nonché un comune comando, con la partecipazione dei capi di Stato maggiore. Questi sviluppi, oltre all'intensificata attività di *Al Fatah*, creavano ansietà in Israele: e il governo decideva di stroncare questo riaccendersi di bellicosità con una rappresaglia contro la Giordania. Il giorno 13, carri armati israeliani attaccavano il villaggio di Samua, sotto la protezione di moderni aerei da caccia. Una colonna di truppe giordane, fra le migliori del Levante, era dispersa dal fuoco dei mezzi corazzati israeliani.

Le ultime notizie dal Medio Oriente informano che «*la regione occidentale della Giordania è praticamente in rivolta contro Hussein*». Qui vivono i palestinesi, sulla cui collera soffia ora l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, un attivissimo movimento con sede al Cairo. Il suo *leader*, Ahmad Al-Shukairy, incita i ministri di Amman a dare le dimissioni e l'esercito giordano a uccidere il «traditore Hussein». I suoi accesi appelli, trasmessi dalla Radio egiziana, non restano inascoltati. Gravi tumulti sono già scoppiati in vari centri giordani, a Nablus, a Ramallah, a Hebron; e, ieri, nella stessa Gerusalemme, dove i soldati di Hussein hanno fatto fuoco contro i dimostranti, uccidendo due giovani. Reparti militari percorrono tutte le città. Il sovrano, uomo che non teme certo il pericolo, è nella reggia, protetto da soldati fidatissimi: e non ha ancora parlato.

Stasera il re ha fatto una concessione, consentendo ad armare i civili palestinesi lungo la frontiera israeliana. Potrebbe essere una mossa rischiosa. Le armi potrebbero rivolgersi contro Hussein. Checché avvenga, gli sarà sempre più difficile, d'ora in poi, resistere alle pressioni delle forze interne ispirate dal Cairo o da Damasco.

Mario Ciriello

Subandrio (condannato a morte) ha chiesto la grazia a Sukarno

Giakarta, 26 novembre.

L'ex ministro degli Affari esteri indonesiano, Subandrio, condannato a morte il mese scorso dal tribunale militare di Giakarta perché riconosciuto responsabile di tradimento di fronte al paese, ha fatto appello al presidente Sukarno perché sia sospesa la sentenza capitale. La richiesta di un atto di clemenza direttamente al Presidente indonesiano da parte del suo ex diretto collaboratore è stata presentata al tribunale militare di Giakarta mercoledì scorso, con ventiquattro ore di anticipo rispetto alla scadenza dei termini legali per il ricorso.

Colloquio segreto a Salisbury tra l'inviato di Wilson e Smith

Salisbury, 26 novembre.

L'inviato di Wilson, Bowden, si è incontrato oggi a Salisbury con il primo ministro «ribelle» Ian Smith.

Il colloquio, è stato reso noto da un comunicato di parte inglese, è durato circa due ore e mezzo ed è consistito in uno «scambio di vedute» tra Bowden e Smith. Il ministro inglese partirà domani pomeriggio per rientrare a Londra.

Operai licenziati di notte La fabbrica subito occupata

Alla Magneti Marelli, presso Treviglio - Otto dipendenti, accusati di violenza nell'interno dello stabilimento, hanno ricevuto la lettera di licenziamento alle due della notte - Le maestranze occupano l'azienda che ha deciso di sospendere l'attività

(Dal nostro corrispondente)
Treviglio, 26 novembre.

(v. p.) La «Magneti Marelli» di Romano Lombardo è stata occupata questa sera dagli operai dopo che l'azienda aveva fatto recapitare durante la scorsa notte otto lettere di licenziamento.

Durante lo sciopero di giovedì scorso un gruppo di operai sarebbe entrato nello stabilimento costringendo un impiegato che non voleva astenersi dal lavoro ad uscire dalla fabbrica. Dopo questo episodio la direzione sospendeva 16 operai. Otto di costoro venivano licenziati e la decisione veniva loro comunicata nella notte (alle due) con lettera-raccomandata recapitata tramite guardie giurate.

Il fatto suscitava una certa indignazione fra i 285 dipendenti della «Magneti Marelli» che inasprivano l'agitazione. Si giungeva così questa sera verso le 17 alla decisione, da parte dei dirigenti, di sospendere «momentaneamente l'attività produttiva dello stabilimento». Immediatamente gli operai si riunivano e decidevano di occupare lo stabilimento per evitare la «serrata», secondo loro, decisa dai dirigenti industriali.

Poco prima delle 22 cinquanta lavoratori si sono presentati ai cancelli dello stabilimento, custoditi da poche guardie giurate. Non hanno trovato resistenza ed hanno occupato la fabbrica. Hanno intenzione di resistere all'interno dell'azienda sino a quando i dirigenti industriali avranno deciso di far riprendere l'attività e di sospendere il licenziamento notificato nella notte agli otto operai.

Esaminate dai ministri le modifiche al «Piano» per la difesa del suolo

Roma, 26 novembre.

(f. d. l.) Le modifiche da apportare al Piano quinquennale di sviluppo economico, allo scopo di aumentare le somme impiegabili nella difesa del suolo, sono state esaminate questa mattina a Palazzo Chigi in una riunione presieduta da Moro, cui partecipavano Nenni, Pieraccini, Colombo, Reale e il governatore della Banca d'Italia Carli.

Il ministro del Bilancio Pieraccini, che nei giorni scorsi ha ascoltato gli altri ministri per i rispettivi settori di competenza, ha illustrato le modifiche quantitative. Si è poi discusso se per la presentazione alla Camera di queste modifiche sia sufficiente la loro approvazione da parte del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) oppure debba intervenire anche una deliberazione del Consiglio dei ministri. Sembra sia prevalsa questa seconda tesi.

Colono israeliano ferito al confine con la Giordania

Tel Aviv, 26 novembre.

Un colono israeliano è rimasto ferito questa sera quando la sua auto è stata raggiunta da proiettili sparati da armi automatiche a quattro chilometri dalla linea di armistizio giordano-israeliana.

Si tratta del primo incidente di confine dal giorno dell'attacco israeliano contro il villaggio giordano di Samua, due settimane fa. (A. P.)

Quattro anni a un ex pugile che uccise a pugni la madre

Al Tribunale di Venezia - L'imputato, ventiquattrenne, colpì la donna nel corso di una furibonda lite - Il P.M. aveva chiesto sette anni

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 26 novembre.

(g. gr.) Un ex pugile dilettante di Mestre Giovanni Carlesco, di 24 anni, accusato di aver ucciso sua madre con pugni e schiaffi, è stato condannato dalla Corte di Venezia a quattro anni e cinque mesi di reclusione.

All'imputato sono state concesse le attenuanti generiche e quelle della provocazione. In precedenza il Pubblico Ministero aveva chiesto per il Carlesco la condanna a sette anni di reclusione.

Il fatto avvenne in seguito a una violenta discussione sorta fra il giovane e la madre, Giulia Alberti di 47 anni, la sera del 16 luglio 1965. Il giovane, in preda all'ira, colpì la donna con pugni calci e schiaffi. La Alberti, fuggita da casa, riuscì a giungere presso un casello ferroviario, dove chiese soccorso. Ricoverata in ospedale per la frattura di alcune costole e della colonna lombare, morì, dopo alcuni giorni, per complicazioni.

Nel processo in corso, il giovane si è difeso affermando che le violente liti che a volte scoppiavano a casa, erano causate dal carattere della madre la quale — dedita all'alcool — parlava male di lui nelle osterie.

In libertà la donna sfregiata dal marito

Carmagnola, 26 novembre.

(s. f.) - Dionisia Carraro, la sposa ventisettenne sfregiata dal marito che l'aveva sorpresa tra le braccia dell'amante la quale ieri aveva lasciato l'ospedale di Carmagnola per essere trasferita alle «Nuove» a Torino, oggi nel tardo pomeriggio è stata rimessa in libertà. Dopo avere sbrigato le formalità presso la stazione dei carabinieri, sembra si sia diretta a Carignano, per riprendersi la figlia, Lorena, di cinque anni, in custodia presso gli zii paterni.

ULTIME DI CRONACA

Beffato da un truffatore che gli ruba un milione

Un invalido è stato truffato di un milione di lire da un ignobile individuo che gli ha anche lasciato un biglietto di scherno. Il truffatore sperava di farla franca, ma è stato identificato ed è ricercato. La vittima è Luigi Provani di 46 anni, corso Regina 118. Recentemente ha messo sul giornale un annuncio, prospettando la possibilità di investire i propri risparmi con il padrone.

Si è presentato a lui un uomo, poi riconosciuto attraverso le fotografie segnaletiche della questura, per Romeo Banardinelli, 46 anni, da Pavia. Costui gli ha promesso di affidargli la direzione di una campagna pubblicitaria. Ha precisato: «Ma è necessario che lei versi una cauzione di un milione». Il Provani ha accettato. «Bene — ha detto l'altro — allora andiamo in ufficio per il contratto».

L'invalido ha messo il denaro in una borsa ed è uscito con il Banardinelli. Sono saliti sull'auto del Provani. Il truffatore a questo punto ha chiesto se aveva con sé il certificato di nascita: «No? Allora passiamo dall'anagrafe». I due sono andati in via Barbaroux. Non c'era posto per parcheggiare l'auto e il Provani ha affidato all'altro la cartella con i soldi e le chiavi della macchina. E' salito negli uffici e dopo una decina di minuti è sceso. L'auto era in mezzo alla strada, nessuno a bordo. Al posto della borsa un biglietto: «Non ci vedremo più».

Pretendeva dalla sua amica duecentomila lire per sera

Giovanni Vuto, 34 anni, via Tripoli 138, che ricavava dal triste mestiere dell'amica fino a 200 mila lire per sera, è stato arrestato ieri dalla «buon costume» diretta dal dott. Valerio. La polizia lo teneva d'occhio da quando a settembre fu implicato nel misterioso ferimento del decoratore Giovanni Parlante, 35 anni, largo Saluzzo 36, colpito da una rivoltellata mentre difendeva una prostituta dalle ire del suo protettore. Riuscì a dimostrare, allora, di essere estraneo al fatto.

Da qualche tempo il Vuto si accompagnava con Irene Di Petroni, 25 anni, corso Einaudi. L'altro giorno la giovane (bionda, alta, elegante) convocata in questura, ha narrato la sua squallida esistenza e così l'amico l'ha costretta.

Il Vuto conobbe Irene, che faceva la pettinatrice, tre anni fa a Rimini. Ne ebbe un figlio e la convinse a trasferirsi a Torino col bambino. Da allora, dice la donna, tentò con ogni mezzo di indurla alla prostituzione. Una volta l'accompagnò in un albergo di Bibbione. Al momento di pagare disse di essere senza denaro. Per rimediare, presentò a Irene due conoscenti «facoltosi».

Nel signorile alloggio di corso Einaudi, Irene riceve fino a 10 clienti per sera, dalle 20 alle 2,30. Tutti i suoi guadagni li consegna al Vuto, il quale va in giro su un'Alfa 1600 e ne ha altre due altrettanto lussuose che tiene parcheggiate per strada. Al brigadiere Palladino che lo ha arrestato ha detto: «Vada a chiudermele, per cortesia. Sa, con tanti ladri...».

Mostra di gioielli — La rassegna del gioiello valenzano, nella galleria delle mostre dell'Istituto Bancario S. Paolo, sarà chiusa alle ore 20 di stasera.

Protezione animali — Per il rinnovo del direttore stamane alle 9,30 è indetta l'assemblea straordinaria nella sede di via S. Francesco da Paola 30.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

25 novembre 1966

NATI — **Bino** Maria Antonietta; **Pession** Alessandro; **Molino** Cristiano; **Salerio** Walter; **Trevisan** Davide; **Navallet** Silvia; **Marchini** Maria; **Beneventi** Davide; **Laserra** Roberto; **Greco** Domenico; **Geare** Bruno; **Tempo** Germano; **Trasforini** Luciano; **De Bortoli** Franco; **Barbero** Mauro; **Gizana** Claudio; **Varisco** Domenico; **Audero** Rosa; **Losso** Roberto; **Moretti** Stefano; **Nisti** Marco; **Balletti** Paola; **Balle** Barbara; **Magnò** Enrico; **Comba** Piera; **Magaldi** Susanna; **Schiavino** Stefano; **Matera** Luciano; **Castellano** Alessandro; **Rasera** Tiziano; **Camporesi** Fabio; **Paola** Elisabetta; **Vinciguerra** Caterina; **Giorgis** Claudio; **Andretta** Lucia; **Cibrario** Monica; **Gennero** Giuseppe; **Fusceddu** Salvatore; **Vastola** Aniello; **Giordani** Daniela; **Pirelli** Gianpiero; **Orlandinotti** Roberto.

MORTI — **Mautino** Carlo, di anni 83, nato a Torino, pensionato, abitante in c. Reg. Margherita 127; **Chiabotto** Oreste, a. 55, Torino, autista, v. Carso 15; **Ingarame** Adelaide, a. 83, Villafalletto, casalinga, v. Marco Polo 7; **Ricci** Francesco, a. 70, Castelceriolo, pensionato, v. Susa 10; **Gastaldi** Antonio, a. 72, Sommariva Bosco, pensionato, v. Monte Pertica 4; **Calleri** Federico, a. 79, Torino, rappresentante, v. Cibrario 42; **Crosetto** Filippo, a. 58, Sciolze, agente giurato, c. Grosseto 119/20; **Tavella** Giovanni, a. 60, Torino, pensionato, c. Vercelli 453/0; **Mela** Secondo, a. 81, Vinovo, pensionato, v. San Marino 56; **Macario** Guglielmo, a. 60, Napoli, pensionato, v. G. Giacosa 20; **Carnaglia** Giuseppe, a. 70, Torino, pensionato, v. A. Peyron 27; **Moretta** Maria in Alpignano, a. 74, Torino, pensionata, v. Desana 24; **Barsanti** Guido, a. 58, Omegna, impiegato, c. G. Agnelli 40; **Ecore** Mario, a. 48, Torino, rappresentante, v. B. Spaventa 14; **Tonello** Ada ved. Rensovich, a. 74, Vittorio Veneto, casalinga, p. Santa Rita 7; **Zurletti** Caterina, a. 80, Mondovì, pensionata, v. Bacchi 66; **Volante** Giacinto, a. 72, Alessandria, tipografo, v. Chiesa Salute 6; **Bianco** Margherita in Mosso, a. 84, Villanova Asti, casalinga, v. Ventimiglia 168.

Deceduti in ospedale: **Gazzetta** Umberto, a. 37, Venaria, operaio; **Ballari** Francesco, a. 36, Cardè, agricoltore; **Balsa** Giuseppina in Cassano, a. 39, Alessandria, casalinga; **Baccaro** Giovanni, a. 50, Cologna Veneta, meccanico; **Dellera** Aime Aventino, a. 81, San Damiano, pensionato; **Veglio** Romildo, a. 64, Isola d'Asti, pensionato; **Costa** Bruno, mesi 10, Torino; **Masera** Redenta, a. 64, Aramengo, pensionata; **Lovadina** Francesco, a. 75, Torino, pensionato; **Ariotti** Michele, a. 72, Torino, pensionato; **Pancaldi** Florindo, a. 60, Vigarano, parrucchiere; **Morelli** Maria ved. Silba, a. 74, Candela, casalinga; **Petrarolo** Principia in Jacoviello, a. 57, Lavello, casalinga; **Nardò** Giovanni, mesi 7, Milano; **Actis-Martina** Maggiorino, a. 37, Caluso, impiegato; **Gianotti** Angela ved. Negro, a. 77, Biella, pensionata; **Pitzianti** Giuseppa ved. Pilleri, a. 79, Cagliari, pensionata; **Fandello** Rodolfo, a. 76, Cona, pensionato; **Collevati** Erminia in Bon, a. 67, Teor, pensionata; **Lilla** Giovanni, a. 67, Peveragno, pensionato; **Ordazzo** Penisia in Negro, a. 52, Murisengo, pensionata.

Nati 42 - Matrimoni 28 - Morti 39

Cristianamente è spirata la N. D.
Clara Fabbri Pirzio Biroli
L'annunciano: le figlie **Maria Grazia** con il marito **Fernaldo Di Giammatteo** e figli; **Maria Vittoria** con il marito **Aldo Lombardi** e figli; la sorella **Olga De Feo**; cugini e nipoti. I funerali avranno luogo a Chiavari lunedì 28 corrente alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale San Giacomo di Rupinaro. Si prega di non inviare fiori.
— **Cuneo**, 26 novembre 1966.

Giacomo e Lina Lombardi partecipano al dolore della carissima **Maria Vittoria per la perdita della MAMMA.**

E' mancato ai suoi cari
Domenico Morardi
Addolorati lo annunciano la moglie, figli e parenti. I funerali domenica 27 corr. ore 9,30 da Boccisdora n. 12.
— **Moncalieri**, 26 novembre 1966.

Giuseppe e Piero Merlino partecipano al dolore del fratello per la perdita del **SUOCERO.**

Cav. Bailer e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato
Federico Calleri
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Maria Ferrero**, i figli **Piera, Federica, Paolo e Marzia**, i generi, le nuore ed i nipoti.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Rocco Sartet partecipa al lutto della famiglia Calleri per la scomparsa dell'amico fraterno.

Cristianamente come visse, si è spenta, munita dei conforti religiosi
Lucia Cavaglià ved. Migliore
Esattore Imposte dirette
La piangono i figli **Gino** con la moglie **Giovanna Avataneo**, **Giacinta** col marito **Bruno Andreucci**, **Maria** col marito dott. **G. B. Cavaglià**, **Teresa** col marito **Giovanni Raimondo**, **Piera** col marito **Marcello Mosso**, **Giovanni** con la moglie **Vittorina Manzio**, **Piero** con la moglie **Lidia Roggero**, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 28 alle ore 9,30.
— **Santena**, 26 novembre 1966.

Il giorno 25 c. m., alle ore 22,30 munito dei Conforti religiosi, è serenamente spirato
Andrea Fumagalli
Industriale
Affranti dal dolore lo piangono: la moglie **Maria Crevalle**; la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 c. m. alle ore 10,30 partendo dalla camera ardente dell'Ospedale Maggiore di Vercelli.
— **Vercelli**, 26 novembre 1966.

Cristianamente è mancata
Elisabetta Cobbo ved. Pellizzaro
Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì alle 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Per la morte del
Rag. Settimo Ribaudo
Umberto, Renato, Adelaide, Italo Arecri e congiunti partecipano al dolore della famiglia del caro estinto.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

La famiglia ricorda
Serafino Marchese
1941
Delfina Serra ved. Marchese
1964
Messe suffragio Parrocchia Santa Giulia 29 novembre ore 9.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Sabina Basiletti in Seren-Rosso
Marito e famiglia la ricordano con affettuoso rimpianto. La Messa in suffragio avrà luogo ad Alpette il 4 dicembre 1966, ore 10,30.
— **Alpette**, 27 novembre 1966.

1965 1966
Fortunato Aonso
Nel primo anniversario con accorato rimpianto, moglie e famigliari ricordano. S. Messa martedì 29 novembre ore 8, Parrocchia S. Gioachino.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

1965 1966
Giuseppe Accornero
Lo ricorda S. Messa martedì 29 novembre ore 8 S. Massimo.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Carolina Invernizio
Con rimpianto e venerazione la tua **Marcella** a cinquant'anni dalla tua scomparsa ti è vicina.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Le famiglie **Tonelli** e **Arezzuda** ringraziano commosse quanti hanno preso parte con tanto affetto e con le preghiere al loro dolore per la scomparsa del
Dott. Lanfranco Tonelli
La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Castelletto Busca (Cuneo) venerdì 9 dicembre alle ore 11.
— **Cuneo**, 26 novembre 1966.

Il Signore ha chiamato a 54 l'anima del
Prof. Alcide Asvisio
Ne danno l'annunzio la moglie **Fausta Monbello**, i figli **Federica, Maria Grazia, Aristide**; le sorelle **Assalina e Pierina**. I funerali avranno luogo in Pinerolo lunedì 28 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Caprilli, 1. Per precisa volontà del Defunto non fiori ma opere di beneficenza. Si dispensa dalle visite. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Pinerolo**, 26 novembre 1966.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direzione Sanitaria ed Amministrativa, Corpo Sanitario, Personale Religioso, Impiegatizio, ed Infermieristico dell'Ospedale «E. Agnelli» prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
Prof. Alcide Asvisio
Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale
— **Pinerolo**, 26 novembre 1966.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Rettore Spirituale, Reverenda Superiora, Reverende Suore, Bambine e Bambini della Casa del Fanciullo S. Giuseppe partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
Prof. Alcide Asvisio
Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto
— **Pinerolo** 26 novembre 1966.

Il Sindaco, la Giunta, ed il Consiglio Comunale di Pinerolo partecipano con vivo dolore la scomparsa del
Prof. Alcide Asvisio
già Sindaco, Assessore e Consigliere Comunale della Città alla quale diede la Sua preziosa e fattiva opera di competente amministratore.
— **Pinerolo**, 26 novembre 1966.

Si associa addolorata la famiglia del dott. **Antonio Parisi.**

Pier Carlo Gobbio partecipa di cuore e con viva commozione al grave lutto della Famiglia Asvisio.

Partecipano al lutto della Famiglia Asvisio:
Mario e Matilde Bolcat
Francesco Giacomo Bona
Cesare Giulia Bergna
Pietro Calliero
Giuseppina Coassolo e figli
Giovanni Giacomo Del Ponte
Michele e Carla Formeris
Remo e Mario Frassino
Maria Freiria
Tommaso Giustetto
Famiglia Maina Talpo
Piero e Liliana Maltalia
Luigi Menstieri
Francesco e Luigi Pejit
Giovanni Revere
Pietro, Rina, Mariuccia, Luisa Taje.

Il Direttore, la Comunità dell'Istituto Murialdo di Pinerolo, l'Associazione Mamme Apostoliche prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Prof. Dott. Alcide Asvisio
— **Pinerolo**, 26 novembre 1966.

La Preside, Colleghi, Alunni, Personale tutto della Scuola media «Silvio Pellico» di Pinerolo prendono viva parte al dolore dei Familiari per la scomparsa del
Dott. Prof. Alcide Asvisio
da lunghi anni [illegible] insegnante dell'Istituto.
— **Pinerolo**, 26 novembre 1966.

Dopo lunghissime sofferenze è cristianamente mancata
Margherita Pautasso in Colombo
La piangono il marito **Vittorio**, la suocera **Ester Saini Colombo** che tanto si è prodigata; le figlie **Ester** con il marito **Dino Mazzara**, **Maria** con il marito **William Gray** e i due adorati nipotini **Vittorio** e **Margaret** e amici. Infinita riconoscenza alle signore Maria Colombo e Sandrina Rostagno. I funerali avranno luogo lunedì ore 15,45 partendo dalla Clinica Gradenigo.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Antonio Nicoletta
Lo annunciano affranti dal dolore la moglie **Adelina Molinaro**, le figlie: **Pierina** con il marito **Gino Marzocchi**, **Angela** con il marito **Giacinto Masetta**, i cari nipoti **Livio** e **Milena** con il marito dott. **Danilo Giachino** e piccola **Paoletta**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 27 ore 15 Stradale Galileo Ferraris 83.
— **Chivasso**, 26 novembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Avv. Pietro Renditore
Lo piangono: la moglie **Natalina Gialita**, le figlie **Libera** con il marito **Gino Panattaro**, **Cristina**, **Battistina** con il fidanzato **Gianni Cravero**, il figlio **Antonio** e parenti tutti. I funerali domenica 27 ore 16 in Tronzano Vercellese via Santhià 12.
— **Tronzano**, 27 novembre 1966.

In Vercelli è spirato
Adalgiso Nodaro
di anni 65
Lo annunciano: la figlia **Mariateresa**, il fratello **Anacleto**, la sorella **Rosina**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali a Crevacuore lunedì 28 corr. alle ore 15.
— **Vercelli**, 26 novembre 1966.

La Sezione di Torino e il Centro Regionale Piemontese del Movimento Federalista Europeo partecipano al dolore di Vittorio per la perdita del padre
Dott. Mario Castellazzi
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Presidente, Consiglieri, Suore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Arch. Alessandro Protto
per lunghi anni benemerito Presidente Asilo Umberto I.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Nel 5° anniversario della dipartita del compianto
Cav. Filiberto Catta
la moglie lo ricorda con immutato affetto e parenti ed amici. Giovedì 1° dicembre ore 9 S. Messa nella chiesa N. S. delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 27 novembre 1966.

La Società **Industrie Elettrodomestici INDESIT, Industria Piemontese Radiatori Auto IPRA** ricordano nel V anniversario della morte la cara figura del loro fondatore ed Amministratore Delegato
Cav. Filiberto Catta
— **Torino**, 27 novembre 1966.

1964 1966
Margherita Ciacotto n. Lupo
I Famigliari la ricordano con immutato dolore. S. Messa Parrocchiale S. Egidio martedì 29 ore 8.
— **Moncalieri**, 27 novembre 1966.

Nel primo anniversario della morte del
Geom. Mario Marchisio
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. S. Messa martedì 29 novembre ore 9 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

1953 1966
Dott. Alcardo Ferroni
Rivive perennemente nel rimpianto dei suoi cari.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

1954 1966
Giacomo Poldo Chiosso
La moglie e i suoi cari lo ricordano con affettuoso rimpianto.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Cav. Secondo Ferrero
I suoi cari Lo ricordano con immutato dolore.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Dott. Giov. Batt. Cerbino
Quinto anniversario di affettuoso rimpianto.
— **Cuneo**, 27 novembre 1966.

La famiglia del compianto
Giovanni Guglielmini
profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al loro caro ringrazia quanti di persona con fiori e scritti si unirono al loro dolore.
— **Beinasco**, 25 novembre 1966.

Ieri sera, dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, chiudeva la sua laboriosa vita terrena
Maria Piano nata Appiani
di anni 65
Ne danno partecipazione i figli **Colombano** con la moglie **Germana Nicolis** e il figlio **Gianni**, **Giuseppe** con la moglie **Maria Bertone** e i piccoli **Enrica, Gianni e Rosanna**, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti, invocando per l'amata Estinta una prece. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 9 partendo da corso Vittorio Veneto n. 45 per la parrocchia di San Giovanni, indi la cara Salma proseguirà per Monasterolo Casotto, per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Savigliano**, 27 novembre 1966.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia Piano le famiglie: **Bertone, Oberto, Gambino, Frandino** e Suor **Clorinda Bertone.**
— **Savigliano**, 27 novembre 1966.

Si associano al dolore della famiglia Piano le famiglie: **Vitali, Repetti, Nicolis, Giraldi, Nalli, Boschiasso.**
— **Savigliano**, 27 novembre 1966.

A funerali avvenuti piangono angosciati l'adorata mamma
Anna Bosso ved. Mosso
di anni [illegible]
spirata il 24 corr.: i figli **Camillo** con la moglie **Florence** e nipoti **Annette** col marito **Peter**, **Nino** con la moglie **Maxim** e pronipoti (in California). **Adelina** ved. **Ferrari** col figlio ing. **Enrico** e **Clotilde Teofila**. Partecipano al dolore la figlioccia **Annamaria**, i parenti e la fedele **Carmela**. La cara Salma riposa nella Tomba di famiglia al Cimitero di Torino.
— **Milano**, 26 novembre 1966.

Partecipano al lutto: il **Presidente**, i **Dirigenti**, i **Collaboratori** dell'Impresa **IEDA**; gli **Inquilini** dello Immobiliare **TIMO.**

E' mancata ai suoi cari
Carolina Iuliano nata Braggio
Con profondo dolore l'annunciano: il marito **Giuseppe** col figlio **Fedele** e famiglia, sorella, cognato e nipoti **Carbone**. Un particolare ringraziamento al Dott. Otello Beggiato per le affettuose cure prestate. Funerali lunedì 28 ore 9 da corso Duca Abruzzi 66, indi la cara salma verrà trasportata a Carentino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Le famiglie **Iuliano, Gratea, Rimone, Basso e Pasquero**, partecipano al dolore di Giuseppe.

Condomini e Amministratore Condominio v. Caselle 20-22-24 partecipano al lutto della famiglia Giorda per la scomparsa del papà signor
Luigi Giorda
— **Borgaro T.se**, 26 novembre 1966.

La famiglia [illegible] **Ielmini** sentitamente vicina partecipa al dolore.

La famiglia **Bruno Bria Borter** partecipa affettuosamente al dolore.

Oggi alle ore 13 cristianamente tornava a Dio l'anima eletta della
MAESTRA
Teresa Ballauri
di anni 82
Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione
Terziaria Francescana
Esercitò in sommo grado l'umiltà, la Fede più viva, e la carità ardente. Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Antonietta** ved. **Arnaldi**, **Emilia** ved. **Viette**, i nipoti **Ballauri, Arnaldi, Viette** e famiglie. I funerali avranno luogo in Farigliano domenica 27 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Giuseppe Verdi. Si ringraziano anticipatamente le gentili persone che vorranno prendere parte al mesto accompagnamento.
— **Farigliano**, 26 novembre 1966.

Dopo lunga sofferenza, cristianamente, è mancato all'affetto dei suoi cari
Comm. Vittorio Sacchetti
Capitano di Fanteria in congedo
Ne danno il triste annuncio: Lucia, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Adolfo Francese, prof. Stefano Frassesco, prof. Luciano Deprà per le loro amorevoli cure. I funerali avranno luogo il 28 corr. ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 205 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Assunta Ferrero nata Torchio
Addoloratissimi lo annunciano il marito **Cesare**, la figlia **Maria**, i nipoti **Cesare** e **Giuseppe** che tanto adorava, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 9 partendo da via Ozanam 5, indi la cara salma verrà trasportata ad Agliano d'Asti. Servizio pullman. La presente per ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Serenamente è mancato
Vittorio Damilano
Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuore, l'adorato nipotino **Massimo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bima per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. alle ore 9 partendo da via Genova 47/4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

In Milano repentinamente è tornata a Dio l'anima di
Maria Negro ved. Da Vella
Il fratello **Ferdinando**, il nipote **Don Sergio**, la Signorina **Giuseppina Iberti**, parenti tutti danno il mesto annuncio e la raccomandano alle preghiere dei buoni. Messa di suffragio 5 dicembre ore 8 corso Trapani 25.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Martedì 29 novembre alle ore 11 nella Parrocchia di Santa Rita da Cascia verrà celebrata una Santa Messa di suffragio per la
Contessa Irene Provana di Collegno Rignon
nel primo anniversario della morte. La famiglia sarà riconoscente a quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Nella dolorosa ricorrenza del primo anniversario della dipartita della tanto compianta
Daniela De La Pierre
saranno celebrate Ss. Messe di suffragio il 29 novembre: in Gressoney St.-Jean alle ore 10; in Torino, Santuario N. S. di Lourdes (corso Francia 39), alle ore 7,30.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
Dott. Carlo Couvert
la moglie e i figli lo ricordano con profondo affetto e rimpianto e parenti ed amici.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Nel secondo anniversario
Attilio Bruna
vive sempre nel cuore dei suoi cari. Santa Messa martedì 29 ore 9 Parrocchia della Pace.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

Decimo anniversario del
Rag. Leopoldo Bellino
La moglie col dolore di sempre Lo ricorda ai buoni che l'amarono.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

In ricordo di
Anita ed Oreste Giacoma
verrà celebrata la S. Messa mercoledì 30 ore 10, Parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 27 novembre 1966.

1951 1966
Carlo Ponchione
Moglie figli nipoti ricordano.
— **Sestorno**, 27 novembre 1966.

Le famiglie **Viganò** e **Della Rovere**, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano con profonda gratitudine Autorità, Enti, Associazioni e tutti coloro che sono stati tanto affettuosamente vicini al loro grande dolore per la scomparsa del Caro
Gianni Viganò
— **Saint-Vincent**, 27 novembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 20)

RISTORANTE v. Maria Vittoria n. 21 telefono 519-813 cerca cameriera.

SARTA confezionista maglieria provetta cercasi lavoro domicilio. Telefonare 544-496. A116657

SARTORIA uomo cerca lavoranti uomo e donna. Corso E. De Nicola 6 bis Fulvin. A115618

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesconi, S. Quintino 4, cortile. C129

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA: AGGIUSTATORI MECCANICI O ATTREZZISTI CON ATTITUDINI DA OPERATORI, MANUTENTORI MACCHINE UTENSILI E PARANCHI ELETTRICI, TRACCIATORI BENESTARISTI, COLLAUDATORI MECCANICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7118 — TORINO».

SORVEGLIANTE (ex carabiniere o G. F.) avente proprio mezzo di locomozione cercasi da industria zona Settimo. Scrivere curriculum, età a: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino».

S.P.A. Fergat cerca: aggiustatori stampisti 1ª categ.; aggiustatori attrezzisti 1ª categ.; aggiustatori meccanici-montatori 1ª categ.; piallatori 1ª categ.; tornitori 1ª e 2ª categoria. Presentarsi via Millio 9 dalle ore 14,30.

S.P.A. Fergat cerca tornitori 1ª e 2ª categoria per zona Madonna di Campagna. Presentarsi via Millio 9 dalle ore 14,30. A116246

STAMPISTI I E II CATEGORIA CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI IL 29 NOVEMBRE ORE 15-19 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.

STIRATRICE stiratore magazziniere cerca industria confezioni via Grosseville 11. A115368

STIRATRICI provette a mano ed a pressa maglificio cerca. Tel. 485-247.

TAGLIATRICE cercasi per confezioni femminili camiceria. Telefonare 481-783. A116913

TAPPEZZIERE stoffe cerca abile lavorante e apprendista per confezioni tonde coperte. Telefonare 650-652.

TESSUTI ingrosso cerca aiuto commesso con buona pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino»

TIPOGRAFIA cerca abilissimo compositore preparazione grafica capacità direttive e linotipista - compositore. Citare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca impressore II-III lavori commerciali mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino». A114635

TIPOGRAFIA litografica cerca urgentemente impressori veramente abili prima seconda categoria, un operatore Romayor. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino».

TORNITORI OPERATORI I E II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI DOMANDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 29 NOVEMBRE ORE 8-11 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. O475

TRATTORIA cerca cameriera o apprendista sala. Telef. 683-236.

TUBISTI montatori termosifoni specializzati, cercasi. Tel. 774-482.

TUTTOFARE abile anche stiro, referenziata, tre ore tutti i pomeriggi compresa domenica mattina, zona Giardino Reale. Telefonare 271-912 ore ufficio. A114911

TUTTOFARE cercasi fissa o giornata ore 8-18 zona Venchi Unica purché veramente capace. Telef. 795-951; ore 9,30-12, 15,30-19.

TUTTOFARE fissa cercasi. Anche 1° servizio. Ottimo trattamento. Telefono 652-694. A115

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 587-628.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi piccola famiglia casa signorile. Telefonare 779-682. A115052

TUTTOFARE veramente capace assume piccola famiglia a giornata oppure ad ore. Telef. 502-150.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. DIPENDENTI aziende, enti, offronsi buone possibilità integrazione guadagno svolgendo facili mansioni produttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 134 — Torino».

A giovane dinamico pratichissimo vendita, auto propria, agenzia libraria affiderebbe portafoglio Torino provincia. Telefonare ore ufficio 753-616. A116584

AMPLIAMENTO organici società rinomanza mondiale assume sei elementi più tre signorine da avviare vendita propri prodotti. Corso tecnico pratico insegnerà retribuito dopo colloquio selettivo. Guadagno minimo garantito 100.000 mensili più premi produzione. Presentarsi Verwerk, Nizza 57, Torino.

ARREDAMENTO negozi e bar cerca seri e validi collaboratori o collaboratrici per ampliamento organizzazione commerciale. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7087 — Torino». A115371

CERCASI propagandista farmaceutici per province Cuneo, Asti. Solo alta provvigione, Referenze. Scrivere: Publiman casella 143, Cuneo.

CHIMICO laureato oppure diplomato conoscenza almeno una lingua importante azienda chimica industriale milanese cerca agente Liguria Ponente e Piemonte occidentale. Casella 343/T Sip, Milano, 27652

DEPOSITARIO affermata industria cerca piazzisti visitino latterie alimentari per affidargli numerata affezionata clientela prodotti continuo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1659 — Torino». A114971

DITTA cosmetici cerca rappresentanti ambosessi per Asti Novara Cuneo provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1661 — Torino».

ESPERTO VERNICI SMALTI PITTURE PLURIENNALE ESPERIENZA DIRETTA VENDITE TORINO PIEMONTE, IMPOSTAZIONE FILIALI, GUIDA, SUPERVISIONE VENDITORI CONOSCENZA MARKETING NAZIONALE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE COLLABORAZIONE O COINTERESSENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1641 — TORINO». A114555

FARMACEUTICI importante industria cerca propagandisti per singole province Piemonte ed Val d'Aosta, vasta gamma specialità ed antibiotici mutabili, prezzi elevati. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano».

FILIALE rinomata Casa estera macchine agricole cerca personale viaggiante con nozioni tecniche del ramo. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». 27570

ICAF, via Catania 20, contatti e affini ricerca abili venditori, stipendio, provvigioni e premi. Presentarsi solo se veramente abili. A115332

INDUSTRIA cartotecnica tipolitografica produttrice rotoli carta gommata, nastri autoadesivi, etichette autoadesive, lavori tipolitografia, astucci litografati cerca rappresentanti introdotti Torino e provincia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — Torino».

LUNGA esperienza commerciale vinicola garanzia assoluta trattarsi serie ditta cantina sociale assistenza incremento clientela provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1640 — Torino». A114549

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca agente vendite zona Chieri e circondario. Indispensabile residenza zona. Assicurasi dopo periodo prova fisso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi vettura. Non necessito preparazione specifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

ISTITUTO italiano d'Arti Grafiche cerca rappresentante per vendita volumi libreria Piemonte. Scrivere: ITAG, S. Lazzaro 1, Bergamo.

NOTA ditta piemontese di vernici assume con stipendio e provvigione introduttissimo settore edilizio e industria per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino».

OFFRESI abbinamento a rappresentante dinamico introdotto casalinghi, per Piemonte-Liguria. Scrivere a Casella Postale 166, Udine

RAPPRESENTANTI per Torino, auto propria, cercansi per vendita specialità largo consumo, ottimo trattamento finanziario mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1680 — Torino». A115246

T.O.I.A., divisione specie Melormick, cerca rappresentante esclusivo zona Piemonte, Val d'Aosta, Liguria. Telefonare 854-977 o scrivere: T.O.I.A. via Valprato 68, Torino.

DESIDEROSO formare famiglia modello trentaseienne doti fisiche morali prim'ordine corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina seria intelligente buon carattere religione evangelica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6892 — Torino». A114211

DIPLOMATO trentaseienne alto conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria massimo trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A116429

DIPLOMATO 32enne, ottima posizione, presenza, sposerebbe signorina veramente carina, snella, affettuosa, intelligente. Prepasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino». A116506

DIPLOMATO 32enne, presenza, 1,68, figlio unico ottima famiglia biellese, casa, auto, risparmi, impiego, formazione famiglia sicura, relazionerebbe scopo matrimonio ricca, preferibilmente azienda, industria familiare per collaborazione. Inanonimi, Società assoluta. Scrivere: Pubbliman, casella 1570, Biella. 27652

DISTINTO impiegato 29enne torinese conoscerebbe adeguatamente scopo matrimonio signorina bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A116954

EVANGELICO, [illegible], indipendente (quarantaseienne molto solferto, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7157 — Torino».

GENITORI torinesi, elevata posizione sociale, finanziaria, sposerebbero adeguatamente figlia trentaduenne, graziosa, doti fisiche, intellettuali, morali, cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino».

GEOMETRA torinese trentottenne, bella presenza, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese pari condizioni max trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino». A115955

INDUSTRIALE ventisettenne conoscerebbe ragazza molto bella distinta scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».

INSEGNANTE quarantacinquenne benestante risponderebbe laureato diplomato benestante settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». A115067

MAMMA priva conoscenze sposerebbe figlia 32enne bella presenza alta 1,67 bruna, seria, amante casa, con massimo 40enne sistemazione sicura. Castinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

OPERAIO piemontese sposerebbe signorina massimo trentaseienne preferibilmente Valle Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino».

OPERAIO [illegible] figli sodovo [illegible] 35enne con un figlio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A116490

SIGNORINA buona famiglia educazione carina segretaria amante montagna sposerebbe serio colto buona posizione 40-45enne desideroso formarsi famiglia. Castinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino». A116818

SIGNORINA distinta, agiata, presenza, 1,68, moralità, relazionerebbe scopo matrimonio laureato diplomato sessantenne celibe - vedovo senza figli settentrionale, buona qualità morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino». A115607

SIGNORINA impiegata statale desidera conoscere scopo matrimonio persona seria 39-42 anni alto impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7102 — Torino». A115440

SIGNORINA sola 35enne indipendente sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino».

SOLO 34enne alto 1,70 operaio piemontese cattolico casa in collina relazionerebbe scopo matrimonio con signorina cattolica seria anche nullatenente massimo anni 28. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7189 — Torino».

SOLO 52enne torinese, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola 40 - 45enne non alta, semplice, simpatica, casalinga. Dettagliare. Assicurasi massima riservatezza e serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino».

TRENTASEIENNE benestante posizione laboriosa religiosa presenta sposerebbe figlia unica panettiere o commerciante, disposta trasferirsi. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1615 — Torino».

TRENTASEIENNE operaio specializzato piemontese alto 1,75 immobili auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina preferibilmente provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1621 — Torino». A114147

TRENTENNE artigiano possidente relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1610 — Torino».

TRENTENNE impiegato banca ex sottufficiale carabinieri presenza prestanza 1,75 bruno sposerebbesi sana moralità possibilmente maestra. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1676 — Torino».

TRENTENNE venuto portiere d'albergo privo conoscenze scopo matrimonio conoscerebbe ragazza 25-28 anni casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino» A114469

TRENTOTTENNE affettuosa presenza 1,65 bancaria buone doti massima sposerebbe alto serio comprensivo affettuoso sano intelligente buona posizione 40-45enne anche vedovo. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6577 — Torino».

VENTICINQUENNE serio sani principi ottima famiglia conoscerebbe signorina morigeratissima semplice scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7225 — Torino». A116794

VENTIDUENNE commerciante, alta, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con [illegible] preferibilmente alta, bari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A115158

VENTINOVENNE operaio piemontese bella presenza ottima famiglia desidera famiglia propria sposerebbe affettuosa massima moralità sincerità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7198 — Torino». A116688

VENTIQUATTRENNE amante montagna relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A116813

VENTIQUATTRENNE 1,67 torinese serio simpatico posizione relazionerebbe scopo matrimonio con 18 - 24enne seria [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 129 — Torino».

VENTISETTENNE operaio piemontese 1,70 distinto sano sportivo 110 mila mensili con alloggio auto sposerebbe signorina snella semplice anche meridionale. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7004 — Torino». A114259

VENTOTTENNE impiegato 180.000 mensili seriamente intenzionato sposerebbe 20-23enne cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA pastore tedesco manto nero zampe rossiccie smarrito 18 ottobre nome Fuli cicatrice zampa destra avanti. Telef. 544-869.

RIVOLI trovato Collie maschio bianco rosso bruno. Telefonare 959-717.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni P.ta V 20. Tel. 682-110, 652-676, 682-182. O410

A.A. DETECTIVE «Trojura, controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102 Tel 633-146. O506

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telef. 876.109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rorimondini. Telefonare 531-181

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA', investigazioni premotrimoniali indagini infedeltà prove documentate, Paschiera 221 Telefonare 337-705, 386-054

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5 (Piazza Castello) tel. 512-205. (indagini accertamenti investigazioni, infedeltà Italia estero O366

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. SOFFERENZE fisiche morali cura prof. Antico. V. S. Gottari 15 bis. Tel. 697.860. O809

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Montevardi 3, tel. 34.315, martedì, venerdì (AP 3306)

ESTETICA viso corpo anticellulite rassodanti paraffina sauna callista. Telefono 552-573.

ESTETISTA, callista, massaggi, viso, corpo, raggi abbronzanti, curativi. Tel. 532-643. A116739

MASSAGGI estetici curativi artrosi lombaggini reumatismi prestazioni domicilio. Telef. 670-093.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita. Covolo, tel. 851.135. O511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] STEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O299

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SODDISFACENTEMENTE anche festivi acquisterete cambierete venderete. Risparmiamo 30.000 anticipo qualsiasi tipo 600, 120.000-450.000; 500 '64 300.000, 500 '63 270.000, 1100 D 490.000, A 40 combinata 450.000, [illegible] giardiniera 370.000, altre ottime occasioni. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. [illegible]AMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, delle ultilitarie alle luxuri serie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

A.A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, minimi anticipi vendiamo permutiamo tutti tipi autovetture, sei mesi garanzia. (Aperto festivi).

A.A.A.A. CORSO Francia 343, minimi anticipi garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 540.000 permutiamo (anche scooter) aperto festivi.

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 66, Telefono 488-213 acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti. (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 58 compriamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 vendiamo rateizzando poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. CORSO [illegible] Oddone 68 Telefono 488-213 innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. [illegible] Porsche 912 come nuova Mercedes 230 SL 220 SE Prinz BMW Volkswagen Renault Dauphine 4L, R8 parmulo, rateazioni, corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 366-997 322-493.

A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Fiat 600, 1100-103, 1300, 1500, 1800, 2300, 124, [illegible] Appia, Fulvia berlina, Flavia berlina e coupe, Fiammina spider, Alfa Romeo Giulietta, Giulia 1300 1500 super, sprint, spider, 3600 berlina e spider, permute rateazioni corso Giovanni Agnelli 32 Telefonare 366-997 322-493

A.A.A. ACQUISTIAMO subito al giusto massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi Autodesiderio 293-992. Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi) O818

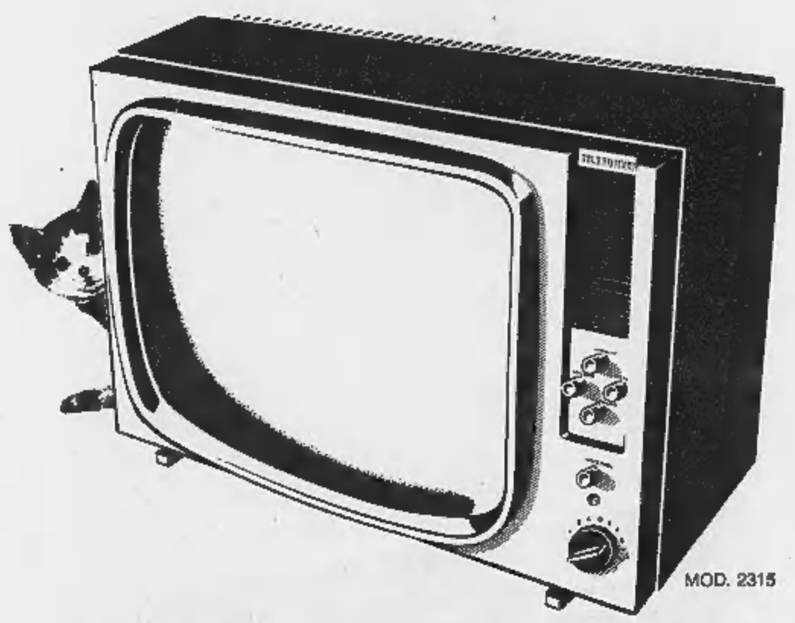
A.A.A. NSU ottima vettura NSU Prinz 4 disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU prove/aio Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz sfilano

A.A. PRIVATO vende Giulietta sprint 1961, rateizza. Tel. 633-120.

A A. VEICOLI industriali Super Jolly, Trigatto lungo, Volkswagen furgoni e lonaiveli, 600-T, 1100 T2, T3, Rermule, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 366-997 322-493. O688

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo visitateci Vigone 44.

(Continua a pag. 24)



E' IL TELEFUNKEN 23"
così tanto

A **99.900** LIRE
così poco

■ **E' una realtà Telefunken!**
Un televisore da 23 pollici per sole lire 99.900! Sì! Un prezzo eccezionale e un nome famoso sono le due caratteristiche che lo rendono differente dagli altri televisori. Ha tutti i pregi di un "grande televisore", niente di più, niente di meno! Di linea modernissima, tecnicamente completo, il Telefunken 23" è garantito da una grande marca.

TELEFUNKEN

SIGNORINA, dinamica, con auto, [illegible] ca seria rappresentanza. Tel. 695-342.

SOCIETA' commerciale cerca viaggiatore dinamico per la provincia di Alessandria, Asti, Cuneo. Attuali provvigioni 150.000 mensili con possibilità notevoli aumenti. Pregasi dettagliare dati personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».

SOCIETA' Majorchinica Prodotti Amore, per riorganizzazione zone cerca viaggiatori seri attivi introduttori della-glio ingrossa per vendita shampoo, lacca, deodoranti, cere, soli, bagnoschiuma, aspretto, lavavetro. Zone Torino, Cuneo, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Pavia. Offresi fisso più alta provvigione premi, reali possibilità [illegible] mensili documentabili. Scrivere dettagliando posti precedenti via Rubiana 11, Torino.

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AFFETTUOSA, carina, seria, sana, professoressa sposerebbe vedovo solo settentrionale cinquantenne, laureato, posizione, sano, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino». A99747

AFFETTUOSO 37enne [illegible] alloggio auto sposerebbe semplice max 30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino».

AGIATISSIMA distinta colta 41enne elevati sentimenti sposerebbesi adeguatamente laureato massimo cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino». A115711

BELLA signora 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con distinto colto agiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7059 — Torino». A115097

COMMERCIANTE 24enne relazionerebbe scopo matrimonio con 20 - 24enne pari condizioni preferibilmente alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A115158

DIPLOMATO ruolo 30enne, alloggio, risparmi sposerebbe lieta, carina, moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino». A116264

DIPLOMATO 45ENNE. MOLTO GIOVANILE, DISTINTO, 1.70, ATTIVITA' INDIPENDENTE OTTIMO LIVELLO, CONSIDEREREBBE SERIAMENTE MATRIMONIO CON MAX 36ENNE MENTE APERTA, MODERNA, SPIRITO FRESCO, INTERESSI CULTURALI, SENSIBILITA' ELEVATA, SIGNORILITA', DISTINZIONE, DOTI FISICHE INDISCUTIBILI, CREDO ET PASSATO INDIPPERENTI. ASSICURASI SERIETA', RISERVATEZZA. MANOSCRITTI RESTITUIBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1081 — TORINO ».

DISCRETA posizione 34enne protestante onesto lieta sana onesto famiglia sposerebbe professoressa onestissima sanissima famiglia buona brava bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino». A116517

DOTTORE 43enne ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza massimo trentaseienne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino». A116879

FUNZIONARIO statale carriera direttiva trentaseienne piemontese sano colto buone condizioni economico sociali elevati sentimenti sposerebbe distinto pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6686 — Torino».

GENITORE scopo matrimonio propria figlia trentatreenne laureata seria presenza posizione desidera conoscere laureato settentrionale condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A114648

GENITORI desiderosi sistemare propria figlia 23enne piemontese intelligente religiosa carina agiata conoscerebbero ingegnere o medico trentenne. Castinansi se non laureati. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino». A115350

GENITORI distintissimi, importanti immobili, sposerebbero illibatissima laureata trentenne, primari requisiti morali, fisici, domestici e serissimo laureato piemontese alto, elevata cura posizione sociale, economica. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

PARASTATALE [illegible]vo 48enne, alto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 44enne settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A115929

PENSIONATA sessantaseienne con alloggio relazionerebbe scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino».

PIEMONTESE colto sano buon carattere presenza posizione casa auto bisognoso affetto sposerebbe signorina vedova indipendente buona famiglia sani sentimenti religiosi buona istenzionata 40-48enne, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino». A114642

PIEMONTESE posizione sicura alta 1,65 sana presenza vedovo con prole risponderebbesi vedova, signorina preferibilmente campagnola, massima quarantottenne. Scrivere: Casella postale 18, Savigliano. A99746

PIEMONTESE 1,75 trentaseienne commerciante sposerebbe semplice bella robusta massimo ventinovenne anche provinciale nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino». A116876

PIEMONTESE 25enne posizione discreta sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2099 — Torino». A116872

QUARANTADUENNE sano, serio, affettuoso, cattolico, posizione sposerebbe sana, carina, anche orfanella, oppure ragazza madre, massimo trentenne. Pregasi possibilmente telefono, Segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1612 — Torino».

SESSANTENNE presenza moralità pensionata potente auto risponderebbe anziano anche bisognoso assistenza purché agiata condizione, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino». A116792

SIGNORA 40enne presenza benestante sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino».

SIGNORA 43enne presenza sposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino».

SIGNORINA 30enne tipo biondo, statura comune, aspetto molto giovanile, di famiglia torinese distinta, cattolica, agiata, moralità assoluta, bontà, semplicità, sentimento e finezza d'animo, desiderasi vera unione, comprensione reciproca e vita familiare, conoscerebbe scopo matrimonio preferibilmente laureato e settentrionale con posizione e requisiti adeguati. Pregasi dettagliare. Assicurasi massima riservatezza e restituzione lettere a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1681 — Torino». A115253

SIGNORINA 42enne impiegata alta amante casa e montagna sposerebbe coetaneo buoni sentimenti ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino». A115197

TORINESE statale ruolo 50enne stanca solitudine relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova possibilmente piccola e sola intenzionata per reciproco affetto e vita serena duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino».

TORINESE 40enne specializzato in meccanica bruno 1,70 conoscerebbe signorina medesima città scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino». A116717

TRENTACINQUENNE piemontese operaio desideroso formarsi una famiglia sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6833 — Torino».

TRENTANOVENNE operaio presenza risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino».

TRENTANOVENNE, presenza, sano, serio, impiego, piccolo reddito, relazionerebbe con signorina bruna max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE torinese media statura buona posizione conoscerebbe signorina distinta scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1618 — Torino». A114137

TRENTENNE alto benestante sposerebbe signorina proprietaria albergo azienda collaborando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1688 — Torino».

TRENTENNE impiegato sposerebbe signorina o vedova giovane benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino». A116703

TRENTOTTENNE agricoltore solo ricco possidente relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: Pubbliman, casella 1540, Biella. 27652

TRENTOTTENNE artigiano alto [illegible] sposerebbe signorina religiosa moralità massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino». A116899

TRENTUNENNE [illegible] presenza privo conoscenze, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio benestante oppure buona posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7140 — Torino». A116110

VEDOVA benestante troppo sola risposerebbe 60-65enne alto colto professionista industriale auto affettuosa campagnia. Prega massima serietà, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A116544

VEDOVA piemontese pensionata sessantenne, aspetto giovanile, sana, istruita, disposta collaborare qualsiasi attività, sposerebbe persona sola, agiata con alloggio - casetta, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 132 — Torino». O432

VEDOVA sola distinta giovanile risposerebbe serio 60-64enne agiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino». A116044

VEDOVA 56enne presenza giovanile [illegible] pensionata sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino», A115143

VEDOVO senza prole commerciante trentaseienne privo conoscenze risposerebbe signora signorina max riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7219 — Torino». A116770

VENTICINQUENNE diplomato bella presenza privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio ragazza serio carina età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino».

LA GRAPPA DEI FORTI

DOVE ANDARE OGGI...
a **BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 8**
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Vi stenderà reclamizzerete.

ERNIA

ISTITUTO A. R. di BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI PURO COTONE
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 BOLOGNA: Str. Maggiore 19 - RIMINI via Torino 80
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
NOVARA: Giovedì 1 Dic. Alb. d'Italia e il primo giovedì d'ogni mese.
VERCELLI: Venerdì 2 Dic. Alb. Savoia e primo venerdì d'ogni mese.
BORGOSESIA: Sabato 3 Dicembre Albergo Tre Re.
BIELLA: Lunedì 5 Dic. Alb. Commercio e primo lunedì d'ogni mese.
CASALE: Martedì 6 Dic. Alb. Botte d'Oro e 1° martedì d'ogni mese.
ASTI: Mercoledì 7 Dic. Alb. Nazionale e primo mercoledì d'ogni mese

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

A. **ARCIOCCASIONISSIME** anche senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300 1500.

A. **ARCIOCCASIONISSIME** Fulvia Flavia coupé Apple ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44

A. **ARCIOCCASIONISSIME** Giulia ogni tipo Giulia GT Sprint Spider diverso Giulietta vendiamo permutiamo Vigone 44. O593

A. **ARCIOCCASIONISSIME** anticipo vendiamo 500 600 1300 lunghe rateazioni visitateci Vigone 44.

A. **ARCIOCCASIONISSIME** vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci Vigone 44.

A. **AUTONOLEGGI** vetture da 1300 a milioni, corso Dante 80. Telefonare 694-714. O792

A. **AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL.** 779-826. O587

A. **PRESTITI IMMEDIATI** su **AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA', RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18 TORINO - TELEF.** 542,834 - 530.445. O588

A. **PRIVATO** vende 1100 R bianca 760.000. Tel. 250-596.

A. **SENZA** anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A. **VENDIAMO** senza anticipo qualunque auto italiana o straniera. Vigone 44. O593

A privato unico proprietario zede Fiat 1500 1964 perfetta 26.000 km. Telefonare 501-968. A114727

A 40 5 combinata 63/64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 396.651. O261

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Apple Giulietta giardinette. Corso Ferrucci 80.

A. 150.000 abbiamo 500, 600, 1100, Dauphine. C. 11.

ABBIAMO camioncini 1100 T3, 103 I, 600 D, 850 familiare, 615 NI, furgoni 1100 T3, 600 T, A. Cecchi 30. A116744

ABBIAMO Ford Mustang, Mercedes 230 SE coupé, Giulia GTV, Duetto, 1300, Super, Fulvia coupé, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 536-652.

ABBIAMO Fulvie 2 C. normali, Giulie GT, TI, 1300 TI, Giuliette sprint, spider, Flavia coupé, berlina, BMW. 850 coupé. Autosalone Partenuova, telefono 546-581.

ACQUISTEREI da privato motocarro furgonato 48 cc. in buone condizioni. Tel. 214-094. 1001

ACQUISTIAMO vendiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O599

ACQUISTO contanti vetture dipendenti qualsiasi tipo, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALLA Sale concessionarie Opel disponibili ultime occasioni usato a prezzi eccezionali: Volkswagen 1200 '63 380.000, Dauphine '61 120.000, Alfa Romeo Giulietta TI '61-'62 200-250.000, 1100 D '63 450.000, Lancia Appia '62 400.000, Ford Taunus 12 M '63-'64 400-450.000, Simca Aronde '61 150.000, 850 Fiat '65 580.000, Peugeot 404 '63 600.000, Buick '62 1.200.000, Kadett coupé normale lusso '63-'64-'65 550-750.000, Rekord '64 2-4P 550-750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647.

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90, Anglia, spider, TR3, MG/B, Jaguar, saloon, coupé, Austin A40, Hillman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300, 1500, permute, facilitazioni via Montalcone 13. Tel. 366-863.

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Apple, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni. Via Malta 35/10, telef. 386-847.

AUTONOLEGGI Autoglacosa da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richieste minimo kilometraggio anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuova 1300, 1100D, 850, 600 e 500D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende o permuta 600, 1100, 1300 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute son benvenute. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende per conto cliente Giulia super 3 mesi. Via Candiolo 30. A115461

AUTORIPARAZIONI vende 103 '62, 500 1952-1953. Bertholiot 30. Telefonare 657-360. A115508

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O478

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Gas, via Pinelli 14. Tel. 488.277. O442

CERCO 2300 berlina chiara '64-'65. Telef. 889-829 lunedì.

CINQUECENTO F scambiarina vendo. Tel. 332-678 A115171

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL - Senza anticipo, comode rate, 500 '61: 200.000; '63: 280.000; '66: 400.000; 600 '58: 180.000; '63: 280.000; '64: 1100 '56: 100.000; '58: 200.000; '60 gas: 320.000; '64: 420.000; '62: 450.000; '63: 500.000; '64: 600 mila. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: senza anticipo comode rate: Giulietta '61: 250.000; '62: 320 mila; '63 cloche: 450.000, sprint '62: 450.000; Giulia 1300 '64: 800.000; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650 mila. Corso Raffaello 3 - Via Andrea Doria 13. O574

COMMISSIONARIA Cavalieri, Fiat-Seva, consegne sollecite macchine nuove, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. O642

CISAL Volkswagen 1200, 1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Dauphine; Triumph; senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3 - Via Andrea Doria 13. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando realizzando. Calva, corso Turati 38.

COMPERIAMO 500 600 pagando massimo contanti Siracusa 158, telefono 351-496. O599

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 62.

COMPRO contanti qualsiasi vettura. Valutazioni massime. Via Nizza 50.

COMPRO vettura sinistrata pagando massimo. Telefonare 652-004.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Monculieri 15: 500 giardiniera, 500 belvedere, 600 multipla, garanzia. O598

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture ogni vario tipo, compra vendite permute, garanzia 6 mesi (anche festivi). O299

CORSO Siracusa 158 compererete vendererete certamente vantaggiosamente, provate visitandoci. O599

DAF 1963 perfetta km. 18.000 vendo 360.000 trattabili. Tel. 766-493.

DIPENDENTE vende 500 giardiniera 7 mesi. Telef. 379-

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONENDO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O461

FERRARI 275 GTB, 330 2+2, super America, Scaglietti 250 GT, Maserati iniezione. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10.

FERRARI 330 G.T. fine '64 vendo. Telef. 658-811 ore pasti.

FIAT, Alfa, Lancia: Siracusa 158, tel. 351-496, anche senza anticipo.

FIAT 500 urgente vendo 110.000 perfetta. Genova 2 bis.

FIAT 850 semestrale privato vende. Telefonare 672-838. A114689

FLAVIA berlina nera guida destra perfetta vende Benedetto, p. Adriano 6.

FLAVIA coupé 1500 ultime condizioni 1.200.000; Giulia 1300-1600, Flavia, Appia Zagato, Appia III-II, 2300, 2100, 1800, Giulietta, 1100D 850, 750, 500, Opel Kadett coupé, 850 coupé, Sunbeam spider 1964, BMW sport, minimo anticipo, rateazioni permute. Aperto festivi, corso Dante 131, telefono 651-753.

FLAVIA coupé 1800 pelle perfetto vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FLAVIA 1500 unico proprietario vende cambio dilazionando. Telefonare 678-242. A115428

FORD 17 M ultimo modello 650 mila, NSU seminuove 480.000. Siracusa 158. O599

FULVIA coupé 1 serie blu Mendoza tinta pelle vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

FULVIA 2 C berlina fine 1965 ottima vendo Benedetto, piazza Adriano 6.

FURGONE Leoncino sedicimila chilometri vendesi. Telefonare 870-941.

FURGONI Fiat 642 N65R, 642 N2 speciali trasporti 18 metri, rimorchi Viberti volta corretta, carrozzati Rolfo vendo. Telefonare 890-628.

FURGONI 750, multiple, giardiniere, 1100 familiare, permute rateazioni. Corso Francia 343. O675

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, tel. 330.620. O139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850.853. O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, 10-15. Tel. 888-990.

GAS metano risparmio 70 % impianti su ogni autovettura con bombole oro gratuito. Centrale Spem, via Battistelli 71, telefono 280-300.

GIULIA sprint impianto gas 600.000 vendo Benedetto, piazza Adriano 6.

GIULIETTA TI tipo 1962, 10.000 km. cambio 5 marce. Telefon. 512-133 pasti. A115055

INNOCENTI A 40 1962 privato vende. Telefonare ore pasti 372-942.

IM3 perfette condizioni 1963/1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

LAMBORGHINI prove dimostrazioni. Concessionaria Monzeglio & C., corso Duca Abruzzi 10, Torino. O869

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851.860. Assistenza, ricambi via Pisa 93 bis, telef. 267.075.

MERCATO dell'occasione: Renault 6L ed R8, Giulietta TI, Fiat 1500, berlina, Giulia 1600 spider, Flavia 1500, Opel Record coupe, Seat - Francesco da Paola 46. Tel. 547.209. O771

MONZEGLIO corso Duca Abruzzi 10. Flavie, Fulvie, Appie, 850 spider, 1100 speciali, Ferrari, Maserati. O869

OCCASIONISSIME 850 km. 3500 630.000, 750 km. 520.000. Telef. 669-688 A115467

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca OKW 500 600 1100 Appia. Corso Ferrucci 80.

PENSIONATO vende e privata bellissima 600 '60 250.000. Tel. 595-212.

PORSCHE SIMONI OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA RICAMBI. TEL. 584.691 - VIA SOLERO 6.

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 83, tel. 237.717, 277.989. O474

PRIVATAMENTE vendo o permuto cilindrata inferiore Giulietta TI impiento gas motore nuovo con garanzia parziale rateazione. Telefonare 545-258 ore ufficio, 285-152 ore pasti. A115695

PRIVATI, visitate il grande assortimento dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO acquista Fiat 1500 '63 '64 ultimo proprietario. Tel. 551-208.

PRIVATO cerca subito da comprare 600. Tel. 289-843.

PRIVATO a privato 600 blu Tel. 270-727. 2001

PRIVATO vende 1 180.000, 1800 gas Autorimessa, Nizza 66. A116924

PRIVATO vende bellissimo Volkswagen 1200 e Telefonare 279-430. A114551

PRIVATO vende bellissima 500 D L. 180.000, Telefonare 673-326.

PRIVATO vende bellissima 1100 mesi fumo Londra, Telef. 890-995.

PRIVATO vende ottima 1100 blu '63 e 600 D '62. Telef. 755-254.

PRIVATO vende privato 500 semestrale. Telefonare ore pasti 325-202.

PRIVATO vende privato 600 semestrale, Telefonare 774-478 ore serali. A115139

PRIVATO vende Taunus 12 M 1960 ottime condizioni 150.000. Telefonare 774-442. A115513

PRIVATO vende 124 semestrale. Telefonare 274-333.

PRIVATO vende 500 giardiniera 6 mesi. Telefonare 259-645 Torino.

PRIVATO 850 mesi 6 perfetto, grigio. Tel. 484-397, 484-297.

PRIVATO 1100 D 1963 nuova. Tel. 364-192.

PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 761-664.

PRIVATO vende 850 coupé semestrale antifurto km. 5600. Telefono 537-826. A115288

PRIVATO vende 850 mesi 6. Telefonare 532-280. A114932

PRIVATO vende 850 semestrale, km. 4000, ottime condizioni. Telefonare 662-070. A115456

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare ore pasti, 762-982.

PRIVATO vende 1100 R mesi 6. Telefonare 258-229. A114655

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, telef. 351-496, cambia, vende, cambia, facilita. O599

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633.963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332.727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SEI mesi Fiat 600 grigio privato vende. Telefonare

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo compriamo facilitazioni. Siracusa 158

SEMESTRALE familiare, 1100 vende, Telef. 963-037.

SENZA anticipo autovetture anche nuove corso Siracusa 158. Telefonare 351-496. O599

SICA commissionaria Fiat. Sava, via Nizza 32, sabat 652-662 Esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assistenza. O146

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sola concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647

SIMCA nuovi modelli 1301-1501 a prove, permute, rateazioni. Concessionaria Locauto, Peschiera 342. Racconigi 5. O400

SIMCA 1000 lusso e Simca Aronde 150.000 privato vende. Telefono 790-436, 756-881

SVENDO cambiando: Giulia 580.000 Simca 1000 coupé, 1500 L. Telefonare 761-536. A116888

TRABALDO, via Sacchi 5, demolizione autoveicoli ricambi occasione nelle benzina italiani esteri. Vasto assortimento cambi velocità differenziali. A114726

TRATTORE 642, 2 SEMIRIMORCHI CISTERNATI VETYRIFICATI, 2 SCOMPARTI, BELLISSIMI, TELEFONARE UFFICIO 761-545, TORINO.

VASTO assortimento usato: Cortina, Fiat 124, Giulietta sprint, Fiat 103 D, Giulia 1600 TI, Innocenti J4, Giulia 1300, Seat, Francesco da Paola 46. Telefono 547.209. O771

VENDESI 750 e 1100 sei mesi perfette. Telefonare 587-601, 744-131.

VENDESI Maserati Frua occasione allarone. Dottor Portalup, via Sacchi 15. A116943

VENDESI 1100 R familiare sei mesi. Telefonare 365-777.

VENDO a privato Fiat 500 semestrale bellissima, Telefonare 350-941.

VENDO Bianchina panoramica semestrale, Telefonare 622-060.

VENDO Fiat 2300 nera anno 1962 impianto gas nuovo ottime condizioni. Tel. 770-827 dopo le ore 18.

VENDO Fulvia 2 C semestrale dipendente. Tel. 489-300 ore pasti.

VENDO 500 semestrale acqua marina 3000 km., 420.000. Telef. 688-225.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68. O299

VISITATECI anche festivi certamente la vendereste compereste facilitazioni. Corso Siracusa 158.

VENDO 850 coupé bianca interno rosso, 8 mesi. Telefonare 280-700.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzerie specializzato sostituzione parabrughi anteriori 15.900, posteriori 13.900. Precure rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN - Porsche Astrauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede: corso Cassia 484, telefono 693-656. Esposizione via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hahnger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500, 600, 850, 13.300. Cavour 7, Tel. 541.419.

124 blu pavone semestrale vendesi. Tel. 343-265 feriali. A115530

124 sei mesi privato vende a privato. Tel. 784-743. 2001

124 semestrale Saige perfetta, antifurto, dipendente vende privato. Telefonare 379-923. A115519

124 semestrale bianca come nuova vendo buon prezzo. Telefon. 770-850.

124 semestrale verde scuro vendo a privato. Telefonare 670-116.

124 sette mesi verdone dipendente vende. Telefonare 761-580.

124 verde radaggio curato antifurto km. 4300 garantiti. Telef. 272-139.

124 verde scuro semestrale perfetta vendesi. Telef. ore pasti 727-312.

124 verde scuro 6 mesi vendesi km. 5000. Telefonare 634-778.

124 vendo 8 mesi. Tel. 397-915.

850 semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 630-838.

500 rosso mesi sei vendesi. Telefonare ore serali 853-617.

500 8 mesi vendo a privato. Telefonare 250-395. A114661

600 D '62 unico proprietario vendesi privato facilitando pagamento. Tel. 396-165. O510

615 '54 diesel ottime condizioni 360.000 vendesi. Tel. 669-688.

850 coupé rosso semestrale dipendente vende a privato. Tel. 374-471.

850 '64 cassone lungo continuo con tendone vendesi. Tel. 669-688.

850 semestrale vendo privatamente. Telefonare 341-342 dopo ore 19.

850 S semestrale, grigio scuro interno rosso, perfetta, vendesi. Telefono 375-273. A115754

1100 special perfetta vendesi a privato. Tel. 769-829 ore pasti.

1100 R beige 7 mesi perfetta vendo privato L. 750.000. Telef. 647-814.

1100 R dipendente sette mesi, bianca, km. 5000, Telefonare 677-914, mattino. 2001

1100 R tumo Londra semestrale vendo a privato. Telefonare 730-245.

1100 R semestrale perfetta 4800 km, grigio scuro interna rosso vendesi. Telefonare 540-281. A116093

1100 R vendo causa malattia, km. 2600. Telefonare 361-124.

1100 R vendo mesi 8. Corso Napoli 12. A115173

1500 Familiare unico proprietario privatamente vendo cambio rateizzo. Telefonare 854-041.

1500 Volkswagen 1963, ottime condizioni, 350.000 trattasi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

2300 lusso 1965 metallizzato overdrive servosterzo seminuovo privatamente vendo cambio. Telef. 854-041.

29.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Monculieri 19.

590.000 Giulia bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Tel. 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTA, Rateazioni, occasionissime, Ronco, Torino, Vigilardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

MORINI ciclomotori moto produzione di alta qualità; permute, prove, assistenza, rateazioni. Borgaretto, corso Vittorio 57, Camerana 2. O438

PRIVATO vende Gilera c. 125. Telefonare 355-366 ore serali.

VESPA motoruzzancini Ape nuovi e usati. Moroni, Unione Sovietica 169. O663

VESPE. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ABILE veloce dattilografa accetterebbe lavori a domicilio. Tel. 875-442.

CERCO facile lavoro a domicilio. Telefonare 796-410.

PRATICISSIMA paghe contributi tenuta libri a domicilio altresì. Correttezza, modicità. Telefonare ore pasti 335-279. A114724

PRATICISSIMA paghe contributi cerca lavoro a domicilio. Tel. 323-584 pomeriggio. A115069

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000 industriali 27.000, bruciatori 60.000 sicurezza economia, vende solo Brico, qualsiasi installazione, riparazioni corso Vittorio 86. O67

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni. Canavosio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 12.000 in su porte pareti pieghevoli Siporlette, Campana 15, telefono 650-571. O433

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810

AL mobilificio Unvral v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Aste liquidazioni Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Civaverna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

APPARECCHIO televisivo radio incorporato seminuovo orizzontale vendo cambio 500 usata. Telefon. 531-207.

AMBIENTATORI stile antico troverenna vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallizzare. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARREDATEVI case dei mobili, case del risparmio, assortimento impanente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O508

AUTORIZZATA chiaroveggente diplomata radiestesista fluido darà luce vostro destino. Telefonare 374-824, Berruti. 2001

CALDAIETTA termo particolare stufa bellissima seminuova vendo conveniantemente. Telefonare 531-207.

CAMERA ingresso barocco mobili vari sala rinascimento causa partenza svendo. Telefonare 518-104.

CAUSA partenza convenientemente vendo servizi tavola 12 persone, thè, caffè, bicchieri baccarat. Tel. 589-887.

CAUSE trasloco vendesi camera pranzo; televisore; recinto bimbi. Telefonare 772-584. 1001

CESSATA attività vendesi scrivanie mobili legno ufficio et cassaforte. Rivolgersi via Pierzarlo Boggio 56.

COMPRO ex pellizza via storo. Tel. 471-802.

CUCCIOLI pastori tedeschi, cocker, pastori scozzesi, barboncini nani. Baldissero, Tel. 945-157.

CUCCIOLI setter 45 giorni vendo privati cinofili. Telef. 487-108.

ENCICLOPEDIA Treccani, Motta, Fedele, eccetera compro. Tel. 488-334, 591-765. 2001

ESPATRIO svendo due lavatrici superautomatiche Castor, Magnadine, 45 mila. Telef. 366-566.

FRANCOBOLLI nelle edicole, francobolli: un numero brillante, eccezionale, esplosivo. Abbonamento 1967: 1500 lire. C/c Postale 1/22814 Roma

FRANCOBOLLI trasvolate vendo a privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 7147 — Torino n. A115152

GRANDIOSA guardaroba 10 sezioni, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LEOPARDO pelli pelliccia mai usate vendesi realizzo 700.000. Telefonare 761-490. A115089

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878.

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.; 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese 562-396. O527

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI metallici per ufficio direzionale, società cede a privato. Telefonare 570-222 ore ufficio.

MOBILI prima qualità per rinnova locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Issiglio 74.

MOBILIFICIO Orso 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritira commercio vende straordinariamente vastissimo assortimento mobili piazza Vittorio 3.

MOTIVO espatrio vende camera Cipendal sei porte tinello svedese come nuova. Telefonare 299-775.

OCCASIONE matrimoniale sala stile bellissimi, Telefonare 587-746.

OCCASIONE vendo banco bar armadi frigoriferi, scaffalature adatte cartoleria, mercerie. V. Vandalino 23

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

PASTORE tedesco mesi 11 figlio campioni magnifico esemplare vendo. Telefonare 561-237. A114731

PELLICCE occasioni lontra privato vende come nuove. Telef. 331-311 solo domenica. A114604

PICCOLO micetto tutto bianco 4 mesi circa smarrito o abbandonato cerca buona sistemazione. Telef. 84-278.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485-440, 471-727.

PRIVATA vende bellissime pellicce lontra persiana ratmusquè realizzo. Telefonare 570-938.

PRIVATO vende camera letto e tinello rustico frigorifero. Tel. 591-730

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SPOGLIO guardaroba Issiglio 48. Telefonare 532-136 venerdì, sabato.

STUDENTE persiano vende tappeto cara Buccara 3 mq. Telef. 652-494.

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed oltre. Grandi magazzini Gemelli Antonia, via Monteabello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

T. TELEVISORI vendite diretta dalla fabbrica. Nuovi modelli produzione 1966-67. I televisori più garantiti del mondo. Telster, via Nizza 97, Torino. O699

TENDE perfette! Garantite scorrevolissime con nostre reggitende. Applicazioni. Telefonare 876-858.

URGENTI vendesi cucina con girarrosto imballata con garanzia. Telefonare 395-309. A115117

VENDESI banco, scaffale bar tabaccheria, Corso Lecce 49.

VENDO bella mantella visone zefir e poppa pequine. Telef. 650-590.

VENDO bella pelliccia visone chiara vera occasione. Telefonare 287-326.

VENDO tavatrice superautomatica 5 kg. imballata con garanzia. Telefonare 385-676. A115117

VENDO tutto pantaloni 1000 giacche lana 2000, paletò lana 2000, vestiti uomo 3000, pellicce 3000, vestine donne 500, biancheria. Via Saluzzo 23 bis. A116682

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975; salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 284-695.

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione